





SETTIMANALE D'INFORMAZIONE **ANNO 119**

DOMENICA 28 MARZO 2021 P.I.: 25/03/2021













Spedizione in abb. postale D.L. 353/2003 conv. in L. 27/02/2004 no 46) art. 1, comma 1 MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale DCOIO0047 Omol



VISONE Don Alberto Vignolo, 91 anni, è tornato alla casa del Padre Alle pagine 19 - 20



SEZZADIO | Viaggio tra i giovani amministratori dei nostri paesi

A pagina 22



SPORT Acqui Terme sarà sede di tappa nel Giro d'Italia del 2022?

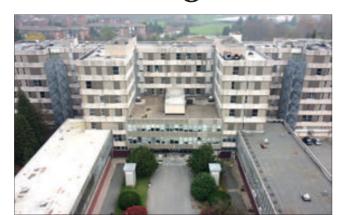
A pagina 32

In città e nell'acquese si registra un momento di stasi

Situazione pandemica sotto controllo la novità sono le radiografie a domicilio

Acqui Terme. La quardia resta alta, ma la situazione della pandemia sta facendo segnare un momento di stasi, almeno per quanto riguarda Acqui e l'Acquese. In città i pa-zienti in cura domiciliare sono scesi ulteriormente, e sono ora a quota 71.

Il sindaco aggiorna poi sulla situazione dell'ospedale, dove comunque «Tutto è sostanzialmente sotto controllo. In terapia intensiva abbiamo quattro posti occupati di cui tre da pazienti provenienti da fuori Acqui e uno da un paziente dell'acquese. In reparto invece sono arrivati lunedì una dozzina di pazienti dal Torinese, dove invece la situazione resta critica, e ce ne sono una decina dell'Acquese. Ovviamente valgono le consuete racco-mandazioni per tutti: distanze, mascherine, evitare gli assembramenti, ma mi sembra anche giusto dire che se la nostra città sta andando meglio del resto del Piemonte vuol di-re che il messaggio è stato in



qualche modo recepito. Comunque, lo ricordo sempre, non abbassiamo la guardia».

Con la situazione pandemica complessivamente sotto controllo, la notizia della settimana sul fronte sanitario è certamente la sperimentazione, che partirà proprio nel distretto di Acqui-Ovada, di una nuova iniziativa, quella delle "ra-diografie a domicilio". Il pro-

getto, voluto fortemente dal distretto e dal dottor Pastorino, primario di radiologia ad Acqui Terme e Casale, sarà presentato nella mattinata di giovedì 25 marzo al Lercaro di Ovada (per ulteriori informazioni rimandiamo i lettori alle pagine dell'Ovadese), e poi troverà attuazione in due Rsa cittadine: "Il Platano" e la "Monsignor Capra". Se, come ci si augura, il sistema darà buoni frutti, sarà poi allargato a tutto il resto del territorio e magari anche su base regionale.

Ma di che si tratta? In pratica, l'idea è quella di una sorta di "radiologia domiciliare", riservata ai malati di Covid é a quei soggetti fragili a cui è sconsigliato andare in ospedale per compiere questo tipo di esami. Grazie al lavoro congiunto di Asl e Fondazione Cigno, e attraverso l'utilizzo di una apparecchiatura a raggi x mobile, sarà possibile effettuare radiografie ad anziani, disa-bili e soggetti fragili senza che si renda necessario l'accesso ospedaliero. L'apparecchiatura sarà molto utile in caso di lastre al torace (importanti per verificare le condizioni dei polmoni di chi è affetto da Covid-19), ma anche per gli arti, co-me per esempio per verificare la sospetta frattura di un braccio o di un femore, magari a seguito di una caduta. M.Pr. seguito di una caduta.

Continua a pagina 2

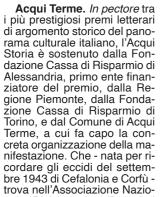
"Distretto urbano del commercio" Il modo per rilanciare il commercio cittadino

Acqui Terme. Si chiama 'Distretto urbano del commercio" e potrebbe essere la soluzione per rilanciare il commercio cittadino. Cioè, una parte del tessuto economico messo a dura prova da questo lungo anno di pandemia in cui le chiusure sono state all'ordine del giorno. L'idea del Comune sarebbe quella di partecipare al bando regionale che mette a disposizione fino a 20 mila euro per sostenere le progettazioni dei Comuni che, attraverso i Distretti, vogliono valorizzare il tessuto commerciale. E non a caso Palazzo Levi ha già incassato la collaborazione di Confesercenti e Confartigianato. Le due associazioni di categoria che si sono già rese disponibili a collaborare al pro-getto. "Stiamo lavorando per partecipare al bando regionale per i Distretti del Commercio spiega l'assessore al Commercio, Lorenza Oselin - La delibera di Giunta che abbiamo appena approvato è solo un passaggio propedeutico



per presentare tutta la docu-mentazione entro il 31 marzo. Il nostro interesse è migliorare l'attrattiva commerciale della città partendo da una progettualità sinergica con le associazioni di categoria, puntando a una rivitalizzazione economica e sostenendo le attività commerciali che rivestono un importante ruolo sociale sui Gi.Gal.

Continua a pagina 2



e significativi apporti. La 54ª edizione - che ha messo in calendario la sua serata di gala conclusiva sabato 23 ottobre prossimo - con la pubblicazione del bando, e la notizia ufficiale della composizione delle nuove giurie, avvia lezione dei vincitori delle tre sezioni del concorso (Storico scientifica, Storico divulgativa

nale "Divisione Acqui" ulteriori

e Romanzo storico). Un premio "più verde"

Con i nuovi giurati, indubbiamente, giunge una ventata di freschezza, che contribuisce ad abbassare considerevolmente l'età media dei collegi giudicanti: Paolo Di Paolo è classe 1983; alla generazione



È stato inaugurato un percorso che si concluderà il 23 ottobre

Premio "Acqui Storia": l'ambizione di tornare ad assumere una centralità nel panorama culturale italiano

del Settanta appartengono Michela Ponzani e Igiaba Scego; al decennio precedente Marta Margotti; solo Michele D'Andrea ha da poco tagliato il traguardo dei 60 anni. Le parole di viatico

Così il nuovo Assessore per la Cultura del Comune di Acqui Cinzia Montelli presenta il nuovo indirizzo: «È un cambiamento che vuole essere parte di un importante processo di rinnovamento, propedeutico all'internazionalizzazione del Premio "Acqui Storia"; un modo per riportarlo al centro dell'attenzione come punto di riferimento della ricerca storica quale fondamento del progresso morale, culturale e sociale.

Continua a pagina 2

È in via di sviluppo al Comune acquese

Il piano ad ampio raggio per la mobilità territoriale

Acqui Terme. Anche se la realizzazione del casello di Predosa, e della bretella della A26 che dovrebbe arrivare fino a Strevi, rappresenterebbero sicuramente un salto di qualità per quanto riguarda i collegamenti fra Acqui, l'Acquese e "il resto del mondo", non bisogna perdere di vista i problemi quotidiani legati alla mobilità, che sono tanti, e condizionano pesantemente le condizioni di vita di centinaia di persone sul nostro territorio.

E proprio per risolvere, per quanto possibile, questi annosi problemi il Comune di Acqui Terme sta sviluppando un piano ad ampio raggio per la mo-

Ovviamente fra i punti all'ordine del aiorno non può mancare la pesante situazione della linea Asti-Acqui-Ovada-Genova, dove ritardi, disagi, disguidi e cancellazioni sono all'ordine del giorno.

«Siamo perfettamente con-sci delle difficoltà legate alla linea Asti-Genova e ci stiamo muovendo», spiega il sindaco Lorenzo Lucchini

L'intenzione del sindaco sarebbe quella di attivare una scheda sul recovery plan, da dedicare ad interventi struttu-

rali sulla linea. «Ne ho parlato col Presidente della Provincia, Gianfranco Baldi, e con Slala, che è la fondazione che si occupa dei trasporti sul nostro bacino. Ho chiesto e ottenuto che venisse fatta una interlocuzione fra Slala e RFI».

La triangolazione sembra aver portato ad un primo risultato, perché, spiega ancora Lucchini, «Alcuni interventi sono stati programmati e saranno effettivamente inseriti nel Recovery Plan.

cato stampa dettagliato per spiegare alla cittadinanza quali sono gli interventi messi in

Ma quello della Asti-Genova è solo un tassello in un mosaico molto più ampio, e anche molto più complicato da assemblare.

Continua a pagina 2



Nella notte fra sabato 27

tornerà in vigore l'ora legale.

portare avanti di 60 minuti

e domenica 28 marzo

Sarà perciò necessario

le lancette dell'orologio.

La Settimana





odontoiatria e medicina estetica S.R.L.

PROGRAMMA DI PREVENZIONE **ODONTOIATRICA**

La prevenzione odontoiatrica è indispensabile per mantenere la bocca sana e un bel sorriso nel tempo. Il programma di prevenzione offre l'opportunità di prevenire eventuali carie, malocclusioni e malattie parodontali.

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911 www.centromedico75.it email: info@centromedico75.com

Direttore Sanitario Dott. Giancarlo Oneto Medico Chirurgo Odontoiatra Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Covid-19: lieve calo dei positivi nei nostri Comuni
- Vesime: saturimetri agli over 65
- Ponzone: appaltate La Vetta e la "Casa famiglia" di Caldasio pag. 18 • Montaldo Bormida: il Covid, le regole
- e il buon senso pag. 20 · Cassine: discarica abusiva in località Alvaretta pag. 21
- Bistagno: la palestra candidata a centro vaccinazioni pag. 23
- Striscioni alla Milano-Sanremo per salvare il Tariné pag. 25 Sassello: il Sindaco sulla campagna
- pag. 26 vaccinale Calcio: Eccellenza, i nuovi gironi di Acqui, Canelli, Cairese

- Snow-volley: uno sport dal cuore ac quese
- Rossiglione: "Tutto il nostro impegno per la SP del Turchino" pag. 36
- Ovada: al Lercaro attrezzatura per RX domiciliare pag. 37 Valle Stura: vaccinazioni grazie ai
- medici di famiglia • Cairo: priorità di prenotazioni per le
- vaccinazioni alle Opes pag. 39 • Altare: recupero di Palazzo Bale pag. 41
- Canelli: gestione dei rifiuti, proposte operative pag. 42

• Nizza: mappatura digitale del Centro pag. 44 storico



esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

ACQUI TERME L'ANCORA 28 MARZO 2021

DALLA PRIMA

Situazione pandemica sotto controllo

Anche per questo motivo, si è deciso di far partire la sperimentazione dalle case di riposo. Nell'attesa che l'iniziativa possa decollare, si conferma la tendenza del nostro territorio a guardare a forme innovative di assistenza medica e ad incentivare forme di medicina domiciliare.

Per il sindaco Lucchini «Siamo di fronte a un passo importante. Parliamo di uno strumento di diagnostica rapida, puntuale e flessibile, e questo ci fa pensare positivo, perché porterà una notevole accelerazione ai tempi delle diagnosi. La scelta di cominciare dalle Rsa mi sembra particolarmen-

te azzeccata. Ricordo che il Monsignor Capra ha un reparto Covid con 15 persone provenienti da tutto il territorio in regime di continutà assistenziale [ndr: vale la pena ricordare che il reparto è isolato sia strutturalmente che come organico dipendente dalla parte residenziale. Degli ospiti che sono o vaccinati, o seguiti abituamente con tamponi in attesa del vaccino].

Rispetto ad un anno fa posso dire senza ombra di dubbio che la sanità locale ha molti più strumenti a sua disposizione, segno che le cose si stanno muovendo nella direzione

DALLA PRIMA

Il modo per rilanciare il commercio cittadino



Stiamo legando questi elementi anche con il piano di rigenerazione urbana dell'Assessorato all'Urbanistica proprio per uniformare le volontà progettuali. Al momento abbiamo ricevuto due manifestazioni d'interesse da parte delle associazioni di categoria, aspettiamo per l'inizio della prossima settimana nuove ade-

Stiamo vivendo un momento estremamente difficile e seppure il commercio acquese ha resistito nel 2020, l'incertezza determinata dall'emergenza sanitaria sta rallentando come in tutto il paese le nuove aperture.

Proprio per questo motivo i Distretti del Commercio possono essere uno strumento utile e stimolante per la valorizzazione del tessuto economico e rappresentano un'occasione più unica che rara per fare sinergia e unire le forze per il rilancio

Dimenticate le associazioni di volontariato

Acqui Terme. Riceviamo questa segnalazione da una associazione di volontariato dell'acquese.

'Vorremmo segnalare una riflessioni sulle varie disposizioni emergenziali che si timi 12 mesi in materia di approvazione dei bilanci e che sono oggi aggiornate dal recente decreto "Milleproroghe" (d.l. 183/2020 convertito con la l. 21/2021) che, all'art. 3, co. 6, modifica l'art. 106 del decreto "Cura Italia" (d.l. 18/2020) che aveva sancito la proroga per i bilanci del

Relativamente all'estensio-

ne della proroga anche al mondo non profit, il comma 8-bis dell'art. 106 del decreto Cura Italia recita "Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle associazioni e alle fondazioni diverse comma 1, del codice di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117"

La conseguenza, a quanto pare, è che dalla possibilità di applicare la proroga per l'approvazione dei bilanci 2020 sono escluse tre importanti tipologie di enti: Onlus, Aps,

Di fronte ad una evidente dimenticanza cosa si può fare?"



per la mobilità territoriale

«Stiamo ragionando per fi-nanziare, insieme ad altri Comuni superiori a 10.000 abitanti un Piano di Mobilità Sosteni-

Acqui

Da ormai un decennio i Piani Urbani di Mobilità Sostenibile sono una realtà per tutti i grandi centri dell'Unione Europea. Espressamente previsti nei documenti della Commissione Europea, hanno dato (quasi sempre) buoni risultati nell'affrontare il tema della pianificazione della mobilità, focalizzando l'attenzione sulla "gestione della domanda", ponendo in primo piano le persone e la sostenibilità del sistema della mobilità, al fine di contenere gli im-patti sull'ambiente ma anche di garantire il diritto alla mobilità della popolazione, attraverso una pianificazione di medio-lungo periodo.

La legge stabilisce che i Pia-ni Urbani di Mobilità Sostenibile debbano essere realizzati da tutte le città con oltre 100.000 abitanti, ma per i Comuni di dimensioni inferiori c'è comunque la possibilità di redigere un analogo piano articolato su un'area definita.

La parola a Lucchini: «Stiamo ragionando su questa possibilità. Per questo stiamo dialogando con Asti, Ovada e Casale, con cui vorremmo condividere le spese per finanziare, come centri zona, un piano coordina-

to».
Perché questo asse Acqui-Asti-Ovada-Casale?

«Ha senso sotto molti aspetti. Intanto per il trasporto sanitario, ma anche per la mobilità scolastica, per il trasporto turistico e per i collegamenti quotidiani dei pendolari».

Come sarà strutturato il progetto?

«Siamo alle prime fasi. Tutto verrà coordinaṫo attraverso uno studio approfondito che sarà affidato ad un architetto e sarà finanziato dai comuni centri-zo-na. C'è l'idea di coinvolgere anche Nizza e il piano a quel punto nel giro di due anni potrà comporre un volume di domanda importante, che dovrà per forza trovare risposta. La nostra intenzione è quella di strutturare questa domanda e arrivare a coordinare gli interessi di chi si muove per turismo, sani-

Quali saranno le prossime mosse?

«A breve costituiremo un coordinamento dei sindaci. Ho chiesto a Slala di fare da coordinatore. Il coordinamento strutturerà il piano, valuterà il costo e poi centri zona lo finanzieranno».

Anche i piccoli Comuni però hanno bisogno di collegamenti efficienti.

«Abbiamo pensato anche a questo: i Comuni minori, che avrebbero difficoltà coi loro bilanci nel finanziare un piano che comunque costerà qualche decina di migliaia di euro, potranno comunque partecipare, con una delibera di indirizzo con la quale incaricheranno Slala di portare in coordinamento i loro . consigli e le loro necessità»

Come funzionerà lo studio? «Sarà un lavoro di medio pe riodo, perché stimiamo ci vorrà almeno un anno di lavoro per raccogliere i dati sui flussi, le durate dei tragitti, il costo dei biglietti e dare vita a una ipotesi di uniformità della bigliettazione. Senza dimenticare che occorrerà curare i rapporti fra aree diverse, fra province diverse e forse anche, per la direttrice verso la Liguria, fra regioni diverse, per arrivare a una uniformità»

Fatta la doverosa premessa che il progetto già in itinere per la Asti-Genova è indipendente da questo studio, il Progetto di Mobilità Sostenibile di Area sarà articolato solo su gomma o anche su rotaia?

«Si parla sia di trasporto su rotaia che di trasporto su gom-

Per la parte su rotaia è chiaro che il referente sarà Trenitalia. E per la gomma?

«Sul territorio è attiva Autostradale spa, che dopo l'Arfea negli scorsi giorni ha rilevato anche la Saamo. Il piano comunque sarà coordinato da una Agenzia, in questo caso l'Agenzia Torinese per la Mobilità, che lo recepirà e lo farà suo, valutando poi con la Regione i vari soggetti, e interagirà con RFI in base anche al contratto di mobilità in essere, per arrivare a incontrare offerta e doman-

Per prima cosa però bisogna dare una dimensione alla domanda effettiva della nostra

I Comuni al riguardo dovranno dare indicazioni precise per quelle che sono le direttrici prin-

cipali e i loro flussi. Per esempio, Acqui per via degli effetti legati alla creazione del nuovo Cup regionale vede molta gente spostarsi verso Casale e Novi per questioni sanitarie. Bisognerà monitorarle: sozioni precise sui flussi e sulle loro dimensioni, si potrà avere un'idea della domanda complessiva. Per questo il coordinamento è importante. Ma sono ottimista.

sindaci mi sembrano ben disposti e in particolare il sindaco di Asti, Rasero, si è mostrato convinto del progetto. Ci vorrà del tempo, ma penso che l'esito ci premierà»

DALLA PRIMA

Premio "Acqui Storia": l'ambizione di tornare ad assumere una centralità nel panorama culturale italiano

Il mio sogno è quello di realizzare una settimana dedicata al Premio, in modo che Acqui Terme possa diventare un salotto letterario nel quale eventi culturali, artistici e musicali si intreccino»

Il nuovo e funzionale sito del Premio "Acqui Storia"

Riceve anche un importante aggiornamento il nuovo portale del Premio. Completamente rinnovato - nella grafica, che ri-prende il cambio stilistico dell' Acqui Storia" elaborato durante il 2020, e nell'organizzazione dei contenuti - la nuova piattaforma è pensata per ren-dere facilmente accessibile ogni informazione.

Il sito web è stato realizzato in conformità alle Linee guida di design per i siti web della pubblica amministrazione locale presentate da AgID Agenzia per l'Italia Digitale. Si ispira ai principi fondămentali tra cui l'accessibilità e la qualità del web.

La realizzazione rappresenta un punto di svolta per la comunicazione dell'evento, predisposto all'integrazione e condivisione con i principali social network.

L'obiettivo è che diventi in



breve lo strumento principe delle notizie legate al Premio attraverso la semplicità d'uso, la completezza delle informazioni e la tempestività nella pubblicazione delle stesse. Predisposto per essere facilmente consultato da tutti i dispositivi mobili, è il risultato di un lavoro di aggiornamento e riorganizzazione dei contenuti finalizzato a ottimizzare la ricerca, l'usabilità e la navigazione da parte di tutti gli utenti, e anche da persone diversamente abili.

Una parola per volta

Donne

Chi parteciperà alle cerimonie religiose della prossima settimana resterà colpito dal fatto che i racconti della passione di Gesù presentano una serie impressionante di nemici del maestro di Galilea. Gli sono ostili le autorità religiose, gli è ostile l'autorità romana ed anche la stessa folla che, in precedenza, lo aveva osanna-

Anche i componenti del gruppo più ristretto dei suoi discepoli si dimostrano tutt'altro che amichevoli nei suoi confronti: uno (Giuda) consegna Gesù ai suoi avversari, un altro (Pietro, il capo indiscusso del gruppo) non ha scrupoli a giurare di non averlo mai visto.

Nei loro confronti, l'evangeli-sta Marco nel suo Vangelo è molto esplicito: "Abbandonandolo, fuggirono tutti"!(14,50)

Stupisce il fatto che i racconti della Passione presentino un solo gruppo di persone, tra quelle che lo conoscevano, indenne da colpa e da indifferenza nei confronti del condannato: le donne.

sarlo, registrando anche i nomi di alcune di loro: "C'erano anche alcune donne, che stavano ad osservare da lontano, tra le quali Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo il minore e di Ioses, e Salome, che lo seguivano e servivano quando era ancora in Galilea, e molte altre che erano salite con lui a Gerusalemme" (15,

Questo gruppo di donne (abbastanza numeroso, secondo Marco) non si limita ad un atteggiamento di compassione nei confronti del crocifisso ma lo segue quando porta la croce, assiste alla crocifissione e, neppure dopo la morte si disinteressa di lui ma par-

tecipa alla sua sepoltura. Al punto che sono loro donne che, dopo aver osservato il riposo del sabato, vanno (da sole!) al sepolcro portando gli unguenti e profumi che la cultura ebraica suggeriva per il culto dei morti.

E non è forse senza motivo il fatto che l'evangelista Matteo racconti che la prima apparizione di Gesù risorto sia a due di esse, proprio davanti al se-polcro (28, 1-7). Al racconto di Matteo fa eco

quello dell'evangelista Giovanni, secondo il quale, la prima apparizione del risorto fu per una donna, Maria di Màgdala (20, 11-18).

E, in ambedue i racconti sono loro donne che annunciano anche agli spauriti discepoli maschi di Gesù la straordinafisso è risorto!

Stupisce perciò come, nella ormai bimillenaria storia della Chiesa, le donne non abbiano ancora visto riconosciuto il ruolo straordinario che i Vangeli attribuiscono loro.

Che non sia questo un ambito ancora da illuminare con la luce della buona notizia del Risorto?

M.B.



Pasticceria - Alimentari - Bar

Pasqua golosa con... colombe di produzione propria

IMPASTI SPECIALI Moscato docg e limone - Fragola e lampone Mandorla e arancio - Cioccolato

> **Specialità**

Amaretti soffici di Bistagno - Baci di dama - Bestagnein

ASSORTIMENTO PASTICCERIA FRESCA

MACELLERIA GASTRONOMIA

anghe e Roero

Carni di vitella delle Langhe Salsiccia nostrana e tipo Bra Capretto di Roccaverano **Agnello del Monviso**

Prenotazioni e consegna a domicilio

Via Saracco, 16 - Bistagno Tel. 333 7216121

Con presenze femminili (e nei ruoli cardine) e con Gianni Oliva presidente della sezione Scientifica

Nelle Giurie del Premio "Acqui Storia" sono molteplici e promettenti le novità

Acqui Terme. Pur essendo solo ai nastri di partenza, è già chiaro quello che sarà la 54ª edizione del Premio 'Acqui Storia"

Il 2021 è l'anno della speranza

Non che negli ultimi anni non si sia-no fatte cose buone. Anzi. Prima del-l'ultima edizione, condizionata dalla pandemia (e comunque al Teatro Ariston, per il gala finale, ad ottobre si è riusciti ad andare), il 2019 ha fatto acquisire - con Jared Diamond e Donald Sassoon - al Premio una profilo internazionale.

Accogliendo, tra le diverse alte personalità, come Testimone del Tempo, la senatrice a vita Liliana Segre, superstite della Shoah e attiva testimone.

Ma pur consegnando all'albo d'oro volumi meritevoli, era evidente che alcune tare continuassero a gravare sulla manifestazione.

Poco considerata (talora persino dileggiata) negli ambienti universitari. Dalle redazioni culturali dei grandi giornali. Talora con sospetto osservata dalle case editrici.

Inutile, ancora una volta, tornare sulle cause (del resto ben deducibili dalla terza pagina de "L'Ancora" del 21 mar-

zo). È significativo che anche la vetrina istituzionale del concorso, in costruzio-ne sul sito web del nostro Municipio, reciti "il rinnovato Premio Acqui Storia vi aspetta!"

È nuova è l'edizione 2021 per dav-

Era difficile comprendere come, al di là delle rappresentanti elette dal Gruppo dei Lettori, mai nessuna donna fosse stata giudicata meritevole - in oltre mezzo di secolo di attività - di entrare nelle commissioni togate delle sezioni Scientifica e della Divulgativa. Con l'unica eccezione da legare alla presidenza - per alcuni anni, dal 2009 - di Camilla Salvago Raggi nella sezione dedicata al Romanzo storico. Ma era come minimo atto dovuto, in considerazione delle liberalità destinate dalla scrittrice al Premio e della dedica della nuova categoria alla memoria di Marcello Venturi, marito di Camilla Salvago Raggi e, con Cino Chiodo, Piero Galliano ed Ercole Tasca ideatore della rassegna nel lontano 1967 (con presentazione ufficiale alla data del 23 giu-Ora, però, il contributo femminile non

sarà più né episodico, né marginale. A **Michela Ponzani**, storica, scrittrice e conduttrice televisiva per Rai Tre e

Rai Storia, conduttrice de Il tempo e la Storia, viene assegnato il ruolo di presidente della sezione Divulgativa.

Identica alta responsabilità tocca. nella sezione Romanzo storico, a Igiaba Scego, nata in Italia da una famiglia di origini somale, narratrice e giornalista, da cui sono venuti tanti profondi i in merito alla le

meno delle migrazioni. Mentre **Marta Margotti**, professore associato di Storia contemporanea presso Università di Torino, specialista nello studio del mondo cattolico, entra nel collegio giudicante della sezione Storico Scientifica, in cui Gianni Oliva. già da tempo apprezzato membro della giuria acquese, diviene presidente in luogo del dimissionario Maurilio Gua-

Tra i nuovi commissari ecco poi le fi-



gure (nella sez. *Storico divulgativa*) di **Michele D'Andrea**, esperto di araldica uniformi, vessilli e cerimoniale, già parte del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, e capo cerimoniere del Quirinale dal settennato di Sandro Pertini alla presidenza di Giorgio Napolitano.

E ancora (per il Romanzo storico) ecco l'ingresso in giuria di Paolo Di Paolo, romanziere, saggista, autore di libri per ragazzi e drammaturgo.

Il ricambio è forte. E significativo. Al Premio non resta che ringraziare per l'apporto sin qui offerto Maurilio Guasco (non solo come presidente emerito: egli fu giurato dal 1979 al 1995), Giordano Bruno Guerri, Mario Bernardi Guardi e Roberto Giacobbo (che sembrerebbe intenzionato - ed è una ottima notizia - a condurre ancora la serata finale dell'edizione 2021), e avviarsi a questa nuova stagione con rinnovata fiducia. Potendo contare sul contributo di tre giurie così organizzate.

Sezione Storico scientifica: Gianni Oliva (presidente), Aldo A. Mola (vicepresidente), Giorgio Barberis, Massimo De Leonardis, Mauro Forno, Vito Gallotta, Marta Margotti, Giuseppe Parlato, Francesco Perfetti, Gennaro San-

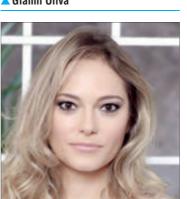
Storico Divulgativa: Michela Ponzani (presidente), Carlo Prosperi (vi-Michele D'Andrea, Marco Fornasari, Augusto Grandi, Luigi Mascheroni, Gualberto Ranieri.

Romanzo Storico: Igiaba Scego (presidente), Miska Ruggeri (vicep.), Ĝian Carlo Corada, Paolo Di Paolo, Emanuele Mastrangelo, Giancarlo

A questi nomi si devono poi aggiungere i tre rappresentanti dei Lettori (Giuria Popolare), il cui mandato biennale comincerà proprio con questa edizione. E che dovrebbero essere identificati nella riunione (procrastinata rispetto alle scadenze tradizionali causa emergenza sanitaria) che il Gruppo ha programmato - in presenza e all'aperto, confidando in un miglioramento delle condizioni - giovedì 8 aprile, nella corte di Palazzo Levi.



▲ Gianni Oliva



▲ Michela Ponzani





▲ Michele D'Andrea



▲ Marta Margotti



A Paolo Di Paolo

Con ingressi in giuria non solo dal mondo accademico, ma anche dalle istituzioni, da tv. giornalismo e narrativa

È davvero un Premio "Acqui Storia" che offre decisi segni di cambiamento

Acqui Terme. Cinque nuovi in-gressi e una promozione per l' "Acqui Storia" 2021. Che - in questa LIV édizione - assume, davvero, una ve-ste rinnovata grazie alle figure di cui, qui di seguito, approfondiamo la bio-

Chi sono i tre nuovi presidenti di giuria

Sezione Storico scientifica

Già membro da alcuni anni dell' Acqui Storia" (dal 2015, per la precisione), Gianni Oliva è stato, sin dal 2005 (in occasione della presentazione di una monografia ITER de-dicata alla vita teatrale acquese; al-l'epoca ricopriva il ruolo di Assessore Regionale alla Cultura), assai vicino alla nostra città.

In ambito accademico si è distinto assumendo, a Torino, la docenza dei corsi relativi alla *Storia delle Istitu*zioni Militari e alla Storia dell'Italia Unita. Quattro, e ben riconoscibili, le direttrici della sua ricerca saggistica (cordiale, e fruibile anche per i lettori non specialisti). Esse hanno inda-gato il biennio 1943-45, la storia del-l'Esercito, e quella dei Savoia e del Piemonte. In campo giornalistico ha collaborato con varie diverse testate, tra cui la "Gazzetta del popolo" "La Stampa", "Il Fatto quotidiano", "Panorama"

Sezione Storico divulgativa

Michela Ponzani, dopo aver conseguito la Laurea presso "La San un lavore dicato alla memoria della strage delle Fosse Ardeatine), e il Dottorato di ricerca in Studi storici per l'età moderna e contemporanea presso l'Università di Firenze (interrogandosi sulle eredità della Resistenza), ha fatto parte della Commissione storica bilaterale italo-tedesca istituita nel 2008 (dedicandosi alle memoria degli Internati Militari Italiani), e di numerose equipe internazionali.

Già Visiting Research Fellow

presso il Remarque Institute della New York University, ha sviluppato una interessante attività professionale in RAI.

Nella stagione 2016-2017, è stata conduttrice del programma quotidiano di divulgazione e approfondimento storico, Il Tempo e la Storia, in onda su Rai Tre e su Rai Storia. Attualmente su quest'ultimo canale conduce Storie contemporanee, nuovo programma dedicato alle ricerche più interessanti a cui stanno lavorando oggi gli storici italiani.

Sezione Romanzo Storico *Igiaba Scego*, scrittrice italosomala, collabora con molte riviste che si occupano di migrazioni e di culture e letterature africane, tra cui "La-tinoamerica", "Carta", "El "Ghibli", "Migra" e con i quotidiani "La Re-pubblica", "Il Manifesto" e il settimanale "Internazionale"

Le sue opere sono ricche di riferimenti autobiografici e trattano del precario equilibrio tra le due realtà culturali d'appartenenza, quella d'origine (somala) e quella vissuta nella quotidianità (italiana). Nel 2003, vinto il premio "Eks&Tra

per scrittori migranti" con il suo racconto Salsicce, ha pubblicato il suo romanzo di esordio dal titolo *La no-made* che amava Alfred Hitchcock. Nel 2007 ha curato, assieme a In-

gy Mubiayi, la silloge Quando nasci è una roulette. Giovani figli di migranti si raccontano. Nel 2011 ha vinto

dello con La mia casa è dove sono. edito da Rizzoli. Nel 2020 ha invece conseguito il Premio Napoli, nella sezione Narrativa, con La linea del colore edito da Bompiani.

Chi sono i tre nuovi giurati

Sezione Storico Scientifica

Marta Margotti è docente di Storia contemporanea presso l'Università di Torino, ed è parte del comitato scientifico del percorso di laurea internazionale che il suo ateneo ha attivato con l'Université Lumière

Nelle sue ricerche si è occupata di storia sociale, del giornalismo e del cattolicesimo in Italia e in Francia durante l'Ottocento e il Novecento.

È autrice di numerosi volumi monografici, tra cui Religioni e secolarizzazioni. Ebraismo, cristianesimo e Islam nel mondo globale edito nel 2012 da Rosenberg & Sellier. Gli ultimi suoi saggi son dedicati a catto-lici e '68, al Concilio, e alle attività sociali della gioventù.

Sezione Storico divulgativa

Michele D'Andrea ha lavorato fino al dicembre 2012 nei ruoli della carriera direttiva della Presidenza della Repubblica, raggiungendo la qualifica di Consigliere. Vasta la sua esperienza nel settore della comunicazione istituzionale e nella messaggistica. È autore dello stendardo presidenziale, dello stemma dell'Arma dei Carabinieri e delle revisioni degli stemmi della Marina e dell'Esercito. Tiene seminari in materia di cerimoniale presso università, amministrazioni dello Stato e imprese. Per i tipi di Feltrinelli-Gribaudo nel 2015 ha pubblicato Il Galateo della corrispondenza. Strumenti, stili e formule di scrittura pubblica e pri-

Sezione Romanzo Storico

Paolo Di Paolo, scrittore e divulıl canal SKY la serie su LaF *Fuoco sacro* dedicata a Pavese, Bianciardi, Morante e Merini), nel 2003 entra in finale al Premio "Italo Calvino" per l'inedito, con i racconti Nuovi cieli, nuove carte. Nel 2013 con Mandami tanta vita (Feltrinelli) è finalista al Premio Strega. Nel 2016 pubblica con Einaudi Tempo senza scelte e con Feltrinelli Una storia quasi solo d'amore. Nel 2019 sempre per Feltrinelli esce Lontano dagli occhi.





ACQUI TERME L'ANCORA 28 MARZO 2021

RINGRAZIAMENTO



Luigi GALLIONE 1948 - † 15/03/2021

La famiglia Gallione, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato con la presenza, fiori e opere di bene per l'improvvisa scomparsa del caro Luigi "Gino".

ANNIVERSARIO



Antonia GIACHERO

Ad un anno dalla scomparsa la figlia Silvana e famiglia la ricordano nella s.messa che sarà celebrata sabato 27 marzo alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale della Madonna Pellegrina. Verrà anche ricordato il marito Roberto. Si ringraziano quanti vorranno partecipare

ANNIVERSARIO



Clelia Liliana CARI 1919 - † 12/03/2020

Ad un anno dalla scomparsa vogliamo ricordarti con immutato affetto con una s.messa che verrà celebrata domenica 28 marzo alle 9,30 presso il Santuario della Madonnalta. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che vorranno unirsi in preghiera.

ANNUNCIO



Adelaide Clotilde MORETTI (Aldina)

Sabato 20 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia e il genero. I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

ANNIVERSARIO



Carmela RATAZZI in Piombo

"L'affetto ed il ricordo sono sem-pre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 4° anniversario dalla scomparsa il marito Giovanni, i figli, le nuore, i nipoti ed i parent tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 28 marzo alle ore 10,30 nella parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Angela BONORINO

I famigliari nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano quanti, in qualsiasi modo e forma, si sono uniti al grande dolore per la scomparsa della cara Angela. La s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 27 marzo alle ore 18 nella cattedrale di Acqui e domenica 28 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Reden-

TRIGESIMA



Lidia Sabina ORSILLI in Cazzulo

Ad un mese dalla scomparsa la famiglia la ricorda nella s.messa che sarà celebrata domenica 28 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mauro MALFATTO



Giuseppina CROSIO

Nel terzo e primo anniversario della scomparsa, la famiglia ed i parenti tutti li ricordano con immenso affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 28 marzo alle ore 11 nella parrocchia di S.Giovanni Battista a Bistagno. Grazie a tutti quelli che si uniranno in preghiera per ricordarli

RICORDO



Elvira



Libero

CHIAPPONE

TRUCCO

Nel 25° e 20° anniversario della loro scomparsa, tutti coloro che

La famiglia | gli hanno voluto bene li ricordano con immutato affetto.

RICORDO



Francesco MACHETTA (Franco)

La tua bontà, pacatezza e signorilità mi hanno resa felice per 54 anni! Ti vogliamo tutti bene! Grazie

Tua moglie Ernesta

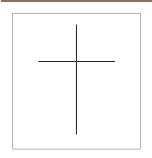
ANNIVERSARIO



Italo ORSILLI

Nel 18° anniversario della scomparsa la moglie, il figlio, il nipote, la nuora, i pronipoti ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 28 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno par-

ANNIVERSARIO



Maria Luisa ABERGO

"Non dimenticheremo mai il tuo esempio di vita, il tuo amore dimostrato giorno dopo giorno ed i tuoi splendidi occhi azzurri, che veglieranno su di noi anche da lassù". Verrà celebrata una messa in suo ricordo sabato 27 marzo nella chiesa parrocchiale di San Francesco alle ore 17.

Alberto Vignolo 1930-2021



Requiem aeternam dona Ei Domine et lux perpetua luceat Ei requiescat in pace... con dolore Giovanna C.Berguy

In ricordo di Aldina Moretti Rizzola

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Aldina Moretti Rizzola: «Ciao Aldi, purtroppo a causa delle tante restrizioni non abbiamo potuto accompagnarti nel tuo ultimo viaggio, vogliamo però ringraziarti per essere stata non solo un'ottima collega, ma un'amica, una sorella maggiore, sempre disponibile con una buona parola in ogni occasione.

Ci hai insegnato tante cose nel lavoro e la sincerità, l'onestà e la bontà erano le doti che ti contraddistinguevano. Penseremo a te, mai con tristezza ma con gioia, perché è quello che ci hai sempre trasmesso.

Ciao Aldi, le tue colleghe del negozio Tacchella Le nostre più sentite condoglianze al marito Guido, alla figlia Monica e al genero Silvio».

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de L'ANCORA Piazza Duomo 7 - Acqui Terme € **26** i.c.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

tel. 0144 - 321193 via Oe Gasperi, 22 - Acqui T.

Onoranze Funebri - Cremazioni - Noleggio Con Conducente Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

Baldovino

ONORANZE FUNEBRI

Bistagno

Corso Italia, 53

Tel. 0144 79486



CASA FUNERARIA **ACQUI TERME** gratuita per i nostri clienti

Acqui Terme - Strada Savona, 19 Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533

e-mail: cl@carosiolongone.it www.casafunerariaacquiterme.it www.carosiolongone.it







Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Comunità Pastorale San Guido

Questo il calendario della settimana nella "Comunità pa-storale San Guido" formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina. Per conoscere e partecipare alla vita della comunità.

Giovedì 25. Solennità dell'Annunciazione del Signore: orario feriale in tutte le

Venerdì 26: Via Crucis, alla

Pellegrina ore 16,30; a S. Francesco ore 17
Sabato 27: Pulizia della chiesa di S. Francesco a partire dalle ore 8

Pulizia della chiesa del Duomo a partire dalle ore 9

Oratorio San Guido on line per ragazzi dai 6 anni in poi (link https://meet.google.com/ vjz-ytuj-uwn): ore 15-16

Domenica 28

Domenica delle Palme

- Orario festivo in tutte le chiese (invitiamo i fedeli a non concentrarsi in un'unica Messa, ma a distribuirsi nei diversi orari previsti)

 Le celebrazioni inizieranno in modo semplice senza la tradizionale processione con i rami di ulivo e di palma. Tuttavia dopo aver preso i rami di ulivi all'ingresso della chiesa e aver occupato il proprio posto, gli ulivi verranno bene-

- Per partecipare alle seguenti Messe: 10,30 San Francesco - 11 Duomo (celebra Mons. Vescovo) - 11,30 Madonna Pellegrina occorre munirsi del pass

- Celebrazione dei vespri in

Duomo alle 17,30

Lunedì 29: Incontro on line promosso dalla commissione diocesana per l'ecumenismo "Pasqua di risurrezione, tra paura e speranza": interven-gono mons. Luigi Testore e il pastore Paolo Ricca, ore 18,30 (su piattaforma Zoom - ID riunione: 841 6479 0425 - Pas-

scode: 149800) Catechesi Quaresimale e celebrazione penitenziale a San Francesco, ore 20,30, con la presenza di sacerdoti per le confessioni

Martedì 30: Incontri di preparazione al matrimonio, alle ore 20 nella chiesa di San

Settimana Santa

Domenica 28 Aprile "Le

Palme" ore 11 Santa Messa

con lettura della Passione di

Giovedì Santo 1° Aprile

ore 18: Santa Messa della

"Cena del Signore".

Venerdì Santo 2 Aprile

ore 18 "liturgia della Croce" e lettura della "Passione di

Sabato Santo 3 Aprile ore

Domenica 4 Aprile Santa

Lunedì 5 Aprile Pasquetta:

Pasqua: Sante messe ore

Sante messe ore 8.30 e ore

21 "Veglia Pasquale" e Santa Messa di "Risurrezione"

La Settimana Santa

DOMENICA DELLE PALME Benedizione degli ulivi, lettura della passione, celebra-

zione eucaristica - Orario festivo in tutte le chiese (invitiamo i fedeli a non concentrarsi in un'unica Messa, ma a distribuirsi nei diversi orari previsti)

- Per parteciparé alle seguenti Messe: 10,30 San Francesco – 11 Duomo (celebra Mons. Vescovo) - 11,30 Madonna Pellegrina OC-CORRE MUNIRSI DEL PASS

Celebrazione dei vespri in Duomo: ore 17,30

LUNEDÌ SANTO GIORNO DELLA RICONCILIAZIONE

Celebrazione penitenziale e confessioni: S. Francesco: ore 20.30

GIOVEDÌ SANTO

Celebrazione della Messa nella Cena del Signore: Pellegrina: ore 16,30 - S. Francesco: ore 17 Duomo: ore 18 (celebra

Mons. Vescovo).

Dopo le celebrazioni, adorazione eucaristica fino alle

ore 21,45 VENERDÌ SANTO Duomo: ore 8 celebrazione dell'Ufficio delle Letture e del-

le Lodi Confessioni in tutte e tre le Parrocchie: ore 9-12, 15-18 Celebrazione della Passione del Signore:
- Pellegrina: ore 16,30

S. Francesco: ore 17

Duomo: ore 18 (celebra Mons. Vescovo)



Via Crucis in Duomo presieduta da Mons. vescovo: ore 20,30

SABATO SANTO

Pellegrina: ore 9 preghiera mariana con l'Ufficio delle Letture e le Lodi Confessioni in tutte e tre le Parrocchie: ore 9-12, 15-18

- Veglia Pasquale: ore 20 in Duomo per tutte e tre le Parrocchie (celebra Mons. Vescovo) OCCORRE MUNIRSI DEL PASS

DOMENICA DI PASQUA - Orario festivo in tutte le

chiese (invitiamo i fedeli a non concentrarsi in un'unica Messa, ma a distribuirsi nei diversi orari previsti). Per l'occasione ci sarà una Messa in più alle ore 12 in Duomo

- Per partecipare alle seguenti Messe: 10,30 San Francesco – 11 Duomo (cele-bra Mons. Vescovo) – 11,30 Pellegrina OCCORRE MU-NIRSĬ DEL PASS

Celebrazione dei vespri in Duomo: ore 17,30

Giovedì 1 aprile Giovedì Santo

Messa del Crisma, alle ore 9,30 in Duomo (solenne concelebrazione del vescovo con i sacerdoti e diaconi della diocesi e benedizione dei santi oli dei catecumeni, degli infermi e del crisma)

Celebrazione della Messa nella Cena del Signore:

- Pellegrina: ore 16,30S. Francesco: ore 17
- Duomo: ore 18 (celebra Mons. Vescovo)

Dopo Pasqua l'orario delle

Moirano - Parrocchia Bea-

Domenica 4 Aprile Santa

Parrocchia di Cristo Re-

Primo venerdì del mese:

ogni primo venerdì del mese il

Parroco è a disposizione per la

visita a domicilio ed ammini-

strazione dei sacramenti a co-

Prove di canto: domenica

loro che lo richiedono.

S. Messe resterà invariato:

ta Vergine Delle Grazie

Pasqua messa alle ore 10

feriale: ore 18 festivo: ore 8.30 e 11

dentore

ore 10,30.

Dopo le celebrazioni, adorazione eucaristica fino alle ore

Offerte per riscaldamento

Domenica 7 e 14 marzo, in occasione della colletta straordinaria per le spese di riscaldamento delle nostre chiese, la generosità dei fedeli a permesso di raccogliere: Duomo € 1.161,80; S. Francesco € 1.000,33; Pellegrina

Settimana Santa nella parrocchia di Lussito

Padre Winston comunica orari Settimana Santa e Domenica di Pasqua nella parrocchia di Lussito.

Domenica 28 marzo Domenica delle Palme

celebrazione a Lussito ore 10.45, Cappella C.A., Borgo Bagni, ore 16.30 (preghiera rosario ore 16.00)

Mercoledì 31 marzo

Cappella Carlo Alberto: possibilità di confessarsi dalle ore 18.00 alle ore 19.00. Giovedì 1 aprile

Cappella Carlo Alberto: Messa Vespertina nella Cena del Signore ore 20.00, segue invito a sostare in adorazione al SS. Sacramento.

Sabato 3 aprile Chiesa parrocchiale a Lussi-

to: Veglia Pasquale nella Notte Santa ore 20.00. Domenica 4 aprile

Messa del giorno di Pasqua celebrata nella parrocchia di Lussito alle ore 10.45 e alla cappella Carlo Alberto di Borgo Bagni, ore 16.30 (preghie-

"Dal fianco squarciato del Signore morto e risorto per noi, sia pace a tutti voi".

ra rosario ore 16.00).

La settimana Santa, e in particolare il Triduo Pasquale. rappresentano il culmine di tutto l'anno liturgico. Pertanto, nel rispetto delle norme previste per combattere la pandemia in atto, occorre porre grande attenzione e cura nel preparare e celebrare questi eventi di

Alla luce di quanto promulgato dalla Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti (17 febbraio 2021) e dalla Conferenza Episcopale Italiana (24 febbraio 2021), riportiamo qui di seguito alcune indicazioni che aiutino i parroci e le comunità cristiane a celebrare momenti così impor-

- tanti in questo tempo difficile. 1 - In presenza. Il primo punto è relativo all'invito a partecipare in presenza alle celebrazioni liturgiche. Solo dove è "strettamente necessario o realmente utile", si favorisca l'uso dei social media. Si tratta di una indicazione importante, per far sì che l'eccezionalità di una situazione straordinaria non diventi la normalità.
- 2 Quanto alle singole celebrazioni della Settimana santa, per evitare assembramenti sono abolite le processioni con le Palme dall'esterno della chiesa, così come la Via Crucis per le strade e il rito del fuoco con la processione dall'esterno nella veglia pasqua-
- le. 3 Domenica delle Palme. Si preparino i rami di ulivo e di palma all'esterno della chiesa, in modo tale che chi non li ha portati da casa li possa prendere direttamente, ciascuno il suo, senza farli passare di mano in mano e senza creare assembramenti. Per l'inizio della celebrazione si usi la seconda forma prevista dal Messale Romano (III ed.) a pag. 123, avendo cura che, fin dall'inizio tutti i fedeli occupino già il loro posto nella navata della chie-

Nel rispetto delle norme per combattere la pandemia

La Settimana Santa ed il Triduo Pasquale

4 - Messa crismale. La Messa crismale, che - è bene ricordarlo – non è solo per i sacerdoti e i diaconi, ma per tutto il popolo di Dio, sarà celebrata in Cattedrale il giovedi santo alle ore 9.30. I sacerdoti e i diaconi riceveranno indicazioni più precise circa la loro partecipazione.

5- Giovedi santo. La lavanda dei piedi nella Messa "In Coena Domini" è omessa. L'altare della reposizione non è proibito, ma solo a condizione di non creare assembramenti in luoghi angusti. Là dove questo dovesse accadere, è mealio lasciare la riserva eucaristica nel tabernacolo, senza che sia allestito come altare della reposizione.

6- Nella celebrazione della Passione del Venerdi Santo, non sarà possibile il gesto personale di adorazione della Croce, con il bacio. In alternativa, si può dare maggiore rilievo alla triplice ostensione della Croce nell'aula dei fedeli, così da valorizzare il gesto personale dell'inginocchiarsi davanti al Crocifisso, stando ciascuno al proprio posto. Anche dopo la celebrazione, il Crocifisso dovrà essere esposto in modo che non possa estoccato e baciato. sere 7. L'orario della **veglia pasquale** sia compatibile con il coprifuoco. Sebbene eccezionalmente

sarà da accettare un orario di inizio della veglia quando è ancora chiaro, non si anticipi l'orario della Veglia prima delle

19. Quanto al rito, esso potrà essere celebrato in tutte le sue parti, con l'accortezza di osservare quanto segue: i fedeli, fin dall'inizio, occuperanno i loro posti nella navata della chiesa: anziché l'accensione e la benedizione del fuoco all'esterno, prevedere, appena all'interno di essa, l'accensione di una semplice fiamma, che verrà benedetta e con essa acceso il cero pasquale; eccezionalmente non si distribuiscano

candele ai fedeli, ma rimanga come unica luce il cero pasquale e da esso i soli ministri accendano le loro candele; non si celebrino battesimi, ma vengano rimandati ad altra circostanza, per evitare assembramenti.

8. Circa la celebrazione del sacramento della Penitenza, per quanto possibile si rimanga a disposizione per la celebrazione in forma individuale, ma sempre fuori del confessionale, nella navata della chiesa o in luogo ampio ed aerato. indossando la mascherina e salvaguardando la necessaria riservatezza.

Avendo cura di rispettare il distanziamento, è prevista la possibilità di una celebrazione comunitaria con l'assoluzione generale (come già comunicato in data 17 febbraio 2021) oppure con l'assoluzione individuale, ma quest'ultima con gli accorgimenti di cui sopra.

Ufficio Liturgico Diocesano

Acqui Terme. Il lockdown causato dalla pandemia dell'anno scorso non ci ha permesso di partecipare ai consueti riti della S. Pasqua. Siamo purtroppo ancora sottoposti a restrizioni sempre a causa del Coronavirus ma quest'anno potremo essere presenti alle celebrazioni pasquali.

Tra queste la tradizionale benedizione e distribuzione dei rami di ulivo della Domenica delle Palme. È per la nostra Associazione un'occasione di reperire fondi per aiutare le persone in difficoltà che si rivolgono a noi. Nell'anno 2020 sono inevitabilmente diminuite le offerte. Abbiamo raccolto euro 4.637 e sono stati dati aiuti per euro 5.797, con un disavanzo di euro 1.160. Saremo quindi presenti alle s. messe per la Domenica delle Pal-me per la distribuzione dei rami di ulivo che verranno offerti rispettando i distanziamenti prescritti. Saranno sempre ben accette offerte per l'aiuto ai bino essere destinate alla Associazione anche con il 5 per milindicando il 96006400061.

Associazione San Vincenzo De Paoli



Offerte per la mensa della fraternità

Queste le offerte ricevute per la mensa della fraternità: Giandomenico Lanza, generi alimentari; sig.ra Tabozzi, pasta, polpa di pomodoro, olio; Claudio Amerio, panettoni; don Alfredo Vignolo, panettoni; Cresta Pasticceria Bubbio, 35 torte di nocciole; Pasta Fresca Musso, pasta fresca; Anfass Acqui Terme dolci assortiti; Stand By Me, generi alimentari; Supermercato Lidl, generi alimentari; Supermercato Bennet Acqui Terme, generi alimentari; Supermercato Giacobbe Marco, generi vari e transpallet; Marinelli, cartelli; sig.ra Luciana, olio; giovani del Leo Club Acqui, pasta fresca; Panetteria Alimentari Morbello (figlio sig.ra Vittoria), pasta fresca; Gruppo Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio di Alessandria e Asti (Maresciallo Maggiore Gianfranco Boss), generi alimentari; N.N. euro 30,00; sig. Giuseppe, euro 50,00; N.N. euro 50,00; Giuseppe e Maddalena, eu-

La Caritas ringrazia di cuore quanti hanno voluto donare per la mensa della fraternità Mons. Giovanni Galliano.



Parrocchia di Cristo Redentore

SCRITTURA - ACCESSORI MONUMENTI

M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terri Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867 di Maurizio Ponzio - Acqui Terme

CAVELLI GIORGIO & C

Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Via Alessandria, 32 Acqui Terme (AL) Tel. 0144 324280 E-mail: cavelligiorgio@gmail.com



Dott. Salvatore Ragusa Specialista in

otorinolaringoiatria patologia cervico facciale

Riceve tutti i giorni su appuntamento

ad **Acqui Terme** in via Emilia 54 ed idrologia medica | presso La Fenice

Email: salvatore-ragusa@libero.it Tel. 348 6506009 · www.salvatoreragusa.it

VITA DIOCESANA L'ANCORA 28 MARZO 2021

Nella delegazione regionale di AC due membri della Diocesi di Acqui

Si è svolta domenica 21 marzo 2021 l'Assemblea Regionale dell'Azione Cattolica con l'elezione della delegazione del Piemonte-Valle d'Aosta.

Si tratta del gruppo che co-ordinerà i lavori e le riflessioni dell'AC nella nostra regione conciliare e che vede ancora una volta la significativa presenza della Diocesi di Acqui che dal Concilio Vaticano II ad oggi ha dato 3 delegati regionali (in pratica i "presidenti" della Regione per l'AC) incaricati giovani, incaricati adulti,

segretari ed assistenti. Per questo triennio è stato riconfermato delegato regionale Massimo Liffredo della Diocesi di Aosta che sarà aiutato, tra gli altri, dalla nostra Laura Trinchero di Mombaruzzo quale segretaria e da Luca Man-zon di Nizza, recente acquisto arrivato da Torino per motivi di lavoro, in qualità di incaricato dei giovani.

I 154 responsabili collegati (sui 168 aventi diritto di voto) hanno poi votato il documento che sintetizza i discorsi fatti dalle AC di tutte le 17 Diocesi Piemontesi ed è stato redatto anche un testo/comunicato scritto "per le comunità cristiane e civili" preparato dal gruppo "fede e politica" che in Piemonte Valle d'Aosta da anni sta approfondendo questo aspetto. Entrambi si possono leggere andando sul sito del-l'AC regionale (www.acpiemonte-aosta.it) o diocesana (www.acquiac.org).

Nel documento assembleare si legge in particolare che l'AC intende essere partecipe del cambiamento d'epoca che



▲ Laura Trinchero



▲ Luca Mazon

stiamo vivendo, interprete del sogno di Chiesa missionaria che Papa Francesco delinea nell'enciclica "Fratelli Tutti", con un'attenzione particolare al "bene comune"

Chiamati a cercare nuovi linguaggi per vivere la fraternità, occorre fare i conti con il degrado ambientale, con la fragi-lità della democrazia, la disaf-

fezione all'impegno e al bene comune, una crescente povertà sociale che riguarda soprattutto le famiglie, la scuola e i servizi e che, dopo questi mesi di pandemia, si traduce in vera emergenza educativa.

La vita dell'associazione è per molti una palestra di responsabilità e di sano protagonismo, un'AC dentro i processi sociali ed ecclesiali, dove la scelta religiosa ricorda di guardare al cuore dell'annuncio, al profondo della coscienza, al centro della vita. La dimensione associativa stimola, accompagna, si pone al servizio di ogni aderente/simpatizzante, ma anche della comunità e del

Scaturisce così l'importante riflessione sul ruolo, ecclesiale e sociale, dei laici che richiede di passare dalla collaborazione alla corresponsabilità dell'essere e dell'agire della Chiesa. Occorre lavorare per consolidare un laicato maturo ed impegnato, è importante che I'AC formi in modo laicale gli operatori pastorali delle nostre parrocchie, perché non scadano in compiti solo operativiesecutivi che non danno ragione della corresponsabilità che è alla base della sinodalità, a garanzia di una comunità cristiana pienamente missionaria, come la vuole il Concilio Vaticano II fino a papa France-

Nella speranza di vivere tutto ciò nel prossimo futuro, nelle nostre comunità, in Diocesi di Acqui, auguriamo buon lavoro alla nuova delegazione regionale

PER RIFLETTERE

Soprattutto in tempi di crisi è altissima la tentazione dei Paesi di chiudersi in se stessi e pensare solo ai propri interessi. Ma "solidarietà" sarà la parola chiave per vincere questa battaglia e uscire dalla crisi. Sono i vescovi dell'Unione europea a ribadirlo in assemblea plenaria. L'incontro – che è tenuto in forma digitale dal 17 al 18 marzo con i delegati delle Conferenze episcopali dell'Unione europea - si è aperto con la partecipazione del vicepresidente della Commissione europea, Margaritis Schinas. Oltre un'ora di colloquio dove si è parlato di ripresa dalla pandemia Covid-19, di politiche di migrazione e asilo, di libertà di religione e culto nell'Ue. "Abbiamo visto il desiderio da parte di Schinas di incontrarsi con i vescovi e non fuggire da temi complicati ponendoli tutti sotto il principio della solidarietà", racconta al Sir padre Manuel Barrios Prieto, segretario generale della Comece. "Solidarietà nella gestione e distribuzione dei vaccini; solidarietà nel campo delle migrazioni; solidarietà nell'affrontare l'impatto socio-economico della crisi del Coronavirus. Anche il commissario Schinas ci ha espresso il desiderio di volere un dialogo tra le Chiese e le Istituzioni dell'Ue non plateale e generico ma centrato sulle politiche europee e aperto al contributo morale ed etico che le Chiese possono concretamente dare, come previsto dall'articolo 17 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (Tfue)".

I Paesi dell'Unione Europea sono alle prese con lo sforzo di contenere l'epidemia. Una battaglia che purtroppo si è scontrata in queste ore con l'incertezza dei vaccini di AstraZeneca e la sospensione delle somministrazioni in vari Paesi. Ne

avete parlato?

Il commissario ci ha parlato della strategia europea dei vaccini, della serietà della proposta europea, e quindi dei controlli. Credo che in questo contesto difficile in cui ci troviamo, bisogna avere fiducia che le cose siano fatte bene. che i controlli siano seri e che i vaccini rispettino tutte le procedure di controllo e produzione. Siamo tutti preoccupati ma non dobbiamo perdere la speranza che le cose miglioreranno presto. Se avessimo dovuto affrontare questa crisi da soli, ogni paese per conto suo, certo le cose sarebbero molto peggio. Il fatto che ci sia l'Europa, che ci sia questo ambito di solidarietà e confronto comune, è un'ancora di salvez-

Con la vaccinazione, i Paesi europei stanno entrando in una fase delicatissima. Tutti sperano che porti presto ad uscire da questa crisi. Cosa temete di più? Quali errori evita-

Manuel Barrios Prieto (Comece): "Solidarietà è la parola chiave per uscire dalla crisi"

Il cardinale Hollerich, presidente della Comece, aprendo l'assemblea, ha fatto un bellissimo discorso elencando anche i rischi che l'Europa può

Tra i pericoli, emergeva soprattutto la tentazione di chiudersi in se stessi. Di cercare di salvarsi ognuno per conto suo. È la grande sfida da affrontare nei momenti di paura e incer-

E come stanno reagendo, a vostro parere, l'Unione europea e gli Stati membri?

Abbiamo l'impressione che ancora non si sia del tutto capita la lezione durissima del . Covid che da soli non si salva nessuno. Ci sono ancora tendenze egocentriche che preoccupano, anche perché in situazioni di crisi, si tende a proteggere e a pensare prima a se stessi. Sulla vicenda Astra-Zeneca, i paesi hanno bloccato la vaccinazione in momenti diversi e non con un accordo generale in tutta l'Europa. Solidarietà e unità saranno i due principi base per uscire da questa crisi nel miglior modo e il prima possibile. Questo non riguarda solo i vaccini, ma vale anche per la ripresa economica, per l'occupazione, per la cura delle fasce più vulnerabili. La solidarietà è destinata quindi a diventare un tema

chiave dei prossimi mesi. In questa situazione di Covid, è passata in secondo piano l'emergenza migrazioni. Voi, vescovi europei, ne parlerete. Cosa vi preoccupa e cosa chiedete?

Nel settembre scorso la Commissione europea ha presentato il nuovo patto su asilo e migrazione, un atteso pacchetto di misure per la riforma della politica europea per il superamento anche del cosiddetto sistema di Dublino.

La proposta si fonda su tre pilastri principali: proteggere le frontiere; sostenere i paesi di origine perché crescano e si sviluppano in modo da impedire ai giovani di dover cercare altrove un futuro possibile; avviare un meccanismo di solidarietà secondo il quale i paesi di primissima accoglienza non siano lasciati soli nel portare tutto il peso degli arrivi, come Spagna, Italia e Grecia.

che di "libertà di religione". A coșa fate riferimento?

E la questione che tutti abbiamo vissuto in questo tempo di lockdown della impossibilità di celebrare i culti in luoghi pubblici a seguito delle misure anti Covid prese nei diversi Paese, talvolta senza un dialogo vero con la Chiesa. Abbiamo cioè avuto l'impressione di vedere compromesso il diritto alla libertà religiosa e l'esercizio di questa libertà. Ma se si scava più a fondo su questa vicenda, notiamo che in Europa il vissuto religioso viene posto ad un lato o dimenticato o a volte addirittura disprezzato rispetto ad altri diritti. I vescovi tengono quindi necessario far capire che la religione non è qualcosa del passato, ma una presenza viva oggi che contribuisce al bene comune delle nostre società.

Ci sono stati anche alcuni eventi che hanno allarmato i vescovi, come la proposta di legge in Danimarca sulla traduzione al danese delle omelie e dei sermoni. Si tratta forse di una norma più diretta alle comunità islamiche ma chiedere ai nostri preti o ai ministri di culto di tradurre le loro omelie, è una evidente intromissione nella libertà religiosa.

Se in Europa si perde la consapevolezza di cosa è la vita religiosa, rinuncia ad una parte importante della sua storia e ad una linfa vitale che l'attraversa e l'arricchisce ancora

M. Chiara Biagioni

 Pastorale Sociale e del Lavoro Piemonte e Valle d'Aosta. Far rinascere fra tutti un'aspirazione mondiale alla fraternità

A pagina 17

 La diocesi in lutto per la scomparsa del Canonico **Alberto Vignolo**

A pagina 19





Commissione diocesana per l'Ecumenismo e il Dialogo tra le religioni



"PASQUA DI RESURREZIONE: TRA PAURA E SPERANZA"









LUIGI TESTORE Vescovo di Acqui



PAOLO RICCA Pastore - Facoltà valdese di Teologia - Roma

Un'iniziativa ecumenica, con il Vescovo e il pastore Paolo Ricca

"Resurrezione tra paura e speranza"

Quella che ci attende sarà una celebrazione della Pasqua molto diversa da quelle degli anni passati. Alcune celebrazioni molto suggestive e molto significative nella loro valenza simbolica, come la "lavanda dei piedi" il giovedì della settimana santa, sono diventate molto difficili se non impossibili e pericolose

Ciò non ostante, il messag-gio pasquale non ha perso nulla della sua importanza per la nostra vita. Certo noi oggi lo viviamo in un clima, se si può dire contraddittorio, in un clima

che va dalla paura alla spe-

Un clima che ritroviamo già nel racconto della resurrezione di Gesù secondo l'evangelista Marco: le donne a cui l'angelo aveva annunziato la resurrezione di Gesù "fuggirono via dal sepolcro perché erano piene di timore e di spavento

Per guidarci nella nostra riflessione su questo racconto della resurrezione dell'evangelista Marco, così vicino alla nostra condizione di oggi, la Commissione per l'ecumenismo e l'Azione cattolica della nostra diocesi hanno chiamato il nostro Vescovo, Luigi Testore ed il pastore valdese Paolo Ricca, professore alla Facoltà teologica valdese di

L'incontro, ovviamente in teleconferenza, avverrà alle ore 18.30 di lunedì 29 marzo.

La partecipazione è libera: questi i dati ed i link per partecipare: ID riunione: 841 6479 0425 - Passcode: 1498800. È possibile collegarsi anche sul canale Facebook della Diocesi di Acaui.

Il vangelo della domenica

In Assemblea, parlerete an-

Il 28 marzo è domenica delle Palme, inizio della Settimana Santa, i sette giorni della riflessione e preghiera cristiana, che preparano alla Pasqua, mistero di morte e risurrezione di Gesù, vero uomo e vero figlio di Dio.

È, secondo la tradizione ebraico cristiana, la settimana della luna piena di marzo, dall'Antico Testamento per il popolo guidato da Mosè, ai vangeli del Nuovo Testamento.

Si benedicono i rami di ulivo e palme nella tradizione evangelica di Gesù, che ha chiesto espressamente di entrare a Gerusalemme cavalcando un asinello, come il re Davide, tra gli

Osanna della folla. Dopo cinque giorni, davanti al Pretorio di Pi-lato, le stesse persone grideranno *Crucifige*. In questo anno liturgico B, il vangelo fa leggere la "Passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Marco", pagine tra le più toccanti e coinvolgenti del Nuovo Testamento. Nella frase, "Il Centurione romano che gli stava di fronte, visto Gesù spirare in quel modo, disse: Veramente quest'uomo era figlio di Dio", è racchiusa la sintesi del Vangelo.

Chi parla è ufficiale, che comanda cento uomini della Centuria di Gerusalemme, egli assiste alla crocefissione per dovere professiona-le, con il compito che l'esecuzione avvenga in

conformità alla legge romana. Vede e deduce: Gesù è vero uomo, Gesù è vero figlio di Dio. Non lo dice mentre lo vede trionfante entrare come re a Gerusalemme, osannato da un popolo che ha assistito a tanti miracoli operati dal giovane nazareno; che si è commosso nell'ascoltare la sua parola di liberazione lo afferma un non credente di fronte alla morte in croce di un trentenne di periferia, tra malfattori: il massimo della ignomi-

Il delitto del tradimento più efferato della storia umana.

Queste parole rivelatrici della constatazione della umanità e divinità di Gesù Cristo sono scritte soltanto da Marco, che sulla predicazione di Pietro, il vero testimone diretto, scrive il suo Vangelo per la comunità credente di Ro-

Non una comunità di salda tradizione biblica, non una comunità di raffinata cultura greca... ma ferma sui fatti, sugli accadimenti: ve-

Nell'atto di fede dell'uomo pagano, del non credente, che occupa militarmente la città santa, nell'autorità che pone tutta la sua ragion d'essere nella forza militare, di questo professionista della potenza prevaricatrice imperialista... il primo atto di fede di cui non erano stati capaci gli apostoli, tutti quanti, da Giuda e Pietro, testimoni di tante parole, di tanti segni, di tante rivelazioni miracolose.

Ciò che sa vedere il Centurione in quel giovane nazareno, che muore da delinquente, è ciò che sperimenterà Paolo sulla via di Damasco: "Dio dimostra il suo amore verso di noi uomini nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Gesù è morto per noi".

Alla lettera dei genitori su L'Ancora

I dubbi sull'asilo nido la risposta del Sindaco

la risposta del Sindaco Lucchini ai dubbi espressi dai genitori riquardo al futuro dell'asilo nido comunale, espressi nella lettera pubblicata sullo scorso numero de L'Ancora.

"In merito ai dubbi di alcuni genitori riguardanti la futura attività dell'Asilo Nido "Il giardino di Peter Pan" voglio confermare che l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con le Educatrici e con i Sindacati, sta lavorando alacremente al fine di definire l'organizzazione del Servizio, che sarà comunque garantito per l'anno scola-stico 2021/2022. Ai tavoli di lavoro convocati in questi mesi sono state affrontate problematiche complesse, con l'obiettivo sotteso di trovare soluzioni relative alla sede provvisoria, che consentano, per l'anno scolastico che verrà, di ritornare a fornire un servizio completo che tenga conto del-le necessità delle famiglie. Tali temi non possono prescindere, peraltro, dall'evidenza che l'attuale struttura dell'Asilo Nido non sarà disponibile per il lasso di tempo necessario a

Una lettera anche in redazione

Allarmati i genitori dell'asilo nido comunale

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera da-tata 15 marzo ed inviata al Sindaco Lorenzo Lucchini, all'Assessore Cinzia Montelli, al Diri-gente Paola Cimmino oltre che alla nostra re-

gente Paola Cimmino oltre che alla nostra redazione.

"Con riferimento agli articoli apparsi di recente sui giornali locali in merito al futuro dell'asilo nido comunale "Il giardino di Peter Pan" di Acqui Terme, i genitori dei bambini che attualmente frequentano il nido esprimono la propria preoccupazione e, tenuto conto delle imminenti iscrizioni per l'anno scolastico 2021/2022, chiedono che le competenti autorità si esprimano con chiarezza sui seguenti punti:

1) si garantisca che il nido comunale "Il giardino di Peter Pan", che da ben quaranta anni svolge il suo compito educativo e sociale, continui a svolgere tale indispensabile funzione con pubblica gestione;

2) venga valorizzato il patrimonio di grande professionalità e de esperienza delle educatric che da anni lavorano nel nido, con unanime apprezzamento dei bambini e dei genitori e che venga, inoltre, garantita per i bimbi la continui-

realizzare il nuovo edificio, per il quale il Comune di Acqui Terme si è aggiudicato un cospicuo contributo destinato alla realizzazione di poli per l'infanzia (0-6 anni). Ovviamente, il patrimonio di grande professionalità ed esperienza delle nostre Educatrici sarà elemento da conservare e valorizzare anche nella fase transitoria



tà del percorso educativo e formativo intrapre

4) Sta garanto a comment a giornata;
5) sia assicurato l'adeguamento delle rette alle fasce sociali e a quelle di fruizione orana de
parte delle famiglie.
Rimaniamo in attesa di una risposta e por
giamo cordiali saluti".

I genitor

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale condividere tempestivamente le scelte relative all'ubicazione provvisoria del Servizio, in modo da for-nire agli utenti tutte le informazioni necessarie in vista delle iscrizioni per l'anno scolastico

> Lorenzo Lucchini, Sindaco di Acqui Termé

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

"Per la seconda volta nella sua storia, la piscina monumentale di Acqui Terme, rischia la chiusura nella prossi-ma stagione, a differenza delle altre piscine della zona che saranno regolarmente in funzio

Grazie all'inefficienza del-la Società delle Terme ed all'inerzia del Comune, neppure si tenta di affidare la gestione dell'impianto a gente competente e quindi questi genovesi dal braccino troppo corto, continuano a devastare il termalismo acquese, distruggendo uno dei pochi fiori all'occhiello rimasti alla città.

Dopo le buone gestioni della famiglia Cavanna e del gruppo di Strevi, quella "diretta" dalle Terme nel 2019 è stata caratterizzata da una scriteriata politica dei prezzi, eliminando le tariffe "ridotte" per la pausa pranzo, gli ingressi mensili a tariffa agevolata ed applicando prezzi molto alti per i giovani dai 14 ai 25 anni, che costituivano la forza della

Velo pietoso sul servizio ri-storazione e bar, caro e di bassa qualità.

Ciliegina sulla torta, il trasferimento dell'ingresso dell'impianto: forse, come certe malelingue affermano, per eliminare la concorrenza della storica gelateria "Canelin" rinomata in tutto il Piemon-

Un'ultima considerazione per tutti coloro che hanno minimizzato sulla mancata apertura, si vuole solo puntualizzare che l'apertura può solo dare beneficio alla cittadinanza ac-



Riceviamo e pubblichiamo

La piscina acquese rischia di nuovo la chiusura

Innanzitutto per il recupero della zona Bagni che è nel degrado assoluto, per chi è alla ricerca di un lavoro stagionale, per quelle famiglie che attraverso i centri estivi possono far seguire i propri figli ed in particolare in un periodo come questo in cui, causa la pandemia. diventa difficile organizzare le ferie e/o fare in modo che i propri ragazzi debbano giornalmente spostarsi nei paesi intorno'

Alemi Giuseppe, Alemi Ramona, Avena Wanda, Biorci Vittorio, Bongioanni Giancarla, Bonomo Marco, D'Atri Anna, Gola Anastasia, Gola Tommaso, Lemerrer Annick, Morielli Alessandro, Nervi Anna, Poggio Gianna, Rasoira Bruno, Taretto Lanfranco, Vescina Federico

Il budget per la cura raddoppia

Una vera rivoluzione per il verde pubblico

Acqui Terme. Il budget per la cura del verde pubblico raddoppia. Per il triennio 2021-2023, il Comune ha deciso di mettere a bilancio 685 mila euro al posto dei 396 mila euro previsti dal contratto che si è appena chiuso. Una considerevole somma dunque che servirà per curare le aiuole, i giardini, le fioriere e gli alberi presenti in centro come in periferia.

E questo perché la promozione dell'immagine turistica di una città passa anche dal verde pubblico che deve essere ben curato. Se il Comune ha deciso di mettere a bilancio una somma così importante è perché l'idea è quella di avere un servizio più curato e articolato rispetto al passato. «In passato la manutenzione del verde era suddivisa in tre lotti, di cui due esternalizzati a ditte private, che agivano autono-

Questo ha fatto sì che si creasse spesso una disomoge-neità del decoro urbano, in quanto non era prevista pianificazione a monte. Il capitolato prestazionale, inoltre, regolerà l'esecuzione delle opere in verde, stabilendone la soglia minima di qualità da assicurare che, se non rispettata, influirà sulle condizioni di liquidazione dei pagamenti».



Parole chiare quelle dell'assessore al bilancio nonché vice sindaco Paolo Mighetti, che mirano ad avere un servizio efficiente. "Si tratta di una vera e propria rivoluzione nella gestione del nostro patrimonio verde. Abbiamo infatti introdotto maggiori risorse, passando da 396 mila euro, previsti nel vecchio contratto quadro della precedente Amministrazione, a 685 mila euro da distribuire nell'arco di tre anni"

I dettagli del nuovo progetto sul verde pubblico è stato riassunto nella delibera dove sono anche spiegati gli estremi del bando per la ricerca del nuovo gestore del verde pubblico. "La manutenzione del verde pub-

blico deve essere adeguatamente pianificato e gestito conclude Mighetti - proprio per questo motivo abbiamo appe-na pubblicato un bando apposito, basato su un piano di manutenzione del verde comunale. In questo documento è presente un rilievo planimetrico del patrimonio verde pubblico, il censimento del patrimonio arboreo ed arbustivo, l'analisi dello stato di salute delle essenze vegetali, con foto, una breve relazione e stesura di elaborati grafici planimetrici e la predisposizione del capitolato prestazionale e descrittivo dei vari interventi, comprensivi dei relativi computi metrici".

Gi. Gal.

Lunedì 22 marzo

La Bollente in blu per l'omaggio all'acqua

Acqui Terme. Ancora una volta il monumento della Bollente diventa uno strumento per sensibilizzare l'opinione pubblica.

Dal verde della scorsa settimana si è passati all'azzurro di lunedì scorso. Il 22 marzo infatti è stata la Giornata mondiale dell'acqua, istituita dalle Nazioni Unite.

Un evento che quest'anno è stato dedicato all'impatto che i cambiamenti climatici hanno sulle risorse idriche e sulla loro disponibilità. L'iniziativa di sensibilizzazione sull'importanza di ridurre lo spreco d'acqua è stata promossa dal Comune di Acqui Terme la cui amministrazione ha più volte dimostrato di essere particolarmente sensibile alle tematiche ambientali.

La Giornata mondiale dell'acqua, che si celebra dal 1992, è uno dei modi per portare l'attenzione sull'obiettivo 6 di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, "Acqua e servizi igienicosanitari per tutti", che intende migliorare le condizioni di quel 40 per cento di popolazione globale che ancora soffre per la scarsità di acqua e degli oltre due miliardi di persone che ancora non hanno accesso ai servizi igienici

Gi. Gal.





Resta a casa, il vino te lo portiamo noi!

CONSEGNA **GRATUITA**

con un ordine minimo di 24 bottiglie

Contattaci allo 014474103 oppure scrivi a negozio@cantinaalicebc.it www.cantinaalicebc.it

La tua firma, non è mai solo una firma.



È di più, molto di più.

Grazie alla tua firma per l'8xmille alla Chiesa cattolica, realizziamo oltre 8.000 progetti all'anno. Vai su 8xmille.it e scopri questa Italia coraggiosa, trasparente e solidale, che non si arrende nelle difficoltà e non lascia indietro nessuno.





È la siciliana Luican Group

Per il parcheggio in zona Bagni c'è il nome dell'impresa

Acqui Terme. La gara per affidare la costruzione dei posti auto in zona Bagni ha un vincitore. Si tratta dell'impresa si-ciliana Luican Group, che ha presentato una proposta al ribasso del 27,5% su una base di gara di 110.261 euro. Al bando avevano risposto in cinque ma solo tre, alla fine, hanno presentato una proposta concreta che doveva essere spedita a Palazzo Levi entro il

"La realizzazione del nuovo parcheggio è finanziata con 140 mila euro dell'accordo di programma con la Regione per il rilancio del termalismo che prevede l'intero utilizzo del contributo, comprese le eco-nomie derivanti dal ribasso d'asta e di minor Iva - spiegano dal Comune - Il finanziamento viene erogato come da accordi: una prima tranche di 56 mila euro è già arrivata, il resto sarà versato dall'aggiudicazione fino al saldo, dopo il collaudo. Il tutto entro il 31 di-

Il progetto del parcheggio, presentato la scorsa estate, ha come obiettivo quello di dota-re il Centro congressi di un'area di sosta adeguata. Cifre alla mano, il parcheggio avrà una superficie di 1.200 metri quadrati, nel prato che si trova di fronte alla piscina, su viale Antiche Terme. Saranno costruiti 80 stalli ma ci saranno, anche, una nuova pavimentazione, lampioni, arredo urbano, alberi e aiuole, che interesseranno, in parte, anche un tratto del viale. E a proposi-to di parcheggi, si sono con-clusi i lavori di manutenzione straordinaria presso alcune aree sterrate adibite a parcheggio in città, aree che presentavano profondi avvallamenti nonché zone ricoperte da fango e detriti. I lavori han-

Acqui Terme. Il circolo ac-

in essere relative all'illuminazione pubblica e al manto stradale delle vie della città

"Le criticità segnalate e ri-

esclusivamente il manto stradale" - spiega Claudio Bonante, Presidente del circolo acquese di Fratelli d'Italia – "La

prima è quella di via Blesi, dove vi erano diverse buche nell'asfalto nel tratto antistante il discount Eurospin, dalla rotonda sulla Circonvallazione fino alla rotonda situata nella

parte centrale della via: qui si

maggiori situazioni di perico-

mandata invece per i tombini in via De Gasperi: il Comune

ci ha comunicato che, per

quanto riguarda le criticità le-

gate al forte dislivello presente tra il piano stradale e la co-

pertura dei tombini, non si po-trà intervenire sugli stessi fin-

chè sarà attivo il cantiere Asl,

visto il restringimento da questo causato alla carreggiata.

Invitiamo quindi gli acquesi a continuare a prestare atten-zione quando transitano in

quel tratto di via De Gasperi, in attesa che ci siano le condizioni per ripristinare il manto stradale in prossimità dei tombini." – continua Claudio Bonante – "Risolta invece la

sconnessione del manto stradale presente nella piazzetta pedonale all'incrocio tra Corso Cavour e Via Garibaldi. Tale criticità aveva causato an-che un infortunio a una signora che aveva generato la nostra segnalazione ai compe-

tenti uffici"

termale





no previsto la scarifica e l'inghiaiamento in piazzetta Barisone, in via Nizza, in passeg-giata Fonte Fredda e nella strada comunale in Località avandara. In passeggiata Fonte Fredda sono stati, inoltre, realizzati due pozzetti con caditoie. L'intervento è stato affidato alla Ditta Pesce di Morbello per un importo complessivo di circa 8.200 euro.

"Con queste operazioni abbiamo messo a posto alcuni punti critici sul nostro territorio – spiega il vicesindaco Paolo Mighetti -, ciò rappresenta un elemento di attenzione alla vi-

vibilità della città. La sistemazione di queste aree era importante in quanto a causa delle ultime precipitazioni si erano ulteriormente deteriorate. Gli interventi conclusi permettono un miglioramento e una riqualificazione, che risana la piena fruibilità degli spazi. Nei pros-simi giorni verrà inghiaiato an-che il piazzale del Cimitero ad

Terminati questi lavori, iniziano quelli relativi alle asfaltature delle strade cittadine, di cui tratteremo in maniera dettagliata prossimamente

Acqui Terme. Ci scrive il Circolo cittadino del PD:

"Il Consigliere Regionale del Partito Democratico Domenico Ravetti ha presentato un emendamento al bilancio previsionale della Regione del valore di 300.000,00 euro per destinare maggiori risorse per finanziare l'accordo di programma tra Regione e Comune di Acqui Terme per interventi di valorizzazione del termalismo. L'importante iniziativa segue

i precedenti accordi di programma, poderoso quello del 1997 e quello recente di aprile 2019 della Giunta Chiampari-

L'Accordo di programma è l'unico strumento tecnico amministrativo per attivare un processo virtuoso di impegno di più soggetti pubblici e privati per attivare una fase di svilup-po territoriale. Cos'è in concreto l'Accordo di programma? È un accordo tra vari enti pubblici e soggetti privati con il quale ognuno dei contraenti si impegna a realizzare opere o azioni volte a raggiungere lo scopo oggetto dell'accordo.

Termalismo: il Consigliere Regionale Domenico Ravetti chiede risorse da inserire nel bilancio regionale

Se l'emendamento sarà approvato, la nostra proposta è di mpegnare queste risorse per realizzare il collegamento del-la pista ciclabile lungo Bormida con il tracciato della ciclabile di Visone nel quadro del più ampio progetto della rete ciclabile regionale n.18 Alessandria - Acqui Terme - Alba. Le piste ciclabili, come avviene in gran parte dei paesi dell'Europa, sono un enorme richiamo

Il turismo legato all'enogastronomia, ai paesaggi vitivini-coli Langhe, Roero e Monferrato, patrimonio Unesco e alle Terme sono il nostro principale obiettivo di sviluppo futuro. All'interno di questo insieme le Terme giocano un ruolo importante per la nostra città.

Nel prossimo futuro viene a scadenza la concessione termale Città di Acqui Terme e andranno ridefinite le altre concessioni che non possono essere più perpetue ma al massimo della durata di 30

Quella delle concessioni è una questione strategica per la città e il suo sviluppo e il Comune deve essere parte attiva nell'interlocuzione con la Regione per la definizione delle concessioni".

Laurea magistrale in Architettura

Il 19 marzo, presso l'università di Genova, scuola Politecnica, dipartimento di Architettura e Design, Emi Sobrato ha conseguito la laurea magistrale in Architettura discutendo la tesi: "La ricostruzione post-trauma della basilica di S. Benedetto di Norcia" con una valutazione di 110 e lode su 110.

Congratulazioni alla neodottoressa che ha concluso un importante percorso. Ti auguriamo successi e grandi soddisfazioni. Mamma,

Pio XII e gli ebrei su Radio Mater

papà e Āndrea".

Acqui Terme. Un appuntamento da ricordare quello di venerdì 26 marzo: su Radio Mater alle 18,45 si parlerà di Pio XII e gli

Al microfono anche il prof. Flavio Ambrosetti, che prosegue così la sua collaborazione competente ed apprezzata con l'emittente radiofonica.

Associazione donatori midollo osseo

Acqui Terme. L'ass. Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi. Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma

si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, thalassemie ed alcuni tumori solidi. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55



via De Gasperi e via Garibaldi

Fratelli d'Italia fa il periodico punto delle criticità



È stata poi ripristinata e stabilizzata la copertura in ghiaia di piazza Giuseppe Barisone, che si trova all'inizio di viale Einaudi all'ingresso della città per chi proviene da Visone. Sulla piazza si trova anche una casetta dell'acqua molto utilizzata dagli acquesi.

"Anche in questi casi ringraziamo gli uffici comunali e gli operai che si sono attivati per sistemare le maggiori criticità" – conclude Bonante -"Ci auguriamo si intervenga il prima possibile anche sulle criticità ancora in essere e già segnalate"

Ĕ possibile segnalare altre situazioni simili alla mail fratelliditalia.acqui@gmail.com o alla pagina facebook Fratelli d'Italia Acqui Terme.



10 L'ANCORA | 28 MARZO 2021 | ACQUI TERME





La Tre Secoli completa la gamma dei vini biologici con il Piemonte doc Sauvignon Biologico Galet

Il comparto degli organic wine, ossia i vini biologici, sta vivendo un lungo e solido momento di crescita, spinto dall'interesse sempre crescente per i grandi temi dell'ecologia e del rispetto per l'ambiente, a partire dall'agricoltura e dall'attenzione del pubblico per uno stile di vita più salutare che ormai sta sempre più prendendo piede fra i consumatori.

Sempre attenta alle nuove tendenze, la Cantina Tre Secoli è entrata a pieno titolo nel settore del bio già da un decennio (la certificazione risale infatti al 2010) e in questo arco di tempo ha compiuto progressi importanti nel settore.

Era l'autunno del 2020 quando l'enologo Elio Pescarmona, direttore della Cantina, ripercorreva il progressivo ingresso della Tre Secoli nel settore: «Fino ad un anno fa nel nostro portfolio c'era soltanto un vino biologico, il Barbera d'Asti "Larame". Ma a partire da quest'anno, finalmente, la gamma si arricchirà di due nuovi vini bio».

E se la fine dell'anno 2020 ha visto appunto l'ingresso del nuovo Moscato d'Asti docg BIO "Rosalina", la primavera 2021 battezza il nuovo Piemonte doc Sauvignon bio "Galet".

Vitigno internazionale, il Sauvignon che ha trovato in piccole aree del Monferrato il territorio ideale per produrre uve meravigliose che donano al Galet un profumo e un'eleganza subito riconoscibili. Dal colore giallo oro con riflessi verdognoli, schietto, pulito con sentori di salvia e peperone che l'invecchiamento moderato modifica in pesca e vaniglia. Al palato è asciutto e fine, avvolgente e corposo. Abbinabile perfettamente con primi piatti gustosi, risotti in genere, pesce saporito grazie ad una buona mineralità che sostiene i profumi e un ottimo corpo.

"Il Sauvignon Galet – ci spiega ancora Pescarmona – completa per il momento la gamma dei tre vini biologici della cantina ben assortiti dal più rappresentativo dei vini rossi astigiani, la Barbera Bio "Larame" e dal famosissimo vino dolce aromatico per eccellenza il Moscato d'Asti docg Biologico "Rosalina". Ma non è detto che un domani si possano aggiungere altre varietà che fanno parte del panorama vitivinicolo Biologico della Tre Secoli, sempre più attenta alle esigenze in materia di tutela ambientale e di sostenibilità.

Potete trovare tutti i vini Biologici della Tre Secoli disponibili alla vendita presso le sedi di Ricaldone (via Roma 2, telefono 0144/74119), e Mombaruzzo (via Stazione 15, telefono 0141/77019), ma è anche possibile acquistarli on line tramite l'apposita sezione del sito www.tresecoli.com. oppure nel centro vendita di Cassine facilmente raggiungibile e comodissimo per collocazione sulla provinciale Acqui/Alessandria.

www.tresecoli.com

RICALDONE

Via Roma, 2 - Tel. 0144 74119 r.ghirotto@tresecoli.com

MOMBARUZZO

Via Stazione, 15 - Tel. 0141 77019 a.ribaldone@tresecoli.com Le riflessioni di un cittadino

Piazza Italia biglietto da visita Ben venga la riqualificazione

Acqui Terme. Abbiamo ricevuto la seguente riflessione su piazza Italia:

"Piazza Italia dovrebbe essere il nostro biglietto da visita della città, invece versa in uno stato di pietoso abbandono ben visibile agli occhi dei cittadini e dei turisti che visitano Acqui Terme. Mi domando come mai si sia impiegato tanto tempo per un processo di riqualificazione di quest'area.

Eppure sono diversi i punti che ogni volta che passeggio suscitano in me insofferenza per questa bellissima piazza: a partire da quella fontana centrale di piazza Italia con i marmi rotti, l'arredo urbano vecchio e ammalorato di corso Viganò con la pavimentazione usurata, la vegetazione incolta e, di notte, l'illuminazione scarsa.

Non mi interessa sapere come mai un'area si sia deteriorata nell'arco di vent'anni così velocemente (i nostri amatissimi Archi Romani se la passano meglio!), né mi interessa comprendere se il pergolato vada bene o no: basta una sguardo d'insieme per vedere una situazione peggiorare di giorno in giorno. Piazza Italia è l'ennesima polaroid del degrado e trovo importante che per la città si sia aperta la strada della riqualificazione: la bellezza fa solo bene".









Dubbi sull'utilizzo futuro

Per l'area del golf spunta l'idea della vendita



Acqui Terme. Quale sarà il destino dell'area del golf club? Diventerà un polo turistico? Un polo sportivo? Torneranno a funzionare le nove buche? L'area sarà data in gestione area del golf club continua a far discutere. Ormai chiusa da oltre un anno e mezzo rappresenta una spina nel fianco per gli acquesi. In molti infatti la vorrebbero nuovamente a disposizione dei cittadini. Magari per passeggiare, per fare sport o anche una merenda sull'erba. C'è chi vorrebbe il ritorno del gioco del golf e del ristorante e chi invece ci vedrebbe bene la nascita di un polo turistico e sportivo. Di idee ce ne sarebbero tante ma per il momento nessuna sembra essere quella decisiva. "Quell'area deve tornare viva – si legge su Facebook - è una delle più belle zone della città ed è giusto che venga utilizzata". Si ma come? Per il momento da Palazzo I evi non arrivano notizie chiare. Se è vero che fino allo scorso anno si era realizzato un bando per dare in gestione quei 118 mila łrati di a fianco dell'ospedale, ora sembra spuntare l'idea della vendita. "A patto che - spiegano da Palazzo Levi - una grossa fetta rimanga a disposizione dei cittadini". Che l'idea di vendere è nell'aria lo dimostra un documento presente sull'albo pretorio del Comune, visibile anche online. Si tratta dell'affidamento dell'incarico per una perizia sull'immobile. Incarico affidato allo studio Gap di Asti che dovrà valutare quanto possa valere l'area comprensiva di un campo da golf a nove buche, un ristorante, una club house, una piscina e un ricovero attrezzi. Oltre naturalmente un grande parco completamente recintato. In Comune, già l'estate scorsa, erano state presentate delle proposte di acquisizione. Proposte che sarebbero ancora al vaglio. È da vedere però se una simile idea possa piacere nunciare a quel polmone verde, definitivamente, non è certo una cosa facile. In molti infatti avrebbero preferito vederla dare in gestione. Magari imponendo meno paletti rispetto a quelli imposti lo scorso anno a coloro che avevano fatto delle proposte. E chiaro comunque che per il momento non ci sono certezze se non la volontà da parte dell'amministrazione comunale di riprendere in mano la questione. "Nel frattempo però - si legge sempre su Facebook - i cancelli dell'area potrebbero riaprirsi per dare la possibilità ai bambini di giocare non appena guesto momento di emergenza sanitaria sarà alle spalle". Gi. Gal.

PD: rinnovo Coordinamento ed elezione Coordinatore

Acqui Terme. Ci scrive il Circolo di Acqui Terme del Partito Democratico.

"Sabato 20 marzo si è svolto il congresso del Circolo del Partito Democratico di Acqui Terme per il rinnovo del Coordinamento e l'elezione del Coordinatore. I lavori si sono svolti online nel rispetto delle regole di comportamento per il contrasto della pandemia.

Ai lavori hanno partecipato il

Commissario provinciale Pietro Gazzaniga e il Consigliere Regionale Domenico Ravetti.

Le relazioni sono state tenute dal Consigliere Comunale Carlo De Lorenzi e dal candidato coordinatore, poi eletto, Ezio Cavallero.

Il coordinamento è formato da 25 membri, anche in rappresentanza di alcuni comuni della zona dove non sono costituiti circoli del PD. Malgrado

le oggettive difficoltà tecniche, la partecipazione al dibattito e alla votazione è stata soddisfacente. Il nuovo organismo direttivo ha di fronte a sé un lavoro importante di dibattito politico e di iniziativa nazionale e locale; in particolare il rinnovo previsto nel 2022 del consiglio comunale di Acqui Terme vedrà il PD come attore attivo del percorso che porti ad un miglioramento della nostra città".

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You

«Carissimi lettori e sosteni-

oggi torniamo a parlarvi del Congo. Sapete che sosteniamo numerosi progetti in questo grande Paese al centro del Continente Nero... un Paese tanto meraviglioso e ricco di risorse quanto la sua popolazio-ne è povera e in miseria: i suoi giacimenti (ed i suoi abitanti) sono sfruttati dalle multinazionali estere, e le condizioni di vita della maggior parte dei congolesi sono al limite della sopravvivenza.

Ci arrivano numerose richieste di aiuto e sostegno, e facciamo il possibile per dare il nostro contributo nelle situazioni più disperate... Il più re-cente è a Bukavu, nel Nord-Est, con il villaggio di casette ed il complesso scolastico per migliaia di bambini, poi c'è la scuola di Kemba, per 800 bambini, ad Ovest, realizzata in collaborazione con il Lions Club, ma tutto è cominciato con la scuola di Bokoro, a 600 kn dalla capitale Kinshasa, di cui usufruiscono 1.300 bambini, il cui numero è in costante crescita, e la scuola di falegnameria. È stato molto difficile realizzarle: pensate che si parla di villaggi in mezzo alla giungla, con tutti i problemi legati ai trasporti, non ci sono strade, vi si arriva solo tramite fiume o piccoli vecchi aerei.

Per quest'ultimo progetto ci hanno contattati Padre Joseph Nduita e Padre Félicien, più di dieci anni fa.

È stato un piccolo miracolo, un grande successo, un enor-





Associazione Need You

me dono alla popolazione di quest'area dimenticata da tutto, che ora, grazie ai nostri benefattori, possiede scuole, un generatore per la corrente, la possibilità di un futuro miglio-re. I due padri, di origine congolese, si trovavano in Italia, e sono ora tornati ad operare nel loro Paese, per servire i loro conterranei, che hanno così tanto bisogno di sostegno, ma non si sono dimenticati di noi, e periodicamente ci aggiornano sul procedere delle scuole, e sulle necessità più urgenti e concrete delle comunità che supportano

Ogni volta chiediamo aiuto ai nostri benefattori, e cerchia-

mo di offrire il nostro aiuto per il possibile. Ci conforta e ci incoraggia il fatto che le richieste riguardano sempre progetti volti a migliorare le condizioni di vita delle comunità, mirati a costruire un futuro migliore per loro nella loro terra. In parole povere, difficilmente ci viene chiesto cibo: quello che ci chiedono è un aiuto per riuscire a guadagnare abbastanza per comprarselo il cibo. C'è una grande dignità in queste richieste: scuole per l'istruzione dei bambini, scuole professionali perché i ragazzi e gli adulti possano imparare un mestiere e diventare indipendenti. essere in grado di vivere una

vita degna e dignitosa. I progetti per cui ci chiedono aiuto sono costruttivi, non ci chiedono assistenzialismo o carità.

Alcuni giorni fa, Padre Félicien ci ha scritto per chiedere nuovamente aiuto ai nostri benefattori.

La popolazione femminile insieme ai bambini, è la fascia più vulnerabile e colpita dalla situazione precaria socio-economica congolese. Troppe giovani donne non possono frequentare la scuola e non riescono a trovare un lavoro per mancanza di esperienza o possibilità di comprarsi il materiale adatto.

Per questo motivo, si è pen-

sato ad un progetto di sartoria dove le giovani donne possano ricevere una formazione ed il materiale necessario per imparare il mestiere di sarta, guidate da una signora che glielo

insegna.

Ecco le parole del Padre: 'Scrivo perché ho fatto sì che le ragazze della Sig. Annie abbiano un monolocale ben dipinto e bello per cucire... Ecco le foto di prima, cucivano quasi lungo la strada. Adesso sono tante le ragazze ad imparare il cucito, ho avuto qualche

macchina bella da mettere a loro disposizione. Ma manca

ogni tanto la corrente, occorre

comprare tre macchine ma-

perché non ricevo più nien-Padre Félicien ci chiede quindi aiuto per comprare tre macchine da cucire a pedali, un ferro da stiro e quattro se-

nuali a pedali, così anche sen-

za la corrente possono lavora-

re. lo non posso fare di più,

11

die in plastica... il tutto per circa 400€.

Non possiamo tirarci indie-tro, guardate, nelle immagini, come queste ragazze siano felici di poter essere indipendenti ed autonome, di avere la possibilità di impegnarsi e di garantirsi un futuro dignitoso... come disse Voltaire "Il lavoro allontana da noi tre grandi mali: la noia, il vizio ed il bisogno.'

Chiunque voglia contribuire a realizzare il loro sogno ci contatti, Dio gliene renderà merito.

Grazie di cuore a tutti, un abbraccio,

Adriano e Pinuccia Assandri e i 156 soci di Need You Onlus

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.nee-dyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 – Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)»



La bicicletta avrà un gran rilancio

Sodalizio su due ruote con la città di Alessandria

Acqui Terme. L'ultima edizione della Milano-Sanremo ha ribadito un fatto ormai noto: la città ama il ciclismo. Tanto che la volontà di partecipare al progetto della Via Francigena, qui, in questo angolo di Basso Piemonte è una certezza. Non solo, a dimostrare questa passione ci sono altri progetti che ministe ciclabili così come a sviluppare un turismo ecosostenibile proprio sulle due ruote. Inevitabile quindi, il sodalizio con la città di Alessandria, con-

cretizzatosi nei giorni scorsi. "Come città di Acqui Terme abbiamo deciso d'intraprendere una relazione con il Museo Alessandria Città delle Biciclette - spiega l'assessore alla Cultura, Cinzia Montelli -, custode della storia della prima bicicletta giunta in Italia nel 1867 ad Alessandria. I nostri luoghi hanno una forte tradizione per la bici, come dimostra la storia dei campioni che provengono dalle nostre terre. Proprio per questo motivo stiamo lavorando sulla proposta di un incontro a fine maggio per rafforzare questo legame, occasione in cui parleremo del ruolo centrale che il territorio alessandrino ha avuto, e ha tuttora, per lo sviluppo del ciclismo". Parole quelle dell'assessore Montelli cui fanno eco quelle di Roberto Livraghi, dittore del Museo Acd sandria Città della biciclette: "Sono curiosi corsi e ricorsi storici che ci legano, anche di recente, agli amici appassionati di ciclismo e di storia del ciclismo di Acqui Terme. Ricordiamo ad esempio le ultime due edizioni della storica corsa di un giorno, la classicissima di primavera, la Milano-Sanremo. Tutto serve ad alimentare la passione che queste due città hanno nel proprio DNA per la bicicletta è per il movimento ciclistico. Una storia che affonda le proprie radici ben lontano, e il cui effetto si sviluppa da almeno un secolo e mezzo alimentando amore per le due ruote".

Complimenti all'ospedale acquese

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

'Sono stato ricoverato per alcuni giorni presso la medicina interna dell'ospedale di Acqui Terme.

Desidero ringraziare e congratularmi per l'ottimo servizio, meglio dire eccellente, riservatomi. Professionale ed efficace l'intervento medico, attento e cordiale l'assistenza prestata dal personale infermieristico ed ausiliario, elevata pulizia ed ottimo servizio mensa. Conoscevo la positiva reputazione dell'ospedale. oggi posso confermare con cognizione di causa che non è frutto di messaggi pubblicitari o tecniche di marketing ma frutto della Vostra intrinseca capacità e competenza.

Un grazie particolare al direttore dott ssa Paola Gnerre per la

squisita disponibilità e sensibilità. Ancora grazie

Carlo Amicarelli



Ottica di qualità da oltre 80 anni

PROMOZIONI DI PRIMAVERA

L'Ottica Solari rimane aperta in ambiente sanificato Con l'autocertificazione puoi raggiungerci sempre per le tue necessità

MONTATURA+COPPIA LENTI INFRANGIBILI

MONTATURA+COPPIA LENTI INFRANGIBILI ANTIGRAFFIO

€ 69*

MONTATURA+COPPIA LENTI ANTIRIFLESSO

MONTATURA+COPPIA LENTI MULTIFOCALI ANTIRIFLESSO

*Sconto non cumulabile con altre promozioni in corso - Sfero +/- 4 D Cil +/- 2 D

OCCHIALI DA SOLE SCONTATI DAL 20 AL 50%

Acqui Terme - Via Garibaldi, 88 - Tel. 0144 325194

Per informazioni e appuntamenti 391 3534863 (WhatsApp)





Una Pasqua ricca dei profumi delle terre dell'Asti Spumante e Moscato d'Asti Docg... mi piace!

ASTI Spumante e MOSCATO d'ASTI Docg

La Biennale Internazionale per l'Incisione conta ormai trent'anni di vita, ma la quindicesima edizione del Premio, che si sarebbe dovuta inaugurare quest'anno, a giugno, slitta al 2022 a causa dell'emergenza Covid-19.

Il rinvio ha tuttavia consentito agli organizzatori della manifestazione di prorogare al 31 luglio 2021 il termine per la presentazione delle opere partecipanti. Vorrà dire che aumenteranno di numero e che più solenne e importante sarà l'inaugurazione prossima ventura. Lo stacco, impreveduto e imprevedibile, darà maggiore risalto al Premio, che è e resta un fiore all'occhiello per la città di Acqui Terme: un appuntamento atteso da tutti i cultori e gli appassionati dell'incisione, non solo acquesi né solo italiani.

L'incisione è un'arte particolarmente nobile, sia per la sua vetustà sia per la maestria che essa esige. Nata alla scuola della pazienza e del rigore, essa richiede una perfetta conoscenza dei materiali e delle tecniche. Ma non è solo una tecnica, come potrebbe far pensare la definizione che ne diedero Carlo Alberto Petrucci e Mary Pittaluga nell'Enciclopedia Italiana del 1933: «arte di disegnare sopra una superficie dura scavando». La calcografia non s'improvvisa, richiede tempo e disciplina, ma proprio per questo agevola la riflessione, comporta un continuo ripensamento del proprio modo di fare e - come ha detto lo xilografo Edoardo Fontana - «costringe a una fortissima autocoscienza». E proprio perché nell'ambito della riproduzione (della realtà) essa è ormai surclassata da altre tecniche e da altri mezzi, ben più rapidi e pervasivi, il destino dell'incisione è radicalmente mutato. Gli artisti scelgono oggi questa forma di espressione per le sue caratteristiche, tra cui la capacità di penetrare nel fondo della materia e di stimo-lare la loro creatività. In un dialogo continuo con la letteratura, la filosofia, il mondo delle

Slitta al 2022 per l'emergenza sanitaria

La XV edizione della Biennale Internazionale per l'Incisione

Ebbene, la città di Acqui Terme, grazie all'abnegazione del dottor Giuseppe Avignolo, che, con il supporto dell'Asso-ciazione Biennale Internazionale per l'Incisione, ha sempre fermamente creduto nell'iniziativa e per trent'anni si è impegnato a fondo per promuovere il Concorso, e grazie anche al patrocinio del Rotary Club Acqui Terme, della Regione Piemonte e del Comune cittadino, ha avuto il pregio di poter offrire, ogni due anni, ad un largo pubblico di estimato-ri un saggio significativo di quanto è andato via via maturando nel panorama nazionale e internazionale della Grafica Originale. Contribuendo pure alla promozione culturale del territorio monferrino. Quod erat in votis. E tutto questo è stato favorito dal gemellaggio con altri prestigiosi Premi Internazionali: un'operazione che ha consentito di esporta-re, per così dire, il meglio della Biennale oltre i confini nazionali e, insieme, di immettere la nostra città nel cerchio virtuoso della cultura internazionale. Un ottimo biglietto da visita, insomma,

Al successo della Biennale ha certamente giovato la duplicazione delle giurie. Ad una Giuria Qualificata in ambito internazionale, in grado di garantire, con la competenza critica dei suoi componenti, la qualità artistica delle opere selezionate, è stata infatti affiancata una Giuria Popolare con il compito di scegliere tra queste le vincitrici. In tal modo, si è contemperato il giudizio tecnico con i gusti meno stringenti e meno esclusivi del pubblico. Una soluzione geniale per evitare che la manifestazione si esaurisse in un inner circle di addetti ai lavori, senz'altro emunctae naris, ma spesso autoreferenziale e restio ad

aprire i propri giardini alla fruizione di semplici dilettanti. Al vincitore del Premio Inci-

sione andrà la somma di cinquemila euro, in cambio però della tiratura dell'opera vincitrice in cinquanta esemplari con numeri arabi e di altri venticinque esemplari con numeri romani, e della cessione della matrice biffata. Le opere degli artisti partecipanti entreranno nella collezione permanente del Castello dei Paleologi: l'Archivio Pubblico che potrà essere destinato a contenitori museali e fondazioni internazionali, esposizioni organizzate ed eventi coerenti alla tradizione della grafica originale. La disponibilità di tante opere di pregio potrebbe, nel tempo, permettere l'allestimento di mostre tematiche e di seminari intesi ad esaminare o ad approfondire le tecniche calcografiche, a studiare l'evoluzione del gusto e della mentalità, le influenze e gli intrecci tra

sensibilità e tradizioni culturali diverse in un mondo – quello dell'arte - che sempre più risente. in positivo e in negativo, della globalizzazione e della standardizzazione dei linguaggi, dei costumi e perfino delle

idee.

Non ci resta dunque che augurare alla Biennale di tenere sempre alto il vessillo della cultura, fedele ai suoi principi fondativi, e di difendere a oltranza l'arte, «questo prolungamento della foresta delle nostre vene, che si effonde, fuori del corpo, nell'infinito dello spazio e del tempo» (Marinetti). Così facendo, non continuerà solamente a propagandare il nome di Acqui nel mondo. ma a rendere omaggio alla creatività ed alla bellezza, la quale, per quanto "inutile", è pur sempre - come diceva Stendhal - «una promessa di felicità» o - come credeva Kant - «il simbolo del bene morale».

Carlo Prosperi



13

OPERAZIONE AGRICOLTURA

CON LE GOMME NON SI SCHERZA!

Buongiorno a tutti i signori agricoltori e alle aziende agricole,

stiamo cercando di offrire un servizio dedicato a voi, per i vostri trattori, rimorchi e tutti i mezzi agricoli, camioncini e macchine e vari che vi servono per lavorare le gomme devono sempre essere tenute sotto controllo, per verificare che non abbiano preso colpi, che non ci siano tagli, che la pressione sia regolare, che non siano screpolate per il sole o per il gelo, perché vi servono per lavorare, non potete rimanere a

Per questo motivo Pneus Car Barbato sta facendo, in accordo con le più grandi case di pneumatici europee, una campagna di preparazione dei vostri mezzi, potete telefonare al 351 740 1343 oppure al 340 1383 813 di modo che possiamo organizzare una visita a domicilio gratuita, anche in zona rossa, affinché siano pronti e a norma di legge per la brimavera.

Matteo, che vedete nella foto, vi contatterà per prendere appuntamento, per una consulenza dove preferite, a domicilio, nei vostri terreni, nei vigneti,

Grazie a tutti voi, siamo a vostra disposizione con le migliori marche ai prezzi migliori: l'agricoltomi come risparmiare ed vantaggiose. L'assistenza a domicilio, nel campo







Vendita per beneficenza delle uova pasquali A.I.L.

L'opera umana più bella è quella di essere utile al prossimo, la gioia infatti non nasce né dalla ricchezza né dal potere ma dal piacere di donare. Come sempre, tantissime per-

sone devono averlo compreso. Infatti, la vendita per beneficienza delle Uova A.I.L. ha raggiunto un ottimo obiettivo nonostante la mancanza dei banchetti sulle piazze causa pandemia. Il Comitato di Cassine della sezione A.I.L. di Alessandria (Associazione Italiana contro le leucemie) desidera ringraziare tutti i Volontari che utilizzando i loro telefonini hanno raggiunto ottimi risultati.

A.I.L. ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno contribuito con le loro offerte alla raccolta fondi per sostenere la ricerca per i malati di leucemie.

A cosa serve il vostro contributo? A finanziare la ricerca sui tumori del sangue, trasfusioni domiciliari, alloggio per i parenti trapiantati, trasporto

A.I.L. finanzia esclusivamente progetti condotti e sviluppati presso l'ematologia dell'ospedale di Alessandria.

Il Comitato ringrazia: il Gruppo di Protezione Civile di Strevi (Paolo); l'Amministrazione comunale di Bistagno; Amanzia, Maria, Nicol di Ricaldone; Gabriella di Melazzo/Arzello; Gloria di Rivalta B.da; il nuovo gruppo di Acqui Terme (Fausto, Stefano, Laura del Presidente del Volta e Dodo); Pinuccia e Beppe; Giulia e mamma di Castelnuovo B.da; Mario e Serena di Morsasco; i cari Amici di Ponti (Emilio, Silvana, Chiara); Patrizia con gli inseparabili marito e figli di Alice Bel Colle; la signora Carla di Cremolino; i cari amici di Gamalero (Carletto, PierAngela, Monica); Grazia di Borgoratto; l'amico Pino; Anna di Gavonata. Speriamo di non aver dimenticato nessuno.

Come sempre il ricavato verrà totalmente devoluto al reparto di ematologia del-l'ospedale di Alessandria.

Rinnoviamo cordiali auguri per una Buona Pasqua Comitato A.I.L. di Cassine





Strada Alessandria 126 – 15011 Acqui Terme Tel 0144 32 49 40 - 351 740 1343 - 340 1383 813 14 L'ANCORA | 28 MARZO 2021 ACQUI TERME

Aperta nel mese di dicembre

Macelleria Langhe e Roero qualità sulla nostra tavola



A Bistagno, in via Saracco 16 ha aperto al pubblico una nuova macelleria "Langhe e Roero" dove il titolare signor Giuliano mette a disposizione della clientela la sua esperienza trentennale nel sottoro.

Nel fornitissimo bancone i clienti possono scegliere carni di vitella delle Langhe, salsiccia nostrana e tipo Bra, capretto di Roccaverano, Agnello del Monviso, carne di maiale nostrano, pollo biologico, coniglio grigio di Cuneo, spiedini, polli arrosto e salumi di produzione propria, una

grande scelta di qualità adatta ad ogni palato.

La filosofia e slogan della macelleria è "si entra come clienti e si esce come amici".

Ed ora il titolare annuncia la nuova apertura del reparto gastronomia, tante prelibatezze di produzione propria ed anche vino delle Langhe.

Visto il periodo particolare la macelleria Langhe e Roero mette a disposizione della clientela il servizio di prenotazione e consegna a domi-

Quindi non resta che "provare per credere".

STUDIO DI PSICOTERAPIA

COGNITIVO COMPORTAMENTALE PER ADULTI

Dr.ssa Alberta Savina

Psicologa - Psicoterapeuta

Ipnositerapeuta Cognitivo Comportamentale

Specialista in disturbi d'ansia, ansia sociale,

attacchi di panico, paure e fobie

Si effettuano consulenze on-line

Via G.B. Giuliani,14 - 14053 Canelli (AT)

savinalberta@gmail.com - 338.5948492



A "Il Platano" e alla "Jona Ottolenghi"

Il Lions al servizio della comunità occhiali di scorta donati alle Rsa

ni; la consegna della fornitura è avvenuta nelle mani del Direttore, Dott. Massimo Fenile, e alla presenza del Dott. Antonio Giuseppe Patria, direttore sanitario. A rappresentare l'associazione sono intervenuti la presidente, Valentina Pilone, e il socio Marco Orsi; da entrambe le parti sono giunte parole di soddisfazione per il buon esito dell'iniziativa.

Il giorno seguente è avvenuta una seconda consegna di kit, presso la casa di riposo "Jona Ottolenghi", alla presenza della Direttrice, Dott.ssa Barbara Gandolfo, e dell'assistente dott.ssa Silvia Ravera; il Club era rappresentato da Valentina Pilone e dal tesoriere Giuseppe Baldizzone.

La presidente del Lions Club Acqui Terme Host, al termine della cerimonia, ha voluto spiegare il profondo significato dell'iniziativa:

"Quest'anno il mio Club intende rivolgere un pensiero e un aiuto alle residenze per anziani, donando occhiali da vista: anche alla luce dell'attuale pandemia e delle restrizioni in atto - specie per chi si trova nelle case di riposo - può accadere che si rompano gli occhiali e non ci sia la possibilità, nell'immediato, di sostituirli o, peggio, che le persone non abbiano le possibilità economiche per farlo. Il Lions Club Acqui Terme Host, dunque, Acqui per il tramite del Centro Raccolta Occhiali Lions di Chivasso, dona forniture complete di circa 50 paia di lenti di diversa gradazione".

Per supportare tale service, ricorda la Presidente, anche ad Acqui è stata attivata la raccolta degli occhiali usati, che possono essere lasciati nei va-

ri punti adibiti a tale scopo: in città si trovano presso i supermercati Giacobbe, Gulliver, Bennet, Conad; e ancora presso l' Ottica Pandolfi, l'Ottica Sburlati, il Centro Ottico Prisma, l'Ottica Solari, la Farmacia Centrale, la Farmacia Albertini, l'Ospedale civile.

Fuori dalla città termale, gli occhiali possono essere lasciati nella Farmacia dott. Maranzana (Strevi), Farmacia dott. Mora (Ponzone e Cartosio), Farmacia F.lli Gallo (Monastero Bormida); il termine della raccolta è previsto per la fine di aprile.

Da parte del Lions Club Acqui Terme Host si rinnova l'appello a donare gli occhiali usati: in questo modo si innesca un circuito virtuoso e si offre un valido sussidio per migliorare la condizione di vita dei nostri anziani.



zona rossa a fermare le attivi-

tà del Lions Club Acqui Terme Host: proprio nei momenti più difficili e delicati, infatti, l'asso-

ciazione è chiamata a intercettare le esigenze della popolazione, mettendosi al servizio della comunità, in aderenza con lo spirito del Club ("We serve"). L'ultima iniziativa si

colloca in un filone a cui il lio-

nismo è tradizionalmente sen-

sibile: quello dell'aiuto agli

ospiti delle residenze per an-

ziani, una categoria fortemen-

te colpita dalla pandemia di Covid-19. Spesso gli anziani

ospiti di tali strutture rompono i

loro occhiali, strumenti indi-

spensabili per la loro vita quo-

tidiana; i Lions Club italiani of-

frono gratuitamente alle RSA un set di occhiali di scorta, di-

sponibili in ogni momento per

far fronte alle urgenze e alle

subito nel progetto: il 19 marzo

è stato consegnato alla casa di

riposo "Il Platano" un kit di occhiali "rigenerati" dal Centro

Occhiali Usati Lions di Chivas-

so, contenente ben 50 paia di

dispositivi di diverse gradazio-

Il club acquese ha creduto

necessità improvvise.

Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia Farinetti ringrazia l'Associazione Nazionale Alpini di Acqui Terme e il Gruppo di Morsasco Orsara Bormida per la grande vicinanza dimostrata nel momento della perdita del caro papà Martino Farinetti, reduce della Campagna di Russia. Papà Martino era orgoglioso del suo essere Alpino e siamo certi che la sua celebrazione e la lettura della Preghiera dell'Alpino durante le eseguie lo avrebbero commosso, come ha commosso tutti noi'

Acqui Terme. Continua la collaborazione tra Leo Club Acqui Terme e CFP Alberghiero per aiutare e sostenere le iniziative della Mensa della Fraternità. Grazie alla preparazione di macarons da parte degli studenti dell'alberghiero e alla vendita organizzata da Astrid, Edoardo, Martina, Alberto, Federico e Chiara del Leo Club si sono raccolti 500 euro.

Il ricavato è stato interamente utilizzato per acquistare beni alimentari essenziali dei quali la Mensa necessità sempre di più a fronte di una situazione drammatica che ha visto aumentare vertiginosamente le famiglie bisognose in questo ultimo anno di pandemia.

Il service è la continuazione di una collaborazione partita durante il periodo natalizio che ha permesso al Leo Club di donare dolci a più di 70 famiglie acquesi bisognose.

Grazie alla generosità dell'azienda Giuso S.p.A. che ha donato macarons, scorzette d'arancia e marmellate e a quella del CFP Alberghiero di



Con il ricavato della vendita dei macarons

I Leo e il CFP Alberghiero aiutano la Mensa di Fraternità

Acqui che con il contributo dei suoi preparatissimi studenti ha permesso la farcitura e glassatura dei dolci.

ra dei dolci. Sono doverosi i ringraziamenti al Presidente del CFP Francis Jean Sonaglia e a tutti i professori e studenti che hanno permesso la perfetta riuscita del service.

Luca 338 5300749

Condominio I Tigli - Acqui Terme

Fittasi alloggetto

soleggiato e tranquillo,

ingresso su corridoio, saletta, stanza letto, cucina abitabile, bagno, ampio terrazzo, cantina

Canone modesto, volendo anche garage. **Telefonare al 335 5239065** (solo se referenziati)

Agenzia Generale UnipolSai Assicurazioni cod. 01129 - sede di Acqui Terme (AL)

SELEZIONA PERSONALE

da inserire nella propria struttura commerciale e amministrativa. Requisito minimo richiesto, diploma di scuola media superiore. Gradita esperienza nel settore assicurativo.

I candidati, ambosessi, dovranno inviare il proprio curriculum corredato di copia del proprio documento d'identità e autorizzazione Privacy al seguente indirizzo email: infoass.acqui@libero.it



aemme_al@libero.it - www.puntoglassacquiterme.it

LINGUE Specialità GRISSINI Pasticceria secca Pasticceria fresca su prenotazione Acqui Terme - Via Mariscotti, 30 Tel. 0144 980523



15

Acqui Terme. "Attenzione, attenzione". La sua voce fa compagnia agli acquesi (e non solo) da oltre 50 anni. La voce di Guido Buffa, che arriva gracchiante dagli altoparlanti della sua "postazione mobile" è un pezzo della tradizione acquese. E spesso per questo la diamo per scontata. Ma a pensarci bene, dietro quella voce c'è una storia da raccontare.

E può essere il momento buono.

Guido, ma come e quando hai cominciato a usare "seriamente" la voce?

«lo vengo dalla radio, nel senso che ho iniziato con Radio Acqui e Radio Statiellae. Bei tempi. Ad un certo punto ad Acqui avevamo quatiro radio e due televisioni. Oggi re-

sta solo Radio Acqui...». Ma gli annunci col l'altoparlante?

«Ho cominciato da ragazzo... Se non sbaglio era il 1968. Era un hobby, poi è diventata una attività vera e propria. E sono passati più di 50 anni. È da oltre mezzo secolo che la mia voce è diventata uno strumento di lavoro. A tutto tondo, perché ho fatto anche lo speaker allo stadio, e snocciolato annunci di ogni ti-

Come tieni "in ordine" il tuo strumento di lavoro?

«Con alcuni accorgimenti, con l'aiuto di Dio e del logopedista, e con le Terme» Cioè?

«La grande risorsa di Acqui sono le Terme, anche se spesso ce ne dimentichiamo. Abbiamo un'acqua dalle fantastiche proprietà. Ogni giorno prendo un litro e mezzo di acqua sulfurea e faccio inalazioni e aerosol

Poi c'è la logopedista. Faccio esercizi quotidiani, e mi è stato spiegato come respirare nel modo giusto e come usare il diaframma. È basilare per non rovinare la voce. Seguo lo stesso sistema che seguiva Pippo Baudo, e devo dire che nonostante 50 anni a fare annunci sono riuscito a non rovinarmi le corde vocali. Il resto lo fanno alcuni strumenti naturaGuido Buffa è in attività da più di mezzo secolo

"Con la mia voce coinvolgo più persone di Facebook"

16-18,30, e bisogna evitare di

superare la soglia massima di

decibel, ma questo in realtà

non è un grosso problema,

perché poiché lavoro con po-

stazione mobile il suono si di-

sperde molto, quindi basta un

po' di buon senso. E ovvia-

mente non posso fare annunci

davanti all'ospedale, alle case

La postazione mobile non

«No anzi. Negli anni ho fatto

serve però solo per gli annun-

molti servizi promozionali, ov-

viamente, ma comunque ci

tengo a dire che li ho sempre

interpretati come un modo per

dare lustro alle eccellenze del

territorio. Ma in caso di emer-

genza io divento servizio pub-

blico: il Comune o un altro En-

te pubblico mi possono chia-

mare e sfruttarmi per diffonde-

re annunci di pubblica utilità.

L'ho fatto tante volte con le cri-

si idriche, che in città sono sta-

te ricorrenti fino a quando non

è arrivato il "tubone". Ma per

esempio, quando nel 1988

Ruffolo decretò la chiusura

di riposo...»

ci commerciali.



li: miele, polline, pappa reale. Ah, sì, anche le acciughe. Col

Come, le acciughe col bagnet?

«Le acciughe, rigorosamente col sale, le mangiava ogni giorno Maria Callas. E lei aveva una voce bella quasi quanto la mia. Quasi. [ride, ndr]». Si, ma perché col bagnet?

«Col bagnet mi piacciono di più. E male comunque non

Logica di ferro. Ma in 50 anni neanche un abbassamento di voce?

«Una volta. Per fortuna è durato solo qualche ora...»

Come funziona il tuo lavoro? «Semplice: irradio in diretta messaggi promozionali. Ho un'amplificazione del medioevo, megafoni Rcf, ma funzio-

Ma ci sono regole da rispet-

«Certo. La fonica e in generale ogni attività sonora sono regolamentate da ordinanze comunali. Ci sono limiti di orario, che ad Acqui sono 9-12 e

che della solidarietà». La pubblicità sonora è ancora un valido mezzo di comunicazione secondo te? E per-«Il fatto stesso che ci sia la-

voro dimostra che questa modalità funziona. Che siano generi alimentari, abbigliamento, eventi o serate di balere e discoteche, io raggiungo più persone di Facebook e Instagram. Anche perché qui nelle nostre valli non tutti hanno fatto la Bocconi, non tutti leggono i giornali, non tutti usano i computer. Ma la mia voce la sentono eccome.

cautelativa dell'Acna, girai a

mezzanotte per tutta la Valle

per dare l'annuncio. E poi mi sono dato da fare anche quan-

do c'è stata la rovinosa allu-

vione del 1994... e ho fatto an-

Mi ritengo a pieno diritto un "comunicatore", anche se ad Acqui so che questo titolo se lo è già preso qualcun altro...». Qual è la dote principale per

fare questo lavoro?

«Oltre alla voce, l'inventiva A volte bisogna inventare slogan, per attirare l'attenzione». Tipo?

«Per un noto dancing acquese avevo inventato la frase ⁱGrande serata danzante. Ingresso libero. Si paga all'uscita"». Sono cose che strappano un sorriso, ma attirano l'attenzione.

E il valore aggiunto?

«Direi voler bene al territorio. Quando ho un annuncio in cui devo dire "Bevete il bra-chetto d'Acqui Docg", per esempio, lo dico più volentieri. Mi piace mettere in risalto le eccellenze del territorio.

Acqui sarebbe la città del silenzio, se non ci fossero le campane del Duomo, e la vo-ce di Guido Buffa. Dico be-



Un "grazie di cuore" dalla "Monteverde"-IC2 Acqui

Per la scuola e per la cittadinanza defibrillatori cardiaci

Acqui Terme. Riceviamo dall'IC2:

"La mattina del 19 marzo, con una breve e sentita cerimonia, viene consegnato, con squisita gentilezza, dal Presidente Rotary Club di Acqui Terme, dott. Ivo Puppo - accompagnato dalla dott.ssa Elisabetta Fratelli Franchiolo nelle mani della Dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo 2 Elena Giuliano e alla presenza del Sindaco Lorenzo Lucchini (entusiasta animatore del progetto Acqui Città Cardioprotetta), un DAE, ovvero un defibrillatore cardiaco. Verrà situato nell'atrio della scuola di Piazza Allende. Una piccola e distanziata delegazione di alunni guidata dalla prof.ssa Luisella Ğatti ha voluto porgere un affettuoso ringraziamento per l'iniziativa che non solo arricchisce la scuola, ma la città tutta, nel segno della sicu-rezza e della collaborazione costruttiva fra ente locale e privati. Trattasi del quinto dispositivo di questa tipologia donato in città dal Rotary Club acauese, resosi benemerito in questo anno di COVID anche per altri doni nell'ambito medi-

cale e di soccorso ai bisogni della Sanità territoriale (saturimetri per i medici delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale, 5.000 kit di dispositivi di protezione individuale composti da camici, cuffie e soprascarpe, un ecografo portatile wireless Assai meritori e strettamente connessi sono il programma la rete promossa dall'amministrazione comunale acquese nella persona del Sindaco Lucchini, al fine di mappare e ampliare le dotazioni di defibrillatori in Acqui Terme. Il progetto prevede come prossima tappa la installazione di analogo dispositivo DAE presso la Scuola Prima-ria "San Defendente", altro plesso dell'IC2, iniziativa lanciata dal sindaco stesso e per la quale è in atto una raccolta fondi (Codice IBAN della scuola IT42 W010 3047 9410 0000 1142 425), referente Maestra Tassone Francesca. Seguiranno anche attività formative ad hoc. Un cuore battente e vivo dalla scuola IC2 Acqui".





"la situazione Covid ha aumentato il bisogno delle persone di spostarsi in sicurezza e senza pensieri. Noi gliela forniamo"

- · Transfer aeroportuali
- · Trasporto per visite mediche ed esami clinici
- · Spostamenti in tutta Italia e Paesi Europei

Il nostro servizio è rivolto a tutte le persone che abbiano necessità di muoversi nel rispetto della normativa vigente con i nostri mezzi, sanificati ad ogni utilizzo, ed un conducente abilitato



+39 393 933 587

www.noleggiocavanna.it

CONTATTI



info@noleggiocavanna.it







ACQUI TERME L'ANCORA 28 MARZO 2021

È il 1933, e non il 1940, l'anno dello studio

La Basilica latina di San Pietro in Acqui e V. Mesturino: una più corretta datazione





Acqui Terme. Non sono solo i documenti, i manoscritti e i libri lontani diversi secoli a pro-porre problemi di collocazione nel tempo

La questione vale anche per il Novecento, e anche per quello non particolarmente "alto". Introdotta una erronea supposizione, è facile che questa non venga controllata, e recepita per buona. Errare è

Una data (e oltretutto del paratesto, una data di edizione), si dirà, di un libro è elemento trascurabile. Ma fino ad un cer-

Anche il contesto che vede nascere le pagine è assai interessante, come nel caso del l'opera, fondamentale, di cui trattiamo: si tratta de *La Basili*ca latina di San Pietro. Prima cattedrale costrutta nel cimitero dei martiri cristiani in Acqui, - e di qui fedelmente parafra-siamo - che offre le notizie storiche sulla costruzione raccolte nel corso dei restauri dall'ar-chitetto Vittorio Mesturino (1895-1979).

Un'opera pubblicata, senza data, a Torino, dalla Tipogra-fia di Vincenzo Bona. Dedicata a Mons. Lorenzo Delponte (1865-1942, vescovo di Acqui, come ausiliare, nel 1923, e poi titolare dal 1926). Un'ope-ra - che celebra "il monumento più insigne della città di Acqui e dell'Italia settentrionale": così troviam scritto ad apertura di libro - per la quale l'anno di stampa suggerito (cui si riferiscono anche i più accreditati nostri storici locali; e il dato erroneo appare anche negli atti del convegno internazionale Architettura dell'XI secolo nell'Italia dell Nord. Storiografia e nuove ricerche, tenutosi nell'aprile 2010 a Pavia) l'anno di stampa suggerito è il

Un anno che, alla luce delle trocedere di diversi anni. Del resto anche Manuela Mattone, cui si deve uno studio monografico - nato nel 2005 all'interno del Politecnico di Torino -, uno studio complessivo sull'opera del Nostro (*Vittorio* Mesturino. Architetto e restauratore, Firenze Alinea Editrice) data al 1933 la pubblicazione Non spiegando, però, ahinoi, i processi delle deduzioni. Che potrebbero fondasi sul fatto che proprio il 1933 risulta l'anno della chiusura del cantiere acquese inauguratosi nell'estate 1927 (notizia da "Il Giornale d'Acqui" del 27 agosto, da cui si deduce che fu l'ing. A. Cuore, già due anni prima, uno dei primi a caldeggiare i restauri).

Un cantiere che coinvolge inizialmente il più anziano Cesare Bertea (classe 1866, ingegnere dal 1891 alle dipendenze dell'Ufficio Regionale per la Conservazione dei Monumenti del Piemonte e della Liguria - la futura Soprintendenza: dal numero del 7 e 8 marzo 1931, a firma di "Italus" Carlo Chiaborelli sappiamo anche del contributo dell'assistente sig. Borri). E che si incastonata tra i due periodi, - il precedente (1925-26) e susseguente (1934-36) - in cui VitAll'antica Basilica dell'Addolorata

Opere di salvaguardia sul tetto nord



Acqui Terme. Il tetto della navata nord della Basilica è stato sottoposto, in questi giorni, (il testo che scriviamo è del 23 marzo) ad un attento e accurato lavoro di pulizia. Che sta vol-

L'intervento ha portato alla totale rimozione degli accumuli di terra e muschi che avevano contribuito al formarsi, sulla co-pertura, di vere e proprie strisce "di rigoglioso prato", bene di-stinguibili dal selciato di Via Garibaldi.

Il tempestivo sgombero dei materiali di cui sopra merita ogni

torio Mesturino prestò l'opera sua alla Sacra di San Michele,

Quel che le pagine

non tramandano Inizialmente ci avevamo sperato, sapendo dell'apporto iniziale di Luigi Gallo riguardo le prime ricognizioni, propedeutiche al restauro vero e proprio: le pagine non citano il disegni che tanto "Il Giornale d'Acqui" in occasione del primo anniversario (1929) della morte del Nostro, quanto Carlo Chiaborelli, (Dell'Abbazia di S. Pietro attraverso i secoli, per i tipi di Marinelli, 1930) segnalano per la accurata e at-

tenta fattura. "Egli, infatti, in una serie di grandi e nitide tavole, ha disegnato con minuta precisione le piante primitive e le posteriori. la proiezione verticale della facciata e dei lati (risultanti di speciali difficoltà), varie sezioni trasversali: di più un esaurientissimo spaccato longitudinale nel quale si distinguono distintamente le sezioni dei muri, delle volte, degli archi, attuali e occultati, e si intravede la copertura quale doveva esistere a un tempo con tutte

le imposte. Questi grafici [che si dicono essere stati affidati al rettore Don Ivaldi] facilitarono grandemente non solo le pratiche relative alle necessarie autorizzazioni per i restauri, ma servirono a rintracciare e fissare le direttive per gli attuali grandi

Quel che le pagine,

invece, tramandano Certo suggestivo e affascinante è il corpus fotografico, e ricchissimo è il corredo delle fonti (ecco i mansi con cui Guido dota il Monastero di San Pietro, le note delle visite pastorali, le relazioni parrocchia-li, ecco gli stralci dalla *Cronaca Braggio* ampiamente citata a cura di chi scrive su "L'Ancora" del 26 aprile 2020, nel servizio Una delle più clamorose scoperte archeologiche nella Ac-

Tiranno lo spazio, ecco che fedeli alla volontà di approfondire il contesto del recupero chiudiamo questo contributo ricordando gli attori primi del restauro.

Finanziato tanto da "i mezzi messi a disposizione dal Red.do Rettore Don Antonio Ivaldi", quanto dal Ministero dell'Edcazione Nazionale, per speciale interessamento del Conte Francesco Pellati [all'epoca ispettore superiore alla Direzione generale delle Antichità e Belle Arti, poi presidente dell'Istituto d'Arte a Roma, quindi cancelliere dell'Accademia d'Italia: al padre Nicola intitolò l'Istituto Commerciale e Mercantile di Nizza M.to], e dal Comune di Acqui. La curiosità (e uno scrupolo "barbarico")

La Basilica di San Pietro in Acqui - scrive Vittorio Mesturino - "è uno di monumenti più rari ancora esistenti creati da quell'arte chiamata impropriamente barbarica, perché se è vero che in tutti i tempi i barbari

vennero ad invadere l'Italia, imponendo la lor forza bruta, è vero, altresì, che nel nostro paese dovettero apprendere, e soggiacere alla Civiltà di Ro-



Acqui Terme. Rispetto alla genesi del lavoro del Mesturi no, non solo scientifiche e divulgative furono le finalità.

Perché, assai prosaicamente, urgente e necessario, per far fronte alle ingenti spese in loco, era la raccolta dei fondi da contributi privati.

Determinante, a tal riguardo, e anche per la datazione, l'ine-dita missiva che grazie alla sensibilità di Elisabetta Castiglioni (dalla titolare de *Oggetti* d'epoca di Corso Bagni 69, che sentitamente ringraziamo, la prima segnalazione), possiamo riprodurre. Una lettera

di accompagnamento 1933

Indirizzata - e tal parte risulta vergata a mano dal sottoscrittore - alla Distintissima Si-gnora Balduzzi Ida, vedova [di Giuliano] Orsi, Via Cassini, Acqui (si tratta della zia di Clara Balduzzi; Ida, sposatasi nel 1903, è la figlia dell'avvocato Costantino; fratello di Ida è l'avv. Pietro, padre di Clara; quest'ultima rinnova nel nome la nonna Clara Solito, deceduta a fine dicembre 1915), la lettera (e immaginiamo siá giunta a diverse famiglie della città) quale data topica (manca l'an-no...ma è, facilmente, il 1933) presenta l'indicazione "Acqui, Antica San Pietro". E così pro-

"Nell'intendo di raccomandare le offerte necessarie per far proseguire e portare a termine i restauri della Chiesa di San Pietro, prima Basilica Cattedrale di Acqui [è una sicurezza che non ci sentiamo oggi di condividere, alla luce di una ricca bibliografia], mi pre-gio inviare in omaggio una co-pia della pubblicazione sulla storia di detto insigne edificio monumentale fiducioso che la S. V. ill.ma vorrà inviare la sua ambita offerta al rev.do Rettore Don Antonio Ivaldi in Acqui, oppure all'Economo della R. Soprintendenza all'Arte Medievale e Moderna - Palazzo Carignano - Torino.

Le offerte dovrebbero parti-re dal minimo di L. 18, che è il prezzo della pubblicazione, e faccio pure presente che quegli oblatori che verseranno a favore dei restauri almeno L. 100 saranno ricordati in apposita lapide che verrà murata nella Chiesa a restauro com-

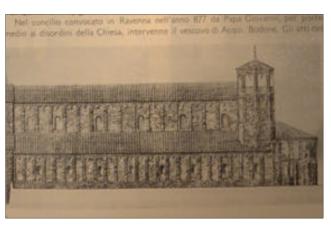
Con ossequi e ringraziate del Rev.mo Don Ivaldi.

L'Architetto V. Mesturino (con firma autografa e bollo tondo della Regia Soprintendenza all'Arte Medievale e Moderna)".

La ricerca

La stagione degli studi del Mesturino per San Pietro / Addolorata produce i primi esiti già nell'aprile 1930 (il numero de "Il Giornale d'Acqui" è quello del 19 del mese). Quando Vittorio Mesturino promuove una visita di uno scelto gruppo di studenti universitari della Facoltà di Architettura, cui avrà fatto da guida (ma la "breve" è utile perché permette di datare il rinvenimento della Deposizione tre quattrocentesca).

A distanza di 12 mesi un nuovo contributo. Ne fa fede "Il Giornale d'Acqui" che nel numero del 25 aprile 1931 porta la cronaca di una sua conferenza (il trafiletto ha titolo L'antica chiesa di San Pietro e il linguaggio delle sue pietre), vivamente elogiata dall'anonimo articolista (che potrebbe, però, benissimo essere - e la suggestione rimanda alle note predilezioni sue - Carlo Chiaborelli). Significativo il testo, per le problematiche di cui ci occupiamo perché, definendo a buon pun-



Tra 1927 e 1933 una lunga stagione di riscoperta, nella quale Vittorio Mesturino è assoluto protagonista

Restauri, studi storici, doni e offerte: la Basilica di S. Pietro che rinasce

. –		. IL GOORNALE D'ACQUI	
Per la Chiesa di Meria S. S. Addolorela Chi el Sercia e vinitere i sussei le- seri di rentante dei sunto S. Peters, chie, subte three sinte, summ dire- seri di rentante dei sunto S. Peters, chie, subte three sinte, summ dire- territori di rentante dei sunto su modific reconte circultura ci unusi di questro sunti pronogome con disersiti e und librari — èl perso di sunto montionale "r'elegantic compartiti si pupido, la prisculta vicuna statici en partico di sunto decire, it samula statica quani librari, in cui din tele montio in mercinina strata, modificati encola libraria strata, modificati encola libraria strata, modificati encola di mercinina strata, modificati encola di seguriri e in telesconomication. Si, realla, ne non monice filiamente del presente al estatica in anti- manusci a sulla maldi intendical del recola filiame compilenza, che sino ferra e sulla compilenza, che sino ferra e sulla compilenza, che sino ferra e sur la sultante, quanna dugli expersi, dilinea compilenza, che sino ferra e sur la sultane, quanna dugli expersi, dimense quelli dei la prosente, deve	Individe di S. Pindro e d'Impungacio delle une pintre. È superfine institute il cittadini el seritation del mentione del historiame in collecteration. È superfine institute del cittadini el seritatione del historiame in collecteration in compete cele dell'individuale per deliverità in laville le sun final el collecteratione in colle	Un Mago dell'acqua Strine Chichera di Tura A motti dei mesti constitutati savi duggite i rampie armonato, che fa Lampe di Turito del la Mese fa Lampe di Turito del Seguita del la Mese del Lampe di Turito del la Mese del Lampe del Lampe del la constitutati di Lampe del la constitutati del del Lampe del la constitutati del la constitutati del la constitutati Lampe del la constitutati del la constitutati Lampe del la constitutati del la constitutati Lampe del la constitutati del la constitutati del la constitutati Lampe del la constitutati del la constitutati del la constitutati Lampe del la constitutati del la constitutati del la constitutati Lampe del la constitutati del la constitutati del la constitutati Lampe del la constitutati del la c	coul à il nite Baille che sures il non curpe e signi active des mente il non curpe e signi e delle consideratione delle consideratione dell'estate dell'estate dell'estate dell'estate dell'estate cell mente del con consideratione delle consideratione dell'estate cell magnifere penale placifilità tracte cell magnifere penale placifilità tracte cell magnifere placifilità tracte cell magnifere placifilità tracte cell magnifere placifilità tracte cell magnifere placification dell'estate

to i restauri, non manca di unire l'invito a tutti i cittadini affinché concorrano "alla nobile ricostruzione mediante la tenue loro offerta".

Risolutiva, e definitivamente, per la datazione al 1933 del saggio senza data da cui siam partiti è, però, un articolo di quell'anno, sul numero del 22 aprile. Significativamente posto sulla prima pagina. Che così recita nel suo inizio: "È stata appresa, con grande compia-cimento, da tutta la cittadinanza, la notizia del vivo interessamento dell'amato Principe di Piemonte per la nostra antica e bella chiesa Addolorata. Come si sa, i lavori di re-

stauro proseguono sotto l'alta direzione del sovraintendente dott. Pacchioni e dell'architetto Mesturino. Questi ha anche, giorni sono, pubblicato una magnifica esauriente mono-grafia sulla predetta Chiesa, completando così, con elaborate e precise indagini, in archivi e biblioteche della nostra città e di Torino, le difettose ed intorno al vetusto monumento. Il Mesturino ha così con la sua profonda competenza, vagliato documenti, interpretato, iscrizioni monche e dirute, rilevato stili e sagomature per dedurre una chiara inconfutabile documentazione dell'epoca precisa in cui fu costruito il magnifico tempio, la cui fondazione viene calcolata tra la metà del sec. VI e la metà del sec.VIII".

Ricostruite le vicende dell'edificazione (con concorso longobardo, e si fa il nome di Liutprando), dell'affido bene-dettino, e le decadenze antiche e le recenti incurie (con l'erezione di innumerevoli soprastrutture, e la trasformazione degli ambienti in abitazioni private, in magazzini ed in cantine...), immancabile giunge l'appello al senso di responsabilità acquese.

"Si deve all'amore del Rev. Rettore Ivaldi, al di lui sentimento di viva fede e di squisito rispetto dell'arte, se il vetusto tempio - che accoglie nelle sue catacombe le spoglie di martiri e di santi potrà esser ridonato all'antico splendore. Ma per ciò ottenere - è facile comprendere - occorrono mezzi non lievi. Molto si è già fatto, ma molto purtroppo resta

a fare. Occorre che i cittadini, orgogliosi di possedere un sin-golare monumento d'arte e di fede cristiana, coadiuvino il buon Rettore nell'encomiabile opera, procurandogli la soddisfazione che è poi soddisfazione di tutti - di veder concretato un sogno, una nobile aspirazione per il maggior decoro e prestigio della nostra città.

I cittadini - specialmente chi lo può - devono concorrere con le loro offerte all'attuazione dell'opera di ricostruzione. Il Governo, vigile tutore del-

le bellezze artistiche, ha già fatto molto e più farà pel vivo interessamento di alte personalità. Oggi, è l'ing. Arch. Mesturino, che, con generoso ge-sto, dettato dall' eletto suo sentimento e vivo amore per la bellezza del nostro Tempio, ha dettato una magnifica monografia [corsivo nostro], offrendone il ricavato al fondo per la continuazione dei lavori di restauro.

Oggi è l'augusto gesto del Principe del Piemonte che, per intercessione del Mesturino tronco d'albero necessario per la capriata del tetto - di tale lunghezza e di tali dimensioni che non era facile trovarlo in commercio - anche a costo di assai alti sacrifici finanziari permettendo che fosse abbattuto uno dei più grossi e vecchi alberi del Regio Parco di Racconigi. Offerta quindi altamente significativa che deve esser accompagnata da molte altre per dar modo e mezzi al Rev. Cav. Ivaldi di attuare il suo nobile desiderio. E noi siamo certi che i cittadini tutti, i fedeli devoti della Vergine Addolorata, non si asterranno dal contribuire alla encomiabile opera.

Acqui, che ha il vanto di possedere uno dei più antichi templi della cristianità - insigne monumento della fede dei padri - deve sentire tutta la bellezza dell' offerta, per la ricostruzione di esso.

Se la civiltà di un popolo si legge anche nei suoi monumenti ed opere artistiche, gli Acquesi devono dimostrare di essere degni del prezioso retaggio degli Avi, tramandandolo quindi ai posteri, nell'armoniosità delle sue linee, nella ricostruzione del suo stile originale, come simbolo della loro fede e della loro civiltà".



Acqui Terme. Riceviamo

"A causa dell'emergenza sanitaria anche quest'anno tutti in Dad.

Per dare continuità ai percorsi didattici avviati nell'a.s. 2020/2021 e per non interrompere le relazioni, anche i bambini e le Insegnanti delle scuole dell'infanzia Via Savorarola-Saracco / L'isola che non c'è di Via Nizza, da lunedì 15 marzo hanno iniziato la progettazione e a seguire lo svolgimento della Didattica a distanza.

Tutti i giorni alla stessa ora ci si incontra virtualmente, suddivisi per sezione in una stanza, tramite collegamento sup-portato da Google Meet. I piccoli alunni, aiutati da un familiare, hanno risposto numerosi all'invito rivolto dalle Insegnan-

All'IC1 Acqui Terme "Infanzia in Dad"

ti e partecipano attivamente agli stimoli che ricevono. Durante ciascuna giornata, per intrattenere i bambini vengono proposte molteplici attività inerenti le stagioni con i suoi cambiamenti climatici, le ricorrenze, unità di apprendimento, religione cattolica e quanto programmato dai docenti. Inoltre, per agevolare le famiglie, si rendono disponibili tramite condivisione su Classroom, materiali, proposte ed attività giocose da poter facoltativamente svolgere nel tempo li-

Un abbraccio virtuale a tutti i nostri alunni ed alle loro famiglie che accolgono con entusiasmo le nostre proposte, dimostrando di recepire l'importanza della Scuola dell'Infanzia nel percorso formativo degli alunni, pur non essendoci l'obbligatorietà!

Avvalorando lo sforzo comune di tutti i docenti, del nostro Dirigente scolastico per l'organizzazione della comunità scolastica, delle famiglie e degli alunni, porgiamo un caloroso augurio per un rapido rientro a scŭola!

sto tempo che ci è dato di vivere, riconoscendo la dignità di ogni persona umana, pos siamo far rinascere tra tutti un'aspirazione mondiale alla fraternità". (Fratelli Tutti n.8) Costruire una trama di fra-

"Desidero tanto che, in que-

ternità entro la quale prendersi cura l'uno dell'altro: è questo l'obiettivo che ci guida nel tempo difficile della pandemia, e ci chiama, ancora una volta, al servizio della realtà sociale ed ecclesiale piemontese e valle

Stiamo tutti attraversando un tempo di sofferenze e di fatiche a causa della pandemia che da un anno si è diffusa nel mondo, colpendo con particolare ferocia le nostre terre sul versante sanitario, economico e sociale. Siamo convinti, sostenuti dalla speranza cristiana che sia necessario agire uniti e con spirito solidale, come più volte ricordato da Papa Francesco e dai nostri Vesco-

Papa Francesco ha commentato che "peggio di questa crisi c'è solo il dramma di sprecarla, chiudendoci in noi stessi". Aiutiamoci, dunque, vicendevolmente, ad accogliere i segni pasquali, presenti dentro questo tempo di complessità, che tuttavia dobbiamo pazien-temente decifrare, anche se a

Come cristiani, mediante un comune discernimento, abbiamo il compito di trasformare questa fase critica della nostra storia in una occasione di conversione missionaria della pastorale, mentre, nello stesso tempo, ci confrontiamo con le donne e gli uomini del nostro tempo per offrire una corretta interpretazione degli eventi che ci stimolano a una nuova ripartenza.

Pastorale Sociale e del Lavoro Piemonte e Valle d'Aosta

Far rinascere fra tutti un'aspirazione mondiale alla fraternità

Vogliamo affrontare le diverse fragilità in modo che nessuno sia lasciato solo di fronte allo scombussolamento psicologico, economico e spirituale che stiamo sperimentando. Sono soprattutto i malati, i giovani, gli anziani, i disabili, le famiglie ridotte in povertà dalla crisi economica le categorie che particolarmente ci interpellano.

Anche noi, come altre realtà del mondo associativo cattolico e non, riteniamo sia urgente uno sguardo nuovo e un'azione decisa su ambiti fondamentali e in particolare ricordiamo:

- la salute e il sistema sanitario nazionale pubblico ed universale, che occorre rafforzare e riqualificare ridisegnando e potenziando la rete della medicina territoriale, i servizi socio sanitari di prossi-

 il mondo della scuola, con un impegno forte nel sostenere la formazione degli insegnanti e nel ripensare un rapporto più fecondo tra lavoro/scuola; è urgente che i nostri bambini, gli adolescenti e i giovani tornino al più presto in

- la creazione di lavoro buono, cioè libero, solidale, partecipativo e creativo: rimane fondamentale sostenere le attività e le imprese impegnate in una vera conversione/transizione ecologica e contrastare tutto ciò che non produce vero benessere

come la produzione di armi, con una graduale riduzione delle spese militari, la riconversione produttiva a fini civili delle industrie del settore e delle attività che girano attorno al gioco d'azzardo;

diventi priorità lavorare per una vera integrazione degli immigrati riconoscendo tra l'altro il loro ruolo fondamentale nel mantenere in piedi tanti nostri settori di produzione.

La Settimana Sociale di Taranto

Stiamo camminando verso Taranto dove si svolgerà la Settimana Sociale dei Cattolici in Italia, dal tema: "Il Pianeta che speriamo. Lavoro, ambiente, futuro. #tuttoèconnesso". Rinnoviamo il nostro impegno ad animare il nostro territorio e le nostre Chiese locali perché quella Settimana Sociale non rimanga un evento fine a sé, presto dimenticato, ma contribuisca a un nuovo inizio per il nostro Paese.

Che la festa di Pasqua che ci accingiamo a celebrare rinnovi in noi la speranza e la fiducia in un mondo più giusto e più umano per tutti

Segreteria Commissione Regionale

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto . 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis. che si trova al piano terra, dalle ore 8.30 alle ore 10 dal lunedì al venerdì oppure nelle domeniche sottoelencate, allo stesso orario, al primo piano dove i nostri vo-Iontari vi assisteranno. I prossimi prelievi domenicali sono:

marzo 28; aprile 18, 25 maggio 16, 30; giugno 13, 27 luglio 11, 25; agosto 29; settembre 12, 26; ottobre 10, 24; novembre 14, 28; dicembre

12, 19. Le donazioni verranno effettuate dai nostri medici ogni tre mesi per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Il prelievo è per tutti i donatori di 450 grammi di sangue inte-ro come prescritto dalle norme

Per chi vuole donare il plasma se il donatore lo ritiene opportuno gli intervalli sono più corti.

Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici a tutela di chi dovrà riceverlo e del donatore stesso. Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali. A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'Ospedale.

Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: avisdasma@gmail.com -

sito: www.avisdasma.it e si ricorda che ogni donazione può salvare una vita!

Acqui Terme. Oslo ha dato il suo benestare alla candidatura al Nobel per la pace 2021 (riferito all'emergenza del 2020) di infermieri e medici italiani con la sequente motivazione: "Il personale sanitario italiano è stato il primo nel mondo occidentale à dover affrontare una gravissima emergenza sanitaria, nella quale ha ricorso ai possibili rimedi di medicina di guerra combattendo in trincea per salvare vite e spesso perdendo la loro".

Non era mai accaduto nella storia che il personale sanitario di una nazione ricevesse una candidatura al Nobel per la pace. È la vittoria del coraggio e

del sacrificio dei medici e degli infermieri italiani. Che la commissione abbia scelto di candidare medici e infermieri italiani è grande motivo di orgoglio per i nostri eroi in corsia.

Lisa Clark, già premio nobel per la pace 2017, aveva appoggiato la candidatura del corpo sanitario italiano al No-

"La sua abnegazione nell'emergenza del 2020 è stata



Il personale sanitario italiano è ufficialmente candidato al premio Nobel per la pace 2021

commovente. qualcosa di simile a un libro delle favole, da decenni non si vedeva niente del genere. Il personale sanitario italiano non ha più pensato a se stesso ma a cosa poteva fare per gli altri con le proprie competenze". una notizia che giunge proprio mentre l'Italia ricorda con il 18 marzo "la giornata nazionale delle vittime del covid-19"





le sagre locali

 Le farine di cereali sono particolarmente curate per molteplici usi casalinghi

BISTAGNO - Tel. 0144 79170



Parcheggio all'interno del cortile

ACQUI TERME L'ANCORA 28 MARZO 2021

Dati dell'Unità di crisi della Regione Piemonte

Covid-19: lieve calo dei positivi nei Comuni della nostra zona

Acqui Terme. Pubblichiamo la mappa dei comuni piemontesi, della nostra zona, sulla situazione Covid-19

I dati, dell'Unità di crisi Covid della Regione Piemonte, pubblicati sono aggiornati alle ore 18.30 del 23 marzo 2021.

Acqui Terme 55 (erano 50 il 16 marzo), Alice Bel Colle 1 (5), Belforte Monferrato 4 (3), (5), Belforte Monferrato 4 (3), Bergamasco 3 (6), Canelli 46 (40), Carpeneto 5 (4), Casaleggio Boiro 3 (6), Castelnuovo Bormida 2 (4), Castelletto d'Orba 8 (6), Cremolino 0 (0), Lerma 2 (5), Moasca 1 (0), Molare 3 (3), Montaldo Bormida 9 (8), Mornese 5 (11), Morsasco 2 (2), Orsara Bormida Sasco 2 (2), Orsara Borrilloa 6 (3), Ovada 50 (48), Rivalta Borrilda 3 (6), Rocca Grimal-da 11 (7), San Cristoforo 7 (1), San Marzano Oliveto 4 (2), Sessame 1 (0), Sezzadio 2 (1), Silvano d'Orba 14 (14), Strovi 6 (7) Tagliola Monfor. Strevi 6 (7), Tagliolo Monferrato 10 (12), Trisobbio 2 (3),

Unione `Álto Monferrato Acquese, 3 comuni: Cassine 5 (4), Castel Rocchero 1 (5), Ricaldone 0 (1).

Comunità Collinare Vigne

Continuate Collimare Vigne & Viti, 12 comuni: Bruno 1 (0), Calamandrana 4 (3), Castelletto Molina 2 (2), Castelnuovo Belbo 4 (7), Cortiglione 3 (5), Fontanile 1 (1), Incisa Scapaccino 13 (15), Maranzana (20), Maranzana (20 0 (0), Mombaruzzo 3 (0), Nizza Monferrato 27 (21), Quaranti 0 (0), Vaglio Serra 0 (0).

Unione Montana tra Langa

e Alto Monferrato, 5 comuni: Cassinelle 1 (2), Grognardo 0 (0), Malvicino 0 (0), Prasco 2

(2), Visone 13 (8).

Unione Montana Alto Monferrato Aleramico, 4 comuni:
Bistagno 10 (9), Castelletto d'Erro 0 (0), Ponzone 3 (9),

Terzo 3 (7).

Unione Montana Suol
d'Aleramo, 10 comuni: Cartosio 3 (3), Cavatore 3 (3), Denice 0 (0), Melazzo 1 (3), Merana 0 (0), Montechiaro d'Acqui 9 (3), Morbello 1 (1), Pareto 0 (0), Ponti 0 (0), Spigno Monferrato 0 (0).

Unione Montana Langa Astigiana Val Bormida, 14 comuni: Bubbio 0 (1), Cassinasco 3 (0), Castel Boglione 0 (2), Cessole 0 (0), Loazzolo 0 (0), Mombaldone 1 (2), Monastero Bormida 0 (3), Montabone 1 (0), Olmo Gentile 0 (4), Roccaverano 0 (1), Rocchetta Palafea 1 (0), San Giorgio Scarampi 1 (0), Serole 0 (0), Vesime 3 (0).

Unione Montana Alta Langa, 38 comuni, di cui della nostra zona: Perletto 3 (3), Cortemilia 7 (11), Bergolo 0 (0), Castino 1 (4), Bosia 0 (0), Cossano Belbo 7 (7), Roc-chetta Belbo 1 (1), Santo Stefano Belbo 40 (17), Pezzolo Valle Uzzone 0 (3), Castelletto Uzzone 0 (1).

Vesime • Donati dall'Amministrazione comunale a 160 vesimesi

Saturimetri agli ultra sessantacinquenni

Vesime. L'Amministrazione comunale di Vesime ha donato agli ultrasessantacinquenni (160 su una popolazione di poco superiore ai 600 abitanti) un saturimetro quanto mai utile ed essenziale in questi tempo di grave pandemia da

Sono 160 i saturimetri acquistati che sono stati conse-gnati dai dipendenti del Comune e dal sindaco Pierangela Tealdo. Con il saturimetro una lettera di accompagnamento dell'Amministrazione che dice: «Carissimi over65, l'Amministrazione comunale per ringraziarVi del senso di responsabilità avuto e mantenuto nel pe-



riodo di pandemia, che purtroppo continua tutt'ora, ha acquistato "saturimetri" per farvene omaggio.

Strumento utile per la misu-razione dei livelli di ossigeno nel sangue. In allegato troverete il libretto con le istruzioni, ma per eventuali chiarimenti potete rivolgervi alla Farmacia del dott. Gallo, che si ringrazia per la disponibilità, come da accordi con il comune.

Nell'invitarVi a mantenere il rispetto delle regole, pur comprendendo il continuo disagio, l'Amministrazione certa del-l'apprezzamento di questo pensiero. Vi augura una Buona Pasqua».

CI.EMME di Murialdo & C. s.n.c.



PRODUZIONE PALI IN ACCIAIO ZINCATO A CALDO E COR-TEN PER VIGNETI, FRUTTETI E RECINZIONI





Disponibili in tutte le altezze e spessori



PALI IN CASTAGNO - SCORTECCIATI - CON E SENZA PUNTA

Disponibili in tutti i diametri e lunghezze da mt 1.50 a mt 5.50

VENDITA DIRETTA DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

> Via Castellero 34/a - PIOBESI D'ALBA (CN) tel: 0172 450004 - cel: 335 470018 - info@ciemmepali.it

AL MARTEDI' SIAMO AL MERCATO AGRICOLO DI ACQUI TERME

Ponzone • All'impresa Il Quadrifolio le due strutture per autosufficineti

Appaltate "La Vetta" centro paese e la "Casa famiglia" di Caldasio

Il Quadrifolio di Maria Marciano snc, che ha sede a Ponzone in piazza Garibaldi 14/P, ad aggiudicarsi la gara europea di procedura aperta per l'affidamento in concessione della gestione della casa di soggiorno per anziani autosufficienti "La Vetta" in Ponzone centro, di proprietà del comune, nonché della gestione della costituenda "Casa famiglia" per anziani autosufficienti in frazione Caldasio, nell'ex asilo, compresi i lavori di finitura e di ristrutturazione degli immobili.

L'ufficialità dell'affidamento delle due strutture a Il Quadrifolio è stato ratificato il 22 marzo dal deliberato della Giunta comunale di Ponzone composta dal sindaco Fabrizio Ivaldi, vice sindaco Paola Ricci, assessore Marco Assandri.

«Era volontà dell'Amministrazione comunale di Ponzone- ha spiegato il sindaco Fa-brizio Ivaldi - di affidare in concessione la gestione della Casa di soggiorno per anziani autosufficienti "La Vetta" (ormai scaduta e prorogata per oggettive necessità legate alla salvaguardia degli utenti), ubicata nel centro comunale, nonché la gestione della costi-tuenda "Casa famiglia" per anziani autosufficienti, posta in Frazione Caldasio; tale concessione comporterà anche la realizzazione dei lavori di ristrutturazione e rifinitura degli immobili ospitanti le due attivi-

«Il Comune, - ha proseguito il Sindaco di Ponzone - con tale iniziativa, intende assolvere in modo puntuale al proprio ruolo di garante della risposta ai bisogni sociali della comunità locale e non solo, ritenendo che l'individuazione di un concessionario basata su requisiti di affidabilità ed imprenditorialità sociale possa portare al soddisfacimento dell'interesse

collettivo. L'affidamento, è stato a lotto unico, e comprende prestazioni proprie di servizi socio - sanitari ed assistenziali, nonché di attività manutentive in generale, legate alla conservazione nel tempo delle due strutture».

Di qui la decisione di avviare una procedura aperta, con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di ge-stione dei due immobili di pro-prietà comunale, procedura che è stata gestita dalla Centrale Unica di Committenza dell'Acquese, così coma da convenzione stipulata tra i due





🔺 La "Casa Famiglia" nell'ex asilo in frazione Caldasio

Comuni al momento della sua costituzione.

Il Disciplinare di gara prevede: 1, l'affidamento del servizio in oggetto per il periodo di anni 20, stabilendo un doppio canone di affitto annuo da riconoscersi all'Ente appaltante, di cui il minore relativamente alla prima decade (36.000 euro all'anno), ed il maggiore relativo alla seconda decade (42.000 euro all'anno); **2**, lo scomputo da detto canone, solamente per la prima decade, dell'importo delle opere di manutenzione straordinaria e di acquisto ar-redi che l'aggiudicatario sosterrà nei primi tre anni in sostituzione dell'Amministrazione comunale, quantificate in 130.000 euro (che suddivisi in 10 anni comportano una riduzione di 13.000 euro all'anno). Tale scomputo ridurrà a 23.000 euro il canone da sostenersi per i primi 10 anni.

«La casa di soggiorno "La Vetta", - conclude il Sindaco - ubicata nel concentrico di Ponzone in Piazza Garibaldi nº 14, può ospitare fino a 24 ospiti, ed è una struttura funzionante già da diversi anni.

La casa famiglia, posta in Frazione Caldasio, sorgerà nell'immobile una volta ospitante l'Asilo infantile "Matilde Ferro Moretti", e potrà ospitare sei ospiti.

La tipologia di utente prevista per entrambe le strutture è quella della persona anziana autosufficiente, alla quale dovrà essere reso un servizio di tipo alberghiero, unitamente a prestazioni di carattere socio -sanitario ed assistenziale; è prevista, infatti, la presenza del personale 24 ore su 24 in entrambi gli immobili.

In conclusione voglio ringra-ziare il personale della Centrale Unica di Committenza di Acqui Terme, il personale ed il tecnico del comune di Ponzone per l'alta professionalità del lavoro svolto nell'espletamento delle pratiche».

Ponti • Unione Montana "Suol d'Aleramo" per 12 persone

Promuove progetto di cantiere di lavoro

Ponti. L'Unione Montana 'Suol d'Aleramo" (costituita da 10 paesi) promuove un progetto di Cantiere di lavoro della durata di 220 giornate lavorative di 25 ore settimanali distribuite su 5 giornate, con un'indennità giornaliera corrisposta ai beneficiari pari a 25.12 euro.

Íl progetto è rivolto a un numero di 12 soggetti (equamente suddivisi per sesso) per lo svolgimento prevalente delle seguenti mansioni:

Ĭ, manutenzione del verde pubblico, taglio erba e piante con utilizzo di motosega; 2, lavori di manutenzione degli immobili comunali, ivi compresi piccoli lavori di muratura; 3, spazzamento delle strade e aree comunali urbane ed extraurbane; 4, riordino archivi comunali e semplici lavori d'ufficio; 5, pulizia immobili comunali.

Possono partecipare alla selezione le persone in possesso dei requisiti appresso indicati che devono essere posseduti al momento della presentazione della doman-

a) Iscrizione al Centro per l'Impiego: essere disoccupati ai sensi del D.Lgs. 150/2015;

b) Residenza: avranno la

priorità i residenti nei Comuni facenti parte dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo" e precisamente: Cartosio, Cavatore, Denice, Melazzo, Merana, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Pareto, Ponti e Spigno Monferrato, e nei comuni di Alice Bel Colle, Cassine, Morsasco; pertanto, nel caso in cui i candidati idonei non raggiungano il numero previsto di dodici, saranno avviati al lavoro anche i candidati residenti in altri Comuni, in base alla graduatoria finale.

c) Cittadinanza: essere cittadini italiani, o di uno stato appartenente all'Unione Europea, purché in possesso dell'attestazione di iscrizione anagrafica di cittadino dell'Unione Europea, rilasciata dall'ufficio anagrafe del Comune, o in possesso dell'attestato che certifichi la titolarità del diritto di soggiorno permanente ai sensi degli artt. 14 e 15 del D.lgs. 30/07; oppure, essere extracomunitari in possesso del permesso di soggiorno o permesso CEE per soggiornanti di lungo pe-

d) Étà: avere un'età uguale o superiore ai 45 anni e non superiore a 67 anni:

e) Titolo di studio: essere in

possesso del diploma di Scuola dell'obbligo;

f) ISEE: (attestazione contenente l'indicatore di situazione economica equivalente) essere in possesso di dichiarazione ISEE aggiornato. Ai soggetti che non presentano l'attestazione ISEE è attribuito d'ufficio il valore di 35.000 euro; g) Patente di guida: essere automuniti e titolari di idonea patente di quida.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su apposito modulo allegato al Bando, disponibile presso gli uffici dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo", siti in Ponti in piazza XX Settembre nº 2 e presso Comuni appartenenti all'Unione Montana "Suol d'Aleramo" e presso i Comuni di Alice Bel Colle, Cassine, Morsasco. nonché scaricabile dal sito internet dell'Unione www. unionemontanasuoldalera-

Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del-l'Unione Montana "Suol d'Aleramo", in Piazza XX Settembre 2, 15010 Ponti (AL) tramite raccomandata o consegna a mano entro le ore 12 di venerdì 2 aprile 2021.

Le ulteriori informazioni sono disponibili sul Bando.

DALL'ACQUESE 28 MARZO 2021 L'ANCORA





Visone • Aveva compiuto 91 anni a febbraio

Don Alberto Vignolo è tornato alla casa del Padre





Visone. Dallo scorso sabato 20 marzo a Visone, ma un po' in tutta la Diocesi di Acqui, ci si sente più soli, spogliati da quell'alone di protezione che ognuno sentiva su e dentro di sé. Se n'è andato don Alberto Vignolo, storico prevosto della parrocchia di Visone.

Aveva 91 anni, compiuti lo scorso 1 febbraio. La sua scomparsa ha gettato nello sconforto tutti quelli che lo hanno conosciuto; era un uo-mo speciale, che tutto ha regalato di sé per la sua missio-

ne e per i suoi figli spirituali. Nato ad Acqui Terme nel 1930, dopo gli studi compiuti con dedizione presso il Semi-nario Diocesano, era stato consacrato sacerdote dal Vescovo di Acqui mons. Giuseppe Dell'Omo il 27 giugno del 1954. Il suo cammino apostolico era iniziato a Visone, paese di cui fu nominato viceparroco festivo nel 1954. Per due anni fu segretario del vescovo mons. Dell'Omo e contemporaneamente viceparroco a Bi-stagno, finché nel settembre 1956 gli fu assegnata la nomina a titolare della parrocchia di Rocchetta di Spigno ("gli anni più belli e frizzanti della mia vi-

Alla cura della parrocchia dimostrò di saper unire l'incarico di insegnante di religione presso le scuole medie di Cairo Montenotte, e l'Ufficio di Ispettore di Religione per il Circolo Didattico di Cassine, Dopo quindici anni, il 29 marzo 1971. il nuovo ritorno a Visone, stavolta come parroco dell'arcipretura di Visone, carica alla quale don Vignolo affiancava, fino al 2010, quella di amministratore parrocchiale nella vicina Grognardo. Come insegnante di Religione, ha proseguito il suo incarico fino al 1996, insegnando prima all'istituto "Fermi" di Acqui, poi alla media "G. Pascoli", e infine alla media "G. Bella", dimostrando doti culturali e coltivando rapporti di grande intensità umana con le famiglie e gli alunni, che non hanno mai mancato di testimoniargli il loro affetto.

E dal 1971 al settembre del 2019 (quando fu sostituito nella cura parrocchiale di Visone da don Luciano Cavatore), attraverso quasi 50 anni di mandato, ha lasciato un segno indelebile nella storia del paese. le generazioni che si sono succedute, la comunità intera e la vita di ogni parrocchiano. Sempre disponibile al servizio,

ha assolto anche l'incarico di vice presidente dell'Istituto per il Sostentamento del Clero, è stato presidente del Consiglio Pastorale Zonale e delegato alla zona Pastorale di Acqui, ma anche membro del Consi-glio Pastorale Diocesano, e del Consiglio Diocesano Caritas. Una guida e un amico.

Sempre attento ai bisogni dei poveri, ha dato vita alla Cabuzione di alimenti e aiuti economici. Ha inoltre messo a disposizione case - alloggio che, debitamente sistemate, hanno ospitato i fratelli più bisognosi. Ha sempre aiutato chi ha bussato alla sua porta, con la sua parola buona, la sua disinteressata disponibilità, la sua umanità, sempre pronto a darsi da fare in prima persona per aiutare non solo i più vicini, ma anche chi, negli angoli più remoti d'Italia e del mondo, è stato colpito da calamità come terremoti, alluvioni e guerre, senza dimenticare i missionari attivi in Burundi. Centrafrica e Brasile. Alla Comunità visonese ha saputo trasmettere i suoi valori di fede e di carità: una vita, la sua, sempre al servizio degli altri, con lo stesso impegno in ogni giorno di questi 60 anni di sacerdozio.

Martedì 23, alle ore 17, è stata celebrata una santa messa in suffragio con la partecipazione di una rappresentanza degli alunni visonesi; alla sera, alle ore 20,30, la recita del santo rosario. Le esequie sono state celebrate mercoledì 24, alle ore 10, nella parrocchiale di Visone. Le spoglie di don Alberto riposano nel cimitero di Visone nella cappella dei sacerdoti.

La partecipazione alle fun-zioni religiose, in particolare, è stata limitata ad un numero massimo di persone (circa 75) che, all'interno della chiesa, sono state sistemate ad almeno un metro di distanza l'una dall'altra, nel rispetto delle normative anti Covid. «Non dubitiamo di potergli rendere un più adeguato ed affettuoso saluto non appena le restrizioni ci permetteranno di farlo» detto il sindaco di Visone Manuela Delorenzi, che poi ha voluto ricordare così lo storico

«La notizia della perdita di Don Alberto, parroco di Visone dal 1971, amico, guida, insegnante, papà e nonno di ciascuno di noi, è giunta inaspettata, nonostante l'aggravarsi delle sue condizioni negli ultimi giorni. Notizia ancora più amara dono che nei mesi scorsi avevamo temuto e pregato per la sua salute, a causa della terribile malattia che sta affliggendo il mondo intero, e infine appreso con sollievo che ce l'aveva fatta, con grande gioia delle adorate suor Mari Jo e Suor Anou che lo hanno assistito come sorelle e dei tantissimi amici. Amici che invece, oggi, si stringono attorno ai parenti attoniti, cui porgiamo le nostre più sentite condo-

Come amministrazione non possiamo non ricordare e non rendere omaggio ad un uomo che è stato il fulcro ed il pilastro della nostra Comunità per così tanti anni, e non troviamo parole per descrivere il grande vuoto spirituale e materiale che la sua partenza lascerà in oanuno di noi».

Visone • Le parole di parrocchiani e confratelli

Tanti ricordi e omaggi per don Alberto Vignolo

Visone. Sono tantissimi: parrocchiani, ex allievi, confratelli ma anche semplici conoscenti a rendere omaggio a don Alberto Vignolo, con ricordi esplicitati anche sui social network, che vanno a comporre un mosaico a più voci,

aneddoti, commiati e saluti. A partire da Simone Buffa, consigliere di minoranza, parrocchiano, ma soprattutto amico di don Vignolo, al quale va il ringraziamento per l'aiuto nel tratteggiarne la figura e nel dipanare questo mosaico com-posito di ricordi.

«Mai impreparato nell'offrire una parola, una battuta o un semplice sorriso, qualità di una figura amante delle cose belle e soprattutto della "sua" gente; Don Vignolo ha saputo "edificare sulla roccia" e ha servito la causa del Vangelo a stretto contatto con tutto il suo gregge. Da parte mia, custodirò per sempre le emozioni delle belle giornate in parrocchia, i gustosi aneddoti di vita vissuta che rendevano piacevole ogni conversazione, i momenti in canonica per le prove del coro, di cui era un orgoglioso sosteni-tore, i prudenti consigli nei mo-menti e nelle scelte difficili, l'esempio di una concreta e lucida lungimiranza, la freschezza delle chiacchierate - commentando l'attualità o le altale-nanti prestazioni del suo Torino – fino agli ultimi giorni della sua feconda missione terrena, vissuta in pienezza e con la consueta affabilità fino alla fine. Nelle sue omelie amava citare quella frase attribuita a un imperatore romano cristiano, 'Diem perdidi' (se non ho compiuto opere buone): credo che lui ne abbia persi ben pochi».

Ecco di seguito altre testimonianze, raccolte in un'armoniosa polifonia di voci commosse e grate per l'incontro con don Alberto.

«Desidero racchiudere tutti i sentimenti che provo in questo momento in un grande GRA-ZIE che porto davanti al Signore nella preghiera per Don Alberto nel suo dies natalis. La mia prima esperienza di Parroco di Grognardo resterà scolpita nel mio cuore. E questo lo devo per la maggior parte a don Alberto, con cui ho condiviso questo tempo nella fraternità del ministero e nella fami-liarità. Con lui non mi sono sentito solo, ma in famiglia e questo mi ha dato tanta serenità. Le tante conversazioni davanti ad un caffè, i tanti scambi di ricordi di figure sacerdotali della diocesi, di vescovi, i tanti ricordi condivisi del suo ministero.

Ricorderò sempre l'umiltà di ad ascoltarmi e sempre la pru-denza nel consigliarmi, nei miei primi passi del mio ministero in parrocchia che sono stati per me i doni più belli che mi hanno fatto crescere nella fede e mi hanno aiutato a qustare la meraviglia dell'essere prete. Grazie don Alberto per essermi stato accanto, per avermi concesso la tua fiducia. Grazie della tua testimonianza di prete con quello stile conta-gioso che dice tutta la felicità di aver donato la vita al Signore e ai fratelli. Spero ora di poter continuare a camminare in-

sieme a Te caro Don Alberto, in quell'amicizia spirituale che valica le differenze del tempo e dello spazio. Arrivederci nel Signore Don Alberto!».

Don Eugenio Gioia, Parroco di Rivalta Bormida, Sezzadio, Castelnuovo Bormida).

«Lo conobbi a Spigno. Lui parroco di una frazione di quel Comune, io insegnante, in quella scuola media e da pochi mesi laureato. Venne a parlarmi della situazione difficile di un ragazzo mio alunno e suo parrocchiano. Per cinque minuti restammo compresi ognuno nel proprio ruolo (Lui di par-roco, io di professore), poi ci guardammo negli occhi e scoppiammo a ridere. Da quel giorno io lo chiamavo 'don Alberto', lui mi chiamava 'professore' ma ci davamo del tu e ci volevamo bene. 'In tuo adventu suscipiant Te martyres! – Al tuo arrivo ti accolgano i marti-

(Domenico Borgatta, ex docente, è stato consigliere del settimanale 'L'Ancora').

«Viene a mancare una grande Persona, un Sacerdote dedito alla Sua Comunità, un Educatore nel profondo del cuore.

Resta la Sua lezione magistrale di vita, di comunicazione e di affettuosa partecipazione per generazioni di giovani visonesi, che con Lui sono cre-sciuti e hanno trovato la loro strada. Dagli alunni, famiglie, insegnanti, personale ATA e preside delle scuole di Visone, un grazie lungo come i suoi anni di bene affettuoso. Grazie, don Alberto».

(Elena Giuliano, Dirigente Istituto Comprensivo Acqui Terme 2 a Visone)

«Tutto è grazia: forse si è spento pronunciando queste parole, come il curato di campagna del romanzo di Bernanos, l'idolo di carta dei preti occhi buoni sapevano scovare la profondità dello spirito annidata nei più impensati agglomerati di materia: le pesche dell'orto, le bottiglie di Vinchio e Vaglio, il gelato (immancabi-le) da Malò, la vigilia della Madonna d'Agosto. Quel Dio che atterra e suscita - che i teologi cercano da secoli nelle loro elucubrazioni cartacee – per don Alberto era qui, vivo e vero: nelle pietre ammaccate di Rocchetta di Spigno, nel motore rotto di quella topolino che lo portò a Milano senza freni, nelle rughe dei vecchi di Visone, nella rabbia sedata dei suoi alunni più fragili, nelle la-crime e nella sporcizia dei suoi parrocchiani più deboli: in quell'umanità variopinta che affollava i suoi racconti e il salotto di casa sua. Il Dio di don Alberto non si rivelava nell'im-mensità perfetta dell'infinito: preferiva mostrare il suo volto nelle imperfezioni e nelle sma-

Quel Dio lo interrogherà, adesso: e don Alberto gli rac-conterà della sua gente, e per l'ennesima volta gli ripeterà la storia del poligono di tiro e del maresciallo di Spigno, e di quando in Seminario faceva finta di non vedere i chierici che fumavano di nascosto, e dei suoi ragazzi delle medie di Cairo e di Ăcqui, e di tutti gli altri - i "piccoli" del Vangelo - a cui per settant'anni ha offerto una parola buona, un sorriso franco, e un bicchiere della sua Barbera. E quel Dio - come in un romanzo di Guareschi - gli tenderà la mano ("vieni, servo buono e fedele"), e lo accoglierà in un paradiso fatto su misura per don Alberto: senza tanti libri e tante scartoffie, ma con una panchina, un pergolato, un orto, un frutteto. Sarà come tornare su quei bricchi del Cascinone, dov'era nato, o sul prato di Ca'd Centò, o sulla vetta spelata della chiesa di Rocchetta: ci starà bene, e si riempirà gli occhi di quella vista e di quegli alberi e di quel frutteto. "Poh, poh, poh: ci so-no stato!": mi sembra già di sentirlo. Arrivederla, don Al-

(Bruno Gallizzi, frequentato-re parrocchia di Visone e insegnante di lettere a Ovada).

«Vorrei portare la voce dei cittadini di Grognardo che hanno avuto il grande privilegio di avere avuto don Alberto come parroco per alcuni anni. Nes-suno di noi si è mai accorto che la sua sede principale fosse Visone, perché partecipava a tutte le tante nostre attività parrocchiali, che allora il nostro aese riusi con uno slancio commovente. Ho potuto conoscere le sue capacità di dialogo e di educazione alla mediazione, con lui si era sempre sicuri di sentire parole di amore e di pace. La sua partenza mi lascia un grandissimo vuoto e in lui piango l'esempio di una vita vissuta intensamente. Piango anche un amico un po' più anziano, ma non per questo meno aperto alle mie problematiche di vita e di lavoro. Ciao don Al-

> (Michele Romano, cittadino di Grognardo)

Visone • Allievi, insegnanti, personale della scuola primaria "Giovanni Monevi"

Gli alunni ricordano don Vignolo

Visone. Carissimo Don Alberto a noi piace ricordarla così: «Sempre sorridente, allegro, pronto ad ascoltare i bambini, ad incoraggiarli, applaudirli. Quando la vedevano arrivare le correvano incontro felici, gli occhi brillavano perché era arrivato un loro amico, un vero amico! Arrivavano anche le caramelle, quelle non le dimenticava mai! Per tutti noi era una guida, una sicurezza, un

punto fermo. Ci mancherà molto, ma sappiamo che lei veglierà sempre su tutti i nostri bambini, anche quelli ormai cresciuti. Gli alunni della Scuola Primaria "Giovanni Monevi" di Visone, le insegnanti e il personale tutto, unitamente alla Dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo 2 Acqui Terme, si uniscono nel ricordo del parroco arciprete Don Alberto Vianolo».





DALL'ACQUESE L'ANCORA 28 MARZO 2021

Spigno M.to • Canonico Alberto Vignolo, testimone di don Anselmo Rodino

Don Alberto è stato parroco a Rocchetta dal 1956 al 1971

Spigno Monferrato. Il canonico don Alberto Vignolo è stato parroco nella parrocchia di Rocchetta di Spigno dal 1956 al 1971. «A quell'epoca – spiega il sindaco Antonio Visconti - non ho avuto occasione di conoscerlo. Ero giovane e abitavo a Torino. Ho avuto il piacere di incontrarlo nel 2018. in parrocchia a Visone. Stavo scrivendo la biografia di don Anselmo Rodino, parroco di Rocchetta di Spigno dal 1929 al 1953, successivamente a Montaldo di Spigno fino alla sua morte nel 1967.

La testimonianza di don Alberto mi ha permesso di descrivere con veridicità il carattere buono, irriverente, simpatico di don Rodino.

Al tempo stesso don Vianolo mi ha descritto i primi anni del suo sacerdozio, da quando era viceparroco a Bistagno e, nel 1956, per obbedienza e spirito di carità, accettò la pro-posta del vescovo Dell'Omo di essere trasferito a Rocchetta di Spigno, parrocchia povera, con popolazione sparsa, in ambiente montuoso, ma con una bella chiesa, la chiesa del-l'Assunta. Don Vignolo, sem-pre allegro, cordiale, positivo, ha ricordato con grande tri-stezza il giorno 29 giugno 1967, data in cui, chiamato dai parrocchiani, fu lui stesso a constatare, con dolore, la scomparsa di don Anselmo Rodino, morto improvvisamente nella notte.

Dopo il primo incontro ci siamo ancora rivisti, per ulteriori testimonianze.

Lo ricordo con affetto, come una persona buona, come è chi ha dato tanto al prossimo e che, essendo giunto ai novant'anni, ha tanto da insegnare. Un buon ricordo di don Vignolo viene da due "bambine", ormai cresciute, di Spigno: in prossimità della Pasqua era solito distribuire un uovo di cioccolato ai bambini di Roc-chetta e Montaldo.

Ora bambini non ce ne sono quasi più, ma il ricordo è rimasto. Una preghiera e un ringraziamento dall'Amministrazione e dalla popolazione di Spigno Monferrato».



Alberto Vignolo 1930-2021



Requiem aeternam dona Ei Domine et lux perpetua luceat Ei requiescat in pace...

con dolore Giovanna C.Berguy

Cartosio • Parrocchia di Sant'Andrea apostolo

Manutenzione della cella campanaria

Cartosio. La solidarietà ai lavori di manutenzione, per la cella campanara della chiesa parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo in Cartosio continua.

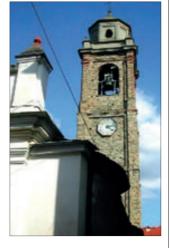
Il tempo ha portato all'usura anche dei mezzi meccanici, elettrici e elettronici che danno vita alle campane. La cella campane con relativi motori, pannello elettrico di controllo e tutto quello che serve per far suonare le campane. La spesa prevista è pari a 6500 euro.

Entrando in chiesa si trova un pannello che rappresenta un campanile, formato da tanti quadrati, pronti a riempirsi di quadrati colorati, così facendo si rendono visibili le offerte che vengono date a Marina o direttamente al Parroco per il lavoro.

«Un aiuto importante in denaro, – spiega il parroco don Domenico Pisano - pari a duemila euro, è arrivato dalla nostra Diocesi di Acqui, grazie ai Fondi diocesani dell'otto per mille della Chiesa cattolica. Questo gesto materno da par-



te della diocesi è molto importante perché fa capire che, come una madre vede i bisogni dei figli, così accade anche nella chiesa locale e nella chiesa italiana. Le donazioni fatte attraverso l'otto per mille aiutano le Diocesi a sostenere le varie realtà parrocchiali nel-



le piccole o grandi esigenze, come si dovrebbe fare in ogni Ricordiamocelo quando arriverà l'ora di firmare per l'otto per mille, per ringraziare e per sostenere la chiesa italiana e le varie realtà che al giro possono avere bisogno di una mano».

Cortemilia • Gruppo di supporto per emergenza Covid-19

Cortemilia. L'Amministrazione comunale, guidata dal sindaco Roberto Bodrito, comunica che è stato istituito un Gruppo di Supporto composto da AIB, Protezione Civile, Associazione Nazionale VVFF Volontari e alcuni singoli cittadini, rivolto alla popolazione per lo svolgimento di attività di aiuto e supporto alle incombenze quotidiane quali spesa, acquisto farmaci, commissioni in posta e in banca e uffici comunali. Tale servizio è rivolto a offrire sostegno alle persone che sono in difficoltà a causa dell'osservanza delle misure di contrasto alla diffusione del contagio da Coro-

navirus, osservando correttamente la disposizione di legge di restare presso le proprie abitazioni. Il servizio potrà essere richiesto contattando i numeri: 389 8168228; 338 3397444; 345 8723300; 345 1116510; 346 4157127 o gli uffici comunali durante l'orario di apertura. Al fine di prevenire spiacevoli inconvenienti al momento della telefonata, o successivamente, verrà comunicato il nominativo del Volontario che si presenterà per prestare il servizio richiesto. Si ricorda inoltre, che il servizio viene svolto esclusivamente a titolo gratuito e al fine di semplificarne la gestione si invita il cittadino a predisporre la lista della spesa o delle necessità e il contante necessario.

Montaldo Bormida. Da ormai un anno, fra gli argomenti più discussi dall'opinione pubblica un posto d'onore spetta sicuramente alle regole tracciate per contenere la pande-mia e impedire, per quanto possibile, il contagio dal coro-navirus Covid-19. Che di regole stringenti (e di controlli) ci sia oggettivamente bisogno, non è in discussione, ma non c'è dubbio che talvolta la strut-tura stessa con cui queste regole vengono definite, si è dimostrata (e ancora si dimostra) non perfettamente aderente alla realtà quotidiana.

E così, per esempio, può ca-pitare che in tempi di zona rossa sia perfettamente possibile sedersi a un tavolo di un autogrill e consumare il proprio pranzo fra gente che va e gente che viene, e che la stessa operazione (con la stessa gente che va e che viene, forse meno) non sia possibile ai tavoli di un ristorante.

Fra le tante situazioni su cui riflettere, proponiamo oggi quella che ci è stata sottoposta da una nostra lettrice, residente in un paese a cavallo fra acquese e ovadese (omettiamo ovviamente i dati personali).

Il marito, imprenditore agri-colo, allevatore e unico titolare di una azienda agricola, si am-mala di Covid. È fortunatamente asintomatico, ma secondo le regole tutta la famiglia va in quarantena. Come legge comanda. C'è un problema però, e sta nel fatto che anche se il protocollo prevede



Montaldo Bormida • Il caso di un allevatore

Il Covid, le regole e il buon senso

la quarantena, nel frattempo gli animali della stalla, del tutto ignari del concetto di legge, continuino a vivere come al solito. E questo solito comprende anche la necessità di mangiare due volte al giorno per 365 giorni all'anno.

Nel tentativo di risolvere il problema, la nostra lettrice si è messa prontamente in contatto con il Sindaco del suo paese, il quale, con notevole solerzia, ha a sua volta preso contatti con la locale caserma dei Carabinieri, chiedendo se fosse possibile fornire al titolare un permesso per il solo tragitto casa - stalla e ritorno, co-sì da poter almeno far fronte alle esigenze degli animali.

La risposta, però, è stata negativa. La legge, d'altra parte, è chiara, e non prevede deroghe agli spostamenti per gli asintomatici.

Detto che il Sindaco ha subito messo a disposizione un suo famigliare per aiutare l'azienda agricola nelle sue incombenze quotidiane, la signora però si domanda, e ci domanda, provocatoriamente: "In Italia conviene ancora lavorare, o è meglio stare seduti sul divano, e magari richiedere il reddito di cittadinanza, in modo che se ci si ammala non bisogna chiedere nessun aiuto a

Poi un accorato ringraziamento "a tutti coloro che in mille modi ci hanno aiutato fino ad ora a superare questo momento lavorativamente negati-

Strevi • Presso la casa di riposo "Seghini Strambi e Giulio Segre"

Punto prelievi: cambia il giorno di apertura



Strevi. Il Comune di Strevi e la Casa di Riposo "Seghini Strambi e Giulio Segre" hanno reso noto che da questa settimana è stato deciso un cambiamento nel giorno di apertura del "punto prelievo".

Il servizio sarà attivo tutti i giorni dalle 7

Tutte le persone che dovranno effettua-re prelievi del sangue, prelievi Tao ed esa-mi su campioni biologici (feci e urine) potranno usufruire del servizio dedicato recandosi presso il locale apposito adiacente la casa di riposo "Seghini Strambi e Giu-lio Segre", situata in via Alessandria 50, con accesso dal cancello lato Campo

Il servizio è a disposizione di tutta la popolazione e i referti potranno essere ritirati il venerdì oppure il giovedì successivo all'esame, oppure, se richiesto, visionati on

Cassine • Rinnovo degli arredi urbani

Nuove panchine in piazza Italia

Cassine. Il Comune di Cassine ha provveduto ad installare alcune nuove panchine nel-

l'area di Piazza Italia. La scelta di rinnovare l'arredo urbano è legata all'intenzione del Comune di valorizzare e promuovere anche l'offerta turistica-culturale migliore del paese, e un maggiore decoro urbano.

Le panchine rimosse non saranno comunque eliminate, bensì risistemate e ricollocate in altre aree del territorio.



Cartosio e Melazzo • Orario funzioni dal 28 marzo al 5 aprile

Domenica delle Palme e santa Pasqua

Orario sante messe nelle varie parrocchie. Domenica 28 marzo, domenica delle Palme: Cartosio ore 9.30, Arzello ore

11, Melazzo ore 11.15. *Martedì 30 marzo,* confessioni alle ore 20.30, a Melazzo. Mercoledì 31 marzo, confessioni alle ore 20.30, a Cartosio. Giovedì 1 aprile, Giovedì

Santo Cena del Signore: ore

17, a Melazzo; ore 17, ad Arzello; ore 20.30, a Cartosio. Venerdì 2 aprile, Venerdì santo, celebrazione liturgica della Passione del Signore

ore 15, a Melazzo; ore 17, ad Arzello; ore 18, a Cartosio; alle ore 20, Via Crucis interparrocchiale a Melazzo.

Sabato 3 aprile, sabato santo, alle ore 20, veglia pasquale interparrocchiale a Cartosio. Domenica 4 aprile, Santa

Pasqua: ore 9,45, santa mes-

sa a Cartosio; ore 11, santa messa ad Arzello: ore 11.15. santa messa a Melazzo.

▲ La parrocchiale di San Bartolomeo a Melazzo

Lunedì 5 aprile, lunedì dell'Angelo: ore 9,45, santa messa a Cartosio; alle ore 11, santa messa ad Arzello; ore 11,15, santa messa a Melazzo nella

chiesa dell'Annunziata. Ricordiamo che occorre per partecipare alla santa messa, con la mascherina, mantenere la distanza di almeno un metro da tutte le altre persone non conviventi anche se parenti. Usare il gel igienizzante alla porta della chiesa.





Cassine • Segnalazione del gruppo consiliare "Cassine più Attiva"

Discarica abusiva in località Alvaretta

Cassine. Ai margini del territorio comunale, al confine con Strevi in località Alvaretta, procedendo in direzione Acqui Terme, a circa un centinaio di metri sulla destra, poco prima della rotonda, una vasta area, è stata trasformata in una sorta di discarica abusiva dalle mani dei soliti, ed incivili, ignoti.

A darcene segnalazione (dopo essere stati a loro volta allertati da alcuni cittadini) sono i consiglieri Sergio Arditi e Renato Gagino, del gruppo consiliare "Cassine più Attiva", che ci comu-nicano contestualmente di averne fatto segnalazione anche al sindaco e agli assessorati competenti, e di essere in attesa di una rispo-

sta. Nell'area prescelta dagli ignoti inquinatori, composta da terreni di proprietà privata solcati da una strada interpoderale, è stato posto, dal Comune, un cartello ben visibile indicante il divieto di scarico.

Questo però non ha scoraggiato gli incivili: sul posto infatti è possibile trovare un vasto cam-pionario di ogni genere di rifiuto: dagli infissi, ad elementi di arredo da giardino, materiali edili e di risulta di cantieri fai da te, rivestimenti in plastica, sacchi neri che emanano le più svariate "essenze" capaci di carezzare l'olfatto

Su tutto questo scenario, domina un modulo prefabbricato uso ufficio da cantiere, reso più gradevole (forse. De gustibus...) dai murales di qualche street artist di passaggio.

Se da un lato, in tempi in cui l'ecologia e la transizione ecologica sono sulla bocca di tutti, ci si aspetterebbe dai cittadini ben altro compor-



tamento, dall'altro non si può certo lasciare che i rifiuti restino dove si trovano.

A suo tempo, il Comune di Cassine aveva provveduto ad attivarsi per rimuovere una parte di quei rifiuti che, è bene ricordarlo, sono su terreni privati.

Ma questi privati chi sono?

A volte sarebbe sufficiente identificarli delle con visure catastali e tramite l'intervento dell'Amministrazione comunale per riuscire ad obbligarli alla rimozione dei rifiuti e a delimitare e recintare queste aree inattive da anni, e sensibilizzarli anche per una maggior vigilanza sulle loro proprietà, e comunque in assenza di riscontri sarebbe bene agire ugualmente, perché l'area in questione, immediatamente prossima alla provinciale, non è un bel biglietto da visita Morbello

 Manifestazioni confermate nonostante il Covid

Echos e Attraverso Festival: "I Corsari" fanno il bis

Morbello. Nonostante lunghi mesi di attese e incertezze, a Morbello con la primavera fioriscono le speranze per una ripresa graduale e generale di tutte le associazioni presenti sul territorio a partire dalla prossima estate.

A cominciare dai "Corsari", desiderosi di riprendere appena possibile la propria missione culturale quando il Covid darà finalmente tregua. "Stiamo già programmando gli appuntamenti estivi", dice Giuseppe Cartosio, presidente dell'Associazione.

«Saranno sicuramente due i punti di forza che abbiamo in calendario, nel solco della continuità e dell'esperienza degli anni passati. Il primo riguarde-rà la nostra presenza al prestigioso Festival Echos; per il quarto anno consecutivo ospiteremo una tappa di questa influente rassegna, di stampo culturale e musicale che affonda le sue radici nei nostri territori da ben ventitré edizioni».

L'anno scorso Villa Claudia fu teatro di un magnifico concerto dei "Vienna Symphony Virtuosi", tre esponenti di as-soluto calibro internazionale nel contesto di una realtà di rilievo nel mondo musicale viennese, non solo barocco e classico ma anche contemporaneo e jazz. Due anni fa fu invece la volta del "Duo Noir", nella suggestiva cornice della Chiesa di San Rocco, un concerto tra sassofono e arpa che rapì il pubblico presente, per bravura e scelta dei brani proposti.



Pubblico presente ad un evento

Fino a tornare indietro al maggio del 2018, quando Morbello ospitò per la prima volta un evento del Festival Echos organizzando un concerto del violinista russo di fama internazionale Vadim Tchijik. Anche in quel caso il successo fu inaspettato e diede il via a questa fortunata e ambita partecipazione alla rassegna del festi-

Ma non solo. «Saremo di nuovo tappa e con rinnovato orgoglio - continua il presidente Cartosio - della manifestazione 'Attraverso Festival', giunto alla sesta edizione e che nello spirito dell'arte e della cultura attraversa e unisce tre province del Piemonte tra Langhe, il Monferrato e il Roe-

Ventisei i comuni riuniti e partecipanti, tra questi anche Morbello, una volta ancora, una volta di più.

«Avremo anche un importante appuntamento in concomitanza con le celebrazioni dei 700 anni dalla morte di Dante, un evento curato dalla nostra corsara Alessia Vergine e di cui parleremo maggiormente nel dettaglio più avanti. In que-sti giorni stiamo anche definendo date e appuntamenti con alcuni artisti nostri amici e a breve, dopo aver stilato il calendario degli eventi, lo rende-remo pubblico».

Insomma, Covid permetten-do, i Corsari sono pronti a tornare in pista più carichi che

D.B.

21

Morbello • La sezione si prepara al 25 Aprile

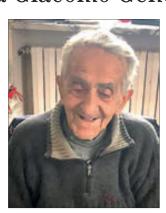
L'ANPI ricorda Giacomo Genovino

Morbello. Così come l'Associazione dei "Corsari", anche la Sezione ANPI di Morbello è al lavoro per organizzare al meglio le prossime da-te in programma sul calenda-

Nello specifico, l'occhio è rivolto alla ricorrenza della Liberazione d'Italia. Ce ne parla il

presidente Vincenzo Parolisi. «Ci stiamo organizzando per celebrare il 25 Aprile secondo la normativa anti Covid che sarà in vigore, sperando vivamente che la situazione migliori così da consentire la partecipazione di tutti. Si tratta di una data simbolica e molto sentita. Ci teniamo particolarmente che possa essere festeggiata con condivisione e

speriamo sia possibile farlo». Gli ultimi giorni sono però stati accompagnati da un velo di tristezza in paese. Continua Parolisi: «Purtroppo, con infinito dolore, dobbiamo dare notiun nostro socio onorario, Gia-como Genovino, per tutti Giacomino, una vera colonna del paese, sempre presente, ama-

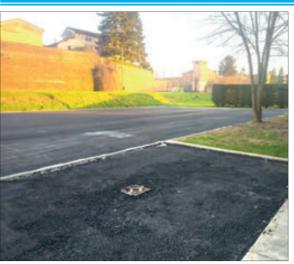


▲ Giacomo Genovino

to e stimato da tutti. Non c'è morbellese che non abbia fatto ricorso ad un suo aiuto, soprattutto per un risolvere un guasto urgente; era una persona sempre disponibile verso

La sua figura è legata ad un nel pieno del terrore nazifasci-sta italiano. In gioventù fu infatti testimone diretto degli orrori perpetrati presso la Casa

dello Studente di Genova, in corso Gastaldi, luogo di tortura di prigionieri politici, antifascisti e partigiani sotto il coman-do del "boia di Genova", il te-nente colonnello Friedrich Wilhelm Konrad Siegfried Engel, criminale tedesco condannato all'ergastolo nel 1999 in contumacia per la Strage della Benedicta (147 fucilati) e per la Strage del Turchino (59 fucilati), eventi a noi purtroppo tristemente noti. Durante gli anni più bui della nostra storia novecentesca, Giacomo Genovino fu trasportato da Morbello e tenuto segregato nella rinominata "Casa del Martirio" o "Casa delle Torture". Inimmaginabile pensare oggi quali atroci esperienze abbia vissuto sulla propria pelle. «Era tornato a quei giorni - continua Parolisi raccontando quello che i suoi occhi avevano visto, qualche anno fa durante una celebrazione delle vittime del fasciterribile al tempo stesso. Alla sua famiglia il cordoglio della nostra Associazione e del Co-





Sezzadio • L'area sarà idonea per gli allenamenti di pattinaggio

Quasi ultimati i lavori sul piazzale della palestra

Sezzadio. Quasi ultimati i lavori sul piazzale antistante palestra comunale di Sezzadio. Nelle prossime settimane si provvederà con l'ultimo strapiù fine e compatta che sarà utile soprattutto per rendere l'area idonea ad ospitare allenamenti di pattinaggio, disciplina sportiva che in paese ha molti praticanti, e ha ottenuto nel recente passato ottimi ri-

Successivamente i lavori zione di una adeguata illumi-nazione dell'area, così da rendere il piazzale un luogo più fruibile dai tanti ragazzi del

paese che praticano questa disciplina. Per il futuro il Comune valuterà se dare attuazione ad altri progetti relativi alla stessa area. Dall'Amministrazione è involto un narticola graziamento a chi ha svolto i lavori e ha contribuito anche economicamente alla loro rea-









Spigno Monferrato • Dall'Associazione Pro Loco del paese

Dopo il successo della Giornata Ecologica, recuperate 14 vecchie panchine in ferro

Spigno Monferrato. Nel susseguirsi delle ondate pandemiche, lockdown più o meno rigidi, DPCM vari e cambiamenti regionali di colore che hanno comportato e stanno comportando a tutti noi disagi e pesanti mutamenti della quotidianità, i volontari dalla Pro Loco di Spigno Monferrato 2014 non si sono persi d'animo e hanno dato vita a progetti volti ad abbellire il paese. Dopo il successo ottenuto con la "Giornata Ecologica" di

fine febbraio e la pulizia delle vie del concentrico effettuata nei primi giorni del mese di marzo (iniziative queste messe in atto in collaborazione con il Comune e l'A.I.B.), in questi giorni è stato ultimato il recupero di 14 vecchie panchine in ferro, dismesse e sostituite negli anni, l'iniziativa ha visto impegnati per tutti i mesi invernali alcuni vo-Iontari nel carteggiare, riparare e verniciare l'arredo urbano ormai inutilizzato, rendendolo nuovamente fruibile, che è stato posizionato, in accordo con l'Amministrazione comunale, in varie strade, piazze, vie, giardini del concentrico del

Dal direttivo della Pro Loco rimarcano che "Altri progetti sono in cantiere, alcuni già in avanzato stato di realizzazione e che a breve verranno portati a termine, di cui vi terremo informati

Consigli antitruffa di Carabinieri e Provincia

Roccaverano. I Carabinieri del Comando Provinciale di Asti e la provincia di Asti hanno elencato una serie di consigli antitruffa:

- 1, Non aprite la porta a sconosciuti anche se dicono di lavorare per servizi di pubblica
- 2. Non mandate i bambini ad aprire.
- 3. Controllate dallo spioncino o guardate dalla finestra prima di aprire.
- 4, Gli appartenenti alle Forze dell'Ordine, se vengono nella vostra casa, indossano l'uniforme e hanno una macchina di servizio con le scritte "Carabinieri", "Polizia", "Guardia di Finanza", "Polizia Locale".

 5, Se avete dubbi, verificate telefonando all'ufficio di zona o al 112 e tenete a dispo-
- sizione, accanto al telefono, un'agenda con i numeri dei servizi di pubblica utilità (Enel, Telecom, ecc.).
- 6, Non date soldi a sconosciuti che dicono di essere funzionari di Enti pubblici o privati di vario tipo, nessun ente manda personale a casa per il pagamento delle bollette o rimborsi;
- 7, Mostrate cautela nell'acquisto di merce venduta porta a porta.

22 L'ANCORA | 28 MARZO 2021 | DALL'ACQUESE

Le nostre domande

1) Breve curriculum

- Quali sono le motivazioni che l'hanno portato a prendere la decisione di candidarsi alle elezioni comunali
- Le sue prime impressioni dopo l'insediamento in Consiglio
- Di questa sua esperienza la cosa che ha apprezzato di più e quella più negativa
- 5) Tra i provvedimenti che ha approvato, quali sono quelli che l'hanno convinta maggiormente
- 6) In Consiglio ha fatto delle proposte: quali
- 7) A suo giudizio quale è il settore in cui il Comune dovrebbe impegnarsi maggiormente
- 8) I Comuni piccoli sono a suo parere in grado di reggere da soli oppure farebbero meglio a trovare forme di collaborazione con altri e quali
- Questo incarico le sottrae molto tempo oppure no. Quali altri impegni è stato costretto a ridimensiona-
- 10) Al termine di questa tornata amministrativa pensa di ricandidarsi.

Ed ecco le loro risposte



Simone Tasca Consigliere comunale di Sezzadio

1) Ho quasi 31 anni e sono un educatore professionale socio-pedagogico. Dal 2015 lavoro presso la Cooperativa Crescerelnsieme di Acqui, dove mi occupo principalmente di minori stranieri non accompagnati. Il mio impegno come consigliere comunale è iniziato a maggio del 2019.

2) Prima di accettare mi sono confrontato con le persone a me care, quelle che mi conoscono davvero; anche grazie a loro ho orientato la mia scelta non tanto sul fatto di "accettare oppure no", ma sul "perché accettare". Ho scoperto che forse erano di più le cose che potevo imparare rispetto a quelle che potevo offrire. Contribuire in prima persona da privato cittadino era stato fino ad allora abbastanza facile non sarebbe stato altrettanto semplice. Ho ritenuto fosse un'occasione di crescita e che fosse il momento di mettermi alla prova, anche offrendo la mia persona. Posso affermare che nel mio caso sia stata l'occasione a trovare la persona e in quel momento la persona si è sentita pronta.

3) Ventitre persone hanno scritto il mio nome come preferenza, credo sia stato l'orgoglio il primo sentimento ad avermi pervaso, unito al pensiero che mio nonno più di una volta aveva ricoperto lo stesso incarico. È durato poco: la sera dell'insediamento del Consiglio Comunale la sensazione di essere un pesce fuor d'acqua ha preso il sopravvento, insieme alla consapevolezza di essere in mezzo a persone con più esperienza. L'imbarazzo è gradualmente scomparso grazie all'atteggiamento di tutto il corpo consigliare. Attualmente prevale il senso di responsabilità.

4) Rispetto a realtà più grandi, vivere in un paese piccolo non ammorbidisce i giudizi che i concittadini possono dare all'operato pubblico e al contempo non fa sì che l'operato pubblico sia automaticamente più fluido e di facile realizza-



▲ Sezzadio



▲ Alice Bel Colle



Quaranti



Denice

Sezzadio • Proseguiamo con Simone Tasca consigliere comunale di Sezzadio, Micaela Boido consigliere comunale di Alice Bel Colle, Mattia Nicola Pintore consigliere comunale di Quaranti e Caterina Anfuso consigliere comunale di Denice

Viaggio tra i giovani amministratori dei nostri Comuni

Sezzadio. L'ottavo viaggio per incontrare i giovani amministratori comunali di questo territorio parte dai confini della Diocesi.

Questa settimana ospitiamo le motivazioni e le impressioni di quattro giovani alla loro prima esperienza amministrativa: Simone Tasca di Sez-

zadio, Micaela Boido di Alice Bel Colle, Mattia Nicola Pintore di Quaranti, e Caterina Anfuso di De-

zione. Questi sono sicuramente aspetti negativi con cui fare i conti. A contrappesare questo c'è la "squadra" di cui faccio parte: è ben bilanciata nei caratteri, nelle competenze e nelle modalità operative. I successi sono di tutti, come lo sono le sconfitte e le mancanze. Questo ce lo siamo sempre detti.

sto ce lo siamo sempre detti.

5) Durante la nostra attività amministrativa abbiamo avuto modo di reimpegnare consistenti somme in alcuni interventi di manutenzione. Penso al rinnovo dei servizi igienici degli studi medici, alla rampa per i portatori di handicap sotto i portici comunali, alla nuova superficie per la scuola di pattinaggio, alla pulizia del rio Stanavazzo... non c'è una cosa che prevalga sulle altre, sono tutte conquiste di squadra.

6) Principalmente do il mio contributo nelle nostre riunioni di gruppo. In quella sede ho portato avanti alcune iniziative, tra le quali: gli Alberi della Vita (uno per ogni neonato residente in Paese), grazie ai quali stiamo ripristinando aree di verde pubblico, la stesura del Giornalino annuale di Sezzadio (in collaborazione con il consigliere Camerin) e l'individuazione di soluzioni di aggregazione per i gruppi spontanei di adolescenti che gravitano in paese

7) In questi quasi due anni ho potuto osservare la mole di lavoro quotidiano e di ordinaria amministrazione che un Comune, seppur piccolo, deve svolgere; questo spesso ci distrae. Vivessimo un periodo normale direi che il nostro Comune avrebbe il dovere di impegnarsi di più nella creazione di spazi e luoghi di incontro; non parlo solo dei ragazzi, ma anche di quei gruppi informali che si creano attorno ad un interesse o un bisogno comune. Metterei al primo posto l'attenzione al sociale, anche solo a livello preventivo: essere un piccolo paese non ci esenta da rischi o derive potenzialmente

dannose.

8) A mio parere le collaborazioni tra piccoli comuni possono aiutare se specificatamente finalizzate alla creazione di qualcosa di concreto e usufruibile dalle persone. La domanda da porsi è: cosa rende un singolo comune tanto attrattivo da far sì che le persone vi abitino? Se creare forme collaborative attrae più risorse, quindi più servizi, quindi più persone, allora i piccoli comuni hanno tutto l'interesse a progettare insieme.

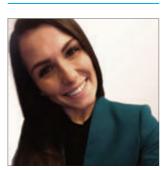
sieme.

9) Vorrei tanto poter dare a questa esperienza più del tempo che sono riuscito ad offrire fino ad ora. Prima di iniziare ero molto impegnato in Parrocchia e in Azione Cattolica, ambienti dal quale mi sono dovuto un po' staccare, a malincuore. L'anno scorso mi sono sposato e per ora riesco a tenere insieme famiglia, lavoro e impegno pubblico, ma ripeto: su quest'ultimo sento di dover

(e poter) offrire di più.

10) Quando "Sezzadio nel Cuore" ed Enzo Daniele mi hanno cercato nell'estate del 2018 per chiedermi se mi facesse piacere presentarmi alle amministrative dell'anno successivo non avevo idea di cosa avrebbe comportato, forse nemmeno ora ho le idee chiare. Credo che lascerò che l'occasione mi cerchi di nuovo...

vedremo se mi troverà pronto anche la prossima volta. Sicuramente più consapevole.



Micaela Boido Consigliere comunale di Alice Bel Colle

1) Ho 25 anni. Sono laureata in Viticoltura ed Enologia al-l'Università di Torino. Momentaneamente sto proseguendo gli studi con la magistrale in Scienze Viticole ed Enologiche, sempre all'Università di Torino. Sono presente nel Consiglio comunale di Alice Bel Colle da 4 anni: esattamente da giugno 2017.

2) Sicuramente le motivazioni principali che mi hanno spinto a candidarmi sono state l'amore per questo territorio e per questo paese e la voglia di fare qualcosa per aiutarlo a crescere e a farsi conoscere. In secondo luogo la voglia di mettermi in gioco ed affrontare una nuova sfida.

3) Le mie prime impressioni dopo l'insediamento in Consiglio, nonostante la grande emozione per la nuova esperienza, sono state molto positive. Ho trovato un gruppo di persone, guidate dal sindaco Gianfranco Martino, molto affiatate e con una gran voglia di lavorare insieme per il bene del paese.

4) La cosa che ho apprezzató maggiormente di questa esperienza è stato trovare un gruppo di persone disposte a collaborare in tutto e per tutto per il bene della comunità e del paese, con i quali poter discuter liberamente di ogni problematica. Inoltre è molto bello no, prendere forma tutti i progetti e le idee volte a migliorare il nostro paese, e vedere anche come la gente della nostra comunità le accolga con grande entusiasmo e collaborazione. La cosa più negativa è sicuramente la situazione che stiamo vivendo legata a questa pandemia, che purtroppo ci ha costretti a limitare il più possibile gli incontri tra di noi e con la comunità, costringendoci ad eliminare o posticipare molti eventi e rallentando inoltre molti progetti ai quali

stavamo lavorando. 5) Sono stati molti i provvedimenti che nel corso di 4 anni sono stati approvati. A convincermi maggiormente sono stati quelli che hanno per-messo di dare un volto nuovo e una nuova luce al nostro paese: come per esempio l'illuminazione dei campanili della chiesa Parrocchiale e della Madonna del Poggio, i lavori di lastricature in porfido della piazza del Peso pubblico, la creazione del progetto ABC 360° MUSiAT (un museo di arte contemporanea) e molti altri.

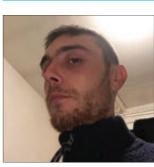
6) Sì, mi è capitato di fare delle proposte in consiglio, principalmente rivolte a iniziative che potessero coinvolgere i giovani. 7) Ritengo che il nostro Comune in questo momento sia impegnato su molti fronti e che stia dando il massimo con le risorse a sua disposizione.

8) Personalmente penso che sia fondamentale che i piccoli Comuni mantengano la propria unicità, ma credo allo stesso tempo che in alcuni casi la collaborazione con i Comuni limitrofi sia fondamentale, soprattutto quando si tratta di progetti importanti che i Comuni piccoli come Alice Bel Colle da soli non riuscirebbero a sostenere.

9) Nel complesso l'incarico da consigliere non mi ha costretto a ridimensionare altri impegni, poiché essendo ancora una studentessa riesco a far conciliare le cose molto bene e dedicare il mio tempo a questo incarico ogni volta che ce n'è bisogno.

ce n'è bisogno.

10) È stata un'esperienza molto interessate e costruttiva che consiglio a tutti di fare, soprattutto ai giovani. Sinceramente non ho ancora pensato ad una mia eventuale ricandidatura, ma, se ci sarà la possibilità e se gli impegni futuri me lo permetteranno, darò la mia disponibilità per rivivere questa bellissima esperienza.



Mattia Nicola Pintore Consigliere comunale di Quaranti

1) Età: 32 anni, Titolo di Studio: Diploma ITI, Lavoro attuale: corriere. Anni in Consiglio comunale: cinque.

2) È sempre stata una esperienza con cui volevo cimentarmi, volevo capire e mettermi in gioco per la mia Comunità. Sono sempre stato interessato a farmi coinvolgere nelle attività ricreative del mio paese, diventare protagonista e avere un ruolo attivo in questo mi ha gratificato.

3) Sono state subito impressioni positive soprattutto dovute ai colleghi amministratori con una età media bassa e quindi in sintonia con le mie vedute. Affrontare i problemi e provare a risolverli è una sfida avvincente, confrontarsi con i colleghi e anche cambiare la propria opinione fa crescere.

4) La cosa più positiva e che ho apprezzato è la collaborazione e disponibilità che si sono venute a creare all'interno del gruppo, sarebbe utile ad un giovane amministratore avere maggiori occasioni di formazione e informazione. Sono fondamentali se si considera la responsabilità con cui si dovrebbero sempre affrontare le questioni.

5) Abbiamo affrontato e stiamo risolvendo la situazione dell'ex sito industriale "Ex Fornace di Quaranti", dopo anni di abbandono stiamo cercando di eliminare migliaia di mq di eternit. L'ho subito considerata una sfida difficile ma essenziale per un territorio come il

nostro: bellissimo ma povero di opportunità. Dare una possibilità di crescere riqualificando una delle poche aree industriali esistenti è importante soprattutto per chi è alla ricerca di opportunità.

6) Mi sono dedicato principalmente alla collaborazione
con le Associazioni presenti
sul nostro territorio, all'organizzazione e gestione degli eventi sia istituzionali che tradizionali. Ho seguito quelli tradizionali provando a inserire alcune
novità, nella convinzione che
sperimentando si trovano nuove strade vincenti;

7) I collegamenti per Internet sono tra le parti deboli del territorio, nonostante siano già stati effettuati i lavori di cablaggio per la BUL manca ancora la connessione. È una necessità che sento moltissimo, sia come amministratore che come utilizzatore: siamo tutti consapevoli che un territorio definito "a fallimento commerciale" non debba esistere e se così è bisogna fare di tutto per cambiare.

8) La collaborazione servirebbe ad attivare più servizi e meglio strutturati, bisogna che la collaborazione la si voglia tutti e che non ci siano preferenze di dimensioni o di necessità. Ci sono servizi che solamente insieme si possono organizzare e gestire, ma per farlo servono risorse economiche, ma anche e soprattutto umane. lo la vedo come la collaborazione che esiste tra l'Amministrazione comunale e le Associazioni del paese, ognuna con il suo ruolo collabora e lavora per la riuscita dell'evento organizzato.

9) Tutto quello che posso; mi piacerebbe fosse di più, ma non è facile per chi come me deve impegnarsi a fondo nel lavoro cercando anche nuove opportunità migliorative. Il tempo impiegato l'ho sottratto ai miei interessi personali e alle amicizie anche se questo ultimo anno ha fatto saltare la solita routine.

10) Sì, voglio proseguire nel mio percorso, ci sono cose che nel prossimo mandato voglio realizzare come per esempio un Gruppo di Protezione Civile comunale. Insieme al Gruppo consigliare lo riteniamo uno dei principali obiettivi da realizzare. Questa pandemia ci ha insegnato che non basta la buona volontà, servono strumenti e strutture dedicate ad affrontare le emergenze e noi più giovani dobbiamo essere da traino e stimolo nell'impegno per il prossimo.



Caterina Anfuso
Consigliere comunale
di Denice

1) Sono nata a Catania il 12 dicembre 1985, sono sposata con Giuseppe Maccarrone e sono mamma di 3 bambini: Maria, Domenica e Arturo. Ho conseguito la licenza media. Nel 2008 mi sono trasferita con la mia famiglia da Ragalbuto (EN) a Denice ed ho intrapreso la mia attuale attività lavorativa; sono infatti un'imprenditrice agricola. La mia azienda, denominata "Rio del Mulino", è a conduzione familiare e produce formaggio. Sono stata eletta in Consiglio comunale a seguito della tornata elettorale tenutasi a maggio del 2019; si tratta delia mia pri-

ma esperienza amministrativa.

2) Le motivazioni che mi hanno spinta a candidarmi sono l'interesse per il mio paese di adozione, nel quale ho scelto di trasferirmi dalla Sicilia dversi anni fa, unitamente al desiderio di dare il mio contributo per la crescita e lo sviluppo della piccola comunità di cui sono orgogliosa di far parte.

3) La consapevolezza di avere delle responsabilità maggiori verso la cittadinanza: dopo una iniziale preoccupazione, il ruolo ha iniziato ad appassionarmi e mi sono lasciata coinvolgere nelle iniziative dell'amministrazione, maturando una maggior consapevolezza in merito al compito assunto.

4) Mi sono trovata sempre d'accordo con i provvedimenti adottati dall'amministrazione di cui faccio parte. Non ho riscontrato, ad oggi, particolari problemi.

5) I progetti relativi alle opere di ripristino delle strade comunali dopo l'alluvione del novembre 2019 e quelli che stiamo attuando in materia di risparmio energetico ed ammodernamento dell'illuminazione

6) Una delle mie proposte, formulata anche in precedenza come privata cittadina, è stata quella di ampliare l'illuminazione pubblica.

7) Il settore che a mio parere merita più attenzione, a prescindere dal periodo che stiamo vivendo, è quello del turismo, nel quale ci stiamo impegnando, anche se le problematiche sanitarie dovute al Covid-19 ci stanno limitando. Occorrerebbe, a mio parere, sentieri, ad oggi totalmente ri-pristinati grazie all'impegno dell'amministrazione di cui faccio parte e dei volontari, e valorizzare le vie del paese: traguardi che ci eravamo prefissati e che avevamo inserito nel programma amministrativo.

8) Il Consiglio comunale di cui faccio parte è formato da persone competenti e pertanto non credo ci siano grossi problemi nella gestione del Comune. Comunque risulta importante far parte di un'Unione Montana come quella "Suol d'Aleramo" per la gestione di servizi che i piccoli Comuni non possono più gestire in autonomia, come ad esempio i servizi socio - assistenziali.

9) Ritengo che non sia eccessivamente impegnativo, trattandosi di un ruolo di Consigliere comunale e non di Assessore o Sindaco, anche se mi viene concesso tutto lo spazio di attività che posso dare, per cui non ho dovuto rinunciare o ridimensionare la mia quotidianità.

10) È ancora presto per poterlo capire; tuttavia se il gruppo portante dovesse rimanere così coeso e in sintonia penso di poter prendere in considerazione una mia ricandidatura.

ra. **O.P.** Bistagno • Il sindaco Roberto Vallegra parla dell'attività amministrativa per il 2021

La palestra comunale è stata candidata a possibile centro di vaccinazioni

Bistagno. Al Sindaco di Bistagno, Roberto Vallegra abbiamo posto alcune domande sull'attività amministrativa del Comune per l'anno 2021.

Signor Sindaco non possiamo che iniziare dalla situazione Covid-19 in paese. Ci può fare il punto della situazione?

«Innanzitutto vi ringrazio per avermi contattato. La situazione in paese non è drammatica; alla data di lunedì 22 marzo, avevamo 13 casi di positività. Tutti soggetti in isolamento domiciliare con sintomi lievi. Da tempo, le positività a Bistagno sono superiori a quelle di diversi paesi limitrofi per due semplici motivi: numero di abitanti e tanti tamponi effettuati dai medici di famiglia. La prevenzione è fondamentale per evitare pericolosi focolai».

Vuole dare dei consigli o alcune direttive ai suoi concittadini?

«Ho sempre cercato di gestire l'emergenza con equilibrio. La cosa che mi sta più a cuore è la salu-te dei bistagnesi, ma allo stesso tempo è fondamentale l'unità di paese e la collaborazione. Non è necessario chiudersi a chiave in casa con il rischio di un esaurimento nervoso, ma usare criterio e un po' di buon senso. Faccio degli esempi pratici: 1, Evitiamo di stazionare in piazza senza un motivo; 2, È consigliabile l'attività motoria con il proprio nucleo familiare o in solitaria. Da mesi mi sento di dire ai miei concittadini di fare attività motoria e fisica in zone di campagna poco trafficate anche con altra persona solo ed esclusivamente per motivi di sicurezza. No ai gruppi; 3, Favoriamo il lavoro dei com-mercianti che fanno asporto rispettando le regole».

Sappiamo che avete candidato la palestra comunale come possibile centro vaccinazioni, ci sono delle novità?

«Per ora non abbiamo ricevuto alcuna risposta. Spero che le autorità sanitarie locali prendano in considerazione questa opportunità. Ribadisco che siamo pronti a sobbarcarci tutte le spese organizzative».

Parliamo di lavori pubblici. Cosa avete in programma?

"Nonostante la pandemia, non rinunciamo ai progetti che ci eravamo prefissati. Farò un elenco di opere già finanziate:

1, Messa in sicurezza della strada comunale di regione Gaiasco a seguito dell'alluvione del novembre 2019. Il tratto in questione è già percorribile e collaudato, ma deve essere ultimato. Nella stessa zona verrà ultimata la strada comunale "Borella". La spesa complessiva per i lavori ammonta a 70.000 euro, interamente finanziati dalla regione Piemonte. Entrambi gli interventi sono fondamentali perché queste due strade convergono sulla strada provinciale n. 229 Bista--Roncogennaro oltrepassando il tratto provinciale interessato

2, Realizzazione di opere per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile presso il patrimonio comunale – anno 2021. Programma contributi in favore dei Comuni per la realizzazione di progetti relativi a investimenti nel campo dell'efficientamento energetico



e sviluppo territoriale sostenibile. Spesa prevista, 100.000 euro;

3, Interventi finalizzati al miglioramento dell'offerta didattica di valle presso gli edifici scolastici di via 8 Marzo, all'interno della strategia nazionale aree interne – area valle Bormida. Ampliamento del plesso scolastico di Bistagno per la realizzazione di ambienti didattici polifunzionali. Spesa prevista, 234.000 euro;

4, Lavori di risanamento e sistemazione da effettuarsi presso il cimitero comunale in Regione Pieve. Nel corso dell'anno 2020 sono già stati effettuati diversi lavori di manutenzione, ma ne sono necessari altri. Da troppi anni non venivano effettuati interventi mirati presso questo luogo di culto. Spesa prevista, 15.000 euro;

5, Interventi di consolidamento scarpate stradali e ripristino sede viabile della strada comunale per "Regione Crosio". Spesa prevista, 45.000 euro:

6, Minimizzazione del rischio idrologico idraulico nel centro abitato di Bistagno indotto dal reticolo idrografico minore. Spesa prevista, 450.000 euro (contributo statale). Quest'opera sarà di fondamentale importanza e nel limite del possibile aiuterà a limitare in modo considerevole i danni provocati da future avversità metereologiche:

7, Stiamo definendo le ultime pratiche per l'acquisto di un'area privata in via XXV Aprile, da adibire successivamente a parcheggio pubblico;

8, Abbiamo già acquistato la nuova segnaletica per il tratto di strada provinciale S.P. 30 (zona che attraversa il centro abitato in prossimità del passaggio a livello). E nostra intenzione fare il possibile per la messa in sicurezza di questa zona. Essendo una strada provinciale, non possiamo agire in autonomia, ma dobbiamo sempre avere l'avvallo dell'amministrazione provinciale. Siamo in attesa dell'autorizzazione prefettizia per la futura installazione di un autovelox fisso, strumento che limiterebbe notevolmente la velocità in quel tratto;

 9, Rifacimento di tutta la segnaletica orizzontale del paese:

10, Adeguamento di parte della

segnaletica verticale del paese;
11, Ripristino di alcuni tratti di

strade comunali con nuovi asfalti. E questo è l'elenco delle opere in stato di valutazione non ancora finanziate: 1, Abbiamo partecipato



ad un bando per ottenere un finanziamento per costruire una palestra all'aperto in zona scuole. Attendiamo l'esito; (Costo del progetto, 20.000 euro finanziati al 50%). 2, Siamo in trattativa con dei finanziatori "privati" per la costruzione di un campo da paddle. Il Comune è disponibile a fornire gratuitamente il terreno per l'opera in zona campi sportivi; 3, Stiamo predisponendo una nuova collocazione dei bidoncini stradali per la raccolta dei rifiuti. Acquisteremo dei "tris" per la raccolta differenziata di carta, plastica e secco».

Ha notizie sul ripristino della strada provinciale S.P. 229 Bistagno - Roncogennaro? «Quel tratto di strada, essendo

provinciale non è di nostra competenza, questo non vuol dire che non dobbiamo interessarci. Dal giorno dopo l'evento franoso, abbiamo avuto modo di parlare con i tecnici provinciali molte volte e a dir la verità abbiamo sempre chiesto il massimo interessamento in tempi accettabili. Proprio qualche giorno fa il presidente della Provincia di Alessandria Gianfranco Baldi mi ha comunicato che sono in arrivo i fondi per procedere all'assegnazione dei lavori. Con un pò di sano ottimismo nel prossimo autunno saranno allestiti i cantieri per i successivi lavori. Dovrebbe essere stanziata una cifra vicina al milione

State pensando a qualcosa per la stagione turistica estiva, Covid permettendo?

«Nonostante siano gli argomenti principali da mesi (vista l'importanza) non si può parlare solo ed esclusivamente di Covid, frane, strade rotte e dissesto idrogeologico... Nessuno ha idea di come sarà la situazione epidemiologica nella stagione estiva. In ogni caso l'amministrazione comunale non vuole farsi trovare impreparata. Stiamo già predisponendo una serie di interventi funzionali al periodo per dare alla popolazione i migliori servizi possibili in sicurezza».

ervizi possibili in s *Progetti in corso.*

1, Pulizia e ripristino dell'area comunale "Tennis", sita in via Caduti di Cefalonia (fronte caserma Carabinieri). Per il secondo anno consecutivo il bando per la gestione del bar è andato "deserto" nonostante le minime richieste dell'Amministrazione comunale (canone di affitto compreso). È bene precisare che presso questa strutura, la somministrazione di cibo e bevande (viste le caratteristiche

strutturali e logistiche) deve essere gestita come un bar "normale" aperto a tutti, e non come circolo privato per soli tesserati. Questa non è una novità, siccome nell'area in questione funziona così da 10 anni. Il Comune si attiene semplicemente alle leggi nazionasenza "imporre" nulla di nuovo. Abbiamo già effettuato una profonda pulizia dell'area e a breve verrà ripristinato il campo da ten-nis (con annesso bagno e spogliatoi) a cura della neo associazione sportiva "Tennis club Bistagno" presieduta da Emiliano Nervi in collaborazione con il "Tennis Cassine" presieduto da Giorgio Travo in modo che i bambini e ragazzi possano continuare i corsi di tennis. Presumibilmente, la struttura verrà dotata di un distributore automatico di bevande a favore degli sportivi che frequenteranno il cam-po. Sfruttando gli ampi spazi esterni, verranno organizzati dei corsi di pilates e ginnastica dolce.

2, Sono iniziati i lavori presso l'area festa sita in corso Carlo Testa. (potatura piante e pulizia generale). Vista la grande incertezza per l'organizzazione delle sagre estive, stiamo valutando la programmazione di eventi "a misura di Covid", magari con sola musica da ascolto o altro;

3, Il parco giochi in piazza Marconi è già stato ripulito. Per ora è inutilizzabile per DPCM. Vedremo se in futuro sarà possibile un accesso a numero limitato.

4, Un'altra area verde si trova dietro il "palazzone". Nei prossimi giorni faremo la giusta manutenzione per un futuro utilizzo ad accesso limitato.

5, La sentieristica sul tutto il territorio comunale, dopo vari interventi è in buono stato di manutenzione ed interamente percorribile. Partendo dalla piazza Monteverde, troverete tutta la segnaletica.

6, Il centro sportivo pieve curato in modo esemplare da Ezio Carpignano è disponibile con due campi da calcio e uno da calcetto. Prossimamente verranno effettuati lavori di pulizia presso lo sferisterio:

7, Ánche per la stagione estiva 2021 daremo il massimo supporto alle attività commerciali che sono state maggiormente penalizzate dalle restrizioni (esempio: bar, ristoranti, ecc...) esentandole da alcune tasse comunali e fornendo loro il maggior spazio possibile».

G.S.



Monastero Bormida

Contenimento energetico e transizione ecologica

"M'illumino di Meno" 2021

Monastero Bormida. M'illumino di Meno è la Giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili lanciata da Caterpillar e Radio2 nel 2005: l'edizione 2021 torna venerdì 26 marzo ed è dedicata al "Salto di Specie", l'evoluzione ecologica nel nostro modo di vivere che dobbiamo assolutamente fare per uscire migliori dalla pandemia.

Come ogni anno, anche per il 2021 il Comune di Monastero Bormida aderisce all'iniziativa, e lo fa spegnendo per una notte le luci che illuminano il ponte romanico e le strade adiacenti. Il ponte è, con il castello, il simbolo del paese, e lasciarlo per una notte immerso nell'oscurità vuol dire sensibilizzare tutti gli abitanti sui grandi, drammatici temi del cambiamento climatico, dello spreco di energia, della distruzione dell'habitat naturale.

Proprio in questi giorni è in corso la sostituzione di tutti i punti luce tradizionali con altri a led, a basso consumo. Grazie a un bando regionale e a fondi propri del Comune, si cambiano circa 300 lampioni, con il risultato di una migliore e più efficiente illuminazione e un risparmio energetico ed economico di circa il 30%.

Ma dal momento che il tema di questa edizione – così sentito anche a livello nazionale ed europeo - è quello della "transizione ecologica", si è voluto fare qualcosa di più, uscendo dall'ambito strettamente energetico ed ampliando l'intervento alla necessità di differenziare correttamente i rifiuti e di creare comportamenti consapevoli anche nella gestione del turismo, delle manifestazioni e degli eventi che, si spera, presto riprenderanno a caratterizzare i nostri territori

Il Comune ha approntato un accordo di programma da sottoscrivere unitamente alle varie associazioni che animano la vita del paese (Pro Loco, Croce Rossa, Alpini, Museo del Monastero, Tennis Club, Pallonistica Valle Bormida ecc.) in cui queste realtà si impegnano, ciascuna per la propria parte, a promuovere la cultura ecologica, del riciclo e della differenziazione dei rifiuti.

Le modalità sono molteplici: basta ad esempio garantire una corretta raccolta differenziata durante le sagre e le manifestazioni, utilizzando cestini o cassonetti ben individuabili per carta, plastica, umido ecc.

Oppure impegnarsi verso una graduale eliminazione della plastica dalle stoviglie e dai vari contenitori utilizzati nelle manifestazioni enogastronomiche; o ancora organizzare incontri o momenti di educazione ambientale nelle scuole, anche in sinergia con il Consiglio Comunale dei Ragazzi. Piccoli gesti che devono diventare sane abitudini, corretti comportamenti che a poco a poco contribuiscono a migliorare l'ambiente in cui viviamo.

Nei prossimi giorni l'accordo di programma verrà firmato dal Sindaco e dai Presidenti delle varie Associazioni, alle quali è garantita la totale esenzione dalla TARI per le loro attività in cambio dell'impegno a promuovere la cultura ecologica e a migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti. Un impegno che tutti i cittadini devono fare proprio, seguendo l'esempio del volontariato di territorio.

Bistagno • Convocato giovedì 25 marzo alle ore 21

Si riunisce il Consiglio comunale

Bistagno. Il presidente del Consiglio comunale di Bistagno, Silvio Giacomo Ferri, ha deciso la convocazione del Consiglio comunale in video conferenza attraverso la piattaforma Google Meet in sessione ordinaria, giovedì 25 marzo, alle ore 21.

Undici i punti iscritti all'ordine del giorno: 1, Comunicazioni del Sindaco; 2, Approvazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria "Imu" - anno 2021; 3, Approvazione aliquota addizionale comunale all'Irpef anno 2021; 4, Approvazione del regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale; 5, Determinazione dele tariffe per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale; 6, Approvazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale; 6, Approvazione bilancio di previsione esercizio 2021/2023 e relativi allegati; 7, Approvazione note di aggiornamento al documento unico di programmazione semplificato periodo 2021/2023; 8, Determinazione delle indennità di funzione agli amministratori; 9, Acquisizione di un'area privata in via XXV Aprile da adibire a parcheggio pubblico, approvazione della perizia di stima e disposizioni in merito agli adempimenti da effettuare; 10, Strade consortili, indirizzi per l'esecuzione di lavori di pronto intervento da parte del Comune in caso di comprovate situazioni di emergenza per lavori contingibili ed urgenti; 11, Presa d'atto della raccolta firme depositata presso gli uffici comunali inerente criticità lungo la SP. 229 Bistagno -Roncogennaro, considerazioni.



Malvicino ● Alla 111ª della classica

Grazie dall'Amministrazione comunale per il servizio alla Milano - Sanremo

Malvicino. In occasione del passaggio della 111ª edizione della corsa ciclistica internazionale, la classica Milano - Sanremo, di sabato 20 marzo, che ha interessato il territorio comunale di Malvicino, dalle 11.30 alle 13.45, l'Amministrazione comunale, intende ringraziare il Gruppo volontari dell'AlB di Bistagno, i volontari del Gruppo di Protezione Civile di Spigno Monferrato che coordinati dai Carabinieri del comando Stazione di Ponzone, coadiuvati dalla Stazione di Spigno Monferrato, per l'importante servizio prestato nel presidiare le varie strade del territorio prima e dopo il passaggio della corsa. Il rammarico del sindaco Francesco Nicolotti è che eventi internazionali del genere, che sono un volano turistico ed economico notevole, non possano essere seguiti dal pubblico a seguito della grave pandemia che sta colpendo l'intero Paese, augurandosi che ci siano altri eventi sportivi di guesta levatura nelle nostre belle plaghe.

24 L'ANCORA | 28 MARZO 2021 DALL'ACQUESE





Sezzadio • Idee per ricominciare: per un museo diffuso d'arte gotica

Dalla Badia di Giustina a Roccaverano, tra bibbie figurate e sentieri di pellegrini

Sezzadio. Da dove ripartire con il turismo, nel nostro territorio? Più di un'idea la offre... l'edicola dei giornali, utile per cogliere le tendenze degli interessi emergenti. E per confermare alcune giuste intuizioni già emerse un paio d'anni fa, che la pandemia, inevitabilmente, ha costretto a trascurare.

Ecco, allora (e non meno interessanti sono gli spunti che vengono, paralleli, dalla libreria), opere che puntano a riscoprire - unendo testi cordiali a immagini patinate - i percorsi delle vie (forse meglio sarebbe dire delle "aree di strada", tra sentieri di crinale, mezza costa e fondo valle, magari anche sui tratti superstiti delle vie consolari romane...), delle vie dei pellegrinaggi medievali (tra Strade Francigene, Romee, itinerari di Francesco...).

Ecco anche su queste colonne le recensioni di diari volti a restituire l'esperienza del Cammino di San Giacomo (con il volume ElG di Maria Forte, presentato a fine estate) e, tra gli scaffali, tante riviste, e innumerevoli libri, che nascono dagli apporti di antichi e moderni viatores.

Con le tappe, meglio le stazioni dei percorsi che, se son chiese o badie, o complessi monastici, non trascurano di lasciare significative tracce dei "freschi" tre o quattrocenteschi

Ecco, allora, ritornare - più forte che mai - la volontà di dar vita ad un museo diffuso, in cui il territorio tutto è capace di far sistema. Sì, la ripartenza del turismo del territorio può investire su questa idea.

Che anche la pubblicazione che qui segnaliamo contribuisce a rafforzare.

Per i tipi delle Edizioni del Capricorno, su iniziativa di una quotidiano assai diffuso in regione, è disponibile in edicola il tascabile di llario Manfredini Medioevo e arte in Piemonte (240 pagine, e poco più di 12 euro di spesa). Con cui l'autore (Laurea a Torino, Dottorato alla Statale di Pisa, ulteriori perfezionamenti a Firenze) propone una guida al nostro patrimonio artistico. E se le emergenze delle province di Torino e Cuneo sono numericamente preponderanti, è vero che di Asti e di Alessandria son messi in evidenza alcuni autentici gioielli.

Certo: le immagini (a colori) sono un poco sacrificate nelle dimensioni, i testi molto sintetici ed essenziali, e tanti sono i luoghi minori trascurati (pur con finalità specialistica, la panoramica era più ricca nell'oggi introvabile Medioevo musicale nel territorio di Alessandria, 1997, che però non poteva computare certi recenti ritrovamenti come quello - ma è un esempio tra i tanti - della parrocchiale di Denice).

Ma l'opera oggi fresca di stampa, che porta quale data l'anno 2021, offre, di per sé, spunti più che significativi per chi vuole scoprire veri e proprio "capolavori sconosciuti" architettonici, plastici e figurativi - tra boschi, vigne e calanchi





Sezzadio • La scena nell'abside maggiore dell'abazzia romanica

Giudizio universale a Santa Giustina

Sezzadio. Nelle immagini fotografiche (Archivio "L'Ancora") un particolare del *Giudizio universale* (la scena si trova nell'abside maggiore di Santa Giustina di Sezzadio).

Sempre nello spazio di cui sopra, ma nell'estradosso, alcuni episodi della vita di Gesù, e l'Assunzione della Vergine, trasportata in cielo dagli angeli, con gli Apostoli attoniti che assistono alla miracolosa scena. Che anche il Pilacorte immortalerà, tramite bassorilievo, nel Portale della Cattedrale di Acqui.

Con il frontespizio dell'opera di llario Manfredini una riproduzione dal volume, che presenta la facciata esterna e la navata centrale di San Francesco di Cas-





E, soprattutto, di ogni luogo fornisce le chiavi per l'accessibilità (con orari, con numeri di telefono, con recapiti web). Nulla di straordinario nei tempi digitali. Ma la praticità è indubbia. E comodo, dunque, è lo strumento. Che descrive le strutture architettoniche, delinea in breve la storia del luogo. E poi passa a illustrare le scene disposte negli intradossi, nelle absidi, identifica i santi sulle colonne, segnala mosaici e bassorilievi...

Dopo Santa Maria di Albugnano, dopo l'Assunta di Pontecurone e la Cascina "La Torre" di Frugarolo, l'Acquese è ben rappresentato.

è ben rappresentato.
Con il Complesso di San Francesco
di Cassine. Con Sezzadio e la badia di
Santa Giustina. E poi, ancora, con la
Chiesa cimiteriale di San Giovanni di
Roccaverano.

Il testo prevale sulle immagini, ma per quelle provvederà il turista con la sua macchina digitale (in grado persino di avvicinare il Giudizio universale, con il suo Inferno - e il Dantedì si avvicina... - di Santa Giustina, che offre uno sviluppo verticale davvero considerevole - ma che vista dovevano avere gli uomini del medioevo...).

L'imperativo, nelle pagine, è - sempre - quello della sintesi. Ma a proposito della Badia, in origine di fondazione aleramica, posta nella pianura, si dice che "questo ciclo rimanda al mondo culturale visconteo, e in modo particolare alla miniatura pavese di Belbello, di Giovannino de Grassi, e al mondo figurativo lombardo di Bonifacio Bembo, Cristoforo Moretti e della bottega degli Zavattari".

Analoghe indicazioni si possono cogliere in San Francesco, dove opera uno sconosciuto artista, aggiornato sull'opera di Michelino da Besozzo. Con la bottega del Maestro di Cassine attiva anche all'ex monastero benedettino di Santo Stefano di Sezzadio, e presso l'abside di Trinità da Lungi di Gamondio/ Castellazzo Bormida.

Anche gli affreschi di San Giovanni di Roccaverano vengono poi giustamente ricondotti al confronto con quelli della sacrestia di San Lorenzo di Murialdo e del portico del Santuario della Madonna delle Grazie di Calizzano.

E non mancano i riferimenti (ma poi indaghi il lettore...) all'arte di Giovanni Baleison, Giovanni Canavesio, e dei fratelli Biazaci.

atelli Biazaci. Insomma: da cosa nasce cosa.

Certo. Un baedeker d'invito agli affreschi gotici dell'Acquese potrà essere il benvenuto (e negli anni Novanta qualche nostro lettore si ricorderà della Guida che Gigi Gallareto propose, a puntate, sulle nostre pagine). Importante che sia pronto quando il turismo di scoperta di sentieri & cammini e delle "bibbie figurate", tanto care agli analfabeti, ripartirà.





▲ L'ing. Paola Veglio

Cortemilia • Amministratore delegato Brovind Vibratori Spa

Paola Veglio: sensibilità e competenza alla guida di un'azienda metalmeccanica

Cortemilia. "Una vera parità di genere non significa un farisaico rispetto di quote rosa richieste dalla legge: richiede che siano garantite parità di condizioni competitive tra generi. Un riequilibrio del gap salariale e un sistema di welfare che permetta alle donne di dedicare alla loro carriera le stesse energie dei loro colleghi uomini, superando la scelta tra famiglia o lavoro" sono i concetti chiave espressi dal Presidento del Consiglio Mario Dragli.

dente del Consiglio Mario Draghi. L'apporto umano che una guida femminile può dare alle aziende riguarda sia la sfera pratica, ma anche relazionale, grazie in primis all'innata sensibilità peculiare alle donne.

La diversità di genere migliora i risultati d'impresa e facilita l'attrazione di talenti, lo conferma il nuovo rapporto dell'OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro). "Soft skills" che risultano sempre più necessarie in un mondo del lavoro estremamente ricettivo ai cambiamenti. Il nostro paese è tra gli ultimi in Europa in quanto a gap salariale tra generi, con una scarsità di donne in posizioni manageriali di rilievo.

Su questo aspetto molti pregiudizi e luoghi comuni devono essere ancora allontanati dal pensiero comune, ma una nuova prospettiva si sta facendo fortunatamente spazio.

Ne sa qualcosa Paola Veglio, classe 1979, con studi al Politecnico di Torino in Ingegneria elettronica e una lunga gavetta che l'ha portata a diventare ne-gli anni Amministratore delegato dell'azienda Brovind Vibratori Š.p.A. di Cortemilia (succedendo al padre l'ing. Giancarlo Veglio, sindaco per più legislature di Cortemilia), realtà operante a livello internazionale nel settore dell'automazione industriale su basi elettromagnetiche e vibranti. La sua storia è lontana dallo stereotipo classico della donna in carriera, racchiude una forte determinazione e impegno per la comunità, per lo sviluppo dell'azienda e per l'affermazione personale, in un settore ancora poco avvezzo alle figure

"Donna, in un ambiente metalmeccanico, con un cognome pesante, la testa dura e sognatrice. Ho iniziato a lavorare in azienda mettendo la resina nelle sonde dei controller. Non è stato facile, ho avuto per anni non i bastoni tra le ruote, ma dei veri e propri pali franchi. Mio padre mi ha sempre buttato nell'arena: arrangiati o muori! Un po' di lividi me li sono portati a casa, ma anche tante soddisfazioni. Riuscire a scardinare porte chiuse è stato stimolante e fortificante".

Brovind con Paola alla guida ha intrapreso un cambio di passo, abbracciando un respiro internazionale, sfociato nell'apertura della filiale in Brasile e una commerciale di prossima inaugurazione negli Stati Uniti. L'azienda ha saputo attrarre nuovi talenti, ha investito in ricerca e sviluppo, progettando so-luzioni innovative e all'avanguardia, per soddisfare le mutevoli esigenze del mercato. "Crediamo molto nelle persone e investiamo energie per la loro formazione, contribuendo alla valorizzazione e alla professionalizzazione del lavoro di vibratorista. Collaboriamo con gli istituti tecnici, le università e l'amministrazione locale per accogliere e formare gli studenti, offrire loro un lavoro tecnico-specialistico e rendere Cortemilia, conosciuta soprattutto per l'eno-gastronomia e il turismo, un polo tecnologico attrattivo per i giovani più bril-lanti" prosegue Paola Veglio. L'azienda è molto attiva anche a sostegno del welfare territoriale, attraverso un impegno quotidiano in supporto allo sport, all'istruzione e alla cultura locali. "Lo scorso Natale Paola Veglio ha distribuito ai dipendenti buoni premio da spendere nei negozi di Cortemilia, per sostenere le attività commerciali locali. Brovind ha acquistato e sta ristruttu-rando un polo produttivo dismesso a Cortemilia, per creare nuovo valore e lavoro.

L'azienda inoltre ha partecipato e vinto un bando della Regione Piemonte per la realizzazione di un asilo nido interaziendale che ospiterà 10 bambini, con accesso agevolato in quanto a graduatoria e rette per i dipendenti aziendali, ma sarà aperto anche ai figli dei non dipendenti.

"Ci vuole coraggio a rimanere qui, in questo piccolo territorio di 2300 abitanti, ma noi ci crediamo e sosteniamo le persone che vogliono restare.

I nostri dipendenti sono per lo più persone del posto e per nostra filosofia aziendale incentiviamo l'ingresso in azienda dei giovani del territorio. Dare e creare valore sono indispensabili per tenere viva la comunità; in cambio riceviamo impegno, entusiasmo e partecipazione, linfa vitale per continuare a fare meglio e guardare con ottimismo al futuro." conclude l'ing. Paola Veglio.

Vesime • Adicente al peso pubblico ed ai servizi igienici

È in funzione la "casetta dell'Acqua"

Vesime. Da alcune settimane è entrata in funzione la "casetta dell'Acqua – Acqua di Vesime" in piazza Damaso, lungo la strada provinciale 25 Sesame – Cortemilia. La casetta, videosorvegliata, bella e funzionale, dallo slogan "Ecologica, comoda, economica, sicura", sorge adiacente al peso pubblico comunale e ai servizi igienici pubblici.

È stata l'Amministrazione comunale capeggiata dal sindaco Pierangela Tealdo, presidente dell'Unione Montana Langa Astigiana Val Bormida, che ne ha voluto l'installazione e a vedere da questi primi tempi sta riscuotendo consensi nei vesimesi che possono approvvigionarsi di acqua naturale o gasata a seconda delle loro preferenze.



L'acqua erogata è quella dell'acquedotto comunale ed è controllata dall'ASLAT. Quanto prima sarà ultimata con porticato ed altre piccole migliorie e sarà inaugurata pandemia permet-

Castino • Partite da Genova, consegnate a Kassaro e Gueninkoro

Arrivate le due ambulanze in Mali













Castino. Sono arrivate a Kassaro, le due ambulanze Fiat Ducato partite da Castino, il 12 gennaio, dirette in Mali. Una donata dalla Croce Bianca del Canavese, tramite l'Associazione Pompieri senza Frontiere di Torino e l'altra della Croce Verde di Torino, tramite l'Associazione Find The Cure (FTC) di Asti e Moncalieri, che ha anche sostenuto le spese del viaggio e dello sdoganamento.

Le ambulanze cariche, ciascuna di 10 quintali, tra attrezzature mediche per la gestione delle urgenze sanitarie e materiale vario per bambini e ragazzi, tra cui abbigliamento sportivo raccolto dai volontari e sostenitori di FTC, non-ché amici di Castino e paesi

Find The Cure, è un'associazione No profit di Cooperazione internazionale (presente anche in altri Stati Africani) che servizi sanitari di base e pompe di acqua potabile in molti villaggi del comune di Kassa-

Kassaro è un comune di 20.000 abitanti, costituito da 18 villaggi, sparsi su un territorio di 1000 chilometri quadrati di savana. L'ambulanza appena arriva-

ta sostituisce quella inviata nel 2008 al Centre de Santè di Kassaro, dove c'è una maternità, un'infermeria, una farmacia ed un centro di vaccinazione. Essendo Kassaro su una strada nazionale che collega il Mali al Senegal, sarà molto utile anche in caso di incidenti, per il trasporto verso il piccolo ospedale di Kita (a 70 chilometri) oppure verso quello della capitale Bamako (a 115 chilometri). Di queste due ambulanze, una sostituisce quella inviata nel 2008 e sarà presa in carico dall'amministrazione comunale, che garantirà l'autista, provvederà alla manutenzione e al carburante.

L'altra ambulanza è stata presa in carico dal villaggio di ueninkoro (5000 al provincia di Kita, che confina con Kassaro ed è questo mezzo il loro primo mezzo di soc-

Tutte queste iniziative di sostegno alla sanità, alla scuola e all'agricoltura (soprattutto realizzare pozzi e pompe d'acqua potabile) sono program-mate e realizzate in partenariato con le autorità locali, che ne garantiscono il buon funzionamento.

Il container partito da Genova, trasbordato ad Orano (Al-geria), è uscito dallo stretto di Gibilterra e dopo lo sbarco al porto di Dakar in Senegal, ha proseguito il suo viaggio su TIR (1200 chilometri) fino a Bamako. Qui le ambulanze con il loro carico sono state guidate fino a Kassaro e Gueninkoro. Nelle foto, l'immagine dell'asilo italo - maliano dei Topolini Rossi", che beneficerà di giocattoli e altro materia-le; nell'altra una classe della scuola di Kassaro e la cerimonia di inaugurazione con consegna delle chiavi delle ambulanze al chef de poste (re-≏ sanitar località, alla presenza dei sindaci e delle autorità locali. Infine l'infermiere capo e l'ostetri-



Sassello. "Sì ai funghi, no al titanio". È il testo di uno degli striscioni che i ciclisti della "Milano-Sanremo", sabato, si sono trovati davanti quando, intorno alle ore 14, sono transitati a Sassello. Un modo silenzioso ma efficace per testimoniare la contrarietà alla possibile ricerca ed estrazione del prezioso metallo dall'area protetta del Beigua. Il tema sta fa-cendo molto discutere in que-

ste settimane: il giacimento avrebbe un valore economico

molto ingente, ma le attività estrattive avrebbero un impatto

rilevante su un'area che al momento rappresenta un'oasi naturale. Per questo in molti hanno espresso preoccupazione contro la possibilità di trasfor-

mare parte del Parco del Bei-gua in una cava di titanio. E co-sì il messaggio scritto sugli stri-scioni è semplice ma chiarissi-mo: "Giù le mani dal Tariné".

Un modo, quello di utilizzare



Sassello • Striscioni di protesta anti miniera alla Milano – Sanremo

"Si ai funghi, no al titanio"

Beigua, con i quali ho condivi-so una linea comune sul rispetto e la valorizzazione dell'area", precisa Scajola. In Consiglio regionale, inoltre, so-no state presentate due inter-2015 su un'analoga richiesta che prevedeva, rispetto a quella presentata nel 2020, la differenza di poter raccogliere qual-che campione superficiale. L'assessore regionale Scajola ha ribadito: "Non sarà toccato nemmeno un granello di terra in quel territorio, le ispezioni state auto Regione per un'area inferiore rispetto a quella richiesta e, comunque, fuori dal Parco dei Beigua". E ha aggiunto: "Per

impedire la ricerca del titanio nel sottosuolo del gruppo montuoso del Beigua il Comune di Urbe potrebbe essere interessato ad entrare nel Parco del Beigua, ci sono degli strumenti che aiutano i territori a tutelarsi anche da una ricerca estrattiva non invasiva. L'Unione Europea recentemente sta dando precise indicazioni ai Paesi di valutare in maniera importante sui propri territori la possibilità di estrarre materie prime perché l'emergenza Covid e la difficoltà di accedere in Paesi instabili pone al centro l'esigenza di avere materie prime estratte nell'Ue". Scajola rimarca che l'autorizzazione a una ricerca non invasiva del titanio vicino al Beigua è stata concessa da "un atto dirigenziale regionale fatto in totale autonomia dagli uffici competenti, perché non rispettare le leggi comporta il reato d'abuso d'ufficio". Il caso è approdato al Question time alla Camera. "Abbiamo chiesto al ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani, di chiarire la posizione del governo sulle estrazioni minerarie nel comprensorio del Beigua. La Regione Liguria ha dato il suo via libera, mettendo a rischio la più vasta area protetta della zona. Da anni le comunità locali hanno spiegato la loro contrarietà rispetto all'ipotesi di attività estrattive - dichiarano il capogruppo di Liberi e uguali alla Camera, Federico Fornaro, e il segretario di presidenza alla Camera per Leu, Luca Pastorino - Sia una legge nazionale che un'altra regionale stabili-scono che nei parchi sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati. La ferimento al divieto apertura ed esercizio di cave, di miniere e di discariche, nonché l'aspor-

degli striscioni, per ottenere grande visibilità pur rispettando le attuali norme di prevenrogazioni dal titolo "Permesso di ricerca di materiali solidi nei zione dal contagio di Covid-19, che impediscono assembra-Comuni di Urbe e Sassello". La prima da parte di Sergio Ros-setti (Pd-Articolo Uno), sotto-scritta dai colleghi del gruppo, la seconda da Stefano Mai menti e proteste "strutturate" Intanto, l'assessore regionale alla Attività estrattive Marco Scajola ha ribadito nuovamen-(Lega Liguria-Salvini) e sottote come la Regione Liguria non scritta dăi colleghi del gruppo. abbia concesso alcuna auto-Rossetti ha chiesto alla giunta rizzazione alle attività di scavo all'interno dell'area del parco se è confermata la posizione del Beigua, da giorni al centro delle cronache. Dice: "Voglio ridichiarata dall'assessore Scajola e dal voto dell'attuale magcordare a tutti che la Giunta regioranza nel 2018 e di scongionale si è espressa in modo giurare la ricerca propedeutica chiaro e univoco contro ogni all'insediamento di un'attività possibilità di autorizzare attiviestrattiva limitrofa al Parco del tà estrattive di qualsiasi tipo nelle aree vincolate e di rile-Beigua. Il consigliere ha ricordato che il 24 novembre 2020 vante interesse ambientale, l'assessore aveva dichiarato che non è stato presentato nulquindi all'interno di qualsiasi zona vincolata, protetta e tutela alla Regione quindi non c'è lata ad ogni livello, sia comuniuna richiesta e un progetto. In tario che nazionale che regio-nale". Nelle scorse ore la direaula Rossetti ha chiesto chiarimenti su un argomento pre-sentato in giunta sul tema il 12 zione generale per il patrimonio naturalistico del ministero marzo scorso. Mai ha invece della transizione ecologica, in chiesto alla giunta quale sia la posizione della Regione rispet-to all'ipotesi di estrazione del tiseguito a una segnalazione della commissione nazionale italiana per l'Unesco, ha inviatanio nell'area del Monte Tarito una nota al presidente del nè, alla luce del decreto diri-Parco del Beigua per chiedere genziale 1211 del 2021, con chiarimenti in merito alle poscui ha espresso parere favoresibili operazioni minerarie prevole alla ricerca su un'area di 229 ettari. Mai ha ricordato che liminari nella zona del monte la Regione aveva già espresso un rifiuto in un decreto del Tariné, tra Urbe e Sassello. In particolare, il ministro Cingolani si è preoccupato di capire se

Quaranti • Messa in sicurezza e superamento barriere architettoniche: lavori per 80 mila euro, 40 mila finanziati da Regione e 40 mila da Cdp

nale Piemonte n. 18/84 e finanziata

dalla Regione Piemonte stessa per

ben 40.000 euro il resto del preventi-

vo di altri 40.000 euro finanziato ap-

È stato un piacere dare questa di-sponibilità, l'abbiamo intesa come

un gesto di ringraziamento per una

punto con Cdp.

Lunedì 22 marzo installata la targa di Cassa Depositi e Prestiti presso il cimitero



Quaranti. Ci scrive il sindaco di Quaranti Alessandro Gabutto:

«Lunedì 22 marzo ho avuto il piacere di accogliere nel mio Comune una squadra di operai che per conto di Cassa Depositi e Prestiti (Cdp), hanno installato una targa presso il Cimitero Comunale.



Giorni fa ero stato contattato da Cdp in qualità di cofinanziatore del progetto di messa in sicurezza e superamento barriere architettoniche, e mi veniva proposto l'installazione della targa come testimonianza del prestito concesso. Il progetto nasce come attività legata alla Legge Regio-



le operazioni minerarie ricada-

no all'interno dei confini del

Geoparco, o se comunque interessino in modo diretto o in-

diretto valori naturali del sito,

caratteristiche e requisiti sulla

cui base l'area protetta è stata

riconosciuta sul piano interna-

re che sono in costante contat-to con le Amministrazioni dei

Comuni della zona e con la presidenza dell'Ente parco del

> concreta e fondamentale collaborazione tra Enti. i lavori hanno consentito di migliorare l'accessibilità del nostro cimitero.

Quindi grazie alla Regione Piemonte prima per averci dato l'opportunità e poi per aver premiato il nostro progetto e *grazie* a Cassa Depositi e Prestiti per essere stati al nostro fianco. senza tutto questo non sarebbe stato possibile fare nulla. Con questo gioco di squadra fare il Sindaco di

"frontiera" è più facile. Ora attendiamo di installare la targa della Regione Piemonte, lo faremo insieme molto volentieri».



26 L'ANCORA | 28 MARZO 2021 | SAVONESE





Sassello • Uno degli hub comunali savonesi più virtuosi per la vaccinazione

Il sindaco Daniele Buschiazzo sulla campagna vaccinale

Sassello. Il paese di Sassello é con orgoglio uno degli hub comunali (centri vaccinali) savonesi più virtuosi per la vaccinazione anti Covid dei cittadini over 80. Tutto ciò è frutto della strettissima collaborazione del Comune con l'Asl2 Savonese, l'Associazione nazionale carabinieri - Servizio di Protezione civile e la Croce Rossa Italiana - Comitato di Sassello. Un modello che si prospetta essere valido per effettuare le vaccinazioni anche alle fasce successive.

Il sindaco Daniele Buschiazzo così commenta la campagna vaccinale: "Quando uno si prepara a fare una passeggiata in montagna, si mette gli scarponi e si prepara i bastoncini perché andrà a camminare su un terreno accidentato. Si veste a "cipolla", per evitare di prendere freddo ma anche per potersi scoprire durante il massimo sforzo. Si prende ogni tipo di precauzione affinché la sua camminata sia in piena sicurezza. Tuttavia, il rischio zero non esiste e l'imprevisto può sempre accadere purtroppo. Da un punto di vista emotivo e personale se l'imprevisto avviene è pesante, da un punto di vista razionale fa purtroppo parte delle regole del gioco. Non smettiamo di andare in

montagna perché a chiunque può succedere un incidente e nessuno dice non andiamo più in montagna perché può acca-dere un incidente". Aggiunge Buschiazzo: "L'eventualità, che per ora è stata molto rara in termini statistici (la Gran Bretagna ha fatto in gran parte l'AstraZeneca e i benefici si stanno vedendo), di un "inci-dente vaccinale" suscita una reazione molto diversa da quella di un incidente in montagna. Sorgono immediatamente proteste molto sentite anche se l'evidenza di questi mesi dimostra che le vaccinazioni, là dove coinvolgono la grande maggioranza dei cittadini, contribuiscono a ridurre fortemente i contagi e quindi, mediamente, allungano la vita. Le campagne che esortano a non vaccinarsi stanno diffondendosi spontaneamente e il numero delle rinunce, magari neppure comunicate all'ente che gestisce le vaccinazioni. non è piccolissimo. Poco importa insomma, nel caso specifico, se fermando la campagna d'immunizzazione (non vaccinandosi) avremo con certezza più morti per la malattia (in Italia continuiamo ad avere centinaia di morti ogni giorno) di quanti non ne avremmo avuti per le eventuali controindica-

zioni del vaccino. Se uno di quei 17 casi su 5 milioni fosse stato un mio congiunto, direi le stesse cose? Sicuramente no. ma non le direi perché la mia emotività, il mio cuore, sarebbero condizionati dal vuoto e dall'assenza che non potrei mai colmare". "Se vogliamo uscirne, però, dobbiamo cercare di essere razionali e non emotivi - conclude il primo cittadino -. E se siamo nelle condizioni per essere razionali, l'unica via d'uscita è proseguire con la campagna di vaccinazione. I vaccini di ogni compagnia sono stati testati e approvati da istituzioni internazionali. Purtroppo, i rischi esistono (esistono come per qualsiasi farmaco dall'aspirina in su) e nessuno potrà mai darci la si-curezza totale. Se c'è una cosa che il Covid-19 può insegnarci (o anche solo aiutarci a ricordare) è che il rischio è sempre con noi. Purtroppo il rischio è sempre presente in ogni nostra attività. Un atteggiamento adulto è convivere con il rischio cercando di prevenire e trovare rimedi a situazioni rischiose, e quindi non quello di far finta che non esista o di non accettarlo. Quindi. dobbiamo avere fiducia nei vaccini e proseguire nella campagna vaccinale. Sì

Vado Ligure • Il porto di Vado è set cinematografico

Orchestra Sinfonica di Savona

Vado Ligure. L'ultima produzione dell'etichetta discografica Voxonus Records (brand dell'Orchestra Sinfonica di Savona) si chiama "Risvegli": nel video short diretto da Francesco Ghiaccio, la musica e il cinema dialogano in un set inusuale, nel porto e nel retroporto di Vado Ligure, con i due musicisti dell'Across Duo (Claudo Gilio, violista ed Enrico Pesce, pianista e compositore).

I brani che presentano sono nell'album "Le stagioni della vita": suggestioni jazz, arrangiamenti e composizioni di Pesce che hanno il loro avvio dalle note di Antonio Vivaldi.

"Musica in Porto si è sempre contraddistinta per un efficace lavoro sinergico con il tessuto sociale del territorio e con il Comune di Vado Ligure", dichiarano dall'Orchestra Sinfonica, e pertanto si devolverà una cifra simbolica a sostegno di medici e infermieri dell'ospedale San Paolo di Savona.

Inoltre, nel video short, forte è anche il coinvolgimento degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Vado, con i lori disegni che compaiono ai titoli di coda

Across Duo racconta "una storia che unisce la settima arte con la musica, coinvolgendo le realtà portuali in un racconto lirico ed evocativo, che racchiude in sé il fascino delle favole di mare. Ghiaccio (regista



Nastro d'Argento per il miglior soggetto) ha voluto rappresentare la routine marittima nella società in continua evoluzione: la nascita, e allo stesso tempo rinascita, di Vado Ligure come polo economico centro delle attività produttive internaziona-li".

"Con l'emergenza sanitaria - dichiarano gli organizzatori - il mondo della cultura ha pagato a caro prezzo la chiusura dei teatri e delle sale da concerto.

A causa delle limitazioni imposte dal Governo, l'edizione 2020 di Musica in Porto ha visto la realizzazione di un cortometraggio d'autore: la tecnologia a sostegno della musica per trasmettere speranza. Il titolo richiama anche al nuovo millennio, all'innovazione tecnologica del trasporto marittimo, della logistica e del giusto

e sceneggiatore candidato al equilibrio tra ambiente e pro-

Ad accogliere la sfida nella loro location sono state: Apm Terminals (Vado Gateway), Tri, Magazzini del Caffè Pacorini e Polo logistico di Vernazza Autogru, contributo del Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo, dello stesso Comune di Vado, della Fondazione De Mari, dell'Unione utenti del porto di Savona e Vado e di IsoMar. E poi gli sponsor: Corsica e Sardinia Ferries. But Terminal, Società Carmelo Noli, Todisco Group, Transmare, Interporto Vado Ligure - Vio, Andolfi.

Il video è disponibile gratuitamente su YouTube e sulle pagine dell'Orchestra Sinfonica, al link: http://www.youtube.com/watch?v=Qy3d-bqoA-LU (girato in 6K, è stato selezionato dal provider internazionale Vevo).

Sassello • È on line il museo Perrando

Sassello. È online il nuovo sito internet del Museo Perrando di Sassello. www.museoperrando.it è il nuovo portale del presidio culturale sassellese che comprende museo e biblioteca gestiti dall'associazione Amici del Sassello che lo ha fondato nel 1967. Un viaggio di oltre trenta milioni di anni dai fossili all'arte contemporanea.

Per la tua pubblicità su **L'ANCORA** 0144 323767

Genova • Per danni causati da avverse condizioni meteorologiche

Oltre 750.000 euro per interventi sulla viabilità

Genova. L'impegno dell'assessore regionale alle Infrastrutture Giacomo Giampedrone, per i danni causati dalle avverse condizioni meteorologiche, ha portato allo stanziamento di oltre 750 mila euro per interventi sulla viabilità. Spiega l'assessore: "Abbiamo dato priorità ai progetti che vanno a ripristinare i percorsi verso frazioni, in particolare nell'entroterra, che non sono ancora in condizioni ottimali a causa delle diverse ondate di maltempo che si sono abbattute sulla Liguria, ma andiamo anche a rafforzare e a intervenire su strutture stradali su cui siamo già intervenuti e che sono già stati oggetto di finanziamento.

Non dimentichiamo però le infrastrutture danneggiate dalle diverse mareggiate che si sono abbattute sulle nostre co-

In provincia di Savona ne beneficia il comune di Magliolo che, con 100.000 euro stanziati, potrà avviare il 1º stralcio dei lavori di ripristino della via-



▲ Giacomo Giampedrone

bilità comunale in località Isorella, danneggiata da un movimento franoso a inizio ottobre 2020. A Imperia giungerà il contributo più sostanzioso: circa 340.000 euro per il 1° stralcio dei lavori di ripristino della viabilità comunale per Gavano (Molini di Triora). Due interventi sono per il territorio spez-

zino: Borghetto Vara riceverà 165.000 per il 1º stralcio dei lavori di ripristino della viabilità comunale tra Corneto e Chiesa, nella frazione di Cassana, dopo i danni della frana del 1º gennaio scorso, e Bonassola altri 50.000 euro per interventi di manutenzione straordinaria della scogliera a protezione della pista ciclopedonale, che ha riportato danni dalla mareggiata del 22 e 23 gennaio 2021.

Infine, gli ultimi 100.000 euro giungeranno alla Città metropolitana di Genova per la sistemazione stradale sulla Provinciale 49 di Sopralacro-

Nella foto l'assessore regionale Giacomo Giampedrone che ha deleghe su Lavori pubblici, Infrastrutture e Viabilità, Ciclo delle Acque e dei Rifiuti, Difesa del Suolo, Ambiente e Tutela del territorio, Ecosistema costiero, Antincendio Boschivo, Protezione civile, Emergenze, Partecipazioni regionali (Ire spa).

L.S.

Loano • Sabato 27 marzo alle ore 21, online

La "Città che legge" a "Libriamoci"

Loano. Anche quest'anno Loano, la "Città che legge", ha aderito a "Libriamoci", un progetto su scala nazionale promosso dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Ministero dei Beni e Attività culturali. Dei due eventi online in calendario, con il patrocinio dell'assessorato a turismo, cultura e sport del Comune, uno si è già svolto la scorsa domenica, con la collaborazione degli "Amici della Biblioteca Antonio Arecco di Loano" e con l'Aps "#cosavuoichetilegga?".

Per promuovere la lettura e incrementare l'affluenza alla biblioteca civica, in occasione della "Giornata internazionale della poesia" sul canale You-Tube di #cosavuoichetilegga? e sulla pagina Facebook degli "Amici della Biblioteca", lettori e ospiti a sorpresa hanno dato vita al reading "Il borgo dei poeti online", un'occasione che ha onorato la poesia classica e contemporanea e ha permesso di "ascoltare parole che



aprono mondi e suggestioni per immaginare un futuro nuovo poetico e accompagnarci nuovamente all'incontro con l'altro. Lontani ma vicini".

Il secondo evento ci dà appuntamento a sabato 27 marzo, alle ore 21, sempre sullo stesso canale e la stessa pagina Facebook. Organizzato con il patrocinio del Centro Antiviolenza Artemisia Gentileschi e lo Zonta Club di Albenga e Alassio, si terrà la presenta-

zione di "Soltanto Vive", raccolta di monologhi di Stefano Raimondi (vincitore del Premio Franco Enriquez 2017): brevissimi testi ispirati a casi di cronaca ed esperienze reali, densi di disagio, disperazione, violenza, isolamento e paura, alcuni dei quali saranno interpretati dai lettori di #cosavuoichetilegga?

Sarà presente l'autore. A condurre l'incontro, Graziella Frasca Gallo.

Savona • 485° anniversario apparizione mariana sulle rive del Letimbro

Patronale di Nostra Signora di Misericordia

Savona. La Festa patronale di Nostra Signora di Misericordia al Santuario è stata celebrata "con forma diversa, ma non per questo meno signifivescovo della Diocesi di Savona - Noli mons. Calogero (Gero) Marino sul momento più importante della solennità in onore della patrona della Diocesi e della Città della Torretta. nel 485° anniversario dell'apparizione di Maria sulle rive del Letimbro. La santa messa solenne è stata celebrata in Basilica "a porte chiuse", animata dai canti del coro di San Bernardo in Valle (guidato all'organo da Francesca Botta) e vi hanno partecipato soltanto alcuni sacerdoti, pochi rappresentanti di ordini religiosi, aggregazioni laicali e Confraternite che hanno portato sul presbiterio il Crocifisso del sodalizio di San Michele in Celle Ligure. Nella navata, anche il primo cittadino di Savona Ilaria Caprioglio, il prefetto Antonio Cananà e il presidente delle Opere Sociali Giovanni De Fi-

"Vogliamo mettere nelle mani e nel cuore di Maria le nostre intenzioni di preghiera, la preoccupazione per i malati, la preghiera di suffragio per i defunti": con queste parole del vescovo Marino è iniziata la Messa, concelebrata dal pastore emerito Vittorio Lupi e dal vicario generale don Angelo Magnano.



tuario, in un contesto ancora difficile - ha dichiarato monsignor Gero nella sua omelia, facendo così riferimento anche all'annullamento della processione - Siamo ancora inevitabilmente in pochi, ma è già una grazia poter celebrare insieme questa Eucaristia: non dimenticherò mai la celebrazione in solitudine, nel raccoglimento della cripta, lo scorso anno! Sentivo sulle spalle il peso di tanto dolore, e facevo mio l'atto di affidamento a Maria, pronunciato in quell'anno Papa". E ancora: "Siamo un mosaico fatto di molte tessere colorate, tutte indispensabili per la bellezza dell'insieme. Il rischio è uno solo: lasciarci contagiare da quelli che Papa Giovanni, aprendo il Concilio, chiamava profeti di sventura". "Occorre lo sguardo di Maria - ha ricordato monsignor Marino - per riconoscere

"Ritorniamo al nostro San-

la bellezza e la preziosità della nostra Chiesa". Perché sono tante le cose che non si vedono se lo sguardo è distratto: le realtà ecclesiali, le associazioni, i movimenti laicali. Per non parlare dei "tanti malati che vivono con fede la propria sofferenza. Penso a chi si impegna nel volontariato con attenzione ai poveri. Penso a come in questi mesi di pandemia le nostre case sono diventate luoghi di preghiera".

La stessa pandemia che ha messo in luce anche segnali positivi, come l'abnegazione nel mondo sanitario e la grande ricchezza del volontariato. D'altronde, "siamo venuti a questo mondo per continuare a rinascere, per nascere a una nuova identità, più di una volta. La passione degli inizi non è nel passato. Gli inizi sono ora, è possibile... L'entusiasmo non è la caratteristica della gioventù, ma della saggezza".

Massimo Bollino e Arturo Merlo concordi

Acqui, un girone difficile in un torneo impronosticabile

Acqui Terme. L'Acqui ha voglia di ripartire. La notizia della ripresa dell'Eccellenza l'11 aprile è stata ac-colta con piacere all'Ottolenghi, tanto dalla squadra quanto dalla dirigenza, anche se è evidente che, dovendo ripartire da zero e nelle condizioni in cui ci troviamo, non è giusto farsi aspettative, ma solo chiedere alla squadra di impegnarsi al massimo.

«Bisogna essere chiari – commenta Massimo Bollino -siamo di fronte a un campionato di 10 partite, dove molti giocatori hanno scelto di non giocare, e con un numero quasi infinito di incognite. Per primo il Covid: mi sembra giusto ricordare che se un giocatore sarà trovato positivo, dopo la negativizzazione dovrà aspettare un mese per fare la visita di idoneità sportiva. În pratica, chi prende il Covid ha finito il campionato»

E non basta... «Che io sappia l'Eccellenza non è mai stata ferma 4 mesi. Alla ripresa ci saranno infortuni. Ci sarà l'incognita del caldo. Ci saranno squadre rivoluzionate... Nessuno può dire cosa succederà»

Almeno ripartire è un buon segnale verso la normalità.

«O forse è segno che la Lega aveva delle problematiche da risolvere che potevano essere risolte solo facendo ripartire l'Eccellenza. Chissà.

Prendiamola come un'occasione per far divertire i ragazzi, che ne avevano bisogno. Per il resto, molte cose mi lasciano perplesso. Se penso per esempio che mio fialio (e come lui tanti suoi coetanei) non può andare a scuola ma può allenarsi e giocare a calcio...»

Il girone come lo trova? «Bello ma difficile. Quando li ho visti entrambi ho pensato che avrei preferito l'al-

Chi è il favorito? «Impossibile dirlo. Però il Canelli ha investito molto. Noi abbiamo perso per scelte comprensibili Ivaldi e De Bernardi, e inseriremo in rosa dei giovani. È un'occasione anche per loro. Vedremo».

E Arturo Merlo, cosa ne dice? «Dico che è un girone difficile, che ci sono almeno 3 o 4 squadre che possono puntare alla D, e che su questo campionato di 10 partite hanno ritenuto di investire al massimo

delle loro possibilità... Noi invece abbiamo fatto una scelta diversa. Andiamo avanti col gruppo che abbia-

Anche se ci sono due defezioni? «Un piccolo pensiero per un rinforzo potrebbe esserci ma aspettiamo la fine della "ripreparazione" per vedere come sono le condizioni di tutti. Se ci sarà un innesto, sarà in attacco».

Reparto che, oltre ad aver perso Ivaldi, ha un Merlano in condizioni

«Le condizioni sono le stesse da tempo. Ha un'ernia che gli dà fastidio, e che mi tiene un po' in ansia, ma valuteremo la situazione giorno per

In squadra arriveranno dei giova-

«Giusto credere nei giovani. Quest'estate abbiamo avuto la fortuna di pescare bene ad Alessandria. E poi c'è stata una crescita esponenziale dei nostri giovani: Cerrone, Bollino, Coletti, e recentemente anche Cau cino, che è un 2003 e neali ultimi allenamenti ha fatto benissimo. Penso che per lui ci sarà modo di esordire. Ma soprattutto, sottolineo i progressi continui di Cipollina, che durante l'anno è cresciuto tantissimo e continua a farlo, stupendo tutti con il suo lavoro. Nella rosa abbiamo inserito anche Federico Lodi e Lorenzo Aresca. Per primo è una novità, per il secondo un ritorno. Si stanno allenando bene, verranno utili»

Ma l'obiettivo qual è? «Fare il meglio possibile. Saranno le 10 partite a dirci quanto valiamo. Serve mentalità, ci vogliono tanta adrenalina e tanta cattiveria agonistica per sfruttare ogni occasione e vincere più partite possibili, perché serviranno 25-26 punti per arrivare pri-

Hai parlato di 3-4 squadre che possono puntare alla vittoria finale.

«L'Albese è una. Ha fatto un mercato importante, un po' per necessità, visto che aveva perso entrambi i portieri, un po' per convinzione».

É poi? «Sulla carta c'è il Canelli, che ha preso Todaro e Soplantai, e aveva già Lumello. Forse Gardano vuole mettersi a tre dietro. E poi c'è l'Asti, che ha perso Lewandowski, ma aveva comunque in rosa Bandi rola, e ha rafforzato la difesa con Totò Silvestri. Ma le incognite non mancheranno».

Per i Bianchi, è in programma (non ancora confermato al momento di andare in stampa, ma praticamente certo) un collaudo a Casale Monferrato, sabato pomeriggio, contro i nerostellati, che domenica non giocheranno la loro gara di campionato sul campo del Città di Varese, rinviata per un problema di Covid nel gruppo squadra dei lombardi.

Eccellenza, il format in Piemonte

Acqui Terme. In Piemonte, le società che hanno deciso di ripartire sono state in tutto 22, e dopo un confronto, si è deciso di varare due gironi da 11 squadre, con gare di sola andata (ogni squadra ne giocherà 5 in casa e 5 in trasferta) senza playoff. Ovviamente, si ripartirà da zero, e la speranza è che non si verifichino focolai in seno alle singole squadre: ogni contrattempo, infatti, metterebbe a serio rischio la conclusione del campionato nei tempi previsti (l'ultima giornata dovrebbe essere il 20 giugno). Andando più nel concreto, l'Acqui e il Canelli sono finiti insieme nel girone B, che comprende anche Albese, Asti, Castellazzo, Cbs Torino,

Chisola, Corneliano Roero, Giovanile Centallo, Olmo e Pro Dronero. Nel girone A, invece, sono state inserite Atletico Torino, Aygreville, Borgaro Nobis, Borgovercelli, Dufour Varallo, Trino, La Biellese, Lucento, Óleggio, Pro Eureka, RG Ticino.

L'Acqui comincerà il suo nuovo cammino l'11 in casa con l'Olmo, il Canelli a Torino contro la CBS. Il derby è in programma all'ultima giornata, il 20 giugno a Canelli, Covid permettendo.

La formula dell'Eccellenza ligure, più complessa, è spiegata nella pagina dei calendari.

Eccellenza • ll mercato verso la ripresa

Canelli prende Soplantai e Todaro. Tanti ritorni al Castellazzo

Acqui Terme. L'Eccellenza ripar te dunque l'11 aprile, ed il mercato è ancora in fermento con le squadre che hanno scelto di aderire al nuovo format in piena attività per acca-parrarsi nuovi giocatori, visto che il regolamento consente di attingere con prestiti anche da quelle squadre che invece hanno scelto di non ripartire. Senza dimenticare il "serba-

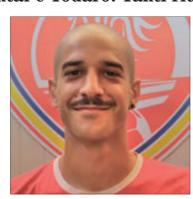
me dalla Promozione in giù. Una ipotetica griglia di partenza per la Serie D vede nelle prime file Canelli, Asti, Pro Dronero e Acqui, sorpresa.

tojo" delle categorie minori, tutte fer-

Il Canelli SDS è particolarmente attivo sul mercato: gli spumantieri vogliono bene e provare a dir la loro per la scalata in Serie D. Il direttore sportivo Diego Priamo nelle ultime ore ha definito due operazioni di mercato: nel reparto arretrato agli ordini di mister Gardano è arrivato il giovane terzino classe 2001 Valentino Soplantai, ex Vanchiglia che va a rafforzare la colonia degli under; l'altro arrivo l'esperto è scafato centrale Maurizio Todaro, nella prima parte di stagione al Pinerolo ma nelle ultime stagioni protagonista nelle file dell'Asti. Il roster dei giocatori della squadra di patron Scavino sale così a 32 elementi. Oggettivamente molti. A mister Gardano il compito di gestirli.

Di segno opposto la linea dell'Acqui, che si affiderà alla rosa che tanto bene aveva fatto nel "campionato d'autunno", anche se con due significative defezioni, già segnalate: quelle di Ivaldi e De Bernardi. Eventuali integrazioni alla rosa (al momento, comunque, abbastanza da escludere) saranno limitate ad elementi residenti in provincia o comunque nelle immediate vicinanze, secondo una consolidata politica so-

Fra le altre squadre, la più attiva sul mercato è sicuramente l'Albese di mister Perlo che ha rivoluzionato il reparto dei portieri. Con Zarri "emi-



Maurizio Todaro al Canelli



▲ William Rosset torna a Castellazzo

grato" in America e Lucignani trasferitosi nelle Marche e tra i pali ora c'è Luca Bonofiglio, classe '99 prove-niente dal Chieri di Serie D; come alternativa Mattia Ricatto, giunto dalla Cheraschese.

Altri innesti sono Tommaso Rossetto, esterno d'attacco di scuola Juventus, dal Vanchiglia, e poi in mezzo al campo le geometrie di Luca Begolo, ex Pro Settimo Eureka e in avanti l'arrivo dell'ex Pro Villafranca di Promozione Mattia Bosco che in 149 presenze ha realizzato 84 reti.

Il mercato del Castellazzo è all'insegna dei grandi ritorni. A centrocampo arriva dall'Ovadese il centrocampista Spriano, con un passato in maglia biancoverde; torna all'ovile anche l'attaccante Rosset, che era svincolato, e sempre in avanti dovrebbe vestire nuovamente la maglia biancoverde il giovane Ecker. In difesa, tornano il centrale Francesco Cimino dalla Novese e suo fratello Federico dall'Asca, mentre sono in uscita l'attaccante Fassina per problemi lavorativi, i fratelli Torre, Carlo e Brian, e il giovane 2002 Bertucca.

Il Corneliano, allenato dal canellese Gianluca Brovia, ha prelevato il Carmine Esposito e poi Mattia Vittone dalla Cheraschese e il jolly Nicola Massucco classe 1999.

L'Asti di mister Montanarelli ha rafforzato la cerniera difensiva con l'esperto "Totò" Silvestri classe 1985. indimenticato ex dell'Acqui, e nella prima parte della stagione all'Ovadese; la Pro Dronero di mister Caridi ha una rosa ridotta di solo 20 giocatori ma inserirà giovani in quota under ed è certo l'arrivo dell'attaccante classe 2001 Rrotani dal Saluzzo in Serie D.

Se il Centallo non dovrebbe presentare nessun nuovo arrivo, l'Olmo potrebbe perdere qualche giocatore: alcuni titolari infatti avrebbero scelto di non giocare per evitare rischi di contagio, e a sostituirli secondo mister Magliano saranno i giovani della Under.

In casa Cbs Torino le notizie sono prevalentemente societarie. In settimana è fallita la trattativa che avrebbe potuto portare la società nelle mani dell'ex portiere di Chievo, Palermo e Torino Stefano Sorrentino. Al momento, dunque, la società reta nelle mani di patron Zecchi. L'alle-natore Telesca ha lasciato la squadra (anche se si ipotizza un suo ritorno) e al momento la guida è affidata al tecnico della under Miles Renzi, che potrebbe portare con sé in prima squadra diversi giovani da mettere in vetrina per le categorie E.M. - M.Pr superiori.

CALCIO

Eccellenza

La Cairese perde i punti, ma acquista Marc Tona

Cairo Montenotte. Ora è ufficiale, il format proposto dal Comitato ligure è stato ratificato dalla Sede nazionale della Figc ed è pienamente operativo.

Ecco le caratteristiche principali del prossimo torneo di Eccellenza: quattordici squadre ai nastri di partenza (hanno rinunciato: Alassio, Busalla, Cadimare, Canaletto, Molassana, Ospedaletti e Taggia), confermata la suddivisione in due gironi da sette squadre con lo spostamento della Sestrese nel girone levantino con conseguente annullamento delle gare sin qui disputate, si ripartirà tutti da zero.

La prima fase a gironi, con gare di sola andata avrà luogo a partire dall' 11 aprile per le 5 domeniche successive oltre che mercoledì 5 maggio per un turno infrasettimanale. Le prime quattro classificate di entrambi i raggruppamenti saranno ammesse ai plavoff. Nei quarti di finale, con andata il 23 e ritorno il 30 maggio, si incroceranno le prime contro le quarte e seconde contro terze. Il ritorno verrà disputato in casa della squadra classificatasi al primo o secondo posto del proprio girone. Nelle domeniche del 6 e 13 giugno si giocheranno andata e ritorno delle semifinali, mentre la finale, per ora, è prevista in gara unica domenica 20 giugno, in campo neutro, con eventuali tempi supplementari e calci di rigore in caso di parità, ma come dichiaratoci dal Presidente Ivaldi (vedi articolo ndr) si potrebbe optare per una formula con gara di andata e ritorno con ultima partita prevista il 27 giugno. In virtù del calendario che è stato pubblicato in contemporanea al comunicato, la Cairese farà il suo esordio in un'insidiosa trasferta sul campo della Genova calcio allenata dall'ex Beppe Maisano poi ospiterà il Camporone S.Olcese, una delle fa-

vorite per il passaggio del turno.

Nella terza giornata è previsto il match in quel di Pietra Ligure seguito dalla sempre stuzzicante e mai banale gara contro l'Albenga del patron Colla. Quindi, dopo il riposo nel turno infra-settimanale del 5 maggio, la gara alla "Natta" di Celle contro il Varazze ed infine la chiusura in casa contro il Finale.

Un calendario tutto sommato più che accettabile ma che non contribuisce a rasserenare più tanto gli animi in casa gialloblù vista la decisione federale di annullare le gare sin qui disputate e conseguentemente i 10 punti in classifica « Una scelta che ci penalizza fortemente - dichiara il Presidente Mario Bertone - e che facciamo fatica a digerire. Ma, come ho già detto al presidente Ivaldi, la Cairese rispetterà la pa-



🔺 L'ultimo acquisto gialloblù Marc Tona con il ds Matteo Giribone

rola data e sarà regolarmente al via senza far alcun tipo di polemica. Vorrà dire che i punti che ci sono stati sottratti li recupereremo sul campo" Ancor più filosofica la posizione di mister Mario

Non c'è che dire, una brutta botta che non ci aspettavamo anche perché i punti conquistati sul campo dovrebbero essere sacri, inoltre ripetersi, per esempio con il Finale (già battuto per 2-0) sarà tutt'altro che facile.

Ma recriminare serve a poco, come ho già detto guesta è una stagione anomala e tutte le decisioni assunte dalla Federazione per cercare di portarla a termine, vanno accettate, magari discusse, ma poi accettate senza ulteriori commenti. Se ho sperato in un derby con l'Acqui?

Onestamente non ci ho pensato più di tanto, anche se sarebbe stata una gara suggestiva, ricca di motivazioni contro un avversario temibile." Intanto in casa gialloblù continuano le presentazioni di volti nuovi, dopo Manuele Maccagno è il turno di Marc Tona, nativo di Albisola, ventidue anni, centrocampista (ma che all'occorrenza può essere utilizzato anche da difensore centrale) arriva dalla Pro Savona ma è di proprietà del Vado.

Con la maglia rossoblù addosso Marc, ha fatto tutta la trafila dalle giovanili sino ad arrivare alla prima squadra in cui esordito a soli 17 anni inanellando oltre 100 presenze. «Un innesto importante - sottolinea il dg Franz Laoretti - *che alza ulteriormente il tasso* tecnico della squadra e di cui dobbiamo ringraziare, per la disponibilità dimostrata, sia la dirigenza del Vado che della Pro Savona per il permesso concesso al ragazzo di venire da noi nonostante lo stop del loro campionato».

Red.Cairo

Canelli • Il capitano parla della ripresa

Lumello: "Con il nuovo format vedo un grande equilibrio"

Canelli, Il Canelli Sds riparte, L'11 aprile il match interno contro la Cbs segnerà il nuovo esordio stagionale degli spumantieri. Capitan Federico Lumello non vede l'ora.

riparte quali sono sensazioni sulla ripartenza da parte tua?

«Sicuramente la ripartenza mi ha dato felicità ed entusiasmo. Si torna a fare quello che a noi piace, ossia scendere in campo, si torna a vivere la preparazione della gara durante la settimana nelle varie sedute d'allenamento, si torna a vivere pensando alla domenica e alla possibilità di giocare: tutte sensazioni che ci sono mancate tanto in questi mesi di stop forzato».

Quando hai saputo che si ripartiva cosa hai detto ai tuoi compagni come capitano della squadra?

«Ai miei compagni ho detto semplicemente c'è da mantenere l'entusiasmo come peraltro abbiamo sempre fatto in questi mesi, scanditi da allenamenti sempre individuali e non di squadra. Ho detto che dobbiamo anche mantenere alta la carica e provare tutti a fare il me-

Il Canelli Sds ha sempre creduto nel-la ripartenza sin da subito. Come vi siete preparati in questi mesi?

«Abbiamo gestito la nostra preparazione individualmente con programmi dati dal mister, e ci siamo mantenuti attivi; questo ci ha permesso di mantenere una buona condizione fisica».

Quando riprenderete gli allenamenti sul campo?

«Nella giornata di martedì 23 marzo [ndr: l'intervista è stata concessa prima della ripresa delle sedute] con gli allenamenti che verranno effettuati nel campo di Quarto d'Asti in forma collettiva di sauadra, finalmente tutti insieme tenen-



▲ Federico Lumello

do sempre presente i rigidi protocolli sanitari da seguire. Abbiamo una gran voglia di ricominciare e non ci poniamo li-

Qual è il vostro obiettivo in questo "nuovo" campionato?

«Abbiamo tantissimi giovani da lanciare e far crescere, senza l'assillo e il peso dei punti per non retrocedere potrebbe aiutare i profili più giovani a crescere e fare esperienza con questo nuovo format di campionato».

Ecco, appunto: come lo vedi, questo nuovo format?

«A mio avviso non è niente di più di un torneo visto che ci saranno 5 partite in casa e 5 in trasferta, e sarà piuttosto breve. Da parte nostra ci giocheremo gara per gara. Con questo format corto penso che ci possa essere molto equili-brio e il fatto che comunque c'è in palio una promozione sul campo quindi da ottenere giocando, credo che questo sia comunque meglio che vedere certe decisioni prese a tavolino tramite ripe-

scaggi».
Come vedi i nuovi arrivi nella vostra squadra?

«L'arrivo di Testardi è stato sicuramente di ottimo tenore: mister Gardano lo conosceva già e una volta in forma, visto che era fermo da un po' penso ci nossa dare una grossa mano».

L'ANCORA 28 MARZO 2021

Girone B - Piemonte ACQUI F.C. - CANELLI

11/4/21	1º GIORNATA	
	Acqui F.C Olmo	
	Albese Calcio - Chisola Calcio	
	Asti - Cornelianoroero Sga	
	Cbs Scuola Calcio - Canelli 1922	
	Pro Dronero - Giovanile Centallo	
	Riposa Castellazzo B.Da	

18/4/21	2ª GIORNATA	
	Canelli 1922 - Castellazzo B.Da	
	Chisola Calcio - Acqui F.C.	
	Cornelianoroero Sga - Pro Dronero	
	Giovanile Centallo - Albese Calcio	
	Olmo - Cbs Scuola Calcio	
	Riposa Asti	

25/4/21	3ª GIORNATA	
	Acqui F.C Giovanile Centallo	
	Albese Calcio - Cornelianoroero Sga	
	Castellazzo B.Da - Olmo	
	Cbs Scuola Calcio - Chisola Calcio	
	Pro Dronero - Asti	
	Riposa Canelli 1922	

2/5/21	4º GIORNATA	
	Asti - Albese Calcio	
	Chisola Calcio - Castellazzo B.Da	
	Cornelianoroero Sga - Acqui F.C.	
	Giovanile Centallo - Cbs Scuola Calcio	
	Olmo - Canelli 1922	
	Riposa Pro Dronero	

9/5/21	5° GIORNATA	
	Acqui F.C Asti	
	Albese Calcio - Pro Dronero	
	Canelli 1922 - Chisola Calcio	
	Castellazzo B.Da - Giovanile Centallo	
	Cbs Scuola Calcio - Cornelianoroero Sga	
	Riposa Olmo	

16/5/21	6ª GIORNATA	
	Asti - Cbs Scuola Calcio	
	Chisola Calcio - Olmo	
	Cornelianoroero Sga - Castellazzo B.Da	
	Giovanile Centallo - Canelli 1922	
	Pro Dronero - Acqui F.C.	
	Riposa Albese Calcio	

23/5/21	7ª GIORNATA	
	Acqui F.C Albese Calcio	
	Canelli 1922 - Cornelianoroero Sga	
	Castellazzo B.Da - Asti	
	Cbs Scuola Calcio - Pro Dronero	
	Olmo - Giovanile Centallo	
	Riposa Chisola Calcio	

30/5/21	8ª GIORNATA	
	Albese Calcio - Cbs Scuola Calcio	
	Asti - Canelli 1922	
	Cornelianoroero Sga - Olmo	
	Giovanile Centallo - Chisola Calcio	
	Pro Dronero - Castellazzo B.Da	
	Riposa Acqui F.C.	

6/5/21	9ª GIORNATA	
	Canelli 1922 - Pro Dronero	
	Castellazzo B.Da - Albese Calcio	
	Cbs Scuola Calcio - Acqui F.C.	
	Chisola Calcio - Cornelianoroero Sga	
	Olmo - Asti	
	Riposa Giovanile Centallo	

13/6/21	10° GIORNATA	
	Acqui F.C Castellazzo B.Da	
	Albese Calcio - Canelli 1922	
	Asti - Chisola Calcio	
	Cornelianoroero Sga - Giovanile Centallo	
	Pro Dronero - Olmo	
	Riposa Chs Scuola Calcio	

20/6/21	11ª GIORNATA	
	Canelli 1922 - Acqui F.C.	
	Castellazzo B.Da - Cbs Scuola Calcio	
	Chisola Calcio - Pro Dronero	
	Giovanile Centallo - Asti	
	Olmo - Albese Calcio	
	Riposa Cornelianoroero Sga	

Girone A - Liguria CAIRESE

11/4/21	1º GIORNATA	
	Campomorone Sant Olcese - Albenga	
	Finale - Varazze 1912 Don Bosco	
	Football Genova Calcio - Cairese	
	Riposa Pietra Ligure 1956	

18/4/21	2ª GIORNATA	
	Cairese - Campomorone Sant Olcese	
	Albenga 1928 - Pietra Ligure 1956	
	Varazze Don Bosco - Football Genova	
	Riposa Finale	

		1
25/4/21	3ª GIORNATA	
	Campomorone S. Olcese - V. Don Bosco	
	Football Genova Calcio - Finale	
	Pietra Ligure 1956 - Cairese	
	Riposa - Albenga 1928	

2/5/21	4ª GIORNATA	
	Cairese - Albenga 1928	
	Finale - Campomorone Sant Olcese	
	Varazze 1912 Don Bosco - Pietra Ligure	
	Riposa Football Genova Calcio	

9/5/21	5° GIORNATA	
	Albenga - Varazze 1912 Don Bosco	
	Campomorone S. Olcese - F. Genova	
	Pietra Ligure 1956 - Finale	
	Riposa Cairese	

9/5/21	6ª GIORNATA	
	Finale - Albenga 1928	
	Football Genova Calc Pietra Ligure	
	Varazze 1912 Don Bosco - Cairese	
	Riposa Campomorone Sant Olcese	

16/5/21	7ª GIORNATA	
	Cairese - Finale	
	Albenga 1928 - Football Genova Calcio	
	Pietra Ligure - Campomorone S. Olcese	
	Riposa Varazze 1912 Don Bosco	

Il regolamento dell'Eccellenza ligure

Le prime 4 classificate saranno ammesse ai playoff insieme alle prime 4 del gruppo B. Nei quarti di finale, (andata il 23/5/2021, ritorno 30/5/2021), si incroceranno le prime contro le quarte e seconde contro terze, con gara di ritorno in casa della squadra meglio classificata.

Il 6/6/2021 e il 13/6/2021 si giocheranno andata e ritorno delle semifinali, mentre la finale, è prevista in gara unica domenica 20 giugno, in campo neutro, con eventuali tempi supplementari e calci di rigore.



Commercio veicoli movimento terra, materiali ferrosi e metalli Import - Export

UFFICIO E DEPOSITO: Regione Cartesio - Bistagno - Tel. 0144 377037 - Fax 0144 377977 erodiop@alice.it - info@fratellierodio.it - www.fratellierodio.it

Intervista esclusiva al Presidente FIGC Liguria

Ivaldi: "Basta polemiche. Ora a parlare sarà il campo"

Cairo Montenotte. "Tanto tuono che piovve" oppure "Non c'è due senza tre", scegliete pure voi il proverbio che preferite ma la sostanza non cambia: l'Eccellenza ora è un campionato di rilevanza nazionale e, come tale, può ripartire sia pure con le limitazioni e le attenzioni ben note.

In Liguria, il presidente del comitato regionale Figc, Giulio Ivaldi, con una buona dose di caparbietà non ha mai smesso di crederci e nel farlo non ha esitato a proporre, uno dopo l'altra, ben 3 soluzioni che regolassero la ripresa del campionato.

Siamo andati a sentirlo all'indomani dell'accettazione da parte della sede centrale della Figc del format ligure. Presidente quali sono le sue prime impressioni?

«Sono stanco (ride), sono state settimane, mesi impe-gnativi, dovevamo affrontare qualcosa d'inedito, senza poterci appellare a esperienze passate. Questa pandemia ci ha stravolto la vita, in tutti i campi e anche in quello sportivo ha fatto danni enormi. Con la ripartenza dell'Eccellenza vogliamo dare un messaggio di speranza a tutto il mondo calcistico: cominciare a riprenderci la nostra vita, con attenzione facendo uso di tutti gli strumenti di prevenzioni e di controllo. Questo non significa che non sia preoccupato per quello che andremo ad affrontare nei prossimi mesi, sareb-be sciocco non esserlo, ma al tempo stesso sono sicuro che, con attenzione e buon senso, riusciremo a concludere la stagione al meglio»

Come comitato ligure avevate inizialmente proposto un format che prevedeva 2 retrocessioni, ma la linea dettata dalla Figc ne ha di fatto imposto il blocco che ne pensa?

«La maggioranza dei delegati avevano un'idea diversa e quindi è passata una linea a cui ci siamo prontamente adeguati con l'abolizione, tra l'altro, dei playout che a quel punto non avevano più alcun senso. Personalmente resto convinto che la presenza di 2 retrocessioni avrebbe aggiunto interesse al campionato qualificando maggiormente il livello del gioco, ma anche così, vedremo gare combattute ed equilibrate».

Sono 7 le squadre che hanno deciso di non riprendere, se lo aspettava?

«Onestamente sono un po sorpreso, anche se rispetto le decisioni di tutti. A questo proposito voglio essere chiaro, non è che chi decide di ripartire sia migliore di chi non lo fa-

CALCIO



▲ Giulio Ivaldi presidente comitato ligure Figc

rà, o viceversa. Ogni decisione assunta va capita e rispettata senza entrare in alcun tipo di discussione. Quello che mi amareggia è il tono di certi comunicati e di alcune dichiarazioni apparse sui siti e sui social. Nessuno di noi dispone della verità deputata e nessuno può dire di conoscere cosa sia giusto o sbagliato in questa situazione. Quindi vanno evitate polemiche sterili tra i vari club, anche perché rischiano di ripercuotersi sul campo, quando ci si tornerà ad affrontare, creando tensioni ingiusti-

Secondo alcuni sancire una promozione in serie D con solo 10/11 gare sarebbe un premio esagerato, cosa risponde?

«È vero giocheremo un numero inferiore di gare rispetto al solito, ma qualcuno continua a far finta di non sapere che questa è una situazione eccezionale che mai avremmo pensato di dover affrontare, e che qualsiasi soluzione proposta si sarebbe prestata a critiche più o meno giustificate. In ogni competizione che si rispetti deve esserci un premio per chi vince e se andiamo a vedere anche in manifestazioni prestigiose come la Champions League, chi arriva alla finale disputa un numero di gare più o meno pari a quelle previste da noi. Infine non è detto che il numero di partite sia davvero auello previsto sinora»

In che senso? «Se tutto filerà per il verso giusto e non dovremo fare i conti con problemi derivati dalla pandemia o, (come spesso è accaduto in passato ndr) con allerta meteo, abbiamo intenzione di proporre alle 8 squadre che arriveranno ai quarti di disputare la finale con gare di andata e ritorno anziché in formula secca in campo neutro. In questo caso si giocherebbero il 20 e 27 giugno, perfettamente nei tempi che avevamo

2 categoria • Parla mister Biato

Qui in Valbormida le parole del presidente Gravina, che di fatto avallavano format con presenza di squadre di diverse regioni, ha subito fatto sognare una riedizione dei derbies tra Acqui e Cairese degli anni '80. Un'ipotesi suggestiva a cui avete mai pensato?

«No, ma solo perché non ce ne stata la reale necessità, altrimenti l'avremmo presa in considerazione come stiamo facendo per il calcio a 5 dove stiamo allestendo un torneo con 4 liguri, 3 toscane e una lombarda. Lo sottoporremo quanto prima al vaglio della igc nazionale»

Capitolo tamponi come procedono le cose?

«Stiamo lavorando per raggiungere un accordo con Federlab, la società che già gestisce i tamponi per il campionato di serie D, a tal proposito voglio ringraziare il presidente del Celle Riviera, il dottor Pescetto, che ci sta dando una grossa mano nel riuscire ad attuare un protocollo che vada il più possibile incontro alle necessità di giocatori e dirigenti. Ovviamente ogni club è libero di scegliere soluzioni alternative sempre nel rispetto delle re-

Uno degli argomenti che più rammarica è il blocco totale dell'attività del settore giovanile, avete alle viste qualche ini-

«E vero, i ragazzi sono le vittime principali di questa pan-demia: perdere 2 anni di attività sportiva alla loro età è davvero grave. A questo proposito stiamo valutando di assumere delle decisioni per limitarne al minimo le conseguenze. Pensiamo a campionati dedicati a loro come under 18 o 20 in cui possano giocare senza doversi subito confrontare con atleti più esperti e smaliziati, sono allo studio anche il blocco delle leve per gli "under" nei tor-nei di Eccellenza e Promozione ma, soprattutto, ho intenzione di raccogliere le opinioni ed i consigli di chi lavora sul campo e tocca con mano il problema: nei prossimi mesi, pandemia permettendo, farò visita alle società di tutto il panorama regionale, per trovare insieme la strada più giusta per far ripartire al meglio i settori giovanili»

Infine, cosa augura a chi tra meno di un mese scenderà in

«Che sia un torneo il più possibile sereno, che si torni a divertirsi giocando al calcio, lasciando da parte polemiche, spesso strumentali e che, come al solito, vinca il

Red.Cairo

CALCIO A 5

Serie B

Fucsia, 3 punti in Sardegna che avvicinano la salvezza

FUTSAL OSSI FUTSAL FUCSIA

Usini. Seconda trasferta stagionale in Sardegna e secondo successo, questa volta per 5-0 contro il fanalino di coda Ossi: una vittoria preziosa che porta i nicesi di patron Capra a quota 19 punti in classifica, più vicini alla sal-

La squadra era partita nella serata di venerdì dall'aeroporto di Linate con pernottamento a Sassari, per poi scendere in campo al sabato nell'inusuale orario delle 11,30 del mattino.

Sardi con solo otto giocatori nel roster e nicesi che partono bene, con due tiri insidiosissimi di R.Fazio e Baseggio parati dal portiere Pili, che si ripete pochi minuti dopo su Modica e

I ragazzi di mister Visconti sfiorano poi l'1-0 centrando il palo con Rivetti e poco dopo timbrano anche la traversa con tiro di Modica. Dopo un'altra bella parata del numero uno sardo ecco al 12º il vantaggio dei Fucsia: imbucata centrale di Baseggio e smorzata vincente dalla corta distanza da parte di Rivetti. 0-1. Tre minuti dopo non viene concesso un rigore su Torino apparso evidente, Di Ciommo compie la prima parata del match al 15° su tiro da fuori da parte di Piras. Poi Nizza ancora vicino al raddoppio con un altro palo colpito da Modica

La ripresa si apre sempre

IL PROSSIMO TURNO

Si torna al "PalaMorino" di Nizza per affrontare la formazione lombarda del Leon allenato da mister Ghinzani. I lombardi dopo aver riposato per di più di un mese perché diversi giocatori avevano contratto il Covid, sono tornati in campo la scorsa settimana rimediando una sconfitta esterna 4-2 contro l'Orange e cedendo nell'ultimo turno per 7-0 in casa contro la Domus Bresso. Mercoledì sera, a giornale già in stampa, gio-cheranno un recupero interno contro Elledi Fossano.

È una gara da prendere con le molle per i nicesi, ma bisogna cercare di vincerla, anche per rimediare la sconfitta subita all'andata per 4-3. I Fucsia ritroveranno Maschio dopo squalifica, ma saranno privi di Torino per il giallo rimediato contro gli Ossi, mentre torneranno a disposizione dopo i problemi mu-scolari sia Fiscante che Bussetti. Si gioca alle 15, con diretta sulla piattaforma Facebook di Tele Nizza.

66 HANNO DETTO

Di Ciommo: Con Fossano e Lecco abbiamo preso applausi, ma zero punti in classifica, la vittoria di oggi era basilare per affrontare al meglio le prossime partite. I tre punti danno morale e ripagano un po'il lavoro svolto in queste settimane: è un campionato difficile e molto strano, con dei risultati sempre più sorprendenti e quindi dovremo affrontare tutte le partite che rimangono come se fossero delle finali.

con i Fucsia in avanti che sciupano il raddoppio con Modica, R.Fazio e Torino, ma lo 0-2 alla fine arriva al 12°: Torino sal-ta l'avversario sulla destra e incrocia un rasoterra imparabile a fil di palo. Ancora Torino scatenato: colpisce un palo di tacco e poi firma lo 0-3 che chiu-de in pratica le ostilità al 15°: gol a porta sguarnita sfruttando una palla recuperata da Vi-

A seguire, il poker viene rea-lizzato al 17° dal portiere Di

Ciommo, nel ruolo di portiere di movimento con un preciso rasoterra imparabile dalla sinistra e nel finale c'è ancora il tempo per il 5-0 e la tripletta personale di Torino che mette dentro di suola sul secondo palo un assist di Modica Formazione e pagelle **Futsal Fucsia**

Di Ciommo 6.5, Baseggio 7, Modica 7, Rivetti 7, R Fazio 7, D Fazio 6.5, Visconti 6, Torino 7.5. Ne: Ameglio, Quagliato, Laiolo, Bussetti.

CALCIO

3 categoria • Si valuta un cambio nello staff tecnico



▲ La rosa 2020-21

Lerma. Ormai è una notizia ufficiale, anche se ufficiosamente si sapeva da tanto tempo: per le categorie dalla Promozione in giù le speranze di una ripresa calcistica sono tristemente finite e l'appuntamento è fissato per il prossimo

In Terza, il Lerma guarda però già avanti con propositi fiduciosi. Chi tira le fila è sempre il factotum, nonché Direttore Generale, Angelo Filinesi.

«Pensiamo al prossimo anno: credo che ad aprile ci sentiremo con la dirigenza e inizieremo a fare i nostri programmi per la nuova stagione. Ripartiremo di sicuro e con la voglia di provare ancora a fare il salto di categoria».

Lontanissime nei mesi scorsi le ultime partite ufficiali giocate; in tutto tre, due vittorie e una sconfitta, sotto la guida di mister Marileno Fusetti, Anche se molto potrebbe cambiare a livello di staff tecnico in vista di settembre.

«Stiamo progettando un piccolo rinnovamento del comparto squadra, anche se è ancora troppo presto per dare notizie certe. L'idea però è quella di dare inizio ad una pianificazione tecnica che sia pluriennale e soprattutto molto ambiziosa».

La trattativa, per ora solo di convincimento verbale, porterebbe infatti all'ingaggio di un volto di origini lermesi, con diverse esperienze alle spalle in categorie superiori e con il patentino rilasciato a Covercia-

Il Lerma guarda avanti "Ripartiremo sicuramente"

giocatori che alzerebbero di dra

Questo nei sogni e nei programmi della società, in attesa di notizie più certe. Con Filineparlando della prossima stagione, si tocca l'argomento

campi da allenamento.

«La nostra intenzione è quella di rimanere così come ci . siamo fermati. Ovvero utilizzare le strutture di Capriata d'Orba per gli allenamenti e il campo di Molare per le partite, co-munque un'ottima soluzione per una Terza Categoria».

Alla domanda inerente la questione Castelletto d'Orba, e la querelle di contesa con l'Ovadese, Filinesi torna a quei giorni del settembre scor-

«Alla fine, ci è andata ancora bene. Inizialmente avremmo dovuto avere noi la concessione di cinque anni dal Comune per l'utilizzo del campo, poi sono intervenuti altri fattori, ci si è messa di mezzo l'Ovadese e alla fine ci siamo fatti da parte, ripiegando su Capriata e Molare. Per quello che è successo in seguito, Covid e sospensioni dei campionati, siamo stati ancora fortunati. Abbiamo risparmiato dei soldi (si parla di circa 25 mila euro, ndr) e tutti gli oneri di gestione e manutenzione di una

Insieme a lui, una schiera di struttura che non avremmo comunque potuto usare per via

Si torna a parlare di futuro e ripresa.

«Ripartiremo certamente, perché abbiamo una buona struttura alle spalle. Speriamo però nei vaccini, altrimenti sarà dura pensare di riprendere in totale sicurezza e serenità. Idee per una domanda di ripescaggio? Così su due piedi risponderei quasi di no; noi vogliamo conquistare il campionato sul campo. Però è anche vero che nessuno sa cosa succederà nei prossimi mesi. Molte squadre potrebbero dare forfait per varie ragioni economiche, in quel caso si aprirebbero dei posti e potrebbe essere la Federazione che ci verrebbe a cercare. A meno che non si decida, come in Liguria e Toscana per esempio, di abolire definitivamente la Terza Categoria e fare più gironi di Seconda. Il momento attuale è molto delicato, non ci sono più soldi e mancano sempre più sponsor. Non si crede, ma anche sostenere una Terza ha il suo costo, tra spese di gestione, di trasferte, assicurazioni e manutenzione dei campi. In ogni caso»

Conclude Filinesi, «al di là di tutti questi discorsi, noi a settembre o quando sarà, saremo pronti a ripartire».

Rossiglione. C'era tutto per fare bene: una società nuova, uno staff tecnico nuovo e squadra rivoltata come un calzino in estate. C'era tutto il necessario per fare un campionato di vertice e potersi giocare la Prima Categoria sino al termine della stagione.

Per la stagione della Rossialionese c'erano tutte le migliori premesse, ma purtroppo il Covid ha rovinato le speranze e i sogni e ha posticipato tutto almeno di una stagione, visto lo stop forzato del campionato.

Di tutto questo abbiamo parlato col mister della Rossiglionese Nildo Biato.

Mister cosa rimane di questa stagione interrotta, senza poter inseguire il risultato finale tanto auspicato? «Rimangono un gruppo dirigenziale e uno staff tecnico con cui si la-

"La Rossiglionese riprenderà da basi molto solide"

vora molto bene, ed una rosa

La prossima stagione ti vedi ancora a Rossiglione?

«Sì mi vedo ancora a Rossiglione e non potremo che portare avanti İl progetto di cui avevamo gettati le basi già in

Rossiglionese in Prima Categoria: quando la vedremo?

«Speriamo di tornare presto in Prima Categoria, ma comunque vincere non è mai facile e nessuna delle avversarie regala nulla, quindi per vincere ci vogliono costanza, determinazione e occorre sbagliare pochissime gare durante la

Nella vostra rosa ci saranno addii e anche nuovi arrivi nella stagione che andrà si spera a iniziare tra qualche mese, finalmente, si spera, in modo regolare?

«Rosa e staff tecnico saranno confermati: speriamo di mantenere in toto la rosa che era partita in questa stagione e per gli innesti ci guarderemo attorno e vedremo se riusciremo a migliorarne ulteriormente la qualità».

Vi siete già confrontati tra staff tecnico e dirigenziali in vista della prossima annata?

«Sì: è tutto ok e posso dire che partiremo con una base molto solida».

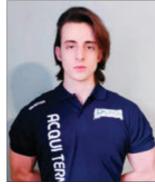


VOLLEY

Serie B maschile

La giovane PLB fa il massimo ma resta a mani vuote





▲ Alberto Gavazzi, 23 punti

ALTO CANAVESE PLB NEGRINI-CTE (20/25: 25/20: 25/21: 25/23)

Cuorgnè. Seconda sconfitta per la Pallavolo la Bollente Negrini Cte cha sabato 20 marzo era impegnata a Cuorgnè contro l'Alto Canavese, sestetto dichiaratamente più attrezzato per il salto di categoria e ora attestato al secondo posto in graduatoria alle spalle del Pvl Ciriè.

Fra i padroni di casa an-

Fra i padroni di casa anche tre ex serie A del calibro di Bolla, Argilagos e Menardo anche se nella occasione i torinesi sono privi dell'opposto titolare Avalle al cui posto si accomoda Bolla spostato dal suo naturale ruolo di schiacciatore di ban-

Nelle fila acquesi rientrano in panchina, a disposizione, Corrozzato e Perassolo mentre è assente Bettucchi e Astori completa il roster con ben quattro atleti nati oltre il duemiladue.

Il sestetto termale vede Micco in regia, Gavazzi opposto, Cireasa e Zappavigna al centro, Di miele e Scarrone di banda, Dispenza libero.

In partenza la differenza di valori in campo non appare, i termali tengono il campo ed anzi si mettono in evidenza con Scarrone in attacco e limitando le potenzialità del temuto Bolla.

Il servizio acquese tiene sotto pressione Menardo e quando si arriva sul 18/22 Acqui piazza il break decisivo, la panchina di casa chiede time out ma nulla può e il set termina 20/25.

Secondo parziale con avvicendamento di Menardo con Grosjacques nelle fila di casa. Bolla alza l'asticella con un ottimo Spinello al centro e al servizio, ma si procede sino a metà parziale in equilibrio, poi qualche errore in attacco consente all'Alto Canavese di ottenere il break decisivo, sino al 25/20 finale.

Sull'1-1 la partita mostra tutto il suo potenziale: gli opposti si rivelano gli attacchi di maggior peso (al termine 28 punti per Bolla e 27 per Gavazzi) e soprattutto l'at-

IL PROSSIMO TURNO

Sabato Acqui sfida la regina

Sabato 27 marzo Acqui torna a giocare in casa, a Mombarone, per affrontare la capolista Pvl Ciriè.

La società delle Valli di Lanzo arriva al vertice dopo qualche stagione di Serie B. Il sestetto punta su un gruppo omogeneo che ha i suoi punti di forza nell'opposto Caianiello e nella banda Chadtkyn nonché nel palleggiatore di casa Arnaud. Si gioca alle 20,45.

Incidente per Bettucchi frattura alla mandibola

Acqui Terme. Dovrà stare lontano per un po' dai campi di pallavolo Andrea Bettucchi, 27 anni, in forza alla Pallavolo La Bollente Acqui Negrini Cte che milita in serie B.

Venerdì 19 marzo, intorno alle 7, il giocatore, genovese di nascita e residente ad Alessandria, è rimasto coinvolto in un incidente stradale in via Giulia Claro.

Bettucchi, in sella al suo scooter, stava andando in stazione per raggiungere poi, in treno, Genova, città dove lavora. In via Claro il violento impatto con una Volvo: la motocicletta è finita contro la portiera e Bettucchi è stato sbalzato sul cofano e poi a terra. Il giocatore è stato immediatamente soccorso e trasportato all'Ospedale Civile dove gli è stata suturata una ferita alla gamba con venticinque punti.



Il pallavolista si è, inoltre, fratturato la mandibola. Dovrà essere operato e l'intervento sarà effettuato in settimana.

taccante canavesano si rivela determinante nei momenti decisivi.

L'Alto Canavese sembra aver guadagnato l'inerzia della partita e si porta avanti sino al 16/12, Acqui cerca di rintuzzare ma non riesce a ricucire l'intero svantaggio arrivando al massimo sul 17/16 prima che l'allungo dei torinesi iniziato sul 23/18 risulti decisivo per il fine set sul

Il quarto set è il più spettacolare: Acqui si porta avanti e costringe i padroni di casa al cambio in regia ed al rientro di Menardo per Argilagos, classe 1975 ed autore di una prova di Acqui arriva anche sul +6 ma si fa rimontare sino al 12/14; il set è emozionante, si gioca punto a punto, e un gran diagonale di Gavazzi porta gli ospiti sul 20/22 ma arriva la striscia di Bolla che con due servizi ed un attacco porta i suoi alla vittoria.

Agli acquesi restano i complimenti ma anche tanta amarezza per un match gestito in modo positivo pur se in piena emergenza.

Cireasa 4; Di Miele 9, Zappavigna 13; Gavazzi 27, Micco 1; Scarrone 13, Dispenza. Coach: Astori; Ass coach: Ceriot-

M.Pr

VOLLEY

Serie B2 femminile

NORMAC AVB GENOVA 2 ACQUA CALIZZ. CARCARE 3 (22/25, 15/25, 25/13, 25/17, 8/15)

La 9ª giornata del campionato di serie B2 femminile girone A1 ha visto il confronto tra la Normac Genova e l'Acqua Minerale Calizzano Carcare.

Le padrone di casa si presentano ai nastri di partenza con 15 punti provenienti da 6 partite vinte sulle 8 giocate, mentre le ospiti carcaresi hanno 11 punti frutto di 4 vittorie e 4 sconfitte. Il primo set è molto equilibrato fin dalle prime battute, a metà frazione le ragazze genovesi riescono ad allungare sulle avversarie. Coach Battistelli ferma il gioco ed al rientro in campo le biancorosse sono più concentrale e riescono a recuperare lo svantaggio aggiudicandosi il set 23/25. Ottimo l'ingresso in campo di Cafagno che ha spostato gli equilibri del gioco.

Nel secondo set le carcaresi partono forte con Zunino che sfrutta bene tutte le attaccanti a sua disposizione e coach Grotto deve chiamare time-out quando il tabellone segna 0/6 per le ospiti. Normac rientra lentamente in partita, ma le biancorosse aumentano il vantaggio con molti punti provenienti dei centrali: Giordani e Taricco trascinano le compaane da metà set, ed anche grazie agli ingressi di Filippini in seconda linea, e Rossi-Bellandi su Zunino-Cerrato, la frazione si chiude con un netto 15/25. Sullo 0-2 arriva la reazione delle padrone di casa che mettono in difficoltà Carcare con un servizio molto efficace. Carcare perde la concentrazione anche in fase muro-difesa, come accaduto altre volte durante l'anno, e nonostante gli attacchi potenti di Raviolo, i successivi set si chiudono 25/13 e 25/17. Da segnalare lo sfortunato infortunio di Taricco nel quarto set a seguito di una ricaduta da muro, e l'ingresso di Briano che terminerà la partita con una buona prestazione. Ristabilita la parità, Battistelli decide di



Pallavolo Carcare, bella vittoria battuta la capolista

IL PROSSIMO TURNO

ACQUA CALIZZANO CARCARE - L'ALBA VOLLEY

Ultimo turno della prima fase di campionato. Le biancorosse ospiteranno, al palazzetto di Carcare, le ragazze dell'Alba Volley. Squadre in campo sabato 27 marzo alle ore 21.

CL ASSIFICA

Normac Avb Genova 16; Libellula Area Bra, Serteco Genova 15; Acqua Calizzano Carcare 13; L'Alba Volley 11; Bosca Ubi Banca Cuneo 8.

cambiare palleggiatrice e schiera Rossi fin dal primo

punto.
La scelta si rivelerà vincente; la squadra riprende a macinare gioco e anche grazie agli attacchi precisi di Gulisano e Cerrato, riesce ad allungare chiudendo a proprio favore il set decisivo con il punteggio di 8/15. Questo il commento di coach Battistelli a fine partita: "2 punti importantissimi fuori casa contro la prima in classifica. Forse potevamo fare qualcosa in più quando eravamo sopra 2-0 e dovremo lavorare molto sulla tenuta anche mentale di quei momenti. Ottima la reazione di tutte le ragazze nel tie-break: non è facile recuperare motivazione

dopo 2 set persi in quel modo. Dobbiamo ripartire da qui per preparare l'ultima partita del girone, in casa contro Alba sabato prossimo".

La società rappresentata dal presidente Lorenzo, non può che commentare positivamente l'esito della gara che corona la Pallavolo Carcare quale società imbattuta nei derby regionali di questo campionato, infatti l'Acqua Calizzano Carcare è vincitrice nelle 4 gare disputate con le "cugine liguri".

Acqua Calizzano Carcare

Acqua Calizzano Carcare Zunino, Cerrato; Raviolo, Gulisano; Giordani, Taricco (esordio da titolare in B2 per lei) Moraglio; Rossi, Bellandi, Filippini, Briano. All.: Battistelli, Bianchi.

VOLLEY

Serie B1 femminile • Dopo 2 mesi di stop

Arredo Frigo Valnegri torna in campo a Capannori

Acqui Terme. Dopo un lungo stop dovuto al focolaio pandemico che aveva colpito il gruppo squadra e alla necessità di completare la fase di quarantena, le ragazze dell'Arredo Frigo Valnegri sono finalmente pronte a tornare in cam-

Sabato 27 marzo verrà disputata quella che avrebbe dovuto essere la decima e ultima gara della prima fase, mentre, in pratica, per le ragazze guidate da Ivano Marenco, sarà la terza. Lo stop è arrivato infatti dopo sole due gare (entrambe perse 3/1) disputate contro Olympia Voltri in casa il 23 gennaio e Castelfranco di Pisa in trasferta il 30 gennaio.

Dopo due mesi, dunque, la squadra acquese scenderà nuovamente in campo. L'appuntamento è sabato 27 marzo alle ore 19 a Capannori (Lucca) contro Toscanagarden Nottolini, in un incontro che dovrebbe essere trasmesso anche in diretta streaming, anche se al momento di andare in stampa non ci è ancora giunta definitiva conferma in tal senso.

Da qualche giorno, dopo il periodo di quarantena, i test medici richiesti dai protocolli e dopo aver risolto tutti gli aspetti burocratici, il team termale ha ripreso regolarmente gli allenamenti in vista di una partita tutt'altro che facile. Nottolini, infatti, è terza in classifica a soli due punti dalla capolista Olympia Voltri (17 punti), con cui è caduta nella gara di andata mentre si è imposta nella gara di ritorno.

Al secondo posto, con 16 punti, invece c'è Castelfranco. Le altre due formazioni del minigirone A2 sono ben distaccate: Empoli a 7 punti, mentre Quarrata è a 5.

Quest'ultima, data tra le favorite all'inizio, ha cominciato a macinare punti solo nelle ultime due gare.

Per ciò che concerne le sette gare da recuperare, il programma è in fase di definizione da parte della FIPAV.

Sarà un tour de force, ma ora l'importante è ripartire e concentrarsi partita dopo par-

La gara contro Toscanagarden è bella tosta ma Ivano Marenco ed il suo staff stanno facendo il possibile per far sì che le ragazze tornino sul parquet nella forma migliore.

Sarà vicepresidente del Cuneo Granda

Il presidente Dino Vercelli raddoppia: dopo il calcio anche il volley

Carcare. Nuova avventura, ma sempre colorata di biancorosso, per il presidente dell'Olimpia Carcarese, Dino Vercelli, che entra a fare parte della Cuneo Granda Volley con la carica di vicepresidente.

La società piemontese, la cui prima squadra milita nel campionato femminile di Serie A1, ha infatti ufficializzato il suo nuovo assetto societario e la nomina del nuovo presidente, José Cartellone, trentaseienne imprenditore argentino, mentre Diego Borgna, in carica dall'ottobre del 2017, manterrà un ruolo centrale e ancora più operativo, andando a ricoprire la carica di presidente onorario e amministratore delegato a garantire le fondamenta cuneesi del

L'avvocato Vercelli sarà il referente principale di tre im-



▲ Vercelli con gli altri dirigenti del Cuneo Granda

portanti aree di azione della società biancorossa: la cura del settore giovanile, con la Granda Volley Academy e il suo network che punteranno al salto di qualità con l'obiettivo di diventare serbatoio di talenti per la prima squadra senza però tralasciare l'attività di base, fondamentale

soprattutto in un contesto di ripresa dell'attività motoria dopo lo stop imposto dalla pandemia; un sempre maggiore impegno nei progetti di cultura inclusiva dello sport, valorizzando le differenze e favorendo un'attenzione particolare verso i più deboli e la progettazione e realiz-



▲ Dino Vercelli

zazione di eventi estivi in Liguria. «Sono entusiasta di questa nuova avventura, lo sport è un grande stimolo che mi fa guardare al futuro in modo diverso – spiega Vercelli – La nuova carica non inficerà sull'impegno nei confronti dell'Olimpia Carcarese, società di cui continuerò ad essere orgogliosamente il presidente. Anzi, pur trattandosi di sport differenti, cercherò di creare una sinergia tra i due sodalizi a partire proprio dal welfare, di cui mi occuperò tra le altre cose al Cuneo Granda Volley. Ho sempre avuto a cuore, anche come presidente della Carcarese, questi temi come l'inclusione e le disabilità, l'obiettivo è quello di poter condividere alcune importanti iniziative».

Al presidente Dino Vercelli sono subito giunte le congratulazioni da parte di tutta l'Olimpia Carcarese, per « Un ruolo più che meritato per un professionista serio e competente che ama lo sport e ha voglia di fare del bene. A lui e al Cuneo Granda Volley un grandissimo in bocca al lupo».

VOLLEY Serie C

Plastipol e Cantine Rasore riprendono il 9 aprile

Ovada. Su decisione del Comitato Regionale Piemonte Fipav, i campionati di serie C di volley sono stati sospesi fino a Pasqua.

Le due giornate sospese, 20 e 27 marzo, verranno ri-calendarizzate in coda. cioè il 24 aprile ed il 1 maggio.

coda, cioè il 24 aprile ed il 1 maggio. Le prossime gare per le formazioni ovadesi saranno pertanto giocate sabato 9 aprile.

Plastipol Ovada: si riprende contro il Multimed Vercelli, formazione che ha trovato la prima vittoria proprio contro gli ovadesi all'andata, con un severo 3 a 0. Si giocherà al PalaGeirino alle ore

Cantine Rasore Ovada: le ragazze ovadesi torneranno in campo contro la capolista Occimiano. Formazione esperta e quadrata, allenata dall'ex ovadese Gombi, non il miglior cliente per Cantine Rasore. In campo al PalaGeirino alle ore 17,45.

SNOW-VOLLEY

Presidente di Snow Volley Italia è Matteo Carlon



▲ Matteo Carlon a Cervinia

Acqui Terme. C'è una disciplina sportiva che potrebbe presto diventare sport olimpico, e che ha un cuore tutto acquese. Si tratta dello snow volley, la pallavolo sulla neve, che negli ultimi anni ha coinvolto un numero sempre crescente di appassionati.

Si può dire che i primi veri passi lo Snow Volley li ha mossi in Austria: un evento molto simile a quello praticato attualmente fu organizzato anni ad-dietro tra le cime alpine di Wa-

Qui però entra in scena Matteo Carlon, giovane acquese, una laurea in Economia Aziendale e Management alla Bocconi di Milano, e tanta fanta-

«Sono sempre stato un "nerd sportivo", appassionato di innovazione tecnologica e sport. Ne ho praticati di tutti i ti-pi e da otto anni gioco a Beach Volley. Qualche anno fa avevo avutó occasione di assistere a questi primi esempi di snow volley. Ma l'evento austriaco era qualcosa di estempora-neo, un evento pensato come esibizione ad inviti. A me, che fin da piccolo andavo in montagna a Pratonevoso, è venuto spontaneo pensare che questo tipo di evento, in quella cor-nice, si prestasse benissimo ad un tabellone aperto anche ai dilettanti, oltre che ai professionisti, e mi sono detto "perché no?". In fondo per il beach volley quelli erano anni di grande espansione, e ho subito pensato che si sarebbe potuto organizzare a Pratonevoso un evento sportivo aperto a tutti sulla falsariga dei grossi eventi da spiaggia come la Beach Volley Marathon di Bibbio-

Alla fine, è accaduto proprio questo: nel 2015 la prima edizione ha subito dato ottimi riscontri, con 70 squadre partecipanti su 7 campi da gioco. Dall'anno successivo si è passati a 17 campi con quasi 200

Sulla scia di quell'evento è nata Snow Volley Italia, la Federazione di cui Carlon è fondatore e Presidente, che fu subito riconosciuta a livello europeo. Il riconoscimento da parte della Fipav è arrivato invece paio d'anni era stato varato un tour nazionale.

«Siamo stati i primi a organizzarne uno. Óggi, comunque, si gioca in tutta Europa, e ci sono stati eventi dimostrativi anche in Sud America e in

Si sta anche lavorando per inserire lo snow volley fra le discipline olimpiche invernali: l'Austria, sede del primo campionato Europeo nel 2018 ha organizzato una dimostrazione di questa disciplina alle olimpiadi invernali di Pyeongchang 2018 in Corea.

Occorre dire che lo snow volley, che è sport di elevata capacità scenografica, ha avuto un buon ritorno di visibilità anche da parte di media importanti, come Rai, Sky, Mediaset, Sportitalia, e sui social: il progetto olimpico quindi resta sul tappeto, e, con il forte impegno soprattutto di Snow Volley Italia e della Federazione austriaca, che sono al momento i punti di riferimento primari per questa disciplina. è possibile che si riesca ad arrivare a questo traguardo.

Ma parliamo un po' della parte agonistica con Matteo Carlon.

Intanto, come si gioca lo snow volley?



Snow-volley: uno sport dal cuore acquese candidato alle Olimpiadi



«Essendo nato come il "fratello" del beach volley sulla neve, all'inizio e ancora fino al 2018 si giocava 2 contro 2. Il principio era quello di portare lo spirito della spiaggia sulla neve (comprese le feste di contorno). Successivamente, però, per differenziarlo un po' dalla pallavolo (6 contro 6) e dal beach volley (2 contro 2), si è deciso di optare per la formula 3 contro 3. Anche per aiutarlo ad avere peculiarità che possano trasformarlo in sport olimpico. Devo dire che in effetti, grazie al fatto che sulla neve ci si muove meno agilmente che sulla sabbia, il 3 contro 3 permette scambi più lunghi. Inoltre, rende il gioco meno legato alla potenza fisica, il che è un bene: i russi per potenza e qualità fisiche in 2 contro 2 erano quasi imbattibili. In 3 contro 3 c'è più equili-

I tornei sono maschili e femminili o anche misti?

«Ci sono eventi misti a livello amatoriale, e in principio l'idea di puntare su formule Ma il problema è che la potenza fisica di alcuni protagonisti maschili finirebbe col creare disparità anche nella possibilità effettiva di essere davvero protagonisti in campo. Allo stato attuale i tornei "importanti" vedono un settore maschile e uno femminile, separati».

Parliamo dell'abbigliamento standard..

«Non c'è un abbigliamento standard. I primi anni, quando Pratonevoso era tappa unica di fine stagione, c'era anche chi giocava a torso nudo o in costume. Ora la stagione si è allungata. Si gioca da dicembre fino a marzo-aprile, e in alcune occasioni, per esempio in una tappa in Russia, si è giocato a -20°... Comunque, giocando ci si scalda parecchio per cui di solito bastano abbidiamento termico e sopra una canotta. Alcuni però giocano con felpe e pantaloni più pe-

E le calzature? «Le calzature più utilizzate sono quelle da calcio, con 13 tacchetti, utili anche sulla neve. Molti però utilizzano quelle da trekking, in gore-tex, quindi impermeabili, che comunque garantiscono la presa, che è importante, ma ultimamente si vede che i giocatori più forti cominciano a usare una certa varietà di calzature per adattarsi alle varie condizioni della neve. Le condizioni dei campi possono cambiare moltissimo durante il giorno quindi lo stile di gioco deve adattarsi di volta in volta» Come è stato l'impatto con

la pandemia? «Il Covid ci ha condizionato fortemente. È tutto cominciato in piena stagione invernale

2020. Avevamo sei tappe previste, e alla terza tappa mentre stavamo allestendo una tappa dell'Europeo a Tarvisio, abbiamo dovuto smantellare tutto e interrompere. Peccato perché era un'an-

nata in cui erano previste tan-te novità per Pratonevoso (che è sempre l'evento finale e il più partecipato al mondo) e che doveva anche essere finalmente la prima edizione del Campionato Assoluto FIPAV, col primo titolo ufficiale della Federazione...

Quest'anno avevamo riconfermato le stesse tappe, ma purtroppo è andata male. Fino a qualche settimana fa sperano nella tanna finali tonevoso, sia pure con un protocollo molto stringente... ma alla fine si è preferito eliminare l'evento. Doveva essere Campionato Assoluto e prova del tour europeo. Speriamo di ri-prendere nel 2021-22 con un programma finalmente com-

Si diceva all'inizio della forte impronta acquese nello snow volley

«Nello staff ci sono tantissimi ragazzi di Acqui. Insieme a me ci sono tanti amici acquesi come Fabio Seminara, Roberto Garrone, Paolo Gozzi, Danilo Ferrando, Fabio Seminara, Davide Cipolla e Carlo Faraci, che mi hanno supportato e contribuito allo sviluppo di questa disciplina, rendendosi protagonisti della sua crescita nel mondo. Oltre a loro ci sono altri ragazzi e ragazze provenienti da altre parti del Piemonte. Snow Volley Italia è nato come "il nostro giocattolo". Siamo giocatori dignitosi, ma certamente non fortissimi. Sono io quello che ha fatto più tornei. Ma la cosa bella è che siamo organizzatori e giocatori: è bello vivere entrambe le dimensioni, ed è bello che da un gruppo di amici sia nato qualcosa di importante».

PODISMO

Allenamenti: diatriba Fidal-Eps

Al Cross del Campaccio Concetta Graci al 5° posto



Concetta Graci e Paolo Zucca al Campaccio



▲ Le sorelle Benazzo al Campaccio

Acqui Terme. Iniziamo la nostra cronaca da un'altra delle gare "vere": la 64ª Edizione del Campaccio, Cross Fidal di livello nazionale.

La competizione. aperta so-lo ai Master M/F, anziché nella canonica data del 6 gennaio, si è disputata sabato 20 marzo nel pieno e scrupoloso rispetto delle norme emanate per garantire la massima sicurezza di

Tra le donne, sui 4 km del tracciato si sono date battaglia sino all'ultimo metro Ilaria Bianchi SF35, La Recastello Racing Group, che ha chiuso in 14'49", e Carla Primo, Rari-nantes TO, 14'50". Ottima prova dell'acquese

dell'Atletica Novese Concetta Graci che ha chiuso 5ª in categoria con 19'23".

Tra gli uomini, presente Paolo Zucca, Acquirunners che, su una distanza per lui estrema-mente breve, ha chiuso in 17'30" e 12° posto in categoria. Da rilevare che, sia femminile, ma soprattutto al maschile, erano presenti i migliori atleti

Nella stessa gara hanno ben figurato due giovani e promettenti acquesi in forza all'Atletica Alessandria: Serena Benazzo, 35ª tra le allieve e la sorella Sonia, 59ª tra le Cadette.

Tornando alla tormentata stagione agonistica 2021 è del 17 Marzo scorso una lettera con la quale i CONI annuncia di "sospendere" (leg-gi vietare) gli allenamenti col-lettivi degli atleti degli EPS (Enti di Promozione Sporti-

Biella-Piedicavallo: una corsa, tante polemiche

Biella. Sono giunti nella mattinata di lunedì i risultati della Biella-Piedicavallo e della Balma-Piedicavallo, disputatesi nella mattinata di domenica 21 marzo. Nella gara "maggiore" La Biella-Piedicavallo di 18,7 km con 650m di dislivello positivo, sono stati classificati 318 atleti. Vincono Xavier Chevrier, Atl. Valli Bergamasche, 1h03'26" e Clementine Mukandanga, Atl. Virtus Lucca 1h14'59". Nella Balma-Piedicavallo di 7 km si sono classificati 137 atleti con successi per Francesco Carrera, Atl. Casone Noceto 25'09" e Matilde Bonino, Atl. Stronese-Nuova Nordaffari 30'48"

In entrambe le gare presenti alcuni atleti astigiani, alessandrini e liguri che hanno tutti ben figurato.

Sulla stampa locale del lunedì si è data voce alle numerose critiche per lo svolgimento di una gara podistica in pieno centro città ed in zona rossa, quando, sempre secondo le lamentele, le persone non possono neppure uscire di casa. Ma le regole della Fidal consentono, piaccia o no, lo svolgimento di gare a livello nazionale e quindi, gli organizzatori che dispongono di adeguati mezzi, possono dar corso a gare di tale livello, anche partendo dal centro delle città.

Naturalmente tutte le cautele e gli accorgimenti anti-conta-gio, sono stati attuati, ma certamente le ragioni non stanno mai da una sola parte.

Pertanto, a differenza degli iscritti Fidal, questi atleti si ve-dranno negata la possibilità di avere lo stesso trattamento di questi ultimi, nonostante vi siano in atto convenzioni che, pur con diversi distinguo, ammettono reciprocità tra i due mon-di: quello della Fidal e quello degli Enti che, come recita la loro sigla, dovrebbero promuovere l'attività sportiva. A voler "malignare" si potrebbe credere che la Fidal abbia voluto, tra-mite il CONI, assicurarsi il patrocinio delle non numerose gare che si riescono ad allesti-

Qui da noi proseguono frattanto le gare virtuali che, aven-do un lasso di tempo di due settimane per portare a temine la "gara" prevista, consentono a molti podisti di "correre" anche per due volte entrambe le

distanze programmate.
Un piccolo cenno anche alla Milano-Sanremo che sabato 20 marzo, all'ora di pranzo, ha "sfiorato" la nostra città; una città che, trovandosi in zona "rossa", non ha certo potuto esse-re in massa vicino ai ciclisti al loro passaggio in zona Bagni.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

VOLLEY

Le due U15 sconfitte entrambe dalla Serteco



▲ Under 13 CogoValle



▲ Under 15 Territoriale CogoValle

Masone. Ferme per 'zona rossa' le attività regionali in Piemonte, proseguono invece quelle in Liguria. Le giovanili della Pallavolo Vallestura sono scese regolarmente in campo.

UNDER 15 ECCELLENZA SERTECO GENOVA

PALL. VALLESTURA

(25/14; 25/20; 25/21) Sconfitta prevedibile per le ragazze valligiane, contro la Serteco, capolista del girone. Buona comunque la prova della squadra, che specialmente nel secondo e terzo set si è battuta con volontà, nonostante l'importante assenza del libero Laura Isacco a seguito dell'infortunio patito a Busalla sette giorni prima. Nel ruolo ha

che si è ben disimpegnata. Prossimo appuntamento sabato pomeriggio a Masone contro il Volare Arenzano per cercare di conquistare un im-

debuttato Michela Piccardo

Pallavolo Vallestura Under 13 travolgente

portante terzo posto per poi poter agguantare l'eventuale semifinale del torneo.

UNDER 15 TERRITORIALE COGOVALLE SERTECO GENOVA (22/25; 17/25; 25/23; 15/25)

Anche l'altro confronto in programma contro la Serteco risulta indigesto alle ragazze valligiane, che comunque schierano una formazione interamente sotto leva, composta da 2008 e 2009.

A Masone, la differenza di esperienza si è vista tutta, e complice anche una prova non ottimale da parte di qualche giocatrice, la Serteco è riuscita ad aggiudicarsi l'intera posta. Il CogoValle mantiene comunque la testa del girone e cercherà un pronto riscatto sabato 27 contro il San Marziano.

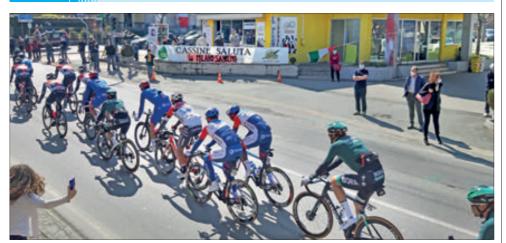
UNDER 13 COGOVALLE **CUS GENOVA** (25/5; 25/4; 25/9)

Non c'è stata proprio partita: travolgente vittoria per le Under 13 del CogoValle sulle malcapitate avversarie del Cus Genova, che mettono insieme appena 18 punti in tre set velocissimi e senza praticamente storia. Nel CogoValle hanno ruotato tutte le atlete della rosa, senza che la squadra ne abbia risentito negli automatismi e nel rendimento.

Prossima gara sabato 27 marzo a Voltri.

SPORT 28 MARZO 2021 SPORT

CICLISMO Tanta gente sulla strada (con distanza) sabato 20 marzo



Passaggio a Cassine



Passaggio a Strevi

Gli applausi di tutto l'Acquese per una 'storica' Milano-Sanremo

Acqui Terme. Tanti appassionati lungo le strade (nonostante la "zona rossa", ma bisogna dire che quasi sempre gli spettatori hanno mantenuto fra loro distanze di tutta sicurezza), e l'emozione della prima volta... che potrebbe anche essere l'ultima.

che essere l'ultima.

La Milano-Sanremo 2021, fra la tarda mattinata e il primissimo pomeriggio di sabato 20 marzo, ha percorso le strade dell'Acquese, diretta verso

la Riviera ligure.
Si è trattato di una deviazione del tutto eccezionale rispetto al percorso tradizionale, che abitualmente porta i corridori da Novi verso Ovada e quindi, risalendo la Valle Stura fino al Passo del Turchino, sulla Riviera ligure.

Da quelle parti, sono due anni che la corsa non si vede: lo scorso anno, per i rinvii legati alla pandemia e qualche capriccio di troppo dei sindaci del litorale, che non troppo entusiasti della nuova collocazione estiva della corsa avevano obbligato gli organizzatori a individuare un tracciato alternativo, in quel caso attraverso la Valle Belbo e il Col di Nava.

Stavolta invece, i corridori, una volta giunti a Novi Ligure, hanno deviato verso Sezzadio, e da qui verso Cassine, Strevi e Acqui Terme, da dove i corridori, superato il ponte dei Bagni, hanno deviato verso Cartosio e quindi preso la strada

Il passaggio della corsa è avvenuto in anticipo rispetto alle tabelle previste, perché i ciclisti hanno viaggiato a grande velocità. Merito anche della coraggiosa azione di otto uomini: Peron, Viel, Conci, Van der Hoorn, Tonelli, Jorgensen, Planet e Tagliani, in fuga già 4 chilometri dopo la partenza, che al transito da Acqui avevano ancora più di cinque minuti di vantaggio sul gruppo.

Il grande seguito che la corsa, nonostante la difficile situazione sanitaria, ha trovato lungo tutto il percorso, conferma la passione del pubblico questo sport, che nell'Acquese vanta grande tradizione (con protagonisti come Pettinati e Masi, e non solo), che per le sue caratteristiche si presta particolarmente per far conoscere un territorio come il nostro, estremamente scenografico e ancora poco conosciuto nel resto d'Italia.

Al riguardo, il fatto che la 111ª edizione della Classicissima sia stata interamente trasmessa dalla Rai è stato senza dubbio una grande occasione per tutti i nostri paesi di mettersi in mostra con tutte le loro bellezze.

La piena riuscita organizzativa della corsa è anche un

motivo di soddisfazione per Acqui e per tutti i paesi del circondario, dove decine di volontari hanno lavorato sodo per mettere le strade e il territorio nelle condizioni di ben figurare. Come a Sezzadio, dove il sindaco ha pubblicamente lodato il lavoro della Protezione Civile, o come a Cassine, dove oltre alla protezione civile si segnala l'opera del Gruppo Alpini che ha addobato l'intero paese con bandiere tricolori e steso insieme al Comune ben due striscioni di benvenuto.

E ancora Strevi, dove la stretta collaborazione fra la Protezione Civile di Strevi, Rivalta Bormida e Orsara Bormida ha permesso di unire le forze per garantire la sicurezza dei corridori.

Ovviamente, fondamentale è stato il ruolo dei Carabinieri di tutte le località toccate dalla corsa, nel garantire il rispetto delle limitazioni al traffico e nella vigilanza per evitare assembramenti

Non è dato sapere se la Milano-Sanremo tornerà nell'Acquese, ma questa edizione rimarrà qualcosa di unico, il nostro territorio ha comunque fatto un figurone. M.Pr







▲ Passaggio ad Acqui

CICLISMO

Per l'edizione 2022 asse con Stand by Me Onlus

Acqui Terme. Il Giro d'Italia 2022 farà tappa ad Acqui Terme? Le voci che ciclicamente si ripropongono sul territorio ancora una volta tornano di attualità, e rimbalzano, non casualmente, in concomitanza con la Milano-Sanremo.

L'iniziativa della candidatura è del Comune di Acqui Terme, che già da tempo sta lavorando per questo obiettivo, con la collaborazione della Standy By Me Onlus. L'iniziativa avrebbe trovato anche supporto da parte degli assessori regionali all'Agricoltura, Marco Protopapa, e allo Sport, Fabrizio Ricca

È bene sottolineare che, secondo voci non confermate, ma provenienti da ambienti vicini ad RCS, il nome della nostra città già da qualche mese circola fra le località papabili per la partenza di una tappa del Giro 2022.

Da qui, forse, il suggerimento di Beppe Conti, giornalista e testimonial della Stand by Me Onlus, che durante la Milano-Sanremo avrebbe consigliato di avanzare ufficialmente la candidatura, che evidentemente avrebbe delle basi piuttosto serie per essere approvata.

«Ringrazio Beppe Conti per il risalto dato alla nostra città e anche per aver citato questa opportunità di svolgere una tappa ad Acqui. Confermo che con i nostri consiglieri e il supporto di Stand By Me Onlus ci stiamo lavorando da circa due

Voci anche piuttosto circostanziate, vicine all'organizzazione, affermano che già adesso ci sarebbero due percorsi, al vaglio di RCS, entrambi leGiro d'Italia ad Acqui: la città ci riprova



gati ad un successivo passaggio del Giro in Liguria, che potrebbero trovare in Acqui Terme una località ideale per lo 'start'

La prima opzione prevede una tappa che da Acqui scenderebbe verso Ovada, per poi risalire da Urbe fino al Sassello, a Pontinvrea e quindi scendere in Liguria, forse ad Albisola (e questa voce si interseca su quelle raccolte sul possibile passaggio del Giro nel Savonese, a cui dedichiamo un articolo ad hoc). L'altra, forse anche più suggestiva, ipotizza per la nostra città la possibilità di essere sede della partenza di una tappa di media montagna che porterebbe i corridori a superare il valico di Castino, il Feisoglio, il Passo della Bossola e quindi, attraverso Carrù, Cuneo e Demonte, arrivare in salita a Sant'Anna di Vinadio, dopo 171,3 chilometri molto selettivi. Il giorno dopo la corsa, ipoteticamente, potrebbe ripartire da Cuneo verso la Riviera

Insomma: siamo ancora sul piano delle possibilità, ma qualcosa si sta muovendo, e la bella risposta data dal territorio al passaggio della Milano-Sanremo potrebbe essere un ulteriore fattore per far sì che l'aspirazione di Acqui di ospitare la Corsa Rosa diventi realtà, anche perché il sindaco Lucchini, grande appassionato di ciclismo, si è detto entusiasta all'idea di formalizzare una candidatura da parte della città, e ha assicurato che il Comune farà la sua parte nella ricerca delle risorse necessarie per dare visibilità alla città ospitando la partenza (di que-sto si tratterebbe, anche per-ché meno costosa dell'arrivo) di una tappa.

Tempo una settimana e potrebbe essere presentata la proposta ufficiale. M.Pr

CICLISMO

Si vagliano percorsi per 2022 e 2023

Sassello. Nel 2022 o nel 2023 il Giro d'Italia dedicherà al Savonese almeno una tappa, forse due o tre.

Sembra abbastanza certo, infatti, che l'organizzazione di RCS abbia puntato gli occhi sulla provincia di Savona per le prossime edizioni della Corsa Rosa.

Sabato scorso, il ritorno della Milano-Sanremo nella provincia di Savona dopo un anno di stop dovuto al diniego di alcuni sindaci per via dell'emergenza sanitaria, ha riacceso negli animi degli appassionati e forse anche di molti amministratori, la passione per le due ruote.

E per il futuro prossimo c'è la significativa speranza di poter vedere il Giro percorrere le strade dell'interno e del litorale

Sabato 19, nel giorno di San Giuseppe, la "Classicissima di Primavera" è transitata, a causa della frana sul Turchino al

La Corsa Rosa tornerà nel Savonese?

Gnocchetto, a Sassello e Stella facendo così contenti i residenti della zona (un po' per la gioia di veder passare i corridori, un po' perché sul posto finalmente sono stati stesi nuovi asfalti, come non si vedeva da anni). Poi da Albisola la carovana dei ciclisti ha ripreso il litorale, puntando a tempo record verso Sanremo.

Ma parliamo del Giro. La Corsa Rosa manca dalla provincia di Savona dal 2015 (ci fu una partenza da Albenga, e quell'anno le tappe in Liguria furono ben 4), mentre l'ultimo arrivo a Savona è datato 2014: vinse l'australiano Michael Rogre

Per portare la Corsa Rosa in provincia si erano mossi anche

i sindaci (e appassionati ciclisti) di Albisola, Maurizio Garbarini, e di Albenga, Riccardo Tomatis, mentre il sindaco di Sassello, Daniele Buschiazzo aveva auspicato un arrivo sul Monte Beigua (che sarebbe stato particolarmente significativo viste le polemiche legate all'estrazione del titanio nell'area)

Sono tutte opzioni che potrebbero tornare di attualità. Voci non confermate, ma provenienti da fonti molto vicine a RCS fanno sapere che sarebbero al vaglio le strade intorno a Urbe, Sassello e Pontinvrea per un ipotetico percorso appenninico, e si vocifera di un possibile traguardo ad Alassio. Se sono rose...

RALLY

Autostoriche

Nizza M.to. Soddisfazioni e conferme arrivano dalla prima cronoscalata della stagione per la Balletti Motorsport che, alla Salita del Costo, era presente ad assistere due Porsche 911 RSR

sente ad assistere due Porsche 911 RSR.

Primo appuntamento del TIVM auto moderne, la salita vicentina ammetteva anche le auto storiche senza alcuna validità, offrendo comunque un'ottima opportunità di effetuare un probante test in gara; occasione presa al volo da Matteo Adragna e Umberto Pizzato entrambi con le vetture curate dal team dei fratelli Balletti.

Un clima alquanto variabile, con addirittura una nevicata nel corso della prima manche di prova, ha in parte condizionato lo svolgimento della manifestazione, lasciando comunque spazio ad un sole, seppur non ancora primaverile, nella giornata della gara.

Subito in evidenza sin dalle ricognizioni ufficiali, Umberto Pizzato con la blu 911 ha realizzato il secondo tempo nella prima manche e, addirittura il primo nella successiva migliorandosi di una decina di secondi

In gara, si è superato una volta di più, stampando un ottimo 5'32"51 che gli è valso la



Balletti Motorsport brilla alla Salita del Costo

seconda prestazione assoluta oltre alla vittoria del 2° Raggruppamento con la quale bissa il successo del 2019 firmato nella gara d'esordio e con la soddisfazione di essere il primo tra le vetture "turismo".

Di spessore anche la prestazione di Matteo Adragna che si esprime ad alti livelli già dalla prima manche di prova alla guida della sua argentea 911 RSR e non si scoraggia dopo un problema meccanico patito nella successiva. Fiducioso del lavoro svolto dai meccanici del team, la domenica mattina parte con passo deciso e sigla la quinta prestazione assoluta – notevole, vista la prima partecipazione al Costo – e va a salire sul terzo gradino del podio di 2º Raggruppamento con visibile soddisfazione per sé e per la Balletti Motorsport come confermato da un appagato Carmelo Balletti presente a Cogollo del Cengio alla guida del te-

BADMINTON

Riparte l'attività





▲ Adele Bobbio



▲ Elena Avidano

Adele Bobbio seconda nel torneo di Bolzano

Bolzano. Riparte l'attività del badminton. Si è svolto nel weekend del 20 e 21 marzo il primo torneo Superseries di Bolzano in cui si è vista la partecipazione dei migliori giocatori italiani.

Con tutte le dovute precauzioni per la pandemia, tamponi, mascherine, posti assegnati e distanze, il torneo ha visto comunque al via 150 partecipanti, suddivisi per categoria under, iuniores e seniores.

under, juniores e seniores. Tre gli acquesi in gara: Adele Bobbio, Elena Avidano e Filippo Avidano.

Elena e Filippo si sono confrontati per la prima volta nella categoria seniores, la massima categoria, in cui Elena solo per un soffio non si è qualificata per i quarti, perdendo di misura con la lombarda Sofia Camerota con il punteggio di 19/21 21/19 21/17.

I fratelli Avidano perdono con i finalisti Mair e Massetti nella specialità del doppio misto, con il risultato 10/21 12/21.

Buona prestazione anche nel singolo maschile per Filippo, che perde con il novese più esperto della categoria Giuseppe Foco con il risultato 18/21 15/21.

I risultati più eclatanti si sono avuti Adele Bobbio nella categoria Juniores, in cui dopo essersi imposta in semifinale



▲ Filippo Avidano

contro Linda Bernasconi, sua storica rivale per 18/21 21/18 21/19, purtroppo non è riuscita nella finale ad imporsi su Emma Piccinin, finendo col cedere il match per 9/21 8/21.

Buoni risultati arrivano anche dal doppio misto, in cui Adele si accompagna con il clarense Riccardo Rizzini, riescono ad approdare alla finale, poi persa contro il novese Alessandro Stan e Linda Bernasconi.

Il 27 marzo è in programma la prima giornata del campionato a squadre, in cui l'Acqui si dovrà confrontare con il Malles Venosta

TENNIS



C.T. Vallebelbo, conclusi gli Italiani Femminili

Santo Stefano Belbo. Si sono conclusi i Campionati Italiani Femminili All Star di singolo e doppio limitato alle 4.2, ospitati dal circolo Tennis Vallebelbo di Santo Stefano Belbo. La manifestazione, denominata 2ª Edizione del Torneo Tpra "Abbazia di San Gaudenzio", ha visto la partecipazione di 16 atlete iscritte nel singolo e 16 coppie nel doppio. Nella gara di singolare vince la torinese Patrizia Ghia, sconfiggendo in finale la tesserata del Tennis Vallebelbo Antonietta Bottala con lo score di 6/1. Nella gara di doppio, nella partita finale Patrizia Ghia e la compagna di circolo Any Corlade hanno superato le tenniste del circolo organizzatore Cristina Fontana e Alessandra Giordano, autrici di un ottimo torneo, con il punteggio di 9/4.

PATTINAGGIO

Spettacolo – Regionali FISR



Quartetto Golden Pink. Da sinistra: Camilla Brando, Ilaria Potente, Sofia Marafioti, Gloria Toso



▲ Quartetto Sky Skaters. Da sinistra: Celeste Ameglio, Irene Potente, Debora Fiore, Ludovica Fioritti

Per il Roller Valle Belbo un assaggio di normalità

Novara. Si sono svolti domenica 14 marzo, al palazzetto dello sport «Stefano dal Lago» di Novara, i Campionati Regionali FISR di Pattinaggio Spettacolo Piemonte/Liguria: circa 150 gli atleti scesi in pista, e fra loro anche quelli della Roller Vallebelbo.

Dopo esattamente un anno di stop gare, è stato un piccolo ritorno alla normalità per atleti, allenatori, dirigenti che, nonostante le difficoltà, non hanno mai mollato credendo fino in fondo a questa partecipazione.

Tre le formazioni presentate dalla Roller Vallebelbo, accompagnate a bordo pista dagli allenatori Noemi Mattina e Sebastiano Pastorini: nella categoria «Quartetti Divisione Nazionale» buona la presta-



Quartetto Stardus. Da sinistra: Leandra Riva, Giada Furnari, Giulia Pavia, Giorgia Demichelis

zione delle Sky Skaters (Celeste Ameglio, Debora Fiore, Irene Potente e Ludovica Fioritti) che hanno ottenuto un buon 5° posto con un disco ben presentato nonostante qualche

errore dettato dall'emozione; 8° posto per il quartetto Stardust (Giada Furnari, Giorgia Demichelis, Giulia Pavia e Leandra Riva) di nuovissima formazione. Nella categoria «Quartetti Cadetti» ottima prestazione delle Golden Pink che conquistano la medaglia di bronzo. Da menzionare il fatto che in questa formazione purtroppo è stata necessaria una sostituzione "last minute» causa infortunio di una delle quattro componenti. Sofia Giardullo

33

componenti, Sofia Giardullo. Tante le regole da seguire, ma l'emozione di rivivere il confronto e di sfidare sé stessi non ha avuto prezzo.

Un plauso sicuramente va alla società organizzatrice, la Gioca Pattinaggio Artistico Novara che ha permesso lo svolgimento della giornata in totale sicurezza e, nonostante le forti limitazioni, ha fatto in modo che non si spegnessero l'entusiasmo e i sorrisi delle ragazze in gara.



Luce&Gas_www.collinocommercio.it_0144/322147

SPORT L'ANCORA 28 MARZO 2021

PALLAPUGNO

Serie C1

Vigna: "Il Valle Bormida sarà il mio trampolino di lancio"

Neive. La nostra rassegna di interviste coi capitani delle "nostre" squadre che si stanno preparando al via della nuova stagione prosegue questa settimana con quattro chiacchiere col giovane ma promettente capitano del Valle Bormida Monastero, Simone Vigna, classe 2002, che si sta preparando al suo esordio nel campionato di Serie C1.

Parlaci della tua carriera agonistica dai primi passi ad

oggi...
«Il mio amore per la palla-pugno è nato sin da piccolo quando andavo ad assistere alle partite di mio fratello Stefano, anch'egli per tante sta-gioni battitore di buon livello. Ho disputato il primo campionato a 5 anni nella società del Ricca, per poi spostarmi a Neive dove sono riuscito a togliermi le prime soddisfazioni.

Infine, due anni fa, la chia-mata del Monastero per la C1, ma come sappiamo tutti ab-biamo dovuto attendere un an-

Nelle passate stagioni hai avuto un infortunio che ti ha fermato per un anno: raccontaci di cosa si trattava

«Nel 2017 ho avuto un grave infortunio in cui mi sono fratturato un peduncolo di una vertebra e ciò mi ha costretto ad un riposo forzato di oltre 3 mesi. È stato un periodo difficile sia fisicamente che psicologicamente, perché temevo di non poter più tornare a giocare, ma grazie all'aiuto di Do-menico Raimondo che mi ha seguito durante la guarigione e anche ad alcuni giocatori come Davide Barroero e Daniele Grasso che hanno avuto problemi fisici simili al mio e che mi hanno dato un grande sostegno, sono ritornato a fare quello che amo fare ossia il

La chiamata da parte della società di patron Garbarino a Monastero e un campionato di C1 che si annuncia impegnativo. Come ti poni?

«Sono molto contento che la società mi abbia dato questa importante occasione che considero un trampolino di lancio per entrare nei "grandi", e spe-ro di non deluderli. Da parte

Cremolino. Al termine di

una finale combattutissima il Cremolino si deve arrendere al

Portacomaro e vede così sva-

nire il sogno di conquistare il ti-

tolo di campione regionale indoor Under 16. Dopo un difficile avvio che li ha portati sotto

per 4-1 i cremolinesi hanno reagito riuscendo a ribaltare il

favore. Purtroppo, nella fase finale qualche errore di troppo del Cremolino ha determinato

Questi i protagonisti scesi in campo: Nicolò Pietrasanta, Danilo Gandini, Alex Napoli,

In precedenza, i giovani gui-

La situazione di allerta sanitaria ha impedito al Cremolino

di recarsi a Guidizzolo per

svolgere una amichevole in vi-

sta dell'avvio del campionato

di serie A in programma domenica 11 aprile quando a scen-

dere in campo a Cremolino sarà il quotatissimo Solferino di

Beltrame e Pierron, una delle due formazioni, unitamente al

Castellaro, favorite per la con-

Tutti i giocatori si sono così

ritrovati sul campo amico per

una gara di allenamento che

ha consentito loro di riprende-

quista dello scudetto.

dati da Mauro Bavazzano si erano imposti nella semifinale per 13 - 5 contro il Gabiano.

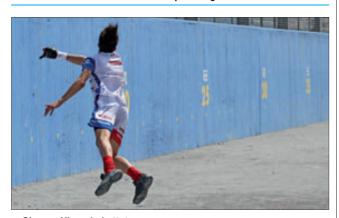
TAMBURELLO

la sconfitta.

Alessio Bavazzano



🔺 II Monastero Valle Bormida di capitan Vigna



▲ Simone Vigna in battuta

mia, come in tutta la squadra, c'è grande dedizione al lavoro e determinazione. In guesta nuova avventura ho deciso subito di farmi seguire da Michele Gandolfo di Asti, che è anche capitano del palio, per la preparazione e insieme stiamo svolgendo un ottimo lavoro, vedremo poi il responso finale del campo»

Il tuo obiettivo stagionale sa-

«La C1 è un campionato molto competitivo dal mio pun-to di vista. Giocheremo per divertirci e per far divertire il pubblico (se ci sarà), ma con la consapevolezza di avere tutte le carte in regola per fare un ottimo campionato e la possibilità di toglierci molte soddi-

Under 16

to coesa già dai primi allena-

menti «Di questo aspetto sono molto felice: fin da subito siamo riusciti a formare un gruppo solido e coeso anche con i nuovi Pistone e Monchiero. Credo che non ci sia cosa più bella che allenarsi con il sorri-

In panchina ci sarà tuo papà, per quello che è un binomio indissolubile: raccontace-

«Mio papà è sempre stato il mio allenatore e fin da subito siamo riusciti a trovare un buon equilibrio. Ovviamente se su alcuni aspetti abbiamo vedute differenti, ma entrambi siamo dediti al lavoro e abbia-mo una grande determinazione per raggiungere i nostri

La tua squadra sembra mol-

Sfuma con il Portacomaro

il sogno del Cremolino

Carpeneto. Alla pallapugno, e allo sferisterio "in piazza", Giorgio Caviglia, specialista della materia, dedica - sulle pagine della rivista del territorio ITER, il numero è il 42 - un documentato saggio, che attinge ad appartati documenti provenienti da archivi pubblici e privati. Ovvio: alla base c'è il gioco, ma poi le finalità divengono quelle sociologiche. Perché il ruolo della pallapugno, un tempo, nella vita dei paesi era assolutamente centrale, e oggi si fa davvero fatica a comprenderne il ruolo principe.

Il che non esime la pratica da tutta una serie di conseguenze negative. Ecco, allora, l'ampio giro d'orizzonte che l'Autore propone tra Piemonte e Liguria, in cui l'anfiteatro naturale del balòn diviene - e ciò è assolutamente naturale - la piazza.

Nasce così una bella e interessante rassegna che da Vercelli conduce a Pieve di Teco (e qui i dati sono addirittura settecenteschi). Si prendono in esame le rimostranze di una domestica di Laigueglia indispettita dai "fuori campo" dei giocatori (e a loro proprio non consegna più la palla...), e gli inconvenienti stigmatizzati con forza a Fossano e Alba (dove nel 1841, addirittura, ci scappa il morto...). Danni alle cose e molestie si riscontrano, poi, a Savigliano, a Carmagnola, a Oneglia: l'imposizione di divieti e regolamenti diviene una

Le fonti parlano in modo assai eloquente.

Un esempio da Cuneo. Il Regio Intendente nel 1856 scrive al sindaco di Ceva: "la servitù del gioco del pallone, imposta alle case situate sulla Piazza Maggiore, divenuta più gravosa per l'abuso che ne fanno i giocatori, dà luogo a moltissime lagnanze da parte dei proprietari di case [...]. In altre città non esitarono a sopprimere detto gioco sulle pubbliche piazze. É a trasportarlo in luoghi fuori dall'abitato".

Questa esigenza, appena ri-cordata, poi, alla fine, si con-



🔺 Una partita di tanti anni fa

Carpeneto

Sull'ultimo numero della rivista ITER

Il balòn & la piazza del paese: molestie, incidenti, liti e divieti

cretizzerà, ma la convivenza tra piazze maggiori e sport causa ancora a lungo diversi contenziosi e divisorie vertenze. Esprimendo dettagliati regolamenti (come quello redatto a Saluzzo nel 1908).

Tra "i casi" più gustosi quel-lo di Antignano, del 1884. E quello di Carpeneto. Con disposizioni alessandrine emanate nel 1828, e poi contesta-te a fine agosto 1832 dal sindaco del paese Biaggio Garrone. Con il balòn che deve fare i conti con l'affaccio della Chiesa Parrocchiale sull'area, e con le esigenze della salvaguardia dei riti (e non tutti i sacerdoti hanno una predisposizione sportiva come il prete di Ponti nei Sansossi...).

La preoccupazione nasce, nel consiglio comunale, dal fatto che le sospensioni del gioco vanno applicate non solo in concomitanza con le funzioni

domenicali, ma anche in setti-mana, quando i fedeli si accostano ai Sacramenti. Di qui "la supplica" affinché la norma sia meno stringente. E, poiché l'unione fa la forza, ecco ricordate situazioni analoghe (in cui "il buon senso" la vince...) a Alice Bel Colle, Lerma, Nizza Monferrato, Ovada...

Ne consegue una articolata risposta dell'autorità alessandrina (ecco che si scomoda nuovamente il Governatore Comandante Generale De Biler), in cinque punti, che non trascriviamo, ma invitiamo a leggere su ITER. Essi non trascurano responsabilità, obbli-ghi di vigilanza, e "comunicazione della normativa".

Morale: il balòn era davvero una cosa seria, serissima. E c'è da giurare che questo "guardie e ladri" andasse ad aggiungere un ulteriore fascino alla passione sportiva.

PALLAPUGNO

Pieve di Teco acquista Alessandro Re

Ultimi, importanti ritocchi, per le squadre di pallapugno che affronteranno il prossimo campionato di Serie B.

Alla Don Dagnino è arrivato Giovanni Matis dal Pieve di Teco. Sarà dunque lui ad affiancare come spalla il battitore Daniele Grasso, con Ghigliazza e Ciccione sulla linea dei terzini.

Pieve di Teco a sua volta rimpiazza Matis con l'acquisto di Alessandro Re, che giocherà dunque a fianco di Molli, battitore, con Semeria e Bonavia Terzini.

Novità anche alla Benese, dove fermi i fratelli Paolo e Luca Sanino come battitore e spalla, sulla linea dei terzini insieme a Fea ci sarà il nuovo

Novità in dirigenza, invece, alla Monticellese, dove si sono svolte le elezioni per decidere il nome del nuovo Presidente. dopo la scomparsa del compianto Felice Cornaglia.

Nuovo numero uno della società sarà Egidio Barbero, che riceve il testimone da Elio Sto-

Serie B, ultimi ritocchi Matis alla Don Dagnino



na, il quale ha svolto il prezioso ruolo di traghettatore, accompagnando il direttivo fino alle elezioni dopo la morte del Presidentissimo Cornaglia. Barnero, architetto con la

giocatore) ha già reso nota la sua intenzione di rilanciare al massimo livello la società, partendo dalla valorizzazione del settore giovanile.

BASEBALL

Campionato al via l'1 maggio

Cairo Montenotte. Il Baseball Club Cairese ha ripreso negli scorsi giorni gli allenamenti all'aperto.

Le sedute, che si svolgono nel rispetto delle normative anti-Covid, proseguiranno fino a fine mese con questi orari: sabato dalle 13,30 alle 15 per la Under 12, domenica dalle 12 alle 14 per Under 18 e senio-res e dalle 14 alle 15,30 per gli Under 15.

In attesa della ripartenza dei campionati, attesa, salvo diverse comunicazioni per il fine settimana dell'1 maggio (secondo quanto stabilito nella riunione delle società che si è svolta on line lo scorso 12 marzo), si tratta di un piccolo passo verso un ritorno alla normalità che ci si augura il più rapido pos-

Il Baseball Cairo

è tornato ad allenarsi



re confidenza con il terreno di

Nei giorni scorsi si è tenuta

una riunione tra tutti i rappresentanti delle società di serie A e B per mettere a punto le normative da attuare durante le gare di campionato. Si è

giunti alla conclusione che tutte le settimane prima di giocare sarà obbligatorio il tampone per i giocatori, mentre non sarà ammesso il pubblico sempre che non ci siano nuove colorazioni per le varie re-



Consiglio comunale del 15 marzo

Nel bilancio di previsione entrate, spese ed investimenti

Ovada. Seconda parte del Consiglio comunale svoltosi nella serata del 15 marzo, con modalità on line.

Ancora sulle **entrate** nelle casse di Palazzo Delfino.

Canone unico patrimoniale: la legge 160 del 27 dicembre 2019 stabilisce che a decorrere dal 2021 il "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione
pubblicitaria" sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi
ed aree pubbliche (Tosap), il
canone per l'occupazione di
spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità, l'entrata è prevista in euro
150mila.

Fondo di solidarietà comunale: la legge di bilancio per il 2021 ha confermato gli importi assegnati per il 2020. Il dato inserito a bilancio corrisponde quindi a tale importo, pari a euro 743.402,54. La legge di bilancio 2020 ha stanziato 100 milioni a parziale reintegro del taglio a suo tempo operato con il DI 66/2014. Il taglio, pari a 564 milioni, è previsto che venga recuperato progressiva-mente nei prossimi anni. Per il Comune di Ovada, per il 2021, l'assegnazione di reintegro ammonta a 7000 euro. Tale dato si è reso disponibile dopo l'approvazione dello schema di bilancio e sarà inserito nella prossima variazione.

Entrate da trasferimenti correnti: le entrate iscritte al titolo II del Bilancio di previsione sono stimate in **631.215**.

Entrate extratributarie: titolo III, euro **914mila.**

Entrate in conto capitale destinate ad investimenti. Oneri di urbanizzazione: euro 150mila, in linea con il 2020 ma in netta flessione rispetto agli anni precedenti, a causa dell'emergenza Covid.

Alienazioni diritti superficie: euro 15mila.

Alienazioni immobili (palazzo di piazza Castello): euro 190mila.

Trasferimenti: euro 1.050mi-

Risorse proprie (avanzo economico): euro 70mila. Mutui: euro 550mila.

Per quanto riguarda gli investimenti ne sono presenti due con ricorso al debito: consolidamento via Gramsci, per euro 150mila; interventi di manutenzione straordinaria al Centro Polisportivo Geirino, euro 400mila.

Capitolo Spese

Le spese più significative in parte corrente: una parte importante della spesa corrente è destinata all' istruzione e diritto allo studio.

Si tratta di 386.620 euro: tale spesa comprende una numerosa serie di voci tra cui il diritto allo studio, la mensa scolastica, il trasporto, alcuni progetti qualificanti che caratterizzano la città di Ovada come il progetto Hanna che utilizza le nuove tecnologie come strumentazione per l'inclusione dei disabili gravi.

Significativa anche la spesa per la cultura e i beni culturali, 265.500 euro, che quest'anno prevede anche le spese necessarie per far funzionare e partire il nuovo Teatro comunale, ristrutturato e messo a nuovo anche grazie al contributo della Regione Piemonte.

"Una scelta politica e programmatica non scontata è stata quella di non diminuire le spese per il sociale e mantenere attivi i servizi e le politiche di assistenza".

La funzione 12 infatti prevede una spesa di 885.400 euro: di questi, 400mila euro sono il contributo del Comune al funzionamento del Consorzio Servizi Sociali; 109mila euro (con un impatto sul bilancio di 57.500 euro poiché sono previste entrate) per il servizio di Baby Parking dell'Ovadese e 82mila euro (contributo regionale) per il sostegno all'affitto.

"Altre voci importanti, che dimostrano l'attenzione del nostro Comune per il settore pro-



Sabrina Caneva, assessore al bilancio

duttivo e turistico": lo sviluppo economico (20.700) agricoltura (15.500) e turismo (15.000) ammontano nell'insieme a circa **51.200**. Le spese per turismo: prevedono il contributo per l'apertura dello lat di via Cairoli (funzione1), le iniziative cultuali/turistiche e le convenzioni con altri Enti portate avanti con grande impegno dall'assessore competente (Marco Lanza, ndr) per un totale di **75mila euro**.

Da valorizzare anche lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente". Si tratta di fondi destinati alla manutenzione del verde pubblico, alla valorizzazione e recupero ambientale, oltre che alle analisi e ai controlli sulla qualità dell'aria e dell'acqua. La cifra messa a bilancio è di 190.500.

Il settore "trasporti e diritto alla mobilità", 643.200 euro, comprende principalmente la manutenzione ordinaria delle strade (195mila euro), lo sgombero neve (80mila euro), l'illuminazione pubblica (292mila euro).

Tra le spese in conto capitale, il programma triennale delle opere pubbliche prevede per il 2021 in particolare i lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo del Geirino, che saranno coperti con un mutuo di 400mila euro per il 2021 e altri 400mila euro per il 2022.

"Un'attenzione ad una struttura importante per la nostra città, realizzata con grande impegno e lungimiranza da chi ci ha preceduto e che la nostra Amministrazione ha intenzione di valorizzare e rendere nuovamente efficace e funzionale.

Emerge di nuovo, nel 2020 sono stati finanziati i lavori per la messa in sicurezza antisismica dell'edificio di via Dania, l'attenzione per le scuole.

"Abbiamo nuovamente inserito, nella speranza di ottenere i finanziamenti che andremo nuovamente a chiedere per il prossimo anno, il rifacimento del tetto della scuola di via Fiume per un totale di 1 mlione e 050mila euro.

I lavori di rifacimento di via Gramsci poi proseguiranno con un nuovo mutuo di 150mila euro.

Nella spesa in conto capitale permangono poi lavori di manutenzione delle strade e asfaltature e manutenzione di edifici, per un ammontare di circa 200mila euro, "che andremo sicuramente ad incrementare con l'avanzo di bilan-

In conclusione, sulla linea dello scorso anno, possiamo riassumere il bilancio di previsione del nostro Comune con i tre aggettivi: equo, progettuale e democratico con i quali definimmo il previsiona-

Equo perché anche quest'anno non aumenta i tributi e nello stesso tempo redistribuisce equamente con un'attenzione particolare ai più deboli. Mantiene alta l'attenzione sul sociale, sull'istruzione, sull'inclusione, oltre che sulle politiche di difesa dell'ambiente e

della salute. **Progettuale** perché risponde ad una visione della città

che, in collaborazione con il settore produttivo e associazionistico, lavora per caratterizzarsi sempre di più da un punto di vista turistico-culturale e di una produzione di eccellenza.

Democratico perché veramente ripercorre, nelle sue linee, il percorso indicato dalla nostra Costituzione, a partire dall'articolo 3. Il nostro Ente, per quanto nelle sue possibilità, si impegna a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale" e lo fa con il supporto all'istruzione e al diritto allo studio, con il forte investimento sul sociale, con un'attenzione ad una apertura dei luoghi di cultura "per tutti".

Per poi rimarcare l'articolo 53, che è alla base della visione applicata all'addizionale comunala Irpef: Il sistema tributario è informato a criteri di progressività.

Fino all'articolo 119 che impone il rispetto dell'equilibrio di bilancio.

Al previsionale 2021 potremmo aggiungere una coppia di aggettivi: partecipato e aperto.

Lo abbiamo costruito con un percorso di tre Commissioni consiliari, riunioni di confronto con le associazioni di categoria e i sindacati, ascolto attento delle esigenze della città e delle associazioni, pur nella coerenza, necessaria, del nostro programma di mandato.

Ed è un bilancio aperto perché, come abbiamo già detto, andrà a variare alla luce delle risorse dell'avanzo che si libererà dopo l'approvazione del consuntivo, con la possibilità di discutere ancora insieme sulle priorità e gli aggiustamenti da fare.

Aperto anche perché davvero si prospetta un periodo nuovo; è il primo bilancio preventivo dopo l'avvento della pandemia che ha stravolto e sta stravolgendo il nostro modo di vi-

A tal proposito è davvero interessante la pubblicazione del dossier dell'Ifel Fondazione Anci dal titolo "Autonomia ed epidemia" dell'ottobre 2020. Dopo un'attenta analisi della situazione emergenziale e del ruolo fondamentale degli Enti locali nella gestione e nel soc-corso alle fragilità, il dossier approfondisce il tema degli insocio-assistenziali, considerato il ruolo sempre maggiore che avranno i Comuni nel dibattito sul rapporto tra salute. economia, fragilità sociale, nuovo welfare e riorganizzazione della vita, e il tema degli investimenti così come dei lavori pubblici.

Occorrerà comprendere, almeno ad un livello di tendenza, con quali modalità operative sarà possibile per i Comuni presidiare meglio la partita economico-gestionale degli investimenti pubblici di loro pertinenza e se e come è opportuno confrontarsi e coinvolgere anche il settore privato.

Le condizioni di emergenza in cui il Paese si trova ad operare fungono da fattori di trasformazione ed offrono l'opportunità di ripensare paradigmi amministrativi che si ritenevano sinora consolidati.

vano sinora consolidati.
Si tratta di ricostruire il futuro senza l'arroganza di avere
certezze risolutive ma con la
serietà di una programmazione in grado di recepire le esigenze del contingente, senza
rigidità.

Per rispondere alle esigenze del momento il bilancio di previsione deve saper essere adeguatamente programmatico e nello stesso tempo adeguatamente flessibile.

In quest'ottica lo abbiamo costruito" - ha concluso l'assessore Sabrina Caneva.

Questo punto all'odg del Consiglio comunale di marzo, terminato a tardissima notte, è passato coi voti della maggioranza; contrari quelli della minoranza. Ovada. Il capogruppo della minoranza consiliare di "Ovada Viva" Pier Sandro Cassulo, al Consiglio comunale del 15 marzo. "Il mio intervento sul Documento unico di programmazione e sul Bilancio di previsione (i punti focali del Consiglio, ndr) va ben oltre l'analisi delle cifre che lo compongono, anche perché di fatto sono solo contenitori generici di successive ed importanti cifre, che però nell'anno trascorso sono rimaste soggette alle decisioni della sola maggioranza.

La valutazione che il mio gruppo fa è prettamente una valutazione politica e non partitica. L'anno scorso su questo punto il nostro gruppo si era astenuto, firmando così una specie di cambiale in bianco basata sulla fiducia nei confronti della maggioranza, nella speranza che attuasse una svolta aperta ad un maggiore e diverso coinvolgimento delle minoranze, propedeutico ad un significativo cambio di sistema di gestione della macchina comunale, nell'interesse di tutta la città.

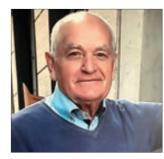
Noi crediamo che questo fatto sia stato di una valenza politica-amministrativa eccezionale. Credo la prima e unica nell'ambito di tutti i Comuni mediograndi della provincia. Una scelta che avrebbe consentito di modificare situazioni cristallizzate da tempo nelle varie componenti che scandiscono e condizionano la vita quotidiana dei cittadini, ad iniziare dalla dirigenza degli uffici comunali che, a nostro parere, sta prevalendo sulla capacità decisionale della Giunta, unendo troppo spesso le responsabilità che ne derivano dalle leggi ad una ar-rendevolezza degli amministratori di maggioranza. Fermo restando che in ogni caso la decisione finale compete alla maggioranza, un nostro coinvolgimento nelle decisioni esecutive di particolare importanza avrebbe evitato probabilmente decisioni sbagliate. Ci riferiamo alla Saamo, alla gestione degli impianti sportivi, alla gestione delle problematiche varie legate all'epidemia di Covid ed ad altre che hanno coinvolto la città. Ne è la prova contraria ad esempio la nomina del Commissario del Lercaro avv. Ivana Nervi, favorita dalla nostra ferma richiesta di inserire nella terna delle persone da proporre alla Regione Piemonte una persona qualificata, inserita nel tessuto sociale della città, fuori da ogni appartenenza partitica. Una nomina che, oltre ad una gestione all'altezza della situazione, ha permesso di fare luce sulla disastrosa situazione economica dell'Ente.

Vorrei ricordare che, dopo che la Commissione speciale comunale ha ottenuto i bilanci dell'Ipab dal 2010 al 2018, dal loro attento esame da parte dei componenti di minoranza della Commissione, crediamo di avere individuato le cause che hanno portato al consistente deficit della struttura ma purse da quando li abbiamo messi a disposizione dei componenti di maggioranza e, pur comprendendo i motivi di tale ritardo, riteniamo improcrastinabile la loro disponibilità alla convocazione della suddetta Commissione.

Ulteriore esempio è la prova che quando siamo venuti a conoscenza, per nostra specifica richiesta, della programmazione del cantiere per il rifacimento di piazza Garibaldi che prevedeva la chiusura a metà per l'installazione del cantiere e la restante parte lasciata alla circolazione veicolare, abbiamo decisamente sconsigliato questa decisione perché ingiustificata e perché porterebbe ulteriori danni agli esercizi commerciali ed uffici esistenti nella piazza.



Piersandro Cassulo, consigliere "OvadaViva"



Mauro Lanzoni, consigliere "5 Stelle"

Cassulo e Lanzoni in Consiglio comunale

"Speravamo in un maggior coinvolgimento delle minoranze"

Faccio rilevare che per ottenere la messa a disposizione su supporto informatico della registrazione del Consiglio comunale e la sua messa in rete, cosa ormai attuata da tempo dai Comuni centro zona della provincia, è intervenuto un avvocato con la minaccia di ricorso al Tar a fronte del muro alzato a cui ci siamo trovati di fronte.

Questo nostro assegno in bianco purtroppo non è stato incassato soprattutto dal Sindaco, che più volte ha dimostrato di voler continuare ad amministrare nella logica dell'arroganza della maggioranza eletta, pensando di aperto alla nostra collaborazione solo nel rispondere alle nostre richieste d'informazione o consultandoci nella riunione capigruppo, ritenendo che le eventuali nostre considerazioni debbano rimanere all'oscuro nelle sale di Palazzo Delfino o nel database comunale.

Ci dispiace molto, per questa Amministrazione comunale ma soprattutto per i cittadini ovadesi. Poteva essere davvero un'esperienza di collaborazione straordinaria, diversa da quelle che vedono sempre le minoranze votare contro, a prescindere.

Ci dispiace anche per quei pochi componenti della Giunta comunale che avevano colto bene questa nostra disponibilità e che hanno cercato di dimostrarlo in alcune delle Commissioni comunali, ma che evidentemente non hanno potuto andare oltre".

Quindi il voto della minoranza è stato contrario sia per il Dup che il bilancio di previsione. "Per il punto all'odg consiliare riguardante la fidejussione per il Geirino, pur comprendendo la necessità di prolungarla di un anno, consideriamo però che la stipula della fideiussione sta influendo sulla capacità di contrazione mutui del bilancio comunale".

Il voto è stato di astensione. Sul punto riguardante la modifica al Consiglio e Commissioni, Cassulo ha rimarcato che "Finalmente la maggioranza si è decisa ad accogliere la nostra richiesta per un sistema di diffusione delle sedute consiliari".

Sulle due interrogazioni riguardanti il debito della Tsp per i parcheggi a pagamento e la doppia interruzione della raccolta rifiuti, il consigliere di minoranza Angelo Priolo si è dichiarato insoddisfatto delle risposte ricevute, lamentando il ritardo in cui si è mossa l'Amministrazione comunale in entrambi i casi.

Infine il capogruppo Cassulo, dopo aver avuto l'accesso agli atti dal Consorzio servizi sociali, ha lamentato il rifiuto di rispondergli dopo più telefonate per richieste di chiarimenti da parte del direttore. La sua richiesta era per completare l'analisi del finanziamento comunale solo a fini di comprensione statistica, riguardante il bando per il disagio abitativo. "Su 272 persone beneficiarie del contributo solo 75 sono ri-sultate nate in Italia mentre ben 197 risultano nate all'estero". Nel valutare il fatto che questo tipo di ristoro è rivolto a realtà abitativa e considerato che probabilmente la maggior parte delle persone nate all'estero erano in possesso del permesso di soggiorno, Cassulo ha richiesto, e non ottenuto, di inserire nel caso di futuri bandi "un punteggio aggiuntivo legato agli anni di permanenza in Italia, indipendentemente dal Paese di nascita", in quanto ritiene corretto "riconoscere la peculiarità di chi per più anni ha pagato un maggior importo di tasse e imposte rispetto a chi è in Italia da poco tempo"

Il capogruppo pentastellato Mauro Lanzoni: "Il mio voto contrario per il Dup e il bilancio di previsione è motivato dal fatto che non si presenta alcuna discontinuità sulla gestione socio-economica della Giunta.

Non un cenno alla digitalizzazione gestionale afferente al Comune né ad un piano energetico di fonti rinnovabili, cardini per uno sviluppo economico al passo dei tempi e delle linee guida del governo nazionale. Conditio sine qua non per accedere tra l'altro ai fondi europei. Altra nota dolente è la scarsa attenzione che viene rivolta al verde, sensibilità sempre più diffusa da numerosi sindaci di tutta Italia con campagne di piantumazione.

Ultimo ma non ultimo il problema della didattica a distanza, non tanto dovuto ai supporti tecnologici (lacuna colmata in arte dagli intèrventi del precedente Governo con fondi volti all'acti) ma alla mancanza di una analisi approfondita volta a verificare quante e quali zone non sono adeguatamente coperte da una linea adsl soddisfacente. Per il no al punto sulla fidejussione del Geirino, remore in merito sono state da noi espresse a più riprese. Testimonia il fatto che l'impianto, oltre ad erodere fondi cospicui dal bilancio comunale, presenta un degrado che negli anni è sempre più degenerato.

Nota dolens per concludere è data dall'intervento programmato per la scalinata di piazza Castello. Intervento che suscita qualche perplessità in quanto i lavori di rifacimento completo risalgono a meno di dieci anni fa, lasso di tempo che forse non giustifica lo stato attuale di degrado".

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive. Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Festive. Padri Scolopi "San Domenico" ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" ore 9 e 11; Grillano "S.S. Nazario e Celso", ore 9; Chiesa "San Venanzio" 28 marzo (Palme); 4 aprile (Pasqua) ore 9,30; Monastero

"Passioniste" ore 9,30; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" ore 10,30; Chiesa di San Lorenzo 28 Marzo (Palme) 4 aprile (Pasqua) ore 11

Feriali. Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8.30; Madri Pie Sedes sapientiae ore 18; San Paolo della Croce ore 17; Ospedale Civile ore 18, al martedì.

OVADA L'ANCORA 28 MARZO 2021

Ci scrive Katia Piccardo, Sindaco di Rossiglione e Presidente Unione di Comuni Stura Orba e Leira.

"La vicenda e soprattutto la mancata gestione della frana sulla SP456 del Turchino in località Gnocchetto ha dello sconcertante sia in termini di tempistiche trascorse inesorabilmente con ben poco di fatto sia, e per certi versi questo potrebbe essere ancor più grave, di difficoltà nel reperire informazioni che francamente, come Unione SOL ci siamo sempre ritrovati a rincorrere e talvolta a «strappare» con fatica, ma che una volta finalmente ottenute abbiamo sempre. sempre messo a disposizione della Popolazione e degli Utenti e se per «esuberanza mediatica» si intende questo ben venga che esista visto che in entrambi i comunicati si glissa sul fatto che le informazioni apprese su andamento studio di fattibilità, progettazione, relazione geologica e quant'altro si sono apprese proprio dalla comunicazione social delle pagine della SOL o del vicino Comune di Ovada con cui condividiamo questo ennesimo fronte di impegno per i nostri Concittadini. Informazioni reperite con ben maggiore facilità sulle pagine dei Comuni, non con simile dovizia di informazioni ci risulta sia accaduto in questi infiniti 16 mesi sui canali dell'unico ente territorialmente competente. Si presti attenzione a non confondere la traPiccardo: "Nonostante la strada non sia di nostra competenza"

"Tutto il nostro impegno per la SP456 del Turchino"

sparenza (che spesso ci è stata riconosciuta dagli stessi conterranei dell'annunciato Coordinamento) e che riteniamo servizio profondamente dovuto alla Popolazione, con

la sopracitata «esuberanza». Ragion per cui è parso quantomeno doveroso, a fronte di doglianze espresse in maniera neppure troppo velata, cercare di mettersi ancora una volta a disposizione di queste persone e provare a concordare anche un incontro vis à vis (che, con le debite precauzioni e tutele igienico sanitarie, è fattibile). Nel frattempo da altra persona della zona, sempre da me personalmente contattata, ho avuto un recapito che è stato mia premura contattare e, grazie al quale, ho avuto modo di ripercorrere tutte le iniziative dai nostri Comuni intraprese (anche in indiretta, ma fattiva risposta alle legittime esigenze ed istanze sollevate dal Coordinamento degli abitanti di Gnocchetto), arrivando alla conclusione che siamo sulla stessa barca (chi sul territorio ligure, chi su quello piemonte

L'accennato sconcerto è

pertanto dovuto al fatto che riteniamo ingiusta e ingenerosa, oltre che controproducente. una «guerra tra poveri» dove chi ha cercato di esserci sempre, fin dal primo istante (ricordo nitidamente una presa di posizione molto accesa e sacrosanta presso la Prefettura di Alessandria da parte del compianto già Sindaco di Ma-sone Ing. Enrico Piccardo a neppure 10 giorni dall'evento), non si dimentichi è tra i primi ad aver patito le comunicazioni lacunose, per una lunghissima fase «solo su richiesta», da parte dell'unico Ente con competenza funzionale e territoriale su quel movimento franoso e che, in maniera singolare, è l'Ente che nelle colonne di ben due articoli viene citato meno

Infine le «gare» con il Comune di Ovada ci appaiono una bizzarria: con il collega Paolo Lantero cerchiamo di lavorare, da sempre e non solo su questo tema, in sinergia e compattezza. Ed intendiamo continuare ad agire in questo

Ricordiamo, infine, che dove la competenza era davvero la nostra, all'indomani della stes-

sa alluvione, questi Comuni hanno messo in piedi innumerevoli cantieri di somma urgenza per dare risposte il più tem-pestive ed efficaci possibili alla propria Popilazione.

Ringraziando la redazione de L'Ancora per la disponibilità, utilizziamo pertanto lo stesso strumento utilizzato dalla nostra interfaccia (adesso finalmente conosciuta), per rinnovare il nostro metterci a disposizione poiché, pur non avendo (doveroso puntualizzarlo, dato che questa infor-mazione è presente in maniera sfumata) la minima competenza su quel tratto di strada, abbiamo fin dal primo istante convintamente messo tutto il nostro impegno per supportare la Popolazione e le Attività economiche delle due Vallate. ben consapevoli che tanto era chiaro chi avrebbe dovuto dare risposte e soprattutto assumere iniziative, quanto era bruciante che le vere vittime di questa paradossale, immobile situazione fossero proprio i nostri Concittadini al cui fianco, pur coi nostri sicuri difetti ed indubbi limiti, noi siamo e saremo sempre. Finché avremo



Altri lavori in via Fiume e corso Saracco

Scalinata di piazza Castello e deposito attrezzi all'ex mattatoio

Ovada. Al Consiglio comunale on line del 15 marzo, l'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Capello ha parlato, tra l'altro della scalinata di piazza Castello e della sua situazione

La scalinata, ripresa nel suo disegno architettonico da quella storica, è stata inaugurata nel settembre 2013 ma già dopo qualche anno moštrava i segni del degrado, con la caduta di calcinacci e l'intonaco che periodicamente si sbriciolava per il freddo e l'umidità presenti in piazza Castello, che risulta notoriamente essere una delle zone più fredde di Ovada, circondata come è dai due fiumi cittadini.

Ora il problema del degrado della scalinata è nuovamente all'ordine del giorno ed il Co-mune pensa di intervenire an-

Lo farà acquisendo preventivi sui lavori da fare; uno relativo al 2020 c'è già.

Su questo problema le due opposizioni consiliari di "Ova-Viva" (capogruppo Pier Sandro Cassulo) e del Movimento 5 Stelle (Mauro Lanzoni) promettono di dare batta-

Un altro intervento inderogabile e sicuramente di minor costo riguarda una delle scalette che accedono alla Scuola Primaria di via Fiume. È dall'autunno scorso che la scaletta di destra è chiusa, nonostante le forti proteste dei genitori degli alunni, ed i bambini devono pertanto salire a scuola (non ora in quanto le scuole sono chiuse per la pandemia in atto) ricorrendo alle altre scalette ma creando quindi assembramenti.

Presto, secondo l'assessore Capello, si darà mano anche al riordino della rotondina di corso Saracco presso la Tre Rossi. Nel contempo si penserà anche agli asfalti della zona, specie quello sbriciolato di via

L'ex macello di Regione Carlovini, non più in vendita, sarà adibito a ricovero dei camion e di parte dell'attrezzatura in uso ai cantonieri comunali. Il ricovero attuale in via Galliera continuerà ad ospitare parte degli attrezzi dei can-

Temperatura max di 20° nelle case, spazi commerciali ed edifici pubblici

Ovada. L'ordinanza comunale n. 1829/14-21 del 9 marzo introduce, tra l'altro, il limite dei 18° (con tolleranza 2°) per temperature medie nelle abitazioni, spazi o esercizi commerciali, edifi-

Sono escluse da questo provvedimento le strutture sanitarie. Tale limitazione rientra nel piano di intervento operativo, deciso dal Comune nell'ambito di settore regionale, e riguardante le misure per il miglioramento della qualità dell'aria e per la riduzione delle emissioni di inquinanti nell'atmosfera.



Da Avulss, Garbarino&Ferrando e Marcegaglia di Pozzolo

Donati televisori agli anziani ospiti dell'Ipab Lercaro

Ovada. L'Ipab Lercaro nel corso del mese di marzo ha ricevuto, da parte dei dipendenti della ditta Marcegaglia di Pozzolo, un maxischermo di 50 pollici

Le maestranze della ditta pozzolese avevano aderito ad una colletta e con il ricavato hanno acquistato il grande tv, che hanno donato agli ospiti della struttura assistenziale-

residenziale di via Novi. l'associazione Anche Avulss di Ovada ha donato una tv per gli ospiti allettati, per dare loro la possibilità di seguire trasmissioni e programmi televisivi e passare qualche ora di svago dal proprio letto.

Un altro televisore è stato donato dalla ditta Expert Garbarino&Ferrando di piazza XX Settembre, non nuova a dona-zioni e ad iniziative benefiche al tempo difficile e complesso della pandemia.

"Il personale ed i residenti dell'Ipab Lercaro li ringraziano per la bella possibilità di pas-sare meglio le lunghe giornate attuali, con la speranza che, finita la pandemia, si ritorni alla normalità rivedendo i propri familiari ed amici" - puntualizza il Commissario del Lercaro, avv. Ivana Nervi.

E il 29% ha meno di 21 anni

Più della metà dei positivi al Covid non supera i 50 anni

Ovada. Alla fine della settiamna scorsa in città i casi positivi al Coronavirus erano una cinquantina, in linea quindi con il dato della settimana precedente. Età media della positività sui 45 anni. Nel dettaglio la positività cittadina al virus, a seconda delle fasce di età: da 0 a 10 anni, 6 casi; da 11 a 20 anni 9 casi; da 21 a 30 anni, 2 casi; da 31 a 40 anni, ancora 2 casi; da 41 a 50 anni 11 casi; da 51 a 60 anni, 7 casi; da 61 a 70 anni, ancora 7 casi; da 71 a 80 anni, 4 casi e da 81 a 90 anni, 3 casi.

Circa il 29% dei positivi al virus in città è al di sotto dei 21

Dunque il virus continua a colpire, anche i giovani. Per questo, mai abbassare la quardia, anzi indossare sem-

pre correttamente su naso e bocca la mascherina. Purtroppo si nota in giro per la città ancora gente senza! Negazionisti anche della propria salu-

Ed oltre all'uso della mascherina quando si esce di casa, mai fare assembramenti o formare gruppi di persone davanti ai locali pubblici e mantenere sempre la distanza interpersonale minima di un metro e mezzo quando si incontra un

amico/conoscente/parente. Invece igienizzarsi sempre le mani quando si entra/si esce in/da un negozio o un ufficio e lavarsi sempre molto bene le mani con il sapone al ritorno a casa. Sembrano azioni banali ma in realtà risultano determinanti nel non contrarre il virus e quindi nel non diffonderlo in

giro. Ricordarsi sempre che le precauzioni non sono mai troppe e fuori luogo perchè ripetitive. anche se continuano all'Ostello del Geirino le vaccinazioni con gli over 80.

E dopo tocca ai soggetti "facilmente vulnerabili" ed alla fascia di età da 70 a 79 anni e quindi a quella inferiore, dai 60

Chi non ha patologie ed intende farsi vaccinare, deve andare sul portale della Regione Piemonte: www.ilpiemontetivaccina.it e quindi registrarsi. Sarà poi convocato all'Ostello del Geirino nel giorno ed ora indicati dalla comunicazione della Asl sul cellulare o pc.

Invece per i soggetti patologici, è cura del medico di famiglia caricare il nominativo sul sistema apposito

La situazione della positività al Coronavirus nei paesi della zona di Ovada alla sera di domenica 21 marzo, desunta dalla piattaforma regionale di settore: Silvano 14, Montaldo 12 Rocca Grimalda 11, Tagliolo 10, Mornese 8; Molare, Belforte e Capriata 4; Carpeneto, Trisobbio. Lerma e Casaleggio 3 Montaldeo e Bosio 2; Cremolino 0. Intanto fa discutere, in città ed in zona, il fatto di uniformare ad un colore solo (attualmente il rosso) tutta la regione. Molti invece pensano che sia più giusto e più ragionevole perimetrare con un colore diverso le zone o le province/territori piemontesi, a seconda della gravità o meno della diffusione pandemica.

La pensano così anche alcuni sindaci della zona

Domenica dell'ulivo

Azienda lombarda

Autostradale subentra a Saamo nella gestione del trasporto pubblico locale

Ovada. Il commissario liquidatore di Saamo spa, il dott. Maurizio Coco, il 17 marzo ha informato formalmente il sindaco Paolo Lantero, ed attraverso di lui i suoi colleghi sindaci della zona di Ovada azionisti dell'ormai ex Saamo, del "formale avvenuto esercizio del diritto di prelazione del ramo di azienda, avente oggetto il tpl (trasporto pubblico locale) urbano ed extraurbano di proprietà di Saamo spa, da parte di Autostradale srl"

La società milanese Autostradale ha potuto esercitare tale diritto facendo parte di Sc. Alessandrina Trasporti a r.l. (Scat). Il concorso svoltosi alla fine dello scorso anno aveva visto invece come vincitrice la romana Trotta.

Dunque il trasporto pubblico locale, cittadino ed intercomunale nell'ambito dei paesi della zona di Ovada, è stato assunto definitivamente dalla lombarda Autostradale.

Della società Autostradale fa già parte anche l'alessandrina Arfea, avendola assunta nel proprio esercizio ed attività La ex Saamo conta poco più di una ventina di

dipendenti, tra autisti ed impiegati È evidente l'auspicio da parte di tutti, lavoratori ex Saamo in prima linea, di una continuità occupazionale nel passaggio di proprietà, per mantenere i posti di lavoro e la sicurezza economica di più di venti famiglie.

delle Palme e benedizione

Ovada. Appuntamenti ed iniziative quaresimali e parrocchiali dell'ultimo scorcio di

Solennità dell'Annunciazione; S. Messe nel bell'Oratorio dell'Annunziata di via San Paolo alle ore 8,30 e 18, a cura della Confraternita della SS. Annunziata. Venerdì 26 marzo

Sesto incontro guaresimale e Catechesi parrocchiale on line su piattaforma Zoom, alle

Via Crucis nel venerdì quaresimale, 26 marzo: ore 15,30 nella Chiesa delle Passioniste alle Cappellette; ore 16 presso la Chiesa di San Domenico dei Padri Scolopi; ore 16,30 nel Santuario di San Paolo di corso Italia.

Domenica 28 marzo Domenica delle Palme

Data l'emergenza covid, non si svolgono le Processioni per commemorare l'ingresso di Gesù in Gerusalemme. Ci si trova direttamente in Chiesa negli orari consueti, per la benedizione dei rami di ulivo e per la S. Messa con la lettura della Passione di Gesù. Martedì santo 30 marzo

Celebrazioni penitenziali e confessioni, ore 20,45 a Ta-

Mercoledì santo 31 marzo Celebrazioni penitenziali e confessioni, ore 17,30 in Parrocchia: ore 20.45 al San Paolo.

Si fa presto a dire dad...

Ovada. Si fa presto a dire dad. L'acronimo corrisponde alla didattica a di-

stanza, metodologia scolastica così necessariamente usata da tutti al tempo della pandemia. Studenti ed insegnanti si rapportano cioè da casa o da scuola a casa e svolgono le attività consuete, tra spiegazioni, lezioni, compiti e ve-

Ma alla Primaria "Damilano" evidentemente c'è un problema, o almeno c'era sino alla settisione e senza guesta, addio dad! Nel senso che la connessione assolutamente necessaria sempre per far funzionare bene la dad, era invece a corrente alternata, in funzione un po' al mattino e un po' al pomeriggio. Colpa del Comune competente per il settore o colpa del ministero dell'Istruzione? La querelle può anche andare avanti. sta di fatto che chi di dovere deve intervenire per assicurare il buon funzionamento della connessione e con essa della dad.

L'estrazione di titanio mette in pericolo le risorse idriche dei Comuni della Valle Orba

La dad è necessaria in tempi come questi!

Ovada. Il sindaco di Cassinelle Roberto Gallo, a nome dei colleghi di zona.

"Come sindaci della zona di Ovada, abbiamo condiviso e firmato una lettera indirizzata alla Regione Liguria, a sostegno dell'ingresso del

Comune di Urbe all'interno del territorio del Parco Naturale del Beigua.

L'ingresso di un'area protetta come la loro potrebbe bloccare o rivedere l'incarico dato dalla Regione stessa alla società Cet per un'indagine geologica (con perforazioni) finalizzata al-l'eventuale estrazione di minerali solidi come il titanio. Mettendo secondo noi in serio pericolo le risorse idriche della Valle Orba dove molti dei nostri Comuni hanno le captazioni degli acquedotti. Faremo il possibile per bloccare questa iniziativa, a tutela del territorio e della Valle".

Ovada, Giovedì mattina 25 marzo, presso l'Ipab Lercaro. inaugurazione di un nuovo apparecchio radiologico per RX a domicilio, da utilizzare per pa-

zienti affetti da Covid-19. L'apparecchio è donato da Fondazione Cigno attraverso i fondi elargiti dall'azienda Ormig, che ha finanziato interamente l'attrezzatura.

Un altro esempio di solidarietà fattiva e concreta rivolto alla comunità ovadese, in questi tempi difficili di pandemia.

La direzione dell'azienda ovadese produttrice di gru: "La Ormig, nella persona della sua presidente (Gemma Testore, ndr), ha voluto dare il proprio contributo al grande sforzo e faticoso lavoro dei sanitari ovadesi, per agevolare le cure a domicilio"

Alla presenza del sindaco Paolo Lantero, dunque si avvia un progetto innovativo: la radiologia domiciliare per l'emergenza Covid.

Il progetto nasce dalla siner-gia tra Asl-Al e Fondazione Ciano e grazie al supporto di un grande e storico sponsor: la Örmig, pietra miliare della tessuto industriale ovadese e una delle massime eccellenze in Italia nel settore del sollevamento e movimentazione.

Dall'inizio della pandemia (marzo 2020), Fondazione Cigno, in controtendenza con la maggior parte delle organizzaFinanziata dall'Ormig

All'Ipab Lercaro attrezzatura per RX a pazienti Covid

donata dal Rotary Club Ova-da del Centenario) ma quanto

per eseguire anche RX degli

arti (es. femori) di pazienti ca-

re un ricorso magari inutile al

Pronto Soccorso, potenziale

sede di contagio in periodi di

gno di realizza, grazie al so-stegno organizzativo di Asl-Al,

nelle figure del direttore sani-

tario dott. Federico Nardi, del

direttore del Distretto Acqui-

Ovada, dott. Claudio Sasso,

del direttore della Radiologia

Novi-Ovada dott Pastorino, del

responsabile della Radiologia

di Ovada dott. Pino Gualco,

del direttore Dipsa dott.ssa Fo-

cati e del capo tecnico Radio-

logia di Ovada, dott.ssa Finotello.

Pertanto, grazie ad Ormig

ed a Gemma Testore, ecco

l'opportunità concreta di poter

offrire un progetto in più alla

Dopo quasi un anno, il so-

Un Rx avrebbe potuto evita-

duti. con incerta frattura.

iperafflusso.

zioni a livello nazionale che raccoglievano i fondi per gestire l'emergenza ospedaliera, ha deciso di investire sul territorio e sul progetto Covi a casa che in quei giorni stava svilup-pandosi nel Distretto di Acqui-

Fondazione Cigno ha supportato Mmg, Usca, pazienti con Dpi, saturimetri, disinfettanti e tutto ciò che era di difficile reperimento nelle prime settimane drammatiche della diffusione del virus, ponendosi anche come tramite dei vari imprenditori o cittadini che desiderassero implementare le cure a casa.

Da subito è apparso evidente che il territorio dovesse essere rinforzato e tra le prime esigenze è emersa la necessità un apparecchio mobile per

Non tanto e non solo per RX al torace (che poteva essere sostituito da una ecografia dedicata con strumentazione poi

monte, il cui assessore alla Sanità, dott. Luigi Icardi, ha promosso il progetto ovadese Covi a casa, rendendolo un modello organizzativo regionale. La regione, già culla della rete oncologica, la prima in Italia, ora è la prima nell'attivazione istituzionale per le cure domiciliari nei pazienti affetti da Covid 19.

popolazione del Distretto sa-

E questo avviene in Pie-

nitario Ovada-Acqui.

In via sperimentale, le attività radiologiche territoriali saranno concentrate, per la zona di Ovada, all'Ipab Lercaro, struttura con molti anziani per quali diventa cruciale ridurre gli spostamenti verso gli ospeda-

Ma le progettualità di Cigno rimangono comunque nel settore dell'oncologia e l'apparec-chio RX vuole essere anche il simbolo dei nuovi progetti in cantiere che verranno proposti ad AsI-AI: la gestione integrata territorio- ospedale dei tratta-

menti oncologici. Covid-19 infatti ha insegnato che le persone devono essere gestite il più possibile sul terri-

Il Distretto sanitario di Ovada ed Acqui è pronto a nuove sfide e Cigno con Vela onlus saranno al fianco di Asl-Al e della Regione per ogni sperimentazione organizzativa, anche per l'oncologia

Presso l'ostello del Geirino

Prosegue la campagna di vaccinazione anti Covid

Ovada, Sono 66,180 al 21 marzo le vaccinazioni effettuate dai team vaccinali dell'Asl Alessandria dall'inizio della campagna vaccinale il 30 dicembre, 45.907 prime dosi e 20.273 seconde.

Sono stati vaccinati 20.104 anziani ultraottantenni dei 34.997 che avevano espresso la loro adesione.

Tra sabato e domenica sono stati inviati i messaggi di convocazione per tutti i restanti cittadini over80 che avevano espresso la propria adesione alla campagna vaccinale. La somministrazione della prima dose a tutti gli over80 della provincia di Alessandria è prevista entro l'11 aprile.

Insieme a quelle degli anziani proseguono le vaccinazioni di personale scolastico (6.155 prime dosi somministrate su 7.613 adesioni ricevute) e delle Forze dell'Ordine (1.460 somministrazioni su altrettante adesioni)

Le vaccinazioni sono state somministrate negli 8 centri vaccinali Hub dei centri zona che sono attivi 7 giorni su 7, e nei 9 centri Spoke delle sedi periferiche, che sono operanti un giorno a settimana.

attiva anche la raccolta adesioni per i volontari della Protezione Civile. A questa categoria appartengono tutti i soggetti che prestano la pro-pria opera a titolo volontario presso la Protezione Civile. . Per aderire alla campagna sarà necessario registrarsi al sito www.ilpiemontetivaccina.it con modalità analoghe a quelle previste per gli insegnanti. Tutti gli utenti prenotati ven-

gono ricontattati telefonicamente. Per gli ultraottantenni la modalità di adesione prevede che l'anziano o un suo parente contatti il medico di famiglia e manifesti la volontà di aderire alla campagna vaccinale. Il medico di famiglia accede ad un applicativo online gestito dalla Regione Piemonte che consente di registrare l'adesione ed un numero di cellulare di riferimento. In seguito alla verifica della disponibilità dei vari centri vaccinali gli utenti ricevono una convocazione via sms con luogo, data e orario in cui presentarsi. A seguito dell'invio dell'sms gli operatori dell'Asl-Al contattano l'utente e verificano la ricezione confermando l'appuntamento. Un ulteriore sms di promemoria viene poi inviato al vaccinando il giorno prima della vaccinazione.

Per il personale scolastico la modalità di adesione prevede invece l'utilizzo del sito ilpiemontetivaccina.it su cui registrarsi con cellulare e email. Anche in questo caso, in seguito alla verifica della disponibilità dei vari centri vaccinali gli utenti ricevono una convocazione via sms con luogo, data e orario in cui presentarsi. Un ulteriore sms di promemoria viene poi inviato al vaccinando il giorno prima della vaccinazione.

Per velocizzare le operazioni di vaccinazione, è possibile scaricare il modulo di consenso alla vaccinazione anti Covid-19 (con le note informative) e la scheda anamnestica dal sito di Asl-Al. Questi documenti sono da stampare, compilare e presentare al momento della vaccinazione. Per ulteriori informazioni è attivo 7 giorni su, 7 dalle ore 8 alle ore 20, il numero verde regionale 800 95.77.95. Le sedi Hub provinciali sono otto: per Ovada la sede vaccinale con sala di attesa e l'altra per la vaccinazione vera e propria, è situata presso l'Ostello del Centro Polisportivo Geirino.

A cura dell'associazione "Libera"

Giornata in ricordo delle vittime della mafia

Ovada, "A ricordare e a riveder le stelle", il titolo significativo dell'iniziativa che l'associazione "Libera" ha indetto in tutta Italia per il 20/21 marzo in ricordo dei purtroppo tantissimi uccisi dalla mafia, negli ultimi 140 anni.

In città, la mattina del 20 marzo manifestazione opportunamente distanziata (nella foto di Lucia Bianchi) nel Giardino della Scuola di musica di via San Paolo, organizzata dal Presidio "Antonio Landieri". In tanti hanno letto i 1301

nomi delle persone uccise dalla mafia negli anni. Uccise in quanto, coi fatti e con le paro-le, hanno lottato contro, pagando con la vita il loro coraggio e la volontà di liberazione da un apparato soffocante e privo di qualsiasi scrupolo.

E tra i morti per mafia, per fare alcuni esempi che valgono per tutti gli altri, il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, il giudice Rocco Chinnici, il parlamentare Pio La Torre, il giornalista Peppino Impastato, a cui proprio Ovada ha dedicato



una nuova piazza, quella tra il supermercato Coop e via San

Si è trattato della "26ª Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie", iniziativa sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica.

La referente del Presidio "Antonio Landieri" Celeste Sciutto: "Sono stati letti i nomi delle 1031 vittime innocenti di mafia e delle stragi, a partire dal 1878 al 2018.

All'evento hanno partecipato il Comune col sindaco Paolo Lantero, il vice Sabrina Caneva e l'assessore alla Cultura Roberta Pareto; il Comando dei Carabinieri col Luogotenente Paolucci e il Maresciallo Altobelli. L'adesione delle associazioni, scuole ed altre realtà ovadesi è stata numerosa ed i vari esponenti si sono alternati nella lettura dei nomi degli uccisi: A.C. Diocesana con Barbara Grillo; Agesci con Lorenzo Lantero, Giovanni Da-

mone Torriglia; Anpi con Corrado Morchio e Claudia Siri Compagnia Teatrale "A Bretti" con Guido Ravera; Consorzio servizi sociali con la dott.ssa Sabrina Dattilo, Abdeljalil Bentajar e Mahti Kadja per la comunità islamica; Croce Verde con Ivano Martini; FAI con la presidente Silvana Buffa; Fondazione Cigno con Chiara Bagna; Associazione missionaria Floribert con Michele Lottero; Legio Mariae con Gianluca Valpondi; Lion's Club col presidente Augusto Compalati Scuola di Musica "A. Rebora" con la presidente Chiara Esposito ed il direttore della Banda G.B. Olivieri; Spi Cgil con Luisa Folli; ViviOvada con Carolina Malaspina.

Tutte le scuole ovadesi sono intervenute: Casa di Carità con Elena Gualco e Felice Tuosto; Istituto Pertini con Milena Grosso; lis Barletti con la prof.ssa Roberta Carosio; Istituto Madri Pie con la prof.ssa Luciana Repetto e Cinzia Gril-

Cassinelle

Le Giornate del Fai a metà maggio

Cassinelle. Sindaco Roberto Gallo ed Ammnistrazione comunale hanno incontrato la settimana scorsa i referenti di zona del Fondo ambiente italiano (Fai). Dopo un accurato sopralluogo, si sarebbe deciso di organizzare a Cassinelle, sabato 15 e domenica 16 maggio, le due Giornate internazionale del Fai

La zona interessata è quella delle Pietre Verdi in località Chiappini. L'attivo sindaco Gallo: "Ritengo sia una ottima iniziativa pe dare visibilità al nostro bel territorio.

La prossima settimana parlerò dei progetti e dei lavori che l'Amministrazione ha programmato e che, con l'arrivo della bella stagione, potranno partire".

Per contrastare gli effetti della pandemia

Attivato lo sportello di ascolto all'Istituto Madri Pie

Ovada. "L'Istituto Santa Caterina - Madri Pie, in collaborasponsabilità che regola i rapporti fra la scuola, le famiglie e gli studenti, consapevole delle difficoltà che l'emergenza Covid-19 sta provocando a livello psicologico, ha attivato in modo sperimentale uno spazio di ascolto e di riflessione al fine di favorire lo sviluppo di maggior benessere e di promuovere il successo scolastico all'interno della comunità scolastica, affrontare le problematiche insorte in età infantile e adolescenziale a causa della situazione pandemica, comprendere il proprio ruolo nella gestione della pandemia e incrementare il senso di responsabilità verso la propria e altrui salute. Il Progetto è operativo dal 22 marzo e si concluderà entro il 30 giugno.

Le famiglie e gli studenti sono stati informati attraverso incontri dedicati e comunicazioni specifiche; per i minorenni è stato richiesto alle famiglie il consenso informato.

La prenotazione avviene attraverso una e-mail dedicata, gestita dalla dott.ssa Giulia Rainoni, la psicologa messa a disposizione da LaboClinic.

Gli studenti e le famiglie che ne fanno richiesta saranno contattati entro 48 ore per un colloquio che può avvenire in presenza o a distanza, a seconda delle preferenze al pomeriggio del lunedì o al mattino del sabato.

L'Istituto attraverso gli insegnanti ha sempre cercato di mantenere la vicinanza emotiva e l'empatia con gli studenti anche durante la lontananza imposta dalla situazione emergenziale.

Lo Sportello è un aiuto ulteriore e qualificato che la scuola mette gratuitamente a disposizione grazie alla generosità di alcuni sostenitori. Siamo convinti che l'educazione integrale del nostro progetto educativo ora più che mai debba tener conto della situazione emotiva che coinvolge gli adolescenti.

Il detto latino "mens sana in corpore sano" è sempre attuale" - così la prof.ssa Luciana Repetto, coordinatrice didattico-educativa dell'Istituto.

> Per contattare il referente di Ovada escarsi.lancora@libero.it tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454



Per sempre il 18 marzo

Giornata in memoria delle vittime del Covid

Ovada. Per sempre il 18 marzo è la Giornata in memoria delle vittime del Covid. Per la prima volta nella storia si istituisce un momento del ricordo per un'emergenza ancora in atto. Oggi come ieri avremo altri morti e altri malati per questa pandemia. La nostra comunità ha risposto in maniera seria, unita e forte all'emergenza e sono certo che saprà fare altrettanto nella fase del rilancio. Oggi però il nostro cuore è colmo di commozione e i nostri pensieri sono rivolti a chi sta lottando per sconfiggere il virus: chi dalla prima linea, chi rinunciando al proprio lavoro e a chi è ricoverato in ospedale o costretto in casa dalla quarantena. La nostra generazione non avrebbe mai pensato di piangere i morti di una guerra. Ogni 18 marzo, lo faremo" - così il sindaco Paolo Lantero.

"Pubblico": tutti dobbiamo difenderlo e migliorarlo

Ovada. Riceviamo da Enrica Elena Bruzzone. "Vorrei condividere coi lettori l'espeguasi 89enne e pluripatologica. con la somministrazione del vaccino Covid. Penso sia doveroso diffondere anche le esperienze positive senza limitarsi alle negative di più facile risonanza

Mamma ha ricevuto la seconda dose di vaccino il 15 marzo, a domicilio, dopo la prima del 22 febbraio.

Rivolgo un ringraziamento sentito a chi è impegnato sul fronte vaccinale, in particolare ad Ovada.

In primis al medico di famiglia Mauro Rasore, che ci ha contattato ed informato sul vaccino con la solerzia e la tempestività proprie ed alle due squadre di vaccinatori che hanno operato in quei due

Ho sempre pensato che la riuscita di ogni operazione dipenda da chi è coinvolto e quindi estendo il mio plauso a tutto il Centro vaccinale di

Approfitto per ringraziare gli operatori dei Pronto Soccorso di Ovada ed Alessandria, del 118, dei reparti di Terapia subintensiva e di Cardiologia di Alessandria che nella notte tra il 22 ed il 23 novembre 2020 salvarono mamma, infartuata.

Ancora una riga per Barbara, amica infermiera di mamma, che indirizzò subito al Pronto Soccorso di Ovada.

Sarò retorica ma spero veramente che, dopo questa esperienza devastante del Covid, sia ben chiaro che "pubblico" è di tutti e tutti dobbiamo contribuire a difenderlo e migliorarlo, chiedendo professionalità e competenza, mezzi e persone.

Scuola, sanità, servizi, strade, previdenza e protezione sociale sono i nostri beni".

Onoranze Funebri Uvadesi

di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

VALLE STURA L'ANCORA 28 MARZO 2021

Valle Stura. La rete dei medici di famiglia dei Comuni di Campo Ligure, Masone, Rossiglione e Tiglieto ha reso noto il calendario delle prossime

vaccinazioni. Si ricorda che i sanitari eseguiranno i vaccini esclusivamente per le seguenti categorie di cittadini: personale scolastico; soggetti "vulnerabili" tra i 18 e 69 anni

Le modalità di prenotazione e vaccinazione sono indicate nel documento allegato insieme alla descrizione delle aree di patologia per "vulnerabili" e "ultra vulnerabili"

Per il personale scolastico il giorno 24 marzo 2021 presso il presidio di Rossiglione e l'orario verrà comunicato tramite SMS a tutti coloro che si sono prenotati.

Per le categorie "vulnerabili" tra i 18 e 69 anni il termine per prenotarsi con il proprio medico è fissato al 21 marzo 2021 Gli interessati riceveranno successivamente un SMS con data e ora del giorno fissato per la vaccinazione, che potrà avvenire a Rossiglione o Campo Ligure in base alle esigenze organizzative.

In arrivo nuove vaccinazioni grazie ai medici di famiglia



La prenotazione avviene esclusivamente tramite WhatsApp indicando: nome, cognome, data di nascita e telefono cellulare (non il fisso) ai nume-

Sono stati inoltre ringraziati i

commercianti che hanno par-

tecipato a questo momento

commemorativo abbassando

le serrande e tutti coloro che in

qualche modo hanno manife-

stato adesione all'iniziativa con

un piccolo gesto: "Essere uniti in questa battaglia è un se-

gnale importante per le nostre

comunità ancora fortemente

provate da questa triplice

emergenza sanitaria, econo-

L'amministrazione si è stret-

ta alle famiglie masonesi che

piangono la perdita dei loro ca-

ri, guardando con speranza

verso chi ha superato la ma-

lattia e augurando buona gua-rigione a chi oggi la sta affron-

mica e sociale"

ri: dott. Trevisan 347 2268766; dott. Timossi 333 1202506: dott.ssa Cavanna 2769511; dott.ssa Galiè 324 7995677

A partire da martedì 23 marzo 2021 sarà operativo il polo vaccinazione masonese presso Villa Bagnara in Via

Montegrappa 2.

Di seguito le categorie di cittadini interessati da questa seconda pianificazione di vaccini: soggetti "ultra vulnerabili"; personale scolastico; Polizia Locale; Protezione Civile. La prenotazione dei vaccini avviene telefonicamente dal 16 marzo, contattando il proprio Medico di Medicina Generale: per il Comune di Masone, i dottori A. Saccarello (tel. 3358096467) e G. Ottonello (tel. 3473364705) opereranno presso il polo di Villa Bagnara.

In accordo con ASL3, il nuovo programma, attivo dal lune-dì al venerdì a partire dal 23 marzo, prevede la fornitura di 40 vaccini giornalieri (200 a settimana)

L'organizzazione di questa seconda campagna di vaccinazione nel nostro paese è frutto di un intenso lavoro di squadra tra Amministrazione, medici, infermieri volontari e militi del locale Comitato della Croce Rossa.

Masone • Stabili i positivi

Ulteriori misure non sono previste

Masone. In base ai dati ricevuti da Alisa, l'Azienda Ligure Sanitaria, in data 18 marzo il Comune di Masone ha comunicato la presenza di 23 casi attivi di positività al Covid-19 nel nostro territorio.

Uno di questi riguarda purtroppo un alunno della classe 5ªB della Scuola Primaria di Masone: il Dipartimento di Prevenzione ha disposto la quarantena per i compagni di classe in base all'ultimo giorno di presenza a scuola dell'alunno. Fortunatamente tutte le persone contagiate stanno affrontando la malattia in buone condizioni e presso le proprie abi-

Il vicesindaco Omar Missarelli ha anche colto l'occasione per smentire categoricamente. in base ai dati attuali, la possibilità che Masone diventi "zo-

na rossa" "Il numero dei contagi nel nostro Comune" ha dichiarato "seppur meritevole di apprensione, non desta la necessità di attivare ulteriori misure restrittive, oltre a quelle già vigenti in quanto facenti parte della cosiddetta Zona Arancio-

maggiore tempestività comunicazioni provenienti dagli enti sanitari, l'ottimo lavoro svolto dal nostro sistema scolastico ed il buonsenso dei cittadini, ci permettono di circoscrivere il corso del virus ad ogni nuovo caso.



▲ Omar Missarelli

L'allarmismo fomentato sulla base di dicerie, sempre più calcate in questi ultimi giorni non si ritiene essere di aiuto né alla comunità né a coloro preposti alla gestione della situazione, che ad oggi risulta sotto controllo.

Chiedo pertanto alla cittadi-nanza di attenersi alle sole comunicazioni ufficiali, pubblicate e divulgate in maniera puntuale tramite i nostri canali dall'inizio della pandemia, e di continuare ad osservare le normative: ritengo essere l'unico modo per affrontare con responsabilità e con la maggiore serenità possibile un momento di certo delicato, ma superabile con l'aiuto di tutti". A Rossiglione, invece, in data 19 marzo si contavano 21 persone positive e 2 negativizzazioni.

Riceviamo e pubblichiamo

Valley's Got Talent rilancia la solidarietà

Masone. Pubblichiamo un comunicato stampa dell'asso ciazione Valley's Got Talent che ancora una volta si attiva ad aiutare le persone in difficoltà e questa volta si indirizza verso i bambini del sud del mondo: «Nonostante il settore artistico sia ancora dolorosamente fermo con le quattro frecce in attesa di nuove disposizioni, in casa VGT prosegue comunque a gonfie vele la

Purtroppo, continua ancora a tenere banco la pandemia con tutto ciò che ne consegue. A tal proposito Valley's Got Talent -VGT- ha deciso nuovamente di scendere in campo, e se lo scorso anno lo ha fatto per combattere la "cultura dello scarto" con l'acquisto di tablet e presidi sanitari per le strutture sociosanitarie del territorio, oggi lo fa per i paesi del sud del mondo con l'obiettivo di contrastare la denutrizione e la dispersione scolastica.

Pensate che, a causa dell'incremento della povertà e delle restrizioni determinate dal Covid-19, 370 milioni di bambini nel mondo ad oggi hanno perso il 40% dei pasti scolastici. Con l'aiuto degli amici della Consulta Giovanile Sant'Olcese, del Civ Masone, delle attività commerciali di Campo Ligure, del Gruppo Operatori Economici Rossi-glione 2000, della Consulta Attività Produttive Sant'Olcese ed al fianco della Onlus Mary's Meals Italia, vi presentiamó il progetto: "Tu mettici il cuore, al 'resto" ci pensiamo noi".

Presso le attività commerciali dei comuni di Campo Li-



gure, Masone, Rossiglione e prossimamente Sant'Olcese. troverete, fino al 19 giugno p.v., una piccola scatoletta in cartone, con locandina illustrativa in allegato, dentro la quale potrete lasciare una parte del vostro resto per la causa sopra citata. Bastano infatti solo 9 centesimi per donare un pasto! Una iniziativa semplice che, oltre a regalare un sorriso in molti paesi del mondo, contri-buirà nel suo piccolo al rilancio del tessuto commerciale delle nostre comunità.

Un'occasione quindi per fare del bene due volte! Si ringraziano i nostri comuni, i nostri commercianti e i nostri vo-Iontari per la grande disponibilità e collaborazione!

P.S. Sei un esercente valligiano e anche tu desideri aderire alla campagna di raccolta fondi? Contattaci sulle nostre pagine social Facebook ed Instagram o per mail all'indirizzo infomasones @gmail.com; saremo felici di recapitarti la scatoletta quanto prima»

Lo staff di "Valley's Got Talent - VGT

Masone

Tampone per il test antigienico rapido

Masone. Si ricorda che nel Comune di Masone è possibile effettuare il tampone per il test antigienico rapido contattando il proprio Medico di Medicina Generale; sarà lui stesso a prenotare l'appuntamento presso il polo di Villa Bagnara dove, in accordo con ASL3, rimane attiva la modalità "drive through", oppure ad effettuarlo in condizioni di totale sicurezza presso il proprio studio medico, in un locale idoneo e dedicato.

In entrambi i casi, i test sono totalmente gratuiti e nulla è dovuto al medico di base oltre a quanto riconosciuto allo stesso dall'ASL. In caso di presenza di evidenti sintomi riconducibili al Covid-19, invece, sarà sempre premura del Medico di base contattare l'ASL per prenotare il tampone per il test molecolare.

Rossiglione

Tracciatura della SP79 delle Colle

Rossiglione. La Città metropolitana di Genova ha accolto la richiesta dell'Amministrazione comunale, recentemente sollecitata, di tracciatura della SP79 delle Colle, comprensiva di via Panoramica Ciazze

Terminata l'operazione sulle strade di competenza della Città metropolitana, alla stessa ditta sarà assegnata la tracciatura del tratto Cabanna/Terma.

Rossigliona I a chiusura della strada provinciale in località Gnocchetto di Ovada, in atto ormai da molti mesi, ha causato enormi danni e disagi alle popolazioni locali in termini di pericolosità per eventuali soccorsi e difficoltà, anche economiche, a quanti devono raggiungere il Piemonte dalla Valle Stura.

Masone • In piazza 75 Martiri

Masone. Per la prima gior-

nata nazionale in memoria delle vittime dell'epidemia da

Coronavirus, lo scorso 18

marzo l'Amministrazione co-

munale ha promosso un mo-

mento commemorativo per

ricordare coloro che hanno perso la battaglia contro il

Covid-19 ed onorare il sa-

crificio e l'impegno degli ope-

relli con le assessore Anna Carlini e Lorenza Ottonello, in-

sieme ad alunni e insegnanti

dell'Istituto Comprensivo Valle

Stura, hanno osservato un mi-

nuto di silenzio dinnanzi al mu-

nicipio, al cospetto della ban-

diera italiana esposta a mez-

Il vicesindaco Omar Missa-

ratori sanitari

Giornata in memoria

delle vittime Covid-19

Ulteriore penalizzazione per la valle Stura il mancato passaggio della corsa ciclistica Milano-Sanremo, poiché l'organizzazione è stata impossibilitata ad applicare il tradizionale percorso col mitico Passo del Turchino. Sebbene non rappresenti un problema di primaria importanza rispetto alle altre criticità, proprio quest'anno e per la prima volta, Rai ed Eurosport hanno trasmesso l'intero svolgimento della "Classicissima", un elemento che avrebbe potuto rappresentare utile vetrina internazionale per il nostro territorio.

Senza contare, come hanno osservato in molti, che il passaggio della Milano-Sanremo per oltre un secolo ha assicurato importanti interventi al manto stradale

da parte degli enti preposti. Sabato 20 marzo, per auspicare il ritor-no della "classicissima" sulle nostre strade, il Museo Passatempo di Rossiglione ha attuato la simpatica protesta "Classiche senza Classicissima", ripresa da giornali e televisioni, esponendo davanti alla sede civica biciclette da corsa d'epoca uniche, per rievocare un avvenimento che la Valle Stura rischia non avere mai più.

Perdere la Milano Sanremo, la classicissima del ciclismo che storicamente è legata alla scalata del Turchino, è stato per la parte ligure della Valle Stura l'ennePer sensibilizzare sulla frana del Gnocchetto esposte delle bici d'epoca

Museo Passatempo, originale protesta... su due ruote



simo schiaffo, spiega Katia Piccardo, sindaca di Rossiglione: «Da quasi un anno e mezzo una frana lungo la provinciale 456 del Turchino impedisce il più importante collegamento tra Liguria e Piemonte nel nostro comprensorio. In un Paese normale quella frana sarebbe già stata riparata e la strada riaperta. Invece siamo ancora qui, a protestare e a piangere per l'ennesima occasione perduta»

Amarezza più che giustificata vedendo le belle immagini televisive di Acqui Ter-

me, Sassello e dintorni, niente di personale naturalmente, fare il giro del mondo mentre da Masone, unico centro della Valle Stura interamente attraversato da una statale 456 sempre più compromessa e a rischio, in barba al divieto vigente e al buon senso, da mesi di notte passano decine di camion diretti al Turchino e quindi a Voltri.

Altro che ciclisti, questo inconcepibile stato di cose ha una sola definizione: il danno e la beffa!

C'era una volta...

Campo Ligure. Sabato 20 marzo sarebbe dovuta passare in Valle Stura la corsa ciclistica Milano - Sanremo, appuntamento che, da sempre, segna una specie di spartiacque tra l'inverno e la primavera.

Negli anni l'interesse dei tifosi è andato calando ma sono pochissimi quelli che possono dire di non aver mai assistito al fulmineo passaggio colorato del gruppo dei ci-

Quest'anno, come già l'anno scorso, la corsa è passata ben lontano dalla valle Stura perché la strada statale del Turchino è ancora bloccata, dopo quasi un anno e mezzo! Così a questa povera valle dimenticata da tutti hanno tolto anche questo appuntamento, il surreale blocco non accenna ad arrivare ad una fine e anche le Amministrazioni locali che pure hanno ripetutamente provato a fare qualcosa, sembrano stanche di picchiare la testa contro muri di gomma inscalfibili, così la questione è sparita dai radar. Ripetere per l'ennesima volta che la Regione Liguria non è

interessata al problema diventa persino noioso.

L'unica volta che l'assessore Gianpedrone ha, bontà sua, rivolto il suo potente sguardo a queste contrade è stato per dire che conta che i lavori finiscano per fine aprile. Bene! C'è solo un piccolo particolare che gli è sfuggito: i lavori per concludersi devono almeno iniziare e, a tutt'oggi, in quella zona non si vede muovere niente.

La strada è passata di proprietà ANAS, che era quello che aspettava la Provincia di Alessandria che se ne è lavata le mani fino ad oggi, sembra che sia anche stata stanziata una somma per il ripristino masi continua a passare dalla strada della Costa. Povera Valle Stura!! Giovedì 18 marzo con un minuto di raccoglimento

Commemorate a Cairo le vittime del Coronavirus mentre continuano a ritmo serrato le vaccinazioni

Cairo M.tte. Giovedì 18 marzo, è stata la prima Giornata nazionale in memoria delle vittime Covid-19

La ricorrenza è stata istituita al fine di conservare e di rinnovare la memoria di tutte le persone che sono decedute a causa dell'epidemia di Coronavi-

Il Comune di Cairo Montenotte ha aderito all'iniziativa dell'Anci, che ha proposto ai sindaci italiani di commemorare le vittime con un minuto di raccoglimento dinanzi alle sedi istituzionali, con le bandiere segnate a lutto.

Accogliendo l'invito il Sindaco Paolo Lambertini, il Vicesindaco Roberto Speranza, il Comandante e un Agente della Polizia Locale si sono raccolti. in mattinata, in minuto di raccoglimento davanti al Palazzo Sandro Pertini, sede del Comune di Cairo Montenotte

Distribuiti dal San Paolo gli anticorpi monoclonali

Genova. Alisa ha comunicato la scorsa settimana che sono stati individuati anche in Liguria i centri prescrittori dei medicinali a base di anticorpi monoclonali per il trattamento di pazienti affetti da Covid-19 destinati ai pazienti non ospedalizzati, con patologia lieve o moderata. Settantacinque flacconi di anticorpi sono stati consegnati ai quattro centri individuati come segue: nell'Asl 1 imperiese nel presidio ospedaliero di Sanremo; nell'Asl 2 sa-vonese nel presidio ospeda-liero San Paolo di Savona; nell'Asl 5 spezzina nel presidio ospedaliero S. Andrea di La Spezia; e in fine nell'Asl 3 genovese nell'Ospedale Policlinico San Martino, Clinica Malattie infettive. Grazie alla sinergia tra medici ospedalieri e Medici di medicina generale, che hanno la responsabilità di selezionare i pazienti eleggibili, l'utilizzo di questo farmaco innovativo mette a disposizione un'arma in più nella cura della malattia da Covid

Cairo M.tte. Circa 300 lettori si sono alternati nella mattinata di venerdì 19 marzo nel declamare i nomi delle vittime delle mafie, uno per uno. Una carrellata di ricordi che, lungi dall'essere monotona o ripetitiva, si è manifestata in un'ondata di commozione che ha toccato nel profondo non soltanto i parenti dei tanti innocenti caduti per coloro che non accettano la strafottenza della criminalità organizzata. La manifestazione, che si è svolta presso il Palazzo del Tribunale di Finalborgo, è stata curata dagli allievi del Teatro delle Udienze. I nomi e i testi sono stati interpretati da alunni e docenti delle scuole savonesi, dai volontari di Libera e soprattutto dai lavoratori della cultura. Ognuno ripreso nel contesto in cui abitualmente opera. Spazi rimasti vuoti per lunghi periodi di questo ultimo

Molti gli studenti che hanno partecipato a questa kermesse che ha superato le restrizioni imposte dalla pandemia lanciando questo messaggio di solidarietà e di pace attraverso la piattaforma Youtube. Hanno dato il loro contributo anche l'istituto comprensivo di Cairo e il Circolo Arci Pablo Neruda.

Nella lunga sequela dei nomi, oltre mille, si inserivano istruttive riflessioni su una aggressività criminale tutt'altro che domata: «Ho provato ad immaginare una commemorazione, e invece non può essere che un ricordo, non solo perché non avrebbero gradito di essere considerati eroi, da commemorare appunto, ma anche perché le commemorazioni si fan-



Intanto nei giorni di martedì 16 e mercoledì 17 marzo presso la palestra della Scuola di Polizia Penitenziaria erano state vaccinate circa 600 persone. di Cairo Montenotte e della Valbormida, con età superiore a 80

Il programma è andato avanti con tempestività e nel rispetto delle tempistiche martedì 23 e mercoledì 24 marzo e prosequirà fino alla messa in sicurezza della popolazione più fragile al virus.

Lunedì 22 marzo alle 23.00 sulla piattaforma online, e da martedì 23 marzo nelle farmacie abilitate CUP, al numero verde 800 938 818, oltre che agli sportelli CUP delle Asl e delle aziende ospedaliere, sono iniziate le prenotazioni per i vaccini anti-Covid per le persone fra 75 e 79 anni

Ricordiamo che è necessario

avere con sé la Tessera sanitaria e il Codice Fiscale.

La prenotazione può essere effettuata anche da familiari o amici: anche in questo caso basta avere a disposizione la tessera sanitaria e il codice fiscale della persona che si deve vaccinare. Lunedì 29 marzo partiranno le prenotazioni per le persone fra i 70 e i 74 anni. "Grazie a tutti! – commenta-

no gli amministratori del Comune di Cairo M.tte - grazie ASL2, Scuola di Polizia Penitenziaria, Protezione Civile, "medici di famiglia", Parrocchia di Cairo, AVO Valbormida, dipendenti comunali. Grazie anche a tutti i cittadini che con pazienza e rispetto delle regole hanno collaborato a rendere più agevole il percorso vaccinale. Con questo spirito di collaborazione riusciremo a vincere il virus e tornare a quella vita normale di cui abbiamo tutti bisogno". RCM



Nel pomeriggio di mercoledì 17 marzo

Ancora una volta tanto fumo nero sui cieli di Bragno per un malfunzionamento alla cokeria subito rientrato

Cairo M.tte. Una fumeria nera ha oscurato il cielo di Bragno in seguito al malfunzionamento di un impianto all'Italiana Coke. Scontata la preoccupazione della popolazione residente che si è chiesta cosa stesse succe-

L'incidente ha avuto luogo nel pomeriggio di mercoledì 17 marzo.

Secondo quanto è stato dichiarato dall'azienda, si sarebbe fermato l'estrattore del gas che ha messo in moto la procedura di emergenza dentro lo stabilimento che, a sua volta, ha provocato l'accensione della torcia con l'uscita di fumo nero dai ca-

L'inconveniente è subito rientrato, fortunatamente, ma non ha mancato di innescare la solita polemica sulle ricadute ambientali dell'episodio e della cokeria stessa.

L'attività produttiva è ripresa non essendosi verificato alcun quasto agli impianti.

L'azienda, come prevede il protocollo, ha effettuato le dovute comunicazioni agli enti di competenza.

Niente di preoccupante, quindi, ma intanto, secondo i controlli effettuati sulle centraline, collocate all'esterno dell'impianto, una a Bragno e l'altra in prossimità del centro città, i valori sulla qualità dell'aria di Cairo sarebbero risultati anomali. Bisogna considerare che il picco di benzene e l'innalzamento del valore delle polveri sottili registrati dai macchinari dell'Arpal non danno per scontata una relazione diretta con l'incidente, ma hanno comunque aumentato la preoccupazione tra i residenti che hanno chiesto spiegazioni al sindaco di Cairo, Paolo Lam-

39

Il primo cittadino, pur com-prendendo l'ineluttabilità dell'incidente, si dice convinto che i parametri relativi alla qualità dell'aria devono mantenersi nei limiti previsti

Peraltro il Consiglio di Stato ha sancito la legittimità delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale che, in maniera rigorosa, regola l'attività dello stabili-

Va dunque installato anche il monitoraggio ai camini, che servirà a controllare da subito le emissioni in atmosfera. La Provincia aveva già scritto all'azienda ricordandole le scadenze. Nell'arco di 12 mesi l'impianto dovrà essere adeguato alle nuove regole ambientali.

Per parte sua l'AD Paolo Cervetti ha assicurato la collaborazione dell'azienda. A commento della decisione del Coniglio di Stato aveva detto: «Come sempre ha fatto, Italiana Coke si adeguerà alle prescrizioni, che gravano su una condizione già resa difficile sia dal concordato sia dalle difficoltà economiche dei mercati a causa della

Il Dr. Morando comunica le modalità e le priorità delle prenotazioni alle vaccinazioni presso le OPES

Cairo M.tte. "Ricordiamo che da martedì 23 marzo riprenderanno le vaccinazioni Covid-19 con siero AstraZeneca presso il centro vaccinazioni Opes a Cairo Montenotte." - Questo il messaggio con cui il il Dr. Morando, presidente di CairoSalute ha annunciato la ripresa delle vaccinazioni dopo lo stop di una setti-mana decretato dall'AIFA a causa dei dubbi insorti sugli effetti secondari avversi del vaccino AstraZeneca. "Ne avranno diritto - comunica Morando - in primo luogo i pazienti già prenotati, i quali saranno contattati e ricalendarizzati dal nostro personale. Da lunedì in orario di apertura di CairoSalute potranno prenotare tutti coloro i quali appartengano a categorie lavorative a rischio: personale scolastico, forze dell'ordine, polizia locale, protezione civile e tutti gli iscritti a società di volontariato impegnate nella lotta al Covid-19.

Da martedì 23 marzo potranno prenotarsi gli appartenenti alla fascia di età da 79 a 75 anni. Da lunedì 29 marzo potran-



no prenotarsi gli appartenenti alla fascia di età da 74 a 70 anni. I Medici curanti stanno esa-minando le cartelle cliniche di ognuno per valutare l'idoneità al vaccino AstraZeneca secondo i protocolli in funzione delle patologie sofferte. Il personale di CairoSalute contatterà tutti gli idonei per la prenotazione. I pazienti affetti da patologie così dette ultravulnerabili, allettati o congiunti di pazienti trapiantati, quindi candidati al vaccino Pfizer o Moderna, saranno contattati per essere segnalati al servizio competente dell'ASL2 per la vaccinazione.

Per ulteriori informazioni - in-

forma il Dr. Morando - si può telefonare al numero di CairoSalute 019505491 in orario di apertura (9-12; 15-18). Si sottolinea che l'unico mezzo a nostra disposizione per sconfiggere il Covid-19 è la vaccina zione, che mai come ora bisogna aver fiducia nella scienza e che l'evidenza degli studi dimostra che il vaccino AstraZeneca sia un vaccino efficace e sicuro; alla luce di ciò si esorta pertanto a scegliere di vaccinarsi.

Noi medici curanti - conclude Morando - c'è la metteremo tutta per vaccinare il più alto numero di Persone nel minor tempo possibile; per raggiungere questo obiettivo dobbiamo soprattutto ringraziare i volontari dell'AVO, la ELCO per il supporto tecnico-informatico, Sig.ri Sindaci e l'Amministrazione comunale di Cairo, Dego, Piana e Giusvalla, la Parrocchia di Cairo, Don Mirco, la nostra infermiera . le nostre segretarie e tutti coloro i quali, a vario titolo, collaborano con noi. Insieme ci Dr. A. Morando riusciremo.

anno di pandemia.



La manifestazione si è svolta presso il Palazzo del Tribunale di Finalborgo

A declamare i nomi delle vittime innocenti delle mafie anche l'Ist. Comprensivo di Cairo e il circolo P. Neruda

no per i vincitori e la battaglia contro la mafia non è stata vinta. In questi 30 anni, nonostante molti siano caduti nel tentativo di contrastarla quella battaglia non si è mai voluta combatterla, non hanno voluto e non vogliono combatterla i potenti della finanza e della politica. Così chi è morto è morto solo».

«La lettura dei nomi delle vittime innocenti - spiegano gli organizzatori - è un modo per far rivivere quegli uomini e quelle donne, bambini e bambine, per non far morire le idee testimoniate, l'esempio di chi ha combattuto le mafie a viso aperto e non ha ceduto alle minacce e ai ricatti che gli imponevano di derogare dal proprio dovere professionale e civile, ma anche le vite di chi, suo malgrado, si è ritrovato nella traiettoria di una pallottola diretta ad altri. Storie pulsanti di vita, di passioni, di sacrifici, di amore per il bene comune e di affermazione di diritti e di libertà negate».

L'evento, che si è concluso con un messaggio registrato del fondatore di Libera Don Luigi Ciotti, si inserisce nel contesto della XXVI Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Gli incontri sono proseguiti con mementi di riflessione in tutte le province Liguri il 20 marzo per concludersi con una veglia interreligiosa presso la Chiesa di San Raffaele al Porto a Savona.

Rocchetta Cairo

La fibra ottica è finalmente arrivata alle scuole Elementari

Cairo M.tte. Anche la Scuola Primaria di Rocchetta Cairo, insieme alla Scuola per l'Infanzia che ha sede nello stesso edificio, è dalla scorsa setimana connessa con la fibra ottica di Telecom, che garantisce una qualità e una velocità di primissimo piano, in grado di soddisfare pienamente le richieste sempre più elevate, dovute in primo luogo alla didattica a distanza e alla presenza in tutte le classi delle lavagne interattive multime diali.

Con l'aggiornamento della sede di Rocchetta e quello della Scuola dell'Infanzia di via Medaglie d'Oro in dirittura d'arrivo, si completa il progetto di installazione della connessione veloce in tutte le sedi scolastiche dell'Istituto Comprensivo poste sul territorio comunale: in precedenza, infatti, erano stati adeguati i plessi di Cairo Montenotte, primaria e secondaria, Ferrania, Bragno e San Giuseppe, tutti serviti da fibra ottica TIM 100 mega che il Comune ha contrattualizzato aderendo a convenzione Consip, economicamente molto favorevole.



Informazioni Covid-19 del 18 marzo 2021 a Cairo Montenotte

L'Amministrazione comunale aggiorna ogni settimana sulla situazione Covid-19 nel territorio comunale.

Negli ultimi sette giorni le persone isolate sono diminuite di 79 unità, mentre i positivi sono diminuiti di 43 unità.

Dati aggiornati al 18/03/2021 Maggiori approfondimenti sul sito del Comune: https://bit.ly/35weCQV

> Referente di Cairo Montenotte Sandro Dalla Vedova Tel. 338 8662425

CAIRO MONTENOTTE L'ANCORA 28 MARZO 2021

Ora che l'ospedale sembra sfuggire di mano per motivi finanziari o politici:

Già dall'anno 1930 l'esigenza di avere a Cairo una struttura ospedaliera veniva fatta propria da Don Bonavia, il rettore del Santuario delle Grazie

Cairo M.tte. Si perde nella notte dei ricordi, del sentito dire il desiderio impellente dei cairesi di avere un ospedale, anche in epoche in cui questo servizio era spesso considerato un'ultima spiaggia, quasi un luogo dove si andava a trascorrere gli ultimi giorni della propria vita. Ora che l'ospedale è una realtà i cairesi cercano di tenerselo stretto ma questo luogo di sofferenza e di speranza sembra debba sfuggire di mano causa gli imperscrutabili giochi della finanza o della

Riandiamo ai tempi in cui Cairo non era ancora una città ma un borgo dalla struttura medioevale, tuttavia distribuito su un territorio molto esteso Correva l'anno 1930 e l'esigenza di avere una struttura ospedaliera veniva fatta propria da un prete cairese, rettore del santuario della Madonna delle Grazie e cappellano di quella che allora era la casa di rieducazione per i minorenni, semplicemente chiamata riformatorio.

Il sacerdote si chiamava Luigi Bonavia, anzi professor Luigi Bonavia, che nel 1942 era stato inserito nell'elenco degli ordini cavallereschi col titolo di cavaliere. Era dotato di una immensa cultura, non fine a se stessa ma che facilitava i suoi rapporti con la popolazione.

Il suo rimarcare la necessità di un servizio ospedaliero non si riduceva ad espressioni velleitarie ma consisteva nell'affrontare con serietà questo problema, che non era l'unico: bisognava pensare anche al-l'acqua potabile e alla costruzione di un famedio (tempio funerario) nel cimitero del capoluogo che «pure dovrà vedere presto la luce, per accogliervi, da una pozzanghera in cui si trovano, le ossa dei poveri Caduti in guerra che anelano a miglior sepoltura»

Queste considerazioni li troviamo in alcuni articoli pubblicati nel gennaio e febbraio del 1930 sul "Giornale di Genova" e sul "Lavoro" da lui firmati.

«Quella dell'ospedale - scriveva don Bonavia - è una ritri-

Don Bonavia: il prete "dotto" che amava stare con la gente

Cairo M.tte. Nel cimitero di Cairo Capoluogo, nell'area lato fronte campo C a fianco delle tombe di famiglia intestate a Goso – Brocero c'è l'area dedicata al Cav. Prof. Angelo Luigi dove riposa Don Luigi Bonavia, che fu rettore del Santuario della Madonna delle Grazie fino al 1º agosto 1948, data del suo decesso. La lapide che sovrasta l'area tombale disadorna ricorda il legame profondo di Don Bonavia con la città di Cairo Montenotte, dove nacque il 3 lu-

glio 1871 da Giovanni e Achino Paola. Entrato in seminario ad Acqui, sotto la reggenza del vescovo San Giuseppe Marello vestì l'abito clericale il 21 maggio 1989 e, nel periodo di sede vacante apertosi il 30 maggio con la morte del vescovo Marello e chiusosi il 29 novembre dopo l'insediamento del nuovo Vescovo di Acqui Pietro Balestra dell'Ordine dei Frati Minori Conventuali, il 7 luglio 1895 fu ordinato sacerdote da Mons. Restagno. L'ottimo livello culturale del neo sacerdote Don Bonavia gli ottenne fin da subito l'incarico di "maestro" nel seminario diocesano e, successivamente, dopo la nomina a rettore del Santuario delle Grazie, di educatore presso il "Riformatorio", la casa di rieducazione minorile di Cairo Montenotte.

Del suo ministero ultra cinquantennale svolto nella nostra città troviamo traccia nel libro del Dott. Domingo Rodino "Cairo Montenotte fra cronaca e storia" che così lo ricorda: "lo si trovava spesso a dir Messa nella chiesa di Bragno dove era solito tenere la predica in dialetto "così la gente mi capisce meglio": la sua parlata semplice ed argu-ta entusiasmava tutti i parrocchiani. Era solito passeggiare in Via Roma per fare quattro chiacchere con l'uno e con l'altro. A volte un po' stanco diceva a Momo: "Fammi da bastone" anche se il bastone non gli mancava mai come la lunga sciarpa grigia ed il cappello sacerdotale. Il giornale quotidiano gli veniva offerto da Baroso, il sigaro da Ciria ed il caffè da Grinda, vicino alla chiesa parrocchiale.

Bonavia aveva due cugine che abitavano all'ultimo piano di una casa in piazza Stallani, ma preferiva pranzare con gli amici: invitarlo era d'obbligo perché si sapeva che lassù al Santuario di cibo ce n'era poco o niente. Un piccolo quadro votivo del pittore Gallo lo ritrae quando, caduto sotto un carro nel novembre del '43, ebbe salva la vita. Questo era successo perché Don Bonavia quando vedeva un carro, si portava sulla strada e diceva al conducente: "Me lo porti un sacco di carbone? Allora mi siedo".

Gli aneddoti sul suo conto si sprecano, Riteneva suo compito metter pace tra la gente: la sua cultura e la sua intelligenza, unite ad una profonda conoscenza dell'uomo con i suoi pregi e i suoi difetti, lo facevano preferire agli avvocati del tempo. Don Bonavia lo ricordiamo così: un prete povero che ha saputo vivere da gran signore

Successore di Don Bonavia al Santuario delle Grazie nel 1948 troviamo don Pierino Baldizzone, un sacerdote che sembrava sublimarsi nella celebrazione della Messa e nel parlare ai suoi fedeli. Altro seguace della povertà del Cristo, ricco di profonda fede nella divina provvidenza. Di lui e di Don Bonavia così ebbe a scrivere Padre Bruno Lequio, scolopio carcarese: "Tra i due cappellani della Madonna delle Grazie (don Bonavia e don Pierino) c'è stata continuità, anche se non si sono personalmente conosciuti: erano entrambi vicini alla gente. Don Bonavia andava direttamente alle persone e alle famiglie: don Pierino tutti accoglieva ed ascoltava... Dotto l'uno, santo l'altro: ciascuno a suo modo vicino all'animo di Papa Roncalli...

ta questione e converrà parlarne ancora. È sempre bene e giusto conveniente, anziché no, che le questioni pubbliche vengano trattate anche sotto punti di vista diversi, del resto sempre rispettabili sul da farsi, scegliendo poi una via di risoluzione al più presto la migliore, se non in subito domani, certo a tempo determinato potendo una libera discussione bene intesa e colla reciproca tolleranza portare alle conclusioni miglio-

ri, ed eliminare probabili errori» Don Bonavia suggeriva iniziative per il finanziamento della costruzione dell'ospedale e delle altre opere pubbliche: «Da calcoli fatti dell'asse patrimoniale di Luigi Baccino, con i relativi interessi dal 1895 (epoca della sua scomparsa), del lascito della signora Raposa Della Valle, scomparsa da 50 anni, e che unitamente all'asse patrimoniale dell'attuale Congregazione di Carità di Cairo, porterebbe ad un valore globale non inferiore a 800 mila lire per innalzare, secondo le in-tenzioni dei cairesi tutti ed in specie del Comm. Sanguinetti, ex Podestà, un nuo-

«Ora, - continuava Don Bonavia senza impegnare, salvo errore, tutte quelle 800 mila lire per fare l'ospedale, basterebbe destinare 300 mila lire per un primo momento per iniziare senza eccessive pretese un'opera modesta o fabbricato adeguato alle necessità attuali nelle giuste misure, vincolando poi le restanti 500 mila lire all'ospedale, a questo intestandole per la sua funzione e manutenzione»

Interessanti anche i suggerimenti lo-gistici: «La regione della Madonna delle Grazie, ove coesiste già una cappella e il suo cappellano con opportuno alloggio sulla strada provinciale Cairo – San Giuseppe, a circa un chi-lometro dal concentrico di Cairo, è il punto più adatto perché bene esposto, ben ventilato a mezzodì, in terreno asciutto, conveniente ed isolato da tutti i rumori possibili e copre insomma tutte le esigenze richieste per la vicinanza anche a Bragno, S. Giuseppe Ferrania e Carcare ove sono le fabbriche in funzione ed altri centri abitatis-

Tra le sue proposte per la costruzione dell'ospedale c'è quella dell'acquisto di Villa Fiorita già di proprietà del prof. Verdese, successivamente venduta al Comm. Ing. Gasparini di Savo-na. Nel suo scritto viene, tra l'altro, ricordato che nel giardino di Villa Fiorita crescono i fiori più rari. E si ipotizza che il Gasparini potrebbe cedere al Comune Villa Fiorita per una cifra compresa tra le 160/200 mila lire.
Concludiamo questa veloce carrella-

ta con una proposta curiosa ma pur sempre valida, anche ai giorni nostri: «Contro le esposizioni floreali che fan pompa nei funebri cortei perché, come si direbbe, certe tombe e monumenti rappresentano più la vanità del vivo anziché il senso di commiserazione al de funto. Mentre le spese, vane ed inutili, potrebbero devolversi, più utilmente, ad opere di carità, specialmente per l'ospedale»

(Notizie tratte dagli atti dell'archiviò comunale di Cairo M.tte da Bellivio comunale di Carro millo della la no Ermanno e da Adriano Goso)

Lutto per il maestro Gazzano della Corale Montagne Verdi deceduto martedì 16 marzo

È giunta se pur improvvisa e malandrină l'ora, di salutare con stima e melanconia il grande maestro Egidio Gazzano e la sua Corale Montagne Verdi, con gratitudine per il suo prezioso e gentile contributo per allietare con puntuale tradizione musicale, le feste patronali ed altre manifestazioni della Val Bormida. In particolare, ricordo con commozione le serate delle Feste dell'Assunta nella parrocchia Madonna degli Angeli di Ferriera Nuova (15/8/2001), e patronale di San Rocco nella piazza del borgo di Riofreddo di Murialdo (SV), immortalato a fine con-certo, orgoglioso e sereno, con la sua Corale al completo, accanto a due centenari: Ghigo Gugʻlielmo di Bagnasco (CN) (16/8/1997) e Lucia Barra di Almese (TO) (15/8/2000), la maestrina poetessa pluripremiata. Un abbraccio al cielo perché tu possa continuare il tuo cammino musicale nei cieli per allietare gli angeli. Sincere condoglianze

Simona Bellone pres. CaARTEiv

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti Cairo Montenotte Via dei Portici, 14 Tel. 019 504670

È mancato all'affetto dei suoi cari STENCA Cav. Elvio

Ne danno il triste annuncio la moglie Mariuccia, la sorella Maria Teresa con Lino, la nipote Anna con Roberto e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo venerdì 19 marzo alle ore 14 presso il Santuario "N. S. delle Grazie" di Cairo

> Onoranze funebri Parodi Cairo Montenotte Corso di Vittorio, 41 Tel. 019 505502

È mancato all'affetto dei suoi cari Graziano NISCO di anni 60

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i fratelli Antonio e Cesare, la cognata Mina, i parenti e gli amici tutti. Cairo Montenotte, 16 marzo 2021.

È mancata all'affetto dei suoi cari Metilde BONIFACINO (Tilde) ved. Briano di anni 85

Ne danno il triste annuncio il figlio Roberto con Tina, la cognata, il cognato, i nipoti, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo venerdì 19 marzo alle ore 10 presso la Chiesa Parrocchiale "S. Andrea" di Rocchetta Cairo.

Voucher connettività per le famiglie liguri

La Regione Liguria ha esteso a tutte le famiglie liguri la possibilità di accedere al Vouvità, utilizzabile per l'acquisto di computer, tablet o connessione a banda ultralarga.

Il bando, partito il maggio scorso, è ora disponibile per tutto il territorio regionale, mentre inizialmente si era data la precedenza alle famiglie dell'entroterra, per stimolare l'investimento delle aziende private in aree non ancora coperte da servizio internet La delibera approvata dalla

Giunta farà scattare da parte del Mise la pubblicazione del bando con nuovi criteri per l'erogazione delle rimanenti risorse disponibili, pari a quasi 3 milioni di euro.

Possono richiedere il voucher le famiglie con Isee inferiore a 20 mila euro che riceveranno: 200 euro per i costi legati alla connessione internet e altri 300 euro per l'acquisto di pc o tablet.

Le famiglie con Isee inferiore a 50 mila euro riceveranno invece solo 200 euro per la connessione a internet veloce.

Per richiedere il voucher le famiglie possono rivolgersi direttamente a uno dei 217 operatori accreditati (la lista è disponibile sul sito del Ministero

dello sviluppo economico). C'è tempo fino a ottobre

Cairo M.tte. Lunedi 22 marzo 2021 alle ore 18 si è riunita nella Sala Consigliare del Comune di Cairo Montenotte l'Assemblea Annuale dei Soci

L'incontro che rappresenta un momento di aggregazione non solo dei Soci Donatori, ma anche dei simpatizzanti, quest'anno aveva anche il compiglio Direttivo per i prossimi 4

Buona la presenza di pubblico anche se i problemi legati alla situazione sanitaria del momento hanno certamente limitato il numero delle persone in sala

L'AVIS di Cairo durante il 2020 si è fortemente spesa sul territorio per individuare e sensibilizzare alla donazione del sangue quante più persone possibile: i risultati sono stati molto incoraggianti soprattutto considerando le obiettive difficoltà dovute alla pandemia; ciò è stato possibile grazie alla compattezza del Consiglio Direttivo che ha agito univocamente, ciascuno con le proprie competenze e conoscenze.

Il Presidente ha spiegato per sommi capi l'attività della sede AVIS nell'ultimo anno descrivendo le difficoltà affrontate e i successi ottenuti e ha letto la "relazione Morale" che rimarrà agli atti e che pubblichiamo in sintesi a margine.

È poi stato eletto il Consiglio Direttivo che prevede oltre alla conferma dei precedenti componenti, l'ingresso di 3 nuove figure e che è rafforzato esternamente da volontari disposti ad intervenire nei momenti di necessità.

Si è svolta lunedì 22 marzo nella sala consigliare del Comune

L'assemblea annuale dei soci dell'AVIS Cairo

La relazione morale, in sintesi, del presidente Maurizio Regazzoni di un anno pieno di difficoltà e con poche iniziative ma superato con una sapiente riorganizzazione che ha consentito, nonostante tutto, una crescita di donazioni e di donatori

Cairo M.tte. Il presidente dell'AVIS Cairo Maurizio Regazzoni ha, come di consueto, introdotto l'assemblea annuale dei soci con la relazione morale che ha sintetizzato le iniziative intraprese dall'associazione nel corso dell'anno 2020. Osservato un minuto di silenzio in ricordo di tutti i donatori defunti Regazzoni ha, con rammarico, constatato che le molte iniziative che si sarebbero volute programmare per il 70° di fondazione sono saltate per colpa della pandemia Oltretutto, ha continuato il presidente Regazzo-"abbiamo dovuto riorganizzare, con molta difficoltà, la sede per i prelievi nel rispetto delle distanze e delle normative stringenti che ci sono state imposte. Abbiamo imparato ad utilizzare "Reservio", il sistema che ora è in vigore, usato con facilità sia da parte dei donatori che nostra. La cosa, concedetemelo, che mi ha fatto soffrire di più è stata dover chiamare i donatori chiedendo loro di non venire a fare le donazioni. Da 20 anni a guesta parte convinco persone a fare la donazione del sangue e dover fare il contrario non è stato facile. Ăncora oggi abbiamo più donatori che si propongono di quelli che riusciamo a far donare.

Nonostante le molte difficoltà, nel 2020 abbiamo raccolto 583 sacche di sangue; tante se pensiamo che sono state annullate due giornate di raccolta presso la Scuola Allievi Agenti di Polizia Penitenziaria, e ai tanti donatori ai quali abbiamo detto di non venire. Altro dato positivo sono i 37 nuovi iscritti che ci portano a 370 donatori attivi. in crescita rispetto agli anni passafacendoci così ben sperare per il futuro.

Per di più l'AVIS Cairo, come ha ricordato Regazzoni, ha dovuto risolvere il problema della sede, diventata troppo piccola per le donazioni, a causa del rispetto del distanziamento sociale: problema a cui si è fatto fronte ottenendo in uso un locale adiacente che "i nostri volontari - ha dichiarato - si sono dedicati con non poca fatica a ripulirlo e renderlo accogliente com'è ades-

Al termine della relazione il presidente Avis ha voluto ringraziare tutta la popolazione cairese che ha dimostrato la consueta sensibilità nei confronti dell'AVIS aderendo generosamente alla distribuzione dei calendari che, pur tra mille difficoltà e precauzioni, si è riusciti ad organizzare.

"Per il 2021 - ha concluso Regazzoni - *ab*biamo in cantiere poche idee, l'incertezza del periodo non ci lascia programmare niente, ma non lasceremo nulla di intentato. Appena le condizioni lo permetteranno, inizieremo a tornare nelle scuole, in piazza, accanto alle associazioni sportive per continuare il nostro compito principale che è quello di trovare sempre nuovi donatori. Niente è facile ma nulla impos-

sibile, e ricominceremo più forti di prima". SDV

L'assemblea si è conclusa esprimendo soddisfazione per le riconferme ed anche entusiasmo per i nuovi entrati che sicuramente si fonderanno in un unico gruppo ancora più determinato.



TESSERAMENTO SOCI SOMS

TI ASPETTIAMO PER RITIRARE LA TESSERA 2021 presso LA NOSTRA SEDE di VIA F.LLI FRANCIA 12

Giovedì 25 marzo dalle ore 10 alle ore 12 Sabato 27 marzo dalle ore 10 alle ore 12

La quota associativa annua è invariata: € 10

Con la tessera avrai diritto a molteplici sconti e un omaggio anticovid!

In alternativa puoi prenotarla per telefono e ta la facciamo avere **TI ASPETTIAMO**

Il Presidente ed il Consiglio di

340 9446083 329 0048950 328 4470483

(Telefono e WhatsApp)

CAIRO MONTENOTTE 28 MARZO 2021 | L'ANCORA

Con un gesto inqualificabile

Orrendamente vandalizzato da (per ora) ignoti un crocifisso ligneo nei boschi di Cosseria

Cosseria. In un battibaleno, attraverso i social, la notizia, inquietante, si è diffusa a macchia d'olio. Primo pomeriggio del 20 marzo scorso: alcuni biker che stanno passando per quei luoghi si trovano davanti una scena orribile, di un'atrocità inaudita: il crocifisso ligneo posto lungo la strada che conduce ai ruderi del Castello di Cosseria è stato barbaramente mutilato. Le gambe della statua sono state staccate e una di esse è stata infilzata nel costato della scultura.

L'indignazione è unanime: che vergogna, che tristezza, chi lo ha fatto è un deficiente, personaggi ignoranti, che mostri.... Il sindaco di Cosseria, Roberto Molinaro, si associa alle espressioni di condanna e auspica che il responsabile sia individuato quanto prima perché ha bisogno di cure.

ché ha bisogno di cure.

Quando L'Ancora uscirà nelle edicole si avranno molte informazioni in più ma, al momento, il commento del sindaco sembra quantomeno equilibrato. Si tratta in effetti di un



gesto inqualificabile che sembra inquadrarsi in una situazione di pura follia.

Comunque sia è distante dalla più genuina cultura cristiana rispondere con la violenza a qualsiasi atto di violenza. Chi vedesse in questo accadimento un'occasione per innescare una sorta di guerra di religione si assume delle gravi responsabilità.

Cosa sia passato per la testa a questo sconcertante iconoclasta che si aggira nei boschi valbormidesi e difficile da comprendere e lo sarà anche in futuro. Potrebbe persino essere una semplice bravata compiuta da più persone in preda ai fumi dell'alcol.

Il simbolismo che sta dietro a questo gesto sembra persino aver scosso la coscienza collettiva in un periodo in cui. causa la pandemia, anche gli ingressi nei luoghi di culto sono contingentati e vengono persino celebrate sottotono le grandi solennità che ricordano la passione, morte e risurrezione di Cristo. Quando la croce diventa protagonista è obbligo rivolgersi al Crocifisso, quello in carne e ossa, facendo riferimento alle sue stesse parole: «Perdona loro perché non sanno quello che si fanno». E per non peccare di ipocrisia, se proprio ci si vuole indignare, lo si faccia pensando a Cristo che continua a soffrire nella persona di coloro che subiscono violenza, dei poveri, degli emarginati, degli ammalati, degli immigrati, di tutti gli esclusi



Assolto Michele Boffa, ex sindaco di Millesimo e Consigliere regionale

Genova. La Corte d'Appello di Genova ha assolto 19 imputati nell'ambito del processo sulle «Spese Pazze» in Regione. Tra di essi vi è anche Michele Boffa, sindaco di Millesimo per due mandati dal 1990 al 2004 e all'epoca dei fatti consigliere regionale di maggioran-za in quota Pd. Secondo l'accusa gli indagati avrebbero utilizzato i soldi destinati all'attività politica del Consiglio regionale per uso personale, acquistando beni tra i più svariati, dai dvd alle bottiglie di vino ai pranzi al ristorante ai soggiorni in hotel. La sentenza ha assolto tutti gli imputati dai reati - per i quali erano state emesse in primo grardo, il 30 maggio del 2019, condanne o dichiarazioni di estinzione per prescrizione - per insussistenza del fatto.

Altare • Lo stabile versa in stato di abbandono

Verso il recupero del Palazzo Balestra per svariati utilizzi ancora da definire

Altare. L'edificio del lascito Balestra, in via Paleologo, in stato di evidente abbandono, sembrava dovesse ormai far parte dell'elenco degli immobili comunali da alienare, sennonché ci sarebbe un ripensamento e non è da escludere l'ipotesi di un recupero.

Lo stabile è collocato in pieno centro storico e pertanto una sua utilizzazione sarebbe da prendere in seria considerazione. All'inizio degli anni 2000 già si parlava di rimetterlo in sesto ed erano spuntati progetti interessanti, lo si sarebbe potuto trasformare in un teatro o in una biblioteca. Naturalmente sarebbe stato necessario provvedere ad un'opera di ristrutturazione, le sue sale avrebbero potuto essere utilizzate come spazio espositivo e l'ampio giardino recuperato.

Ma, come si sa, le buone intenzioni non sempre imboccano la strada giusta e la struttura andava sempre più deteriorandosi

La possibilità concreta di un recupero della struttura è avvalorata dal fatto che si sta intervenendo con l'esecuzione di alcuni lavori. Si starebbero infatti eseguendo le prove di carico ai solai per valutare la solidità della struttura. Lavori preliminari necessari, in quanto il palazzo rientra in un piano progettuale del Comune.



41

Pertanto non si penserebbe più ad una alienazione ma ad un nuovo progetto di recupero, per il quale sono già stati investiti un po' più di 25 mila euro.

Questi soldi serviranno per la progettazione. Gli interventi di realizzazione saranno finanziati in parte dal Comune stesso, in parte dalla Regione. Sembra dunque che ci siano buone prospettive e gli spazi recuperati saranno a vantaggio della popolazione per svariati utilizzi ancora da definire. Intanto si sta preparando il progetto definitivo per poter accedere ai finanziamenti regionali.

Pallare

Inaugurata "La casa dell'acqua"

Pallare. Lunedì 22 marzo, in occasione della "Giornata mondiale sull'acqua" l'Amministrazione comunale di Pallare ha inaugurato la "Casa dell'acqua" che è stato possibile installare nella piazza della scuola primaria grazie al contributo messo a disposizione dal BIM Bormida di Savona.

"Questa iniziativa – affermano gli Amministratori comunali – potrà incentivare comporta-



menti virtuosi dei nostri concittadini al fine di contribuire a ridurre gli sprechi di imballaggi e i costi di trasporto fornendo un prodotto fresco e "vicino" ad un prezzo finale competitivo".

Pubblicata l'indagine di mercato per il progetto di messa in sicurezza della strada comunale "Pastoni" Su www.settimanalelancora.it

Con decisione unanime del Consiglio comunale

Il Comune di Altare rinuncia all'eredità Scarrone: proibitiva la spesa per rendere abitabili gli alloggi

Altare. Il Comune di Altare ha deciso di rinunciare al legato testamentario del sig. Renato Scarrone. Si tratta di 4 appartamenti situati in via Matteotti che, secondo quanto previsto dal testamento, verrebbero ceduti al Comune di Altare per essere utilizzati come alloggi per i bisognosi. Perché dunque rinunciare a questa opportunità? È stato eseguito un sopralluogo cono-scitivo secondo il quale si è evidenziata una situazione tale da non permetterne l'utilizzo. Sarebbero necessari ingenti interventi di adeguamento, messa in sicurezza e riqualificazione. Oltre ad opere di manutenzione ordinaria delle murature e della copertura, è necessario mettere mano agli impianti elettrico, idraulico e termico

Ingenti sarebbero dunque gli interventi necessari tali da rendere abitabili gli alloggi come l'installazione di nuovi gruppi termici pensili a condensazione per ogni singolo alloggio.

Il funzionamento dei radiatori non è al momento verificabile ma. viste le condizioni generali degli immobili, non si esclude la necessità di una eventuale sostituzione di più termosi-

Per quel che riguarda i servizi igienici si rende necessaria la demolizione degli stessi per addivenire al rifacimento con una nuova fornitura di sanitari. Permane peraltro l'impossibilità di installare una eventuale doccia o vasca in almeno due degli alPer provvedere ai lavori di adeguamento e messa in sicurezza degli alloggi oggetto del lascito testamentario si stima un esborso, da parte del Comune, di circa 180.000,00 euro oltre all'Iva di legge, somma che potrebbe anche aumentare nel caso di sostituzione di serramenti o altri interventi che dovessero rendersi necessari in corso d'opera.

Il sindaco, dopo aver dato lettura della relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale, ha spiegato che il Comune non ha i fondi per affrontare questa spesa e pertanto con dispiacere il Consiglio ha deciso di rinunciare alla eredità. La decisione è stata presa all'unanimità nella riunione del 12 marzo screo.

Aliane

Completati i lavori

Nuova illuminazione al forte di Altare: la galleria è stata riaperta al traffico

Altare. Sono terminati i lavori per dotare il forte di Altare di un adeguato sistema di illuminazione. Lo annuncia il Comune di Altare sulla sua pagina Facebook: «Ultimata la nuova illuminazione nella galleria del forte Tecci. Il nuovo impianto, oltre a valorizzare il contesto militare risalente a fine XIX secolo, garantisce un transito più confortevole e sicuro: tutti i tratti sono ora illuminati con tecnologia a led, compresi i cortili interni».

«Migliorata l'illuminazione in prossimità dei semafori, - conclude la nota diramata dal Comune - dove i veicoli solitamente attendono il proprio turno per transitare. Qui, l'occhio vigile di una telecamera collegata alla caserma scoraggerà eventuali malintenzionati».

Per permettere l'ultimazione della nuova illuminazione la galleria era stata chiusa al traffico veicolare nei giorni 18 e 19 marzo. Questi importanti lavori di ristrutturazione erano iniziati nel mese di gennaio.

Le attrattive di Cairo Montenotte sulla rivista "Borghi Magazine" di marzo

Su www.settimanalelancora.it

Colpo d'occhio

Roccavignale. Dal 19 marzo il Comune di Roccavignale è dotato di un nuovo defibrillatore. A darne notizia è il sindaco Amedeo Fracchia sulla sua pagina Facebook: «Dalla tragica morte improvvisa di un bambino di nome Renzino Astengo è nata l'associazione CRESC.i. — spiega il primo cittadino - Il suo scopo è diffondere la cultura del primo soccorso e dare a più persone possibile le conoscenze e gli strumenti che possono aiutare a salvare la vita di molti. Il Comune oggi ha acquistato la macchina ma il ruolo più importante lo avrete voi. Perché per utilizzarla occorre fare un corso di una giornata a cui tutta la popolazione sarà invitata».

Osiglia. Encomiabile iniziativa messa in atto il 16 marzo scorso ad Osilglia: «Domani i prodotti della nostra Osiglia sapientemente preparati e cucinati dagli chef della Associazione cuochi di Savona andranno in omaggio agli infermieri e medici del reparto Covid del San Paolo di Savona – spiegano sulla pagina Facebook del Comune - un piccolo gesto del nostro paese per ringraziare queste persone che quotidianamente lottano contro questa pandemia. Grazie a tutti a nome dell'Amministrazione comunale di Osiglia e di tutti i suoi abitanti».

Plodio. Brutta avventura per una donna di Plodio che è precipitata accidentalmente dal balcone di casa. Purtroppo la zona sottostante, abbastanza impervia, ha causato alcuni traumi che hanno indotto i soccorritori a trasportare l'infortunata al Santa Corona di Pietra Ligure. L'incidente si è verificato in località Baccino intorno alle 19,20 del 21 marzo scorso. Le operazioni di soccorso si sono rivelate un po' difficoltose a causa del terreno malagevole in prossimità di un corso d'acqua e dell'ora tarda. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno operato con l'aiuto delle torri faro.

Giusvalla. Anche a Giusvalla un minuto di silenzio davanti al palazzo comunale on le bandiere a mezz'asta nel ricordo di tutte le vittime della pandemia. Alla cerimonia, alla quale non hanno potuto partecipare i cittadini a motivo delle restrizioni anticovid, hanno preso parte il sindaco Marco Perrone e il vicesindaco Mauro Baccino in rappresentanza anche della Croce Bianca essendo lui stesso milite del sodalizio. L'evento ha avuto luogo il 18 marzo, prima giornata nazionale dedicata alla memoria delle vittime della pandemia.

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 1° aprile 2001

"Vetro in arte" con le scuole e la vetreria

Dego. Quest'anno agli alunni che partecipano alle attività di applicazioni informatiche hanno potuto usufruire della disponibilità dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo per svolgere parte delle esercitazioni previste dal progetto "Vetro in Arte".

Questo progetto si basa sulla collaborazione instaurata tra la scuola e la VETR.I. S.p.A. Sono ormai quattro anni che l'azienda di Dego è coinvolta nei progetti che la scuola propone agli alunni per ampliare l'offerta formativa e ciò ha consentito di realizzare sia tre murales sui muri esterni dei capannoni di stoccaggio dell'azienda, sia l'acquisizione di competenze nell'uso delle tecniche di comunicazione informatiche e audio-visive.

Il contatto diretto con l'azienda, che per molti è anche il luogo di lavoro dei genitori, ha sviluppato negli alunni un interesse particolarmente attento nei confronti del "mondo del vetro" ed è questa una delle motivazioni che sono all'origine di questo particolare piano educativo. L'attività che prevede la collaborazione delle scuole superiori, dotate di più moderne ed efficienti apparecchiature, consiste nella creazione di un prodotto multimediale interattivo.

La scuola di Dego non è nuova a questo tipo di esperienza: «L'organizzazione delle conoscenze e gli strumenti per comunicarle - ci dicono gli insegnanti promotori di questa iniziativa - sono i punti cardine della didattica, sia per noi che per gli allievi. La progettazione di un ipertesto obbliga il docente a dare una struttura unitaria alle informazioni da trasmettere e al tempo stesso fornisce i codici appropriati per facilitare la comprensione dei messaggi. L'allievo dovrà studiare le strategie adatte, che potrebbero essere anche di tipo diverso da quelle previste dall'ipertesto, per accedere in maniera ordinata alle informazioni».

Sembra persino ovvio affermare che si tratta questo di un lavoro molto impegnativo: intanto è necessario avere a disposizione un certo numero di computer per permettere ad ogni ragazzo di sentirsi personalmente coinvolto in quello che è un vero e proprio lavoro di equipe. Questo il motivo per il quale è stata richiesta la collaborazione di un istituto superiore.

VALLE BELBO L'ANCORA 28 MARZO 2021

Sono oltre 6.000, fra prime e seconde dosi, le vaccinazioni anti-Covid previste nei centri vaccinali dell'Asl di Asti per questa settimana.

Entro domenica 28 si concluderanno le prime dosi per i volontari della Protezione civile e per gli operatori scolastici che ancora non hanno ricevuto il vaccino, circa 450 persone in tutto, saranno completate le prime dosi per i disabili in struttura (circa 300) e termineranno le seconde dosi per gli operatori sanitari e gli ordini professionali.

La maggior parte delle vaccinazioni saranno però riservate agli over 80, cui sono state dedicate 44 sedute specifiche per oltre 5.100 somministrazioni previste (1.240 sono prime dosi).

Se la disponibilità dei vaccini continuerà a essere quella garantita dal piano nazionale e dal piano regionale, le prime dosi per gli over 80 saranno tutte somministrate, come da programma, entro l'11 aprile.

Proprio a beneficio delle persone over 80 e delle loro famiglie, lunedì 22 marzo è entrato in funzione con un buon riscontro da parte dei cittadini il numero verde 800.660.020 messo a disposizione dall'Asl At: una cinquantina le chiamate arrivate, per richieste di chiarimenti e informazioni sul-le vaccinazioni. Il numero è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12

In funzione anche il numero verde dell'Asl

Vaccinazioni anti-Covid: punto della situazione nell'ASL di Asti

Ad oggi sono dunque 32.579 i vaccini inoculati dall'inizio della campagna nell'Asl di Asti, di cui 9.321 le seconde

Uno sforzo reso possibile anche dalla collaborazione dei medici di famiglia nei centri vaccinali: l'80% degli Mmg del territorio si è già reso disponibile a continuare a vaccinare anche nelle fasi successive della campagna.

"L'adesione dei medici di medicina generale è una delle più alte in tutto il Piemonte commenta il direttore generale dell'Asl At Flavio Boraso - ed è una ulteriore conferma dell'integrazione che si è realizzata tra tutte le funzioni territoriali, unite per raggiungere un obiettivo comune, che è quello di vaccinare il più rapidamente possibile".

Prosegue intanto il monitoraggio della situazione epidemiologica all'interno del carcere di Asti

A seguito dello scoppio di un focolaio Covid, sono stati vaccinati 149 detenuti, e altre 31

vaccinazioni verranno effettuate nei prossimi giorni.

Sono stati eseguiti tamponi su tutto il personale: 2 gli operatori positivi, che si aggiungono ai 35 positivi nella popolazione carceraria

In merito all'ordinanza del Commissario per l'emergenza Covid, generale Figliuolo, sull'utilizzo delle dosi di vaccino residue a fine giornata, l'Asl Asti sta applicando pienamente la direttiva, garantendo la somministrazione delle dosi avanzate ai soggetti che fanno parte delle categorie di priorità previste dal piano nazionale e che hanno dato la loro adesione ma non sono ancora stati vaccinati.

Qualora ci fossero dosi non utilizzate, sarà cura dell'azienda sanitaria contattare direttamente nel corso della giornata le persone che rientrano in queste categorie

Si invitano, dunque, i cittadini a non presentarsi presso i centri vaccinali senza convocazione

Canelli. Ci scrive il maestro Romano Terzano: «Netta diminuzione della percentuale differenziata dei rifiuti solidi urbani nel comune di Canelli nell'anno 2020 che si attesta sul 69,55%. Oltre 1 punto rispetto al 2019, in parte a causa della raccolta dei rifiuti prodotti dai cittadini in quarantena e obbligati a conferire a parte quanto prodotto. Aumenta il totale prodotto: t. 4.729, pari a Kg 460 pro capite/anno. Nel 2018 erano t. 4.298. L'indifferenziato pro capite ammonta a Kg 140 l'anno. Sono dati che denotano una situazione statica che grava sui cittadini che pagano una Tari in lieve, ma costante aumento.

I cambiamenti climatici che destano tanta preoccupazione possono essere in parte contrastati con una buona gestio-ne dei rifiuti da parte dei cittadini che hanno in mano i materiali che scartano, e dagli Amministratori comunali che organizzano il servizio rifiuti. L'impianto canellese risale al Iontano 2010 e la Tari è ripartita sulla superficie dell'abitazione e delle pertinenze, con un lieve ritocco sulla base del numero dei componenti la famiglia del contribuente. Le frequenti e generiche dichiarazioni dei responsabili locali che si limitano ad affermare che miglioramenti sono possibili per salvaguardare l'ambiente e ridurre i costi, non sortiscono alcun effetto pratico. Sono mancati gli interventi strutturati atti a modificare l'impianto che mostra tutti i suoi limiti. In questo decennio è mancato il coinvolgimento dei cittadini che non sono stati informati, responsabilizzati e coinvolti in un progetto che porti al vantaggio della comunità e quindi anche del singolo cittadino. Eppure i modelli virtuosi, adottati da diversi anni da molte comunità italiane, cui fare riferimento, non mancano.

Canelli potrebbe aderire al concorso "Comuni ricicloni" di Legambiente se raggiungesse i requisiti minimi richiesti.

Con una produzione pro capite di rifiuti indifferenziati così elevata, oltre il doppio di quanto richiesto, la partecipazione però è preclusa.

Canelli potrebbe aderire al progetto "Rifiuti zero" lanciato a Capannori da Rossano Er-

Castelnuovo Belbo



▲ Bidoni interrati

Canelli • Riceviamo e pubblichiamo

Gestione dei rifiuti: proposte operative

colini, che nel 2013 gli è valso il prestigioso Goldman Envi-ronmental Prize, il Nobel per l'ambiente.

Attualmente il suo sistema coinvolge 7 milioni di cittadini italiani di oltre 300 Comuni italiani e punta sulla buona formazione e informazione della comunità, sulla differenziazione spinta ed usa la tariffazione puntuale. A Canelli si potrebbe impostare la Tari basata sul principio "chi inquina paga", un sistema che responsabilizza gli utenti. Da decenni è adottato, ad esempio, dalla città di Chieri, dal Consorzio Contarina di Traviso, eccellenze che sono diventati modelli nazionali.

A Canelli, nel lontano 2016, il Consiglio comunale è stato investito del problema con una mia mozione che chiedeva l'applicazione della tariffa puntuale.

La proposta è stata bocciata dalla maggioranza e da allora non se ne è più parlato. A Canelli sarebbe conveniente promuovere l'utilizzo del verde, degli sfalci, delle foglie, delle ramaglie e dell'umido per far funzionale la compostiera domestica e per pacciamare il suolo di chi produce verde. È un sistema che tutela

l'ambiente in quanto non consuma carburanti per il trasporto della frazione ai centri di trattamento, riduce i costi generali del servizio, fertilizza il suolo sfruttando l'opera di decomposizione dei lombrichi e della moltitudine di viventi del suolo. Il Comune di Villafranca da due anni ha obbligato i cittadini a fare il compostaggio domestico e la Tari è diminuita

A Canelli si potrebbe lanciare l'iniziativa consigliata da Roberto Cavallo "pesa il rifiuto in-differenziato" che sollecita i cittadini a prendere atto di quanto producono e li indice a ridurre i rifiuti ed a differenziarli meglio, con vantaggi economici ed ambientali per tutta la collettività. Le dichiarazioni generiche (Possiamo certamente migliorare... per salvaguarda-re l'ambiente...) di chi ha responsabilità di gestione dei rifiuti per la comunità locale, se non sono seguite da proposte ed azioni concrete, come quelle sopra riportate, non servono



Canelli

Ricordate le vittime da Covid-19

Canelli. Il Sindaco e l'Amministrazione comunale della Città di Canelli, il 18 marzo, hanno rivolto un pensiero ai familiari delle vittime da Covid-19 e un messaggio di stima e rispetto a tutti coloro che ogni giorno combattono in prima linea la battaglia contro il Coronavirus

Le bandiere istituzionali di Palazzo Anfossi sono state esposte a mezz'asta, per onorare la memoria di tutte le vittime, come disposto Ministri.



La Provincia ha ricordato le vittime del Covid-19

Il 18 marzo l'Italia ha celebrato la Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'epidemia da Coronavirus, giorno in cui a Bergamo, nel 2020, i camion dell'esercito portarono via centinaia di bare con morti destinati alla cremazione fuori città. Un'immagine rimasta un simbolo di quella trage-

La Provincia di Asti, aderendo all'istituzione della legge nazionale, ha ricordato le vittime osservando alle 12,00, in occasione della seduta del Consiglio provinciale, un minuto

"L'Astigiano piange 612 vittime dall'inizio della pandemia - ha dichiarato Paolo Lanfranco, Presidente della Provincia -: un numero già altissimo e che è tragicamente destinato a salire. Sento il dovere di rivolgere un abbraccio virtuale a tutti gli astigiani che in questi lunghi mesi hanno sofferto per aver perduto famigliari e amici e chi questa durissima battaglia l'ha combattuta. La pandemia non è finita ma ora abner combatter Covid-19"

Termine per la presentazione delle domande indennità per patrimonio tartufigeno

La I.r. n. 16/2008 (norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale) dispone, tra le altre misure, concessione di un'indennità ai proprietari o possessori di terreni per la conservazione di ciascun soggetto arboreo di riconosciuta

capacità tartufigena secondo uno specifico piano di coltura e conservazione, permettendo nel contempo la libera raccolta dei tartufi su detti terre-

Il Comune di Castelnuovo Belbo ha avvisato che il termine per la presentazione delle domande di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale è fissato al 14/04/2021

Il modulo della domanda è disponibile sul sito del Comune o presso l'ufficio anagrafe e deve essere consegnato entro il 29 marzo 2021 o inviato via pec all'indirizzo castelnuovobelbo@professionalpec.it

Contatti: lancora@lancora.com elisa88.grasso@gmail.com

La Provincia di Asti, dopo anni di emergenza dettati dalla legge Delrio, torna a garantire la manutenzione e riacquista operatività sul territorio partendo da fossi e banchine.

Ad illustrare nel dettaglio le più recenti attività sono l'ingegnere Michele Russo, responsabile del Servizio progetta-zione e direzione LL.PP. stradali e l'ingegnere Stefania Morra, responsabile del Servizio Programmazione e gestione della Viabilità della Provincia di Asti (diretti da Angelo Marengo).

Per quanto riquarda i fossi. nel mese in corso, è terminata la procedura di individuazione degli appaltatori che saranno chiamati ad intervenire per la realizzazione degli interventi di regimazione idraulica volti al ripristino della funzionalità idraulica a servizio della rete stradale provinciale.

Sono tre le ditte (una per reparto di manutenzione) che avranno il compito di intervenire sulla manutenzione dei fossi e banchine, molte della quali deteriorate od ostruite in seguito alle piogge insistenti degli ultimi anni e, quindi, non più

Provincia di Asti

Operatività sul territorio: al via i lavori di manutenzione di fossi e banchine



in grado di garantire il corretto deflusso delle acque, con tutti i rischi che ne derivano per la ircolazione.

"Si tratta di interventi fondamentali - dichiara il presidente

della Provincia Paolo Lanfranco - anche per la prevenzione del rischio idrogeologico che interessa il nostro territorio. creando notevoli danni in occasione del verificarsi delle intense piogge. Gli interventi saranno preceduti dalle analisi a campione dei terreni da ri-muovere e quelli non idonei per un loro riutilizzo nell'ambito stradale, verranno smaltiti presso le pubbliche discari-

La Provincia di Asti ha destinato per ogni reparto, nell'ambito del finanziamento annuale, la somma di126.480 euro (contributo del Ministero dei Trasporti con decreto 123 del 19/03/2020) per lo spurgo meccanico dei fossi in terra (lunghezza indicativa di intervento 100 km per reparto) e/o la sistemazione delle banchine in terra secondo le pendenze che garantiscono l'allontanamento dell'acqua dal piano viabile al fosso.



Gran Premio "Mundus Vini" e concorso CWSA "Best Value"

Altri importanti riconoscimenti per la casa vitivinicola Bosca

Canelli. Il 2021 si apre con nuovi successi per Bosca: bollicine e vini della casa spumantiera hanno ricevuto importanti riconoscimenti in occasione del Gran Premio Internazionale del Vino "Mundus Vini" e del concorso asiatico CWSA "Best Va-

"Mundus Vini", competizione tedesca la cui importanza si estende a livello mondiale, premia con la medaglia d'oro il Barolo DOCG Luigi Bosca 2016 e la Mabel Barbera D'Asti Docg Superiore 2016.

Ulteriore conferma dell'alta qualità dei prodotti Bosca viene dall'edizione primaverile del China Wine & Spirits Awards, il più grande e prestigioso concorso di vini e spirits in Cina. Il Barolo Docg Luigi Bosca 2015, oltre a ricevere la medaglia doppio oro viene decretato il "vino piemontese dell'anno", mentre il Piemonte Chardonnay Doc Luigi Bosca 2019 si aggiudica la medaglia doppio oro. La Barbera d'Asti DOCG Luigi Bosca 2019 si aggiudica la medaglia d'oro e la Mabel Bar-bera D'Asti Docg Superiore 2016 quella d'argento. In merito alle bollicine, il Piemonte DOC Five Stars Collection, l'Asti Docg Five Stars Collection e la Riserva Del Nonno ottengono la medaglia d'oro.

"Grazie al grande lavoro di sauadra e alle sinergie tra i vari team il percorso di Bosca è in continua evoluzione e crescita - commenta Polina Bosca, CMO dell'azienda - L'impeano e la dedizione del reparto tecnico enologo ci ha portato al co-stante ampliamento del medagliere: di anno in anno i nostri vini e le bollicine ottengono ottimi riscontri, segnale che non solo il mercato locale, ma anche quello internazionale riconosce il valore e la qualità dei nostri prodotti. Vedere riconosciuto dal CWSA il Barolo Docg Luigi Bosca 2015 come "Vino piemontese dell'anno" ci spinge a proseguire nel percorso intrapreso da 190 anni e che portiamo avanti da sempre con entusiasmo e dedizione".

Ottenuto il finanziamento dalla Regione Piemonte

Progetti di riqualificazione fluviale sui torrenti Tiglione e Triversa

cinto di dare l'avvio ai lavori per due importanti progetti di riqualificazione fluviale dei torrenti Tiglione e Triversa, per i quali ha ottenuto il finanziamento dalla Regione Piemonte. Entrambi i progetti sono stati preceduti dalla sottoscrizione di una convenzione tra i Comuni di Belveglio, Cortiglione, Incisa Scapaccino, Isola d'Asti, Masio, Mombercelli, Montaldo Scarampi, Montegrosso d'Asti, Vigliano e Vin-chio per quanto riguarda il Ti-glione ed i Comuni di Baldichieri d'Asti, Maretto, Montafia, Roatto, Tigliole e Villafranca d'Asti per quanto riguarda il

"La Provincia si conferma nel suo ruolo centrale - dichiara il Presidente Paolo Lanfranco -, è custode del patrimonio naturale ed ambientale del territorio astigiano e coordinatrice delle Amministrazioni locali nell'importante attività della sua sal-. vaguardia e gestione'

Le convenzioni si pongono l'obiettivo della riqualificazione dei due ecosistemi fluviali mantenendo o recuperando il buono stato di qualità delle acque superficiali e sotterranee, in conformità con i contenuti della pianificazione di settore distrettuale e regionale

"Il quadro normativo in cui si inseriscono tali accordi – aggiunge il consigliere delegato all'Ambiente Andrea Gamba è senza dubbio la Direttiva Quadro sulle Acque dell'Unione Europea, che stabilisce le linee programmatiche per la tutela delle risorse idriche sot-

toposte a sempre maggiore stress a causa delle attività economiche, della crescita della popolazione e dell'urbanizzazione".

Con le determine n. 612 del 03/03/2021 per il torrente Triversa e n. 700 del 12/03/2021 per il torrente Tiglione si dà avvio al procedimento per l'occupazione temporanea non preordinato all'esproprio, sulle particelle catastali coinvolte nei progetti, con le indicazioni riportate nei relativi Avvisi pubblicati sull'Albo Pretorio delle Provincia di Asti e dei Comuni

In particolare, si informa che la corretta esecuzione degli interventi previsti richiede l'occupazione temporanea della por-zione di particelle catastali prospicienti i torrenti per una larghezza massima di 5 metri e che l'occupazione temporanea non andrà a pregiudicare la possibilità di accesso o di utilizzo della restante porzione della particella da parte dei relativi proprietari.

Per quanto riguarda il torrente Triversa, la durata del cantiere è di circa 10 mesi, a far data dal 10/04/2021 fino al 28/02/2022, che gli atti tecnici sono scaricabili a questo indirizzo: https://www.provincia. asti. gov.it/it/page/progetto-triversa e che l'immissione in possesso avverrà nelle sequenti date ed orari:

- 6 aprile: ore 8,30 nel Comune di Montafia c/o SP 10 incrocio Loc. Bagnasco;

- 6 aprile: ore 14.30 nel Comune di Roatto c/o SP 10 incrocio Fraz. Pangeri;

- 7 aprile: ore 8,30 nel Comune di Maretto c/o SP 10 incrocio Fraz. Simonetti:

- 7 aprile: ore 14,30 nel Comune di Villafranca c/o SP 10 incrocio Strada Val Cerreto;

- 8 aprile: ore 8,30 nel Comune di Baldichieri c/o SR 10

incrocio Strada Vignassa; - 8 aprile: ore 14,30 nel Co-mune di Tigliole c/o SP 12 zona ponte ferrovia.

Per quanto riguarda il tor-rente Tiglione , la durata del cantiere è di circa 12 mesi, a far data dal 15/04/2021 fino al 15/05/2022, che gli atti tecnici sono scaricabili a questo indirizzo: https://www.provincia. asti.it /it/page/progetto-tiglione e che l'immissione in possesso avverrà nelle sequenti date ed orari:

- 12 aprile: ore 8,30 nel Comune di Vigliano c/o incrocio SP 456 con via santa Delibe-

rata (strada sterrata); - 12 aprile: ore 14,30 nel Comune di Montegrosso d'Asti c/o incrocio SP 3 con Via Vallumida (ponte);

- 13 aprile: ore 8,30 nel Comune di Montaldo Scarampi c/o incrocio Via Codalunga con via Convento: - 13 aprile: ore 14,30 nel

Comune di Mombercelli c/o Campo Comunale di Mom-- 14 aprile: ore 8,30 per i Co-

muni di Vinchio e Belveglio c/o incrocio SP 3 con Via Vallone;

- 14 aprile: ore 14,30 nel Comune di Cortiglione c/o SP 27 (dopo la rotonda);

- 15 aprile: ore 8,30 nel Comune di Masio c/o incrocio SP 245 con str. Serra.

Coldiretti Asti organizza, tra fine marzo ed inizio aprile, in modalità online le riunioni terri-

Si tratterà di incontri con gli associati per informarli sulle principali tematiche attraversa-

te dal settore primario.

La modalità di erogazione del servizio è dettata dalle recenti restrizioni per contrastare la pandemia e per poter avere comunque un confronto con la base associativa in totale sicurezza.

All'incontro del 23 marzo, riservato agli associati delle zone di Castelnuovo don Bosco e Moncalvo, seguiranno gli incontri con i soci di Nizza Monferrato lunedì 29 marzo, quindi Canelli e Vesime giovedì 1 aprile, poi Asti giovedì 8 per chiudere con la riunione riservata agli im-prenditori agricoli delle zone di San Damiano e Villanova.

Tutti i collegamenti inizieranno alle 21, l'accesso potrà avvenire via computer, tablet o smartphone attraverso il link che sarà inviato direttamente agli interessati via e-mail o

Gli incontri via web saranno tenuti dal presidente e dal di-rettore di Coldiretti Asti, Marco Reggio e Diego Furia, con gli interventi dei vari responsabili degli uffici della federazione provinciale, esperti dei vari settori di riferimento.

Tra fine marzo ed inizio aprile

Coldiretti Asti organizza cinque videoconferenze di aggiornamento con gli associati

Si tratteggerà così la linea sindacale dell'organizzazione e si affronteranno le principali tematiche in materia economica, fiscale e tributaria, previdenziale e sui provvedimenti inerenti alla lotta al Covid, compresi i recenti provvedimenti adottati dal nuovo governo Draghi per affrontare la crisi economica attraversata purtroppo anche dal settore agricolo.

În questo senso, particolare rilievo sarà dato ai progetti di filiera messi in atto da Coldiretti, anche in ambito provinciale.

"Sarà un momento di verifica - annuncia il direttore provinciale Diego Furia - sull'efficacia e le prospettive dei progetti "Nocciole" con l'ac-cordo con Novi, "Barbera Amica" con le cantine di Agliano Terme e Mombercelli e delle recenti iniziative di Campagna Amica con il Mercato Coperto Contadino con

annessa Enoteca di corso Alessandria e gli agri mercati di piazza Alfieri'

43

"In questo momento particolare e di difficoltà – sottolinea il presidente provinciale Marco Reggio - una grande organiz-zazione come Coldiretti sente più di altre il peso della responsabilità di rappresentare il 75% delle imprese agricole astigiane.

È anche per questo che abbiamo investito importanti risorse per l'affermazione della vendita diretta ai consumatori a favore dei nostri associati, sempre in un'ottica di sindacato imprenditoriale di filiera.

Siamo sempre impegnati per la realizzazione di accordi economici e impegni concreti finalizzati ad assicurare la massima valorizzazione della produzione agricola, anche attraverso la stipula di contratti di filiera sostitutivi dell'ormai superata stagione della sterile interprofessione"

Grande preoccupazione tra gli agricoltori a causa delle recenti limitazioni, con il rischio di sanzioni, introdotte dalla Regione Piemonte con il "Piano straordinario sulla qualità del-

Quando scatta l'allerta arancione o rosso, segnalato in seguito alle rilevazioni effettuate dall'agenzia regionale, Arpa Piemonte (e rilevabili al se-guente indirizzo internet https://webgis.arpa.piemonte.it/protocollo_aria_webapp/), sono vietate le distribuzioni di fertilizzanti, ammendanti, correttivi, reflui e digestati, palabili e non palabili, contenenti azoto, letami e assimilati (ad eccezione delle distribuzioni effettuate con interramento

immediato). Inoltre, con qualsiasi livello di allerta, dal 15 settembre al 15 aprile, sono vietati gli abbruciamenti di materiale vegetale, come ad esempio i rami delle potature o i sarmenti delle viti che proprio in questo periodo abbondano nelle campa-

"Per ovvi motivi gli agricolto-- evidenzia il direttore di Coldiretti Asti, Diego Furia - a cominciare dal fatto che dalla naColdiretti: "Siamo troppo penalizzati, si rischia di non garantire le produzioni agricole fondamentali"

Qualità dell'aria: l'agricoltura rischia la paralisi

tura ricavano il reddito del loro lavoro, non possono che essere per una gestione ambientale sostenibile. Il problema è che tali limitazioni riguardano praticamente tutto il territorio (947 Comuni piemontesi su . 1181, escludendo solo la fascia montana alpina)".

"In una fase già così difficile dovuta all'emergenza sanitaria sottolinea il presidente di Coldiretti Asti, Marco Reggio – si rischia addirittura di non garantire le produzioni agricole fondamen'tali alla catena alimentare. Per evitare ulteriori danni economici alle imprese e alla filiera agroalimentare, tramite la nostra federazione regionale abbiamo presentato alla Regione Piemonte precise richieste per rivedere e alleggerire queste limitazioni. Occorre anche considerare come

le altre regioni non abbiano adottato disposizioni così restrittive e con le limitazioni anti Covid di queste settimane si rischiano concretamente gravissimi danni economici agevolando indirettamente le importazioni".

Le Regioni della pianura Padana, tra le quali il Piemonte, hanno dovuto adottare un Piano straordinario sulla qualità dell'aria per la procedura d'infrazione europea contro l'Italia con la minaccia di riduzione dei trasferimenti Psr e

A loro volta, i Comuni, per evitare le sanzioni in caso del superamento dei limiti di concentrazione del particolato fine PM10 e PM2,5, hanno dovuto adottare le specifiche ordinanze con le conseguenti pesanti

Santo Stefano Belbo • Progetto dell'Associazione Culturale Twitteratura

Il progetto #Ventotene vincitore del premio Spinelli 2019

Santo Stefano Belbo. Mercoledì 17 marzo 2021, "#Ventotene. Comunità, cittadinanza e identità europea", il progetto realizzato nel 2018 dall'Associazione Culturale Twitteratura, nata a Santo Stefano Belbo nel 2013, in collaborazione con ABCittà e Cooperativa Liberitutti e con il sostegno di Compagnia di San Paolo e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, ha ricevuto il "2019 Spinelli Prize for Outre-

Il riconoscimento viene assegnato dalla Commissione Europea a iniziative che promuovono la conoscenza dell'Unione Europea come progetto di integrazione e i suoi valori, in particolare tra i giovani, e consiste in un premio del di 25 000

La giuria, composta da esperti indipendenti, per questa edizione ha premiato 16 progetti tra 150 candidature ri-

"Aido Talent": la raccolta fondi

con all'asta la t-shirt di Daniele Mazzone

"Questo premio prestigioso ha dichiarato Antonella Cavallo, presidentessa dell'Associazione Culturale Twitteratura - ci rende estremamente felici e orgogliosi e ci incoraggia a proseguire nel confronto costruttivo sull'identità europea e sulle sfide del nostro tempo, coinvolgendo in primo luogo le nuove generazioni e il mondo della scuola"

Il progetto si è distinto per l'ampiezza e rilevanza dei temi trattati, oltre alla sua componente innovativa, che ha permesso di raggiungere e coinvolgere i giovani, proponendo un'attività facilmente accessibile, chiara e "userfriendly". Inoltre, combinando l'attività online a una serie di iniziative offline, il progetto "gera un dihattito e contribuisce a mettere in luce la disinformazione sul funzionamento e sull'importanza delle istituzioni dell'Unione Eu-

A causa delle restrizioni imposte dalla pandemia, la cerimonia si è svolta interamente online, alla presenza della Direttrice Generale della DG Istruzione, gioventù, sport e cultura Themis Christophidou e con i saluti di apertura di Mariya Gabriel, Commissaria Europea per l'innovazione, la ricerca, la cultura, l'educazione e i giovani.

Siamo molto contenti che l'associazione Twletteratura abbia ottenuto questo importante riconoscimento a livello europeo - ha aggiunto Giandomenico Genta Presidente della Fondazione CRC – un'ulteriore conferma della capacità da parte dei soggetti del nostro territorio di creare innovazione. La nostra Fondazione ha fin della sperimentazione sostenendo il progetto Ventotene. Comunità, cittadinanza e identità europee nel corso del

Piattaforma data dalla collaborazione tra Cia-Agricoltori Italiani e J.P.Morgan

Al via "Dal Campo alla Tavola" primo e-commerce degli agricoltori italiani

un momento di crisi per il Paese, agevolando la ripresa con la vendita diretta sul web dei prodotti agroalimentari e puntando sull'innovazione digitale delle aziende. È questo l'obiettivo della piattaforma dalcampoallatavola.it, il primo e-commerce che vede protagonisti gli agricoltori italiani su tutto il territorio nazionale. Nata dallo sforzo congiunto tra Cia-Agricoltori Italiani e J.P.Morgan, vuole mettere a disposizione delle imprese agricole uno strumento agile, intuitivo ed ef-

Supportare il Made in Italy in ficace, che dia un forte impulso al mercato agroalimentare, dono lo scossa provocata dalľemergenza Covid.

Le performance delle aziende agricole hanno, infatti, risentito degli effetti della pandemia con una flessione del 3,8% del valore aggiunto nel Cia ha ritenuto strategico in-

vestire in una piattaforma a livello nazionale, che permetta a tutte le aziende - soprattutto auelle che non potrebbero aestire un e-commerce in autonomia - di vendere a un prezzo sulla catena del valore.

Il portale, ricco di informazioni, servizi e possibilità di navigazione, vuole rendere semplice l'esperienza di acquisto delle eccellenze del Made in Italy, anche grazie a blog, ricette, note culturali e racconti sulle nostre tradizioni alimen-

Sarà, inoltre, presente una sezione per il prodotto fresco attraverso un sistema di geolocalizzazione, che mette in contatto diretto l'acquirente con i venditori a lui più vicini.

L'Associazione Aido, sezio-

ne di Asti, ha avviato il proget-to "Aido Talent".

Il primo protagonista è il pallavolista chierese Daniele Mazzone, centrale del Modena Volley e della Nazionale Italiana, che, dopo la Live svoltasi online sulla pagina Facebook di Aido Piemonte, il 13 marzo 2021, incentrata sulla stretta correlazione tra volontariato e mondo dello sport e sui valori che legano fortemente queste due realtà, resilienza, gioco di squadra e fiducia in sé stessi, ha deciso insieme ad Aido di avviare una raccolta fondi, mettendo all'asta la sua maglietta autografata dei mondiali di pallavolo del

L'asta è in corso sul portale di eBay, è iniziata venerdì 19 marzo e durerà fino al 26 marzo 2021.



Il ricavato andrà a finanziare tutti i progetti di sensibilizzazione alla cultura della donazione di organi, tessuti e cellule che Aido da sempre rappresenta e si impegna a diffondere sul terri-

«È veramente un'occasione unica -spiega la Presidente della Sezione Provinciale di Asti Irene Testa- grazie a Daniele Mazzone possiamo raccoaliere fondi per le nostre attività in un momento in cui è impossibile incontrare il pubblico ed organizzare eventi, ma è indispensabile continuare con le attività di sensibilizzazione perché sono ancora tanti i pazienti in attesa di tra-

Un messaggio importante come quello della donazione merita la nostra totale attenzione ed è una grande soddisfazione vedere un giovane campione come Mazzone che dona il suo talento, la sua sensibilità e la sua maglietta per supportare le realtà di AiNel 2020

Circa 1500 cinghiali abbattuti dalle squadre nell'Astigiano

Asti. La Provincia di Asti richiama nuovamente l'attenzione sul tema del contenimento degli ungulati sul territorio e lo fa snocciolando alcune cifre sugli abbattimenti dei cinghiali riferite agli anni 2020 e 2021.

Il Servizio Ambiente Caccia-Pesca della Provincia di Asti comunica che nell'anno 2020 (dal 1 gennaio al 31 dicembre) sono stati effettuati 920 interventi di contenimento ed abbattuti 1431 cinghiali.

Dall'inizio del nuovo anno ad oggi, invece, sono stati già realizzati 114 interventi per un totale di 297 capi eliminati. Durante le battute, i cacciatori hanno adottato le misure di distanziamento previste dalle norme di sicurezza anti-Covid.

"I dati forniti dagli uffici provinciali evidenziano il grande lavoro svolto dalle squadre nei contenimento della fauna selvatica, in particolare dei cinghiali - commentano il presidente della Provincia Paolo Lanfranco e il consigliere provinciale con deleghe in agricoltura, caccia, pesca e tartufi Davide Massaglia - Ai cacciatori va tutto il nostro ringraziamento e il plauso per i risultati raggiunti. La presenza dei cinghiali, favorita in ampie zone di territorio boscato in condizioni di abbandono, è drammaticamente aumentata a causa del lockdown della scorsa primavera che ha offerto le condizioni ideali ai selvatici per proliferare. La Provincia è disponibile a discutere qualsiasi iniziativa utile a garantire la sicurezza dei cittadini e le produzioni dei nostri agricoltori".

VALLE BELBO L'ANCORA 28 MARZO 2021

Un robot laser scanner per schedare circa 500 fabbricati

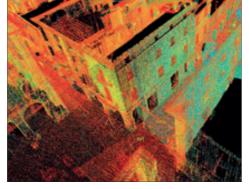
Mappatura digitale del Centro storico con l'utilizzo di tecniche d'avanguardia





Nizza Monferrato. A seguito dell'accordo con l'azienda interregionale "Monitor the Planet", con una delle sedi all'om-bra del "Campanòn" in capo al-l'architetto Stefano Merlino, l'Amministrazione comunale ha messo in pratica una mappatura digitale dell'interno centro storico, realizzata con le più recenti tecnologie e allo scopo di migliorare i dati a disposizione a livello urbanistico. Commenta il vice sindaco Pier Paolo Verri: "Tra le immagini più rappresentative di questo studio c'è una vista aerea del nostro storico, esteso fino a via Roma e piazza Dante, tutta la parte che è stata tutelata dali'UNESCO.

Il centro storico di Nizza è l'unico di tutti gli altri siti che è anche tutelato e considerato Patrimonio. Partendo da questo punto si è pensato di valorizzarlo il più possibile, facendo un rilievo di tutti i fabbricati". L'operazione è tecnica ma può avere molti risvolti pratici: "Un rilievo sistematico e preciso di tutta la situazione attuale, di come è fatto il centro storico nicese, è finalizzato a due obiettivi. Il primo quello di dare uno strumento tecnico al piano regolatore. Oggi prevede schede di sintesi fatte nel 1984/5, allora era già avanti, ma sono passati 35 anni, è in forma cartacea, come stru-mento è obsoleto. Facendo questo rilievo diamo possibilità in futuro prossimo al piano regolatore di fare schede fabbricati molto più precise, aggiornate alle modifiche fatte negli anni". Un secondo aspet-to non è da trascurare: "Ci permette di dotare di un piano colore la città, al momento sprovvista. Non qualcosa di tipico come in tante località, ovvero fatto scegliendo alcuni colori, ma andando a fare un piano



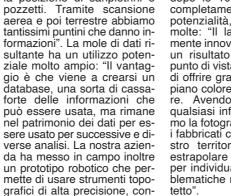
colore specifico per ogni fab-

Si contano circa 500 fabbricati diversi, il numero di facciate esatte emergerà da questo studio. Andare a fare un piano colore preciso e puntuale per ogni tipo di fabbricato in modo tale che domani il proprietario che vuole tinteggiare il fabbricato potrà venire in comune e riceverà tutte le linee guida da attuare. Uno strumento che, diversamente, non sarebbe mai stato possibile". Secondo il Vicesindaco l'opportunità è importante su molti fronti: "In questo modo avremo una situazione attuale di distinzione tra fabbricati a posto oppure in degrado. Per quest'ultimi il comune potrà segnalare al proprietario. Il problema è emerso in particolare negli ultimi due mesi: due fabbricati hanno avuto problemi sul tetto. In un 'impresa aveva già previsto la demolizione, nell'altro caso il fabbricato è stato persi-no difficile contattare gli eredi". Conclude Verri: "È un pro-

getto innovativo soprattutto se fatto in questa maniera, con una tecnologia all'avanguardia, e sulla vastità di un intero centro urbano. Normalmente viene fatto su singoli edifici di

particolare pregio. Vista l'importanza del nostro centro storico, ci è sembrato adatto." A illustrare le tecniche utilizzate è stato Gianluca Palmieri di "Mo-nitor the Planet": "Si è usata la tecnologia del laser scanner, scansioni laser, che supera il concetto di rilievo. Normalmente si va a campionare un'informazione, scegliendo cosa rilevare. Il laser scanner ci permette di creare invece un gemello digitale della realtà: significa che noi andiamo ad acquisire massivamente tutto quello che c'è. Se avessi usato strumenti tradizionali non avrei acquisito, per esempio, la posizione di sanpietrini e pozzetti. Tramite scansione aerea e poi terrestre abbiamo tantissimi puntini che danno informazioni". La mole di dati risultante ha un utilizzo potenziale molto ampio: "Il vantaggio è che viene a crearsi un database, una sorta di cassaforte delle informazioni che può essere usata, ma rimane nel patrimonio dei dati per essere usato per successive e diverse analisi. La nostra azienda ha messo in campo inoltre un prototipo robotico che permette di usare strumenti topodotti da un operatore, in maniera semiautomatica. È chia ro che avere il capitale informativo di una nuvola di punti permette poi un'estrazione di dati anche successiva".

Le rilevazioni, ricorda Pier Paolo Verri, sono state fatte dopo le 18 o in orario notturno, con l'eccezione di Carlo Alberto a cui ci si è dedicati durante il girono: "Per fare questo lavoro abbiamo dovuto togliere tutte le auto parcheggiate, andando avanti fino a mezzanotte o alle 2. In questo modo non abbiamo avuto problemi di interferenze o di disturbare le persone. Avendo il coprifuoco dopo le 10 le strade erano completamente sgombre." Le potenzialità, ribadisce, sono molte: "Il lavoro è assolutamente innovativo e alla fine dà un risultato valido e, da un punto di vista tecnico, in grado di offrire grandi possibilità per piano colore e piano regolatore. Avendo a disposizione qualsiasi informazione abbiamo la fotografia, a oggi, di tutti i fabbricati che ci sono sul no stro territorio. Poi dovremo estrapolare tutte le fotografie per individuare eventuali problematiche relative a qualche tetto". Red. Nizza









Celebrata venerdì 19 alla Media Dalla Chiesa

Giornata della memoria e dell'impegno: lettura nomi dei minori vittime della mafia

Nizza Monferrato. II 21 marzo è la data che Libera, 'Associazione che nasce con lo scopo di combattere le mafie, ha scelto per fare memoria e ricordo di tutte le vittime innocenti della criminalità organizzata.

A Nizza Monferrato il Coordinamento astigiano di Libera in accordo con la dirigenza scolastica dell'Istituto Comprensivo di Nizza e l'Assessorato alla cultura dell'Amministrazione comunale nicese, ha scelto di anticipare l'evento a venerdì 19 marzo ed in particolare di celebrare la "Giornata della memoria e dell'impegno" leggendo i nomi dei minori vittime della mafia.

Purtroppo questa cerimonia del "ricordo", per le ormai note ragioni di distanziamento a causa del Covid, si è dovuta celebrare in tono minore e con una partecipazione limitata, ma non per questo meno significativa. Tuttavia grazie a TeleNizza la manifestazione è stata ripresa e mandata in onda (in diretta) tramite il canale di comunicazione Facebook.

Nel cortile della media Dalla Chiesa presenti con la dirigenne comunale di Nizza (Sindaco e Assessore alla Cultura) ed i rappresentanti del Coordinamento provinciale di Asti di Libera, il Comandante della Polizia municipale, Dott. Silvano Sillano, i rappresentanti delle Forze dell'ordine (Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia stradale) ed i rappresentanti del Consiglio comunale dei ragazzi (con il sindaco Andrea Basile con fascia tricolore). In apertura i saluti della dirigente dell'Istituto comprensivo di Nizza, dott.ssa Maria Modafferi "Oggi ricordiamo le vittime delle mafie e ieri abbiamo ricordato quelle del Covid. Tutte vittime innocenti di un male. oggi però le vittime sono quelle provocate dall'uomo. Voi ragazzi, cittadini del domani, non dovete più permettere che accadono queste cose"

Il sindaco Simone Nosenzo "Quello di oggi è un momento di forte condivisione fra tutte le istituzioni e tutte le autorità perchè la mafia va combattuta a 360° e tutti noi dobbiamo fare la nostra parte e voi giovani dovete far si che si combatta ogni tipo di criminalità. Facciamo passare questo messaggio molto importante". Il rappresentante della Questura, ha portato i saluti del Questore di

Asti "Questa è una iniziativa bellissima, una sinergia fra tutte le componenti ed è giusto ricordare le vittime di mafia".

È toccato poi a Luigi Gilardetti del Coordinamento pro-vinciale di Libera di Asti "Un territorio non esente per ciò che riguarda questi argomenti, vista che da poco si è celebrato un processo di 'ndragreta tra l'albese e l'astigiano. Quest'anno lo slogan è a ricordare e riveder le stelle e non è casuale, è un invito a coltivar la memoria, a ripartire, ad essere partecipi del nostro futuro. È importante ricordare questi nomi (le 1031 vittime di mafie) a diventare parte della nostra quotidianità. Noi abbiamo il dovere di fare la nostra parte. Oggi leggeremo i 112 nomi di vittime innocenti, ma dobbiamo coltivar la memoria affinchè sia una memoria viva. Dobbiamo stare tutti dalle stessa parte, fare un fronte comune della legalità. Il lavoro di Libera finirà il giorno in cui non ci sarà più la criminalità organizzata e alla cultura mafiosa potremo contrapporre la cultura della legalità e della giustizia sociale. Allora potremo tora cognara la

Introdotti dall'Assessore alla cultura, Ausilia Quaglia "Le idee camminano sulle gambe dei ragazzi di oggi che oggi qui rappresentano tutte le scuole della città", alcuni consiglieri del Consiglio comunale dei ragazzi hanno dato lettura dei 112 nomi dei minori uccisi della mafia ed a seguire hanno letto alcuni brevi brani tratti da un libro su Paolo Borsellino. A chiudere gli interventi, Gionata Borin di Libera di Asti con la lettura delle parole rivolte ai ragazzi da Antonino Caponnetto, capo storico del primo pool antimafia di Palermo "Riappropriatevi del vostro passato di fierezza e di cultura, del vostro passato di civiltà e fatelo diventare avvenire; dovete crederci incrollabilmente, è questo lo spirito cui dovete affrontare gli anni della vostra giovinezza e la difficoltà della vita; credere in voi, quali portatori di valori autentici; siete voi che dovete costruire il vostro avvenire, fatelo con amore e con speranza"

I saluti finali a conclusione della manifestazione sono del-Dirigente dott.ssa Modafferi "All'istruzione ed alla cultura è demandato tutto l'impegno per costruire cittadini migliori".



Da Nizza nuova finestra sulle colline del Monferrato

La famiglia Berta acquista il Castelletto dell'Annunziata

Nizza Monferrato. La famiglia Berta, titolare delle omonime distillerie mombaruzzesi, segnala l'acquisizione del Ca-stelletto dell'Annunziata sulla collina di Nizza Monferrato. Così viene descritta: "Una torre, una villa, una finestra aperta sulle colline del Monferrato. Diventerà una residenza di charme nel punto più alto di Nizza. Si amplia così il numero delle dimore della famiglia proprietaria delle note Distillerie piemontesi, per fornire ai visitatori un'ulteriore oasi di tranquillità, un punto di partenza per godere delle bellezze del Piemonte astigiano". Il Castelletto dell'Annunziata vanta molti elementi suggestivi: "Situata sulla sommità di una verde collina, da cui domina tutta la valle. questa esclusiva dimora d'epoca è l'incontro perfetto fra sogno e realtà: un incantevole regno immerso nei tempi moderni. La caratteristica torretta offre una vista a perdita d'occhio a 360 gradi, fino alle Alpi e al Monviso". Quale la destinazione prevista? "Il complesso diventerà una residenza di campagna, e andrà ad aggiungersi alle proprietà dei Berta - la Distilleria, la residenza settecentesca Villa Prato, Villa Castelletto e lo splendido Castello di Monteu Roero, recuperato e adibito a museo - che da sempre credono nella valorizzazione del territorio Monferrato, divenuto patrimonio Unesco".

In parallelo, le Distillerie Berta annunciano il lancio di una nuova linea di grappa: "Porterà l'omonimo nome Castelletto dell'Annunziata ed entrerà a giugno nella famiglia delle Riserve. Una grappa Piemonte, figlia delle vinacce migliori che questa terra ai piedi delle montagne offre. Una denominazione che ha una storia più lunga del suo stesso nome, riconosciuto ufficialmente solo in tempi recenti. Un prodotto nuovo ma dalla storia antica, omaggio alla terra da cui nasciamo e in cui cresciamo, una grappa che ha il gusto del ritorno a casa"

Dalle parrocchie nicesi

Funzioni settimana di Pasqua

Sabato 27 e domenica 28 marzo: domenifestiva, benedizione dei rami d'ulivo che saranno messi ad ogni singolo posto assegnato in chiesa e lettura della Passione del Si-

30 marzo: Martedì santo - ore 20,00, a S. Giovanni Celebrazione Penitenziale con assoluzione generale.

1° aprile Giovedì santo - Messa dell'ultima cena: ore 17,30 in S. Siro e S. Ippolito; ore 20,30: S. Giovanni e Vaglio Serra. Dopo ogni messa adorazione eucaristica fino alle ore 19, Altare della deposizione in ogni chie-

2 aprile Venerdì Santo liturgia della Passione e Morte: ore 9,00 in San Giovanni: preghiera delle lodi e delle letture;

ore 17,00 in San Giovanni: liturgia della Passione e Morte del Signore;

ore 20,30 a Vaglio Serra: liturgia della Passione e Morte del Signore.

Giorno di digiuno e astinenza dalle carni. 3 aprile Sabato Santo - ore 9,00: S. Giovanni, preghiera, lodi e letture; ore 9,30/12,00 e ore 17,00/19,00: in S.

Giovanni confessori a disposizione per le confessioni. Ore 20,00 un San Giovanni: veglia pa-

4 aprile Domenica di Pasqua: orario festivo delle funzioni.
Raccolta offerte per i bisognosi come se-

gno quaresimale a favore della Fondazione diocesana S. Guido.

5 aprile Lunedì dell'Angelo - messe dell'orario feriale.

Messa feriale - Per tutto il mese di aprile la santa messa pomeridiana sarà celebrata nella chiesa di S. Siro alle ore 17.00.



Terminate le vaccinazione agli over 80

Concluso il primo giro di vaccini, al via la seconda dose

Nizza Monferrato. Ha raggiunto una ragionevole stabilità il dato dei contagi tra i residenti nicesi.

Al 20 marzo, il primo cittadino nicese Simone Nosenzo ha comunicato i seguenti numeri: 28 positivi, di cui una 1 persona ricoverata; 5 persone in isolamento fiduciario a seguito di contatti di primo grado: 116 tamponi effettuati negli ultimi 7 giorni, un lieve calo rispetto alla misurazione della settimana precedente, con stabile, per fortuna, il numero dei decessi durante la cosiddetta "seconda ondata". Proseque il Sindaco: "La buona notizia, se si può chiamare tale, è che sabato mattina si è concluso il primo giro vaccinazioni per tutti gli over 80 che fanno riferimento al plesso di Nizza.

Da questa domenica alla Casa della Salute si è iniziato a somministrare la seconda dose, per tutta la giornata, a partire dal vaccino Pfizer". La settimana in corso, lunedì 22 marzo, vede la somministrazione del vaccino "Moderna" alla Casa della Salute, procedura che prosegue sabato 27 marzo.

Chiarisce Nosenzo: "La scelta dell'ASL è di proseguire con il secondo giro nella sede della Casa Salute, per chi ha avuto la prima dose nel secondo luogo". Continua inoltre a essere utilizzato il Foro Boario in base alla necessità grazie alla distribuzione delle multiple linee di vaccinazione e la possibilità di sostare all'interno. "Grazie al personale sanitario per l'attento lavoro, grazie a tutti i volontari che ringrazio uno a uno, mostrano grande gentilezza e grande disponibilità per tutte le persone over 80 resette il Fore Poerici"

recatesi al Foro Boario".

L'elenco delle associazioni coordinate dal servizio Lavori Pubblici del municipio, che hanno prestato volontari per assistenza e supporto durante le operazioni, è il seguente: Protezione Civile, ANC, Croce Verde, "Il Seme", Avis, GVA, "Con Te", Alpini, Nonni Vigili, Oftal, Auser, Projeto Corumbà a Corita San Visconzo.

Particolarmente apprezzato da parte della cittadinanza il servizio di assistenza, tramite la segreteria del sindaco, alla prenotazione on line della propria vaccinazione per i mag-giori di 70 anni. "Abbiamo avuto molte richieste per il servizio per gli over 70, toccate le 56 richieste nella prima settimana – racconta Nosenzo - Come strumento è stato sicuramente utile e apprezzato. Oltre a chi ha scelto di prenotare il colloquio in presenza, per utilizzare sotto la guida del personale del comune il portale regionale delle vaccinazioni, in molti hanno scelto invece il contatto telefonico per essere guidati passo dopo passo nelle operazioni". Il Sindaco coglie l'occasione per precisare in merito a un dubbio tecnico emerso per molte persone in possesso di telefoni portatili di prima generazione, non connessi a Internet: "Un chiarimento importante è per le persone che inserivano il numero, senza smartphone, ricevendo un messaggio con su scritto "per dare conferma link sottostan-

Arrivando il messaggio l'adesione è andata comunque a buon fine. Il link serve a dare conferma che il numero è corretto agli uffici regionali". E se la prima settimana ha visto circa 200 residenti essere vaccinati, la seconda settimana (la scorsa) ha visto invece la conclusione dell'intero numero di "over 80" in lista d'attesa per il servizio: "Credo che saremo una delle prime zone della provincia che termina la somministrazione della prima dose commenta con soddisfazione i primo cittadino nicese – Ora il personale si concentrerà sulle somministrazioni domiciliari, già iniziate, si andrà a velocizzare anche su questa parte" Si segnala come l'utilizzo del Foro Boario sia stato ripensato, dopo i primi giorni. L'accesso è stato spostato sul lato stretto, di fronte al presidio Santo Spirito, in modo di avere il desk sulla sinistra, uno spazio per attendere, distanziati, all'interno e poi a destra le 4 linee di vaccinazione. L'uscita è verso il centro della struttura, in corrispondenza del gioco da bocce. Un video per conosceso e spostamento all'interno è stato realizzato a cura dell'amministrazione ed è disponibile su tutti i canali istituzionali di-Red. Nizza



Sarà asfaltata via Balbo e rifatto il marciapiede

Nizza Monferrato. L'Assessore Valeria Verri informa che è stato assegnato l'appalto per l'asfaltatura di Via Balbo (nel centro storico di Nizza) che congiunge via Pio Corsi con la Piazza Del Comune, era l'unica via ancora da sistemare dopo i lavori effettuati per il passaggio della fibra ottica. Nelle prossime settimane la ditta appaltatrice provvederà a stendere il manto di asfalto sui circa 80 metri di strada. Nel medesimo tempo sarà completamente rifatto il marciapiede di sinistra, quello di destra era già stato fatto, con la posa di piastrelle in pietra di Luserna. L'importo complessivo dei lavori comporta un costo complessivo di circa 20.000 euro.

Il Covid non ferma gli impegni degli studenti del Pellati

Certificazioni linguistiche Pet e First e Progetto professione documentario

Nizza Monferrato. Da parte dell'Istituto "N. Pellati" riceviamo e pubblichiamo segnalazioni in merito alla prosecuzione delle attività, nonostante il periodo complesso sul fronte della didattica.

Certificazioni linguistiche

L'apprendimento delle lin-gue straniere è sempre stato un elemento presente nei piani di studio della scuola superiore nicese, dedicandovi particolare cura e attenzione. Commenta la dirigente Matelda Lupori: "Anche quest'anno, nonostante la difficile situazione legata alla pandemia, 90 studenti hanno conseguito le certificazioni Pet e First in lingua inglese". I corsi di preparazione avevano preso il via durante lo scorso anno scolastico, coinvolgendo moltissimi allievi del Pellati di Nizza Monferrato e Canelli, appartenenti a tutti i corsi di studio. In cosa consistevano? "Due ore setti-manali per un totale di 50 ore di corso. Poi la chiusura delle scuole a fine febbraio aveva bloccato tutte le attività in presenza. Nonostante questo, grazie all'impegno di studenti e insegnanti e pur con tantissime difficoltà, il lavoro è proseguito e nei mesi di ottobre 2020 e gennaio 2021 gli allievi iscritti ai corsi nel precedente anno scolastico hanno sostenuto gli esami presso la sede dell'Istituto". Ottimi gli esisti finali da parte dei ragazzi: "L'esame Pet (Preliminary English Test) per il raggiungimento del livello B1 è stato superato dal 100% dei 40 studenti iscritti mentre il First, esame piuttosto impegnativo per il raggiungimento del livello B2, è stato superato dall'85% dei 50 candidati. La soddisfazione per docenti ed allievi è grande e la speranza è di riuscire a preparare i più volenterosi anche per le prossime sessioni d'esame da tenersi a fine anno scolastico o ad inizio del prossimo". In alternativa, l'approfondimento della lingua estera avviene, in tempi normali, tramite viaggi d'istruzione: "L'Istituto propone anche numerosi viaggi e soggiorni studio all' estero per imple-



stiche in alcune delle 4 lingue studiate in tutti i plessi della scuola. In particolare nello scorso febbraio 2020 venti studenti appartenenti alla Ragioneria, al liceo scientifico e al turistico sezione distaccata di Canelli sarebbero dovuti partire per una settimana di scuola all'estero presso il CMEF di Cap d'Ail. Scopo della settimana potenziare lo studio della lingua e civiltà francese e approfondire la conoscenza del territorio della Costa Azzurra. Durante l'estate, invece, due docenti avrebbero dovuto accompagnare un cospicuo gruppo di alunni per un soggiorno studio di due settimane nel Regno Unito. La pandemia ha solo ritardato questi progetti che verranno ripresi, sostenuti e se possibile ampliati in futuro per offrire sempre un curricolo sfidante, competitivo e all'alte l'Istituto" all'altezza della fama del-

Progetto

di Documentario La classe quarta CT di Canelli ha partecipato al progetto Professione Documentario 2021 di "Didattica Piemonte Movie" di Torino, grazie all'esperta di comunicazione Serena Anastasi. Raccontano: "Già mesi fa gli allievi avevano visionato il documentario Star Stuff di Milad Tangshir, regista iraniano, scrivendo le proprie considerazioni raccolte in un unico documento da presentare al regista. Star Stuff è un viaggio che tocca tre tra i più importanti osservatori astronomici del mondo, situati negli angoli più remoti del pianeta: il

deserto di Atacama in Cile, il Grand Karoo in Sudafrica e l'isola di La Palma, nell'Oceano Atlantico, punti privilegiati per l'osservazione del cosmo dove, grazie a sofisticate tecnologie, la comunità scientifica internazionale ha raggiunto brillanti scoperte sulle origini dell'universo e della vita sulla Terra. Vicino ai telescopi vivono comunità indigene, minuscoli villaggi di contadini, pescatori, persone che hanno un legame forte con questi luoghi remoti. Due mondi agli antipodi, che condividono la stessa attenzione verso il cielo che li sovrasta e, grazie alle loro letture e suggestioni, tanto diverse quanto affascinanti, ci aiutano a rivolgere il nostro sguardo verso l'alto, verso le stelle di cui siamo parte". I ragazzi hanno inoltre visionato un secondo documentario, We Are The Thousand - L'incredibile storia di Rockin'1000. L'11 marzo hanno potuto contattare online l'autrice Anita Rivaroli che ha risposto alle domande degli studenti e spiegato di tutte le fasi di produzione del filmato e di tutte le difficoltà in-contrate. Raccontano: "Anita Rivaroli è nata a Cesena e si è diplomata al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma come sceneggiatrice. Studia al contempo cinema e regia e dirige alcuni cortometraggi e vi-deoclip. Ha diretto tutti i video dei Rockin'1000 raggiungendo più di 60 milioni di visualizzazioni su YouTube. Come sceneggiatrice ha scritto molte se-rie TV tra le quali: Tutto può succedere e SKAM Italia. We Are The Thousand - L'incredibile storia di Rockin'1000 è il suo primo lungometraggio.

Ecco di cosa tratta: 26 luglio

2015. Cesena. 1000 musicisti provenienti da tutta Italia si ritrovano per suonare Learn to Fly del gruppo rock americano Foo Fighters con l'obiettivo di convincere il loro cantante Dave Grohl e tutta la band a tenere un concerto in Italia. Inaspettatamente II video dell'evento raggiunge in poco tempo decine di milioni di views su YouTube, e Roc-kin'1000 realizza il proprio sogno: i Foo Fighters decidono di venire a suonare a Cesena insieme ai 1000 strumentisti, selezionati dal gruppo organizzatore! In realtà questo è solo l'inizio dell'avventura dei 1000. che sono a tutti gli effetti la rock band più grande del mondo e che continuano ad esibirsi in formazioni sempre più nu-merose. We Are The Thou-sand - L'incredibile storia di Rockin'1000 racconta una storia unica ed irripetibile, che ha cambiato la vita di molte persone per sempre". Racconta-no dall'Istituto: "Il video coinvolge anche chi non è amante di questa forma musicale. Vedere artisti che a proprie spese arrivano da tutta Italia per sostenere un progetto di un gruppo di giovani di Cesena non è cosa comune e vedere che da tutto il mondo, dal Giappone all'Australia agli Usa, giovani decidono di sostenere il progetto finanziato in crowd-funding e infine che 1000 persone riescono a cantare e a suonare all'unisono una stessa canzone, è davvero emozio-

L'autrice ha voluto seguire e presentare le ansie e le preoccupazioni degli organizzatori, che all'inizio pensano di avere avuto un'idea assurda e irrealizzabile per poi rendersi conto che non solo tutto stava funzionando davvero, ma che si coinvolgevano decine di milioni di persone, di tutte le età, accomunate solo dall'amore per la musica e dall'obiettivo di sostenere un sogno". Le osservazioni degli studenti sono state infine presentate in un in-

te supermercato Gulliver) ed

alla colonnina di Via Alessan-

dria presso pasticceria Mara-

stampa, apprendiamo che la colonnina di ricarica di Piazza

XX Settembre è in manuten-

zione, appena entrata in fun-

zione e subito guasta, in quan-

Si spera che il problema si

possa risolvere in breve tempo

e la postazione torni disponibi-

intoppo nel funzionamento.

Al momento di andare in

Una colonnina di ricarica in piazza XX Settembre

Nizza Monferrato. E' in funzione da qualche giorno la colonnina di ricarica per le auto elettriche in Piazza XX Settembre (piazza della Verdura), sistemata di fronte al mobilificio Quaglia nei pressi del monumento dedicato a Francesco Cirio. A disposizione n, 2 stalli di ricarica. La stazione di ricarica è stata predisposta da Enel X.

mentare le competenze lingui-

Questa postazione, appena entrata in funzione, va ad aggiungersi a quelle già operative in Piazza Garibaldi (fron-

Nizza Monferrato. Molte le iniziative sul territorio, a di-

stanza o sui social, hanno ricordato giovedì 18 marzo la

giornata in memoria delle vitti-

nata Nazionale in memoria delle vittime del Covid-19 – ha

scritto il primo cittadino nicese

Simone Nosenzo sul suo profi-

lo Instagram ufficiale - Un mo-

mento per riflettere, onorare e

condividere la memoria di una tragedia che ha segnato l'Italia

L'adesione della città del

"Campanòn" è stata non solo

ideale ma anche simbolica:

"Nizza ha aderito all'iniziativa

di ANCI, alle ore 11 in conco-

mitanza con l'intervento del

Presidente del Consiglio dei

Ministri a Bergamo, ogni Sin-

daco davanti alla sede del pa-

lazzo comunale ha onorato le

vittime con un minuto di silen-

zio. Ricordiamo e onoriamo

tutte le vittime in silenzio e mo-

striamo grande rispetto verso

le loro famiglie". Anche i paesi

"Òggi ricorre la prima Gior-

me per il Covid-19.

ed il mondo intero'



Giovedì 18 marzo numerose le iniziative

Giornata di commemorazione per le vittime del Covid-19



circostanti hanno raccolto l'appello. Matteo Massimelli, sindaco di Incisa Scapaccino, tramite i propri canali social segnala l'atto messo in pratica: "Nella giornata di giovedì davanti al Comune le bandiere sono state a mezz'asta e alle

11.00 hanno suonato anche le campane in memoria delle vittime del Covid-19".

Partecipe anche Castelnuovo Belbo.

All'iniziativa hanno preso parte, distanziati, il sindaco Aldo Allineri con Claudio Bevilacqua (nella foto): "18 marzo 2021 Giornata Nazionale delle Vittime del Covid-19.

Ore 11.00 i sindaci di tutt'italia si trovano davanti ai rispettivi Comuni per un minuto di silenzio con la bandiera a mezz'asta in ricordo delle vittime del Covid-19".

Altri sindaci e comuni del nostro territorio si sono dimostrati sensibili al momento di raccoglimento tramite minuti di silenzio di fronte ai rispettivi palazzi comunali oppure post sui canali ufficiali dei rispettivi enti e sui profili personali. Unione collinare "Vigne & Vini"

Report Covid della settimana

Nizza Monferrato. In leggero aumento i positivi Covid nell'Unione collinare "Vigne & Vini" della settimana alle ore 18,30 del 22 marzo: Bruno (1), Calamandrana (4), Casteleto Molina (2), Castelnuovo Belbo (1), Cortiglione (3), Fontanile (1), Incisa (13), Mombaruzzo (1), Nizza (23).

Nessun positivo Covid nei Comuni di Quaranti e Vaglio Serra

Per articoli e fotografie contattare Franco Vacchina Tel. 328 3284176 Fax 0144 55265 vacchinafra@gmail.com 46 L'ANCORA | 28 MARZO 2021 INFORM'ANCORA

Dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

Quasi un milione di euro per progetti sul territorio

Alessandria. La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria presenta quattro nuovi bandi, relativi all'anno 2021, per un importo complessivo di quasi 1 milione di euro.

L'obiettivo è quello di finanziare progetti a favore del territorio di competenza, nei settori rilevanti d'intervento:

• bando **Nessuno escluso** dedicato alle "povertà emergenti" • bando **Futura** per le giovani generazioni in ambito scolastico • bando **Musica e dintorni** per le manifestazioni musicali, culturali e artistiche • bando **Storia e memoria** per il recupero del patrimonio artistico e culturale.

Questi quattro bandi - afferma il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, notaio Luciano Mariano - rientrano pienamente nella strategia di sostegno al tessuto socio-economico e culturale dell'Alessandrino perseguita dal nostro Ente e intensificata a seguito delle gravi conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria, tuttora in corso, e dalla conseguente emergenza economica. La creazione di una comunità coesa e inclusiva, che garantisca e promuova i diritti sociali e civili delle persone e si impegni a ridurre le disuguaglianze e la povertà economica, sociale e culturale, in particolare delle fasce di popolazione più svantaggiate, è la base per costruire un futuro di sviluppo per la provincia di Alessandria e per tutto il nostro Paese. Al contempo abbiamo voluto promuovere progetti di tutela del patrimonio artistico e iniziative che, ci auguriamo, contribuiscano alla rinascita degli eventi culturali così fortemente penalizzati in questo periodo di grande difficoltà

Nessuno escluso è il bando che prevede lo stanziamento più cospicuo pari a 300 mila euro. Sarà avviato nel prossimo mese di aprile e resterà aperto 3 mesi. È rivolto a iniziative tese a mitigare vecchi e nuovi bisogni sociali con particolare riguardo alle povertà emergenti, alla popolazione anziana isolata dalla pandemia, alle famiglie colpite dalla crisi economica, alle donne che hanno perso il lavoro e all'azione di coinvolgimento di giovani generazioni al mondo del volontariato sociale. I beneficiari sono associazioni

ed enti pubblici e privati, cooperative sociali, operanti nel settore dell'assistenza sociale e del volontariato. https://www.fondazionecralessandria.it/bandi/bando-nessuno-escluso/

Futura è riservato alle giovani generazioni in ambito scolastico cui si intende fornire supporto per fronteggiare situazioni di criticità ingenerate dalla pandemia, superare i disagi emersi, sostenere esperienze progettuali innovative atte a migliorare l'inclusione dei più fragili e il sostegno dei meritevoli. Le risorse assegnate ammontano a 250 mila euro. Vi possono accedere scuole di ogni ordine e grado, a partire dal mese di maggio, per 4 mesi.

https://www.fondazionecralessandria.it/bandi/bando-futura/

Musica e dintorni è dedicato a supportare manifestazioni musicali, culturali e artistiche con particolare riguardo alla capacità di presentare progetti interdisciplinari o di territorio vasto ed è aperto a enti e associazioni private e pubbliche che operano nei settori oggetto del bando in qualità di soggetti singoli o associati, previa indicazione del capofila. Prenderà il via intorno alla metà di aprile, per un periodo di due mesi, con uno stanziamento di 200 mila euro.

https://www.fondazionecralessandria.it/ban-di/bando-musica-e-dintorni/

Storia e memoria è destinato al recupero del patrimonio artistico e culturale con particolare sostegno alle iniziative capaci di attivare risorse teritoriali che la Fondazione potrà integrare per it concreto conseguimento degli obiettivi. È riservato a enti e associazioni private e pubbliche che operano nei settori oggetto del bando. Apertura da settembre per 2 mesi. Budget di 200 mila euro.

https://www.fondazionecralessandria.it/ban-di/bando-storia-e-memoria/

Tutti i bandi sono rivolti esclusivamente a soggetti che svolgono la propria attività nell'ambito del territorio di operatività della Fondazione.

Ulteriori informazioni e aggiornamenti sui bandi e sulle nuove iniziative promosse dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria sono disponibili sulla pagina Facebook @Fondazione CRAL dove verranno regolarmente segnalati con un post. Acqui Terme. Anche il nostro territorio è ben rappresentato nella Mostra *Il Tricolore - Moti del 1821* alla Cittadella di Alessandria.

Tra i diversi interpreti contemporanei (Mario Fallini, Enrico Francescon, Lele Gastini, Elena Caterina Doria, Andrea Musso, Riccardo Guasco, Grazia Mislovich Josa, Emanuela Serafino Æno, Davide Minetti, Massimo Orsi) che, con la loro arte, hanno reinterpretato la nostra bandiera, anche l'ovadese Mirco Marchelli (già ospite, come musicista, anche di Santa Maria e del suo Auditorium) e Concetto Fusillo (di cui non si contano le mostre tra Palazzo Robellini e il Palazzo Vescovile).

Oltre al Marzo 1821 manzoniano, il mese di cui ricorre il bicentenario è anche alessandrino, poiché sul Tanaro il giorno 10 marzo 1821, per la prima volta sventolò il vessillo nato repubblicano e rivoluzionario (e dunque ovviamente antimonarchico), a Reggio Emilia, nel 1792.

Ciò accadde per iniziativa del Conte Santorre di Santarosa che - scrisse in *Piemon*te Giosuè Carducci, il poeta in vacanza a Ceresole Reale nell'estate del 1890 - qui "diè a l'aure per primo il tricolore".

E Santorre, di lì a poco, come poi provvide a rievocare Raffaele Ottolenghi (ancora una volta sul "Risveglio cittadino", sui numeri 25-30 del 1916, il testo poi raccolto, postumo in rivista, quella di "Storia Arte e Archeologia per la Provincia di Alessandria"), e Santorre proprio ad Acqui trovò provvidenziale ospitalità nella sua fuga verso l'esilio, dopo la rivoluzione fallita.

Ma veniamo alle opere.

Stato, participio passato di Mirco Marchelli è un lavoro in cui l'arte nasce da un riutilizzo materiale, puntando sulla combinazione prima/dopo che La Mostra (per ora non visitabile) alla Cittadella di Alessandria, sino al 2 giugno, Festa della Repubblica

Concetto Fusillo e Mirco Marchelli "tricolori" ad Alessandria 1821-2021

si può applicare ad un avanti/post 1821.

Concetto Fusillo, invece, cerca di rendere graficamente la stratificazione rintracciabile all'interno della società segreta dei Sublimi Maestri Perfetti, che anche sul Tanaro, già nel 1818, raccoglie i primi adepti.

A questi ultimi le finalità, quelle vere, dell'associazione sono svelate completamente solo a chi perviene al terzo e più esclusivo livello interno.

Qui deismo e sovranità popolare, e la chimera della realizzazione della repubblica sono superati dalla tensione a realizzare una effettiva uguaglianza tra gli individui. Resa da Concetto Fusillo attraverso figure coronate, aristocratiche, borghesi e popolari, tutte elette a condividere una ideale "prima posizione".

le "prima posizione". Ecco che il quadro davvero grida "viva l'*Égalité*!".

G.Sa

Acqui Terme. L'Unione Unione Montan ontana Suol d'Aleramo pro-

Montana Suol d'Aleramo promuove un progetto di Cantiere di lavoro della durata di n. 220 giornate lavorative di 25 ore settimanali distribuite su 5 giornate, con un'indennità giornaliera corrisposta ai beneficiari pari a euro 25,12.

Il progetto è rivolto a n. 12 soggetti (equamente suddivisi per sesso) per lo svolgimento prevalente delle seguenti man-

 manutenzione del verde pubblico, taglio erba e piante con utilizzo di motosega:

con utilizzo di motosega;
• lavori di manutenzione degli immobili comunali, ivi compresi piccoli lavori di muratura;

 spazzamento delle strade e aree comunali urbane ed extraurbane;

• riordino archivi comunali e semplici lavori d'ufficio;

 pulizia immobili comunali. Possono partecipare alla selezione le persone in possesso dei requisiti appresso indicati che devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda:

 a) Iscrizione al Centro per l'Impiego: essere disoccupati ai sensi del D.Lgs. 150/2015;

b) Residenza: avranno la priorità i residenti nei Comuni facenti parte dell'Unione Montana Suol d'Aleramo e precisamenUnione Montana Suol d'Aleramo

Progetto di Cantiere di lavoro

te: Cartosio, Cavatore, Denice, Melazzo, Merana, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Pareto, Ponti e Spigno Monferrato, e nei comuni di Alice Bel Colle, Cassine, Morsasco; pertanto, nel caso in cui i candidati idonei non raggiungano il numero previsto di dodici, saranno avviati al lavoro anche i candidati residenti in altri Comuni, in base alla graduatoria finale.

c) Cittadinanza: essere cittadini italiani, o di uno stato appartenente all'Unione Europea, purché in possesso dell'attestazione di iscrizione anagrafica di cittadino dell'Unione Europea, rilasciata dall'ufficio anagrafe del Comune, o in possesso dell'attestato che certifichi la titolarità del diritto di soggiorno permanente ai sensi degli artt. 14 e 15 del D.lgs. 30/07; oppure, essere extracomunitari in possesso del permesso di soggiorno o permesso CEE per soggiornanti di lungo periodo;

d) Età: avere un'età uguale o superiore ai 45 anni e non superiore a 67 anni;

e) Titolo di studio: essere in possesso del diploma di Scuola dell'obbligo; f) ISEE: (attestazione contenente l'indicatore di situazione economica equivalente) essere in possesso di dichiarazione ISEE aggiornato. Ai soggetti che non presentano l'attestazione ISEE è attribuito d'ufficio il valore di euro 35.000,00;

g) Patente di guida: essere automuniti e titolari di idonea patente di guida.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su apposito modulo allegato al Bando, disponibile presso gli uffici dell'Unione Montana d'Aleramo, siti in Ponti (Al) -Piazza XX Settembre 2 e presso i Comuni appartenenti all'Unione Montana Suol d'Aleramo e presso i Comuni di Alice Bel Colle, Cassine, Morsasco, nonché scaricabile dal siinternet dell'Unione www.unionemontanasuoldaleramo.it Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Unione Montana Suol d'Aleramo Piazza XX Settem-bre 2 – 15010 PONTI (AL) tramite raccomandata o consegna a mano entro le ore 12 del giorno venerdì 2 aprile 2021.

Le ulteriori informazioni sono disponibili sul Bando.

Acqui Terme. Ci sono anche gli Yo Yo Mundi con la canzone "Il silenzio che si sente" tra i dieci candidati al Premio Amnesty 2021.

Il concorso, organizzato da Amnesty International Italia e Voci per la Libertà, premia ogni anno quei brani il cui messaggio è incentrato sui diritti umani pubblicati da nomi affermati della musica italiana nell'anno precedente.

Gli Yo Yo Mundi sono in gara nella sezione "Big" insieme a Eugenio Bennato con W chi non conta niente; Samuele Bersani con Le Abbagnale; (Coma_Cose feat. Stabber con La rabbia; Fulminacci con Un fatto tuo personale; J-Ax feat. Paola Turci con Siamesi; Levante con Tikibombom; Francesca Michielin e Måneskin con Stato di natura; Negramaro con Dalle mie parti e Chadia Rodriguez feat. Federica Carta con Bella così.

Il vincitore sarà premiato durante la prossima edizione di Voci per la Libertà – Una canzone per Amnesty, in programma dal 23 al 25 luglio a Rosolina Mare, località in provincia di Rovigo.

M.Pr

Yo Yo Mundi candidati al Premio Amnesty 2021 con "Il silenzio che si sente"



Centro per l'impiego

Offerte lavoro zone Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.informalavorotorinopiemonte.it

da quelle messe i di azione locale) schive, finanziato i ai Comuni e inche per la nostra ora a importantisa programmazio alche giorno aprippo delle aree folella loro redditivinare a micro, pic-

n. 1 operaio addetto alla rettifica, rif. n. 19964; ditta dell'ovadese ricerca 1 operaio addetto alla rettifica con pat. B - automunito preferibile esperienza o qualifica nel settore meccanico (fresatura) - preferibile patentino conduzione muletto tipologia contrattuale di inserimento sarà valutata sulla base dell'esperienza individuale - nel caso di primo impiego sarà proposto un percorso di tirocinio

n. 1 addetto alla produzione e posa di serramenti in alluminio e pvc, rif. n. 19893; azienda dell'ovadese ricerca 1 addetto alla produzione e alla posa di serramenti in allumino e nyc -indispensabile esperienza nell'ambito della produzione e della posa - disponibilità a trasferte - pat. B - automunito serietà e affidabilità - predisposizione al lavoro in team e buona capacità al problem solving iniziale contratto a tempo determinato mesi 3 - successiva trasformazione - orario di lavoro full-time da lun. a ven.

Per candidarsi inviare cv a preselezione.cpi.ovada@agenziapiemontelavoro.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 www.facebook.com/cpi.acquiterme/). *Orario di apertura*: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio solo su appuntamento. Per lo sportello di Ovada in via Nenni 12, tel. 0143 80150; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30; pomeriggio solo su appuntamento.

Si ricorda che il Centro per l'impiego, in questo periodo di emergenza sanitaria, continua a fornire i propri servizi solo su appuntamento, via e-mail o telefonicamente. Per informazioni: info.cpi. acquiterme@ agenziapiemontelavoro.it; info.cpi.ovada@agenziapiemontelavoro.it

"Giornata internazionale delle foreste"

Acqui Terme. Il 21 marzo, primo giorno di primavera, ricorreva in tutto il mondo la "Giornata internazionale delle Foreste", proclamata nel 2012 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, con l'obiettivo di l'attenzione e accrescere la consapevolezza sull'importanza della gestione sostenibile delle nostre foreste. Proprio quest'anno, ha inizio il decennio che l'Onu dedica al ripristino degli ecosistemi, per invitare tutti i Paesi ad un maggiore sforzo verso un rapporto più equilibrato tra uomo e natura, che si concluderà nel 2030, termine ultimo per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile. La Regione Piemonte programma e coordina le attività di pianificazione, sviluppo e gestione volte alla tutela e valorizzazione multifunzionale del patrimonio boschivo.

La selvicoltura è il punto di incontro tra il bosco e l'uomo: rispettando le norme di tutela ed operando in modo professionale si garantisce la conservazione dell'ecosistema forestale e allo stesso tempo si promuove l'uso del legno, materia prima rinnovabile. L'attuale programmazione dei fondi europei del Programma di sviluppo rurale 2014- 2020 vale per le foreste quasi80 milioni di euro, che la Regione ha speso in questi anni con tre obiettivi strategici di lungo termine: stimolare la competitività del settore agricolo, garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima, rea-

lizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e la difesa dei posti di lavoro.

Risorse che accompagnate da quelle messe a disposizione dei Gal (Gruppi di azione locale) hanno sostenuto imprese boschive, finanziato la formazione, dato contributi ai Comuni e incrementato la filiera del legno, che per la nostra regione può diventare una risorsa importantissima anche in vista della futura programmazione 2021- 2027. Intanto tra qualche giorno aprirà un nuovo bando per lo sviluppo delle aree forestali e per il miglioramento della loro redditività: 3 milioni e mezzo da destinare a micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nel settore forestale, per la concessione di contributi a copertura degli investimenti di miglioramento dell'efficienza e dell'innovazione dei processi volti a incrementare la raccolta del legno».

Per celebrare la ricorrenza del 21 marzo, la Regione Piemonte mette a disposizione del pubblico il documentario "La via del Bosco" (45 minuti), realizzato dalla casa di produzione BabyDoc Filmnel 2020, grazie a finanziamenti europei, che sarà liberamente visibile sul canale ufficiale YouTube della Regione Piemonte alla playlist "Foreste: gestione, promozione e tutela", all'indirizzo https://www.youtube.com/playlist?list=PLIrkOizQKJJq8vcYIY8DNvkKN6M0ADPX2

La casa e la legge

A cura dell'avv. Carlo Chiesa

Il mobilio della casa

Ho affittato da una decina di anni un alloggio ammobiliato. Quando avevo preso casa, il mobilio era già un po' vecchio. Ora non c'è quasi più niente che va bene.

Le chiusure degli armadi non funzionano quasi più, la cucina a gas ha un fornello e il forno che non vanno più e il frigorifero non raffredda.

Ho fatto presente al mio padrone di casa tutto quello che sta succedendo, chiedendo di cambiare quello che è neces

Lui mi ha detto che sono stato io a consumare i suoi arredamenti e gli elettrodomestici e che quindi lui non deve intervenire nel pagamento. lo non sono d'accordo, anche perché tutto quello che si è guastato non dipende da un cattivo uso che ho fatto io. ma dagli anni dell'uso.

Per rispondere correttamente al quesito, dobbiamo prendere le mosse da cosa è stato dato in locazione e quali sono gli obblighi del locatore.

Il padrone di casa ha concesso l'alloggio, il mobilio, gli arredi e gli elettrodomestici ivi presenti.

Gli obblighi del locatore sono quelli di:

1) consegnare al conduttore la cosa locata in buono stato di manutenzione;

2) mantenerla in stato di servire all'uso convenuto:

3) garantirne il pacifico godimento durante la locazione.

Nel caso in questione opera la seconda delle tre obbliga-zioni e cioè quella di mantenere la cosa in stato di servire all'uso convenuto.

Così come si legge nel quesito, questo non sta accadendo relativamente ad una parte del mobilio e degli elettrodomestici.

E, a quanto risulta, ciò non è dovuto a cattivo uso da parte del Lettore, ma a vetusta dei manufatti.

Ciò premesso, è evidente il diritto del Lettore ed il corrispondente dovere del padrone di casa di intervenire immediatamente affinché tutto ciò che non funziona venga messo nelle condizioni di servire all'uso convenuto.

Se le riparazioni non bastano, occorrerà che ciò che è guasto venga sostituito.

Questo è quanto prevede la

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a:
"La casa e la legge"
Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme
oppure a lancora@lancora.com

Cosa cambia nel condominio

A cura dell'avv. Carlo Chiesa

Il condomino che invia messaggi

Nel condominio che amministro, uno dei proprietari non viene quasi mai alle assemblee e quando non viene manda un messaggio a mezzo email, chiedendo che quanto lui scrive venga letto e messo a verbale.

La cosa strana di tutto è che, anziché farsi vivo e discutere di tutto quello che vorrebbe proporre, lui lo scrive sui messaggi con un tono piuttosto aggressivo.

Per un po' di tempo l'assemblea non ha avuto niente da ridire, poi gli altri proprie-tari, stanchi dei suoi toni poco benevoli, hanno deciso di non leggere, né mettere a verbale nulla di quanto lui scrive.

Chiedo se la decisione di comportarsi in questo modo sia legittima, oppure se ci sia l'obbligo di inserire i suoi messaggi nel verbale.

Vediamo Innanzitutto qual è il contenuto minimo del verbale assembleare.

Esso deve contenere: il luogo, la data e l'ora di apertura giorno, l'elenco dei partecipanti (personalmente o per delega) il loro valore millesimale, l'individuazione dei condomini assenzienti e dissenzienti nelle votazioni, la nomina del presidente e del segretario, gli eventuali elementi rilevanti (es. l'allontanamento durante l'assemblea di uno dei parteci-panti) ai fini del computo delle maggioranze, l'ora di chiusura dell'assemblea, la sottoscrizione del presidente e del segre-

Questo è il contenuto mini-mo del verbale. Tutto il resto non è previsto come obbligo, quindi è anche possibile che non vengano dettagliatamente elencati gli interventi dei partecipanti e le loro dichiarazioni, salvo che gli altri ne chiedano la verbalizzazione.

Nel caso proposto dal Lettore, l'amministratore, preso atto che i partecipanti all'assemblea hanno dichiarato di non volere la lettura e l'inserimento a verbale dei messaggi del condomino assente, è titolato a seguire la loro decisione, fermo restando che la missiva ricevuta dovrà essere conservata tra le carte condo-

miniali. Tenuto infine conto che l'unico modo per esprimere validamente la propria decidella partecipazione persona-le o per delega alle assemblee, le eventuali missive non potranno in alcun modo condizionare le decisioni assembleari.

"Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self ser-

EDICOLE dom. 28 marzo - regione Bagni; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. (chiuse lunedì pomeriggio). FARMACIE da gio. 25 marzo a ven. 2 aprile - gio. 25 Albertini (corso Italia); ven. 26 Vecchie Terme (zona Bagni); sab. 27 Centrale (corso Italia); dom. 28 Baccino (corso Bagni); lun. 29 Terme (piazza Italia); mar. 30 Bollente (corso Italia); mer. 31 Albertini; gio. 1 Vecchie Terme; ven. 2 Centrale.

OVADA

DISTRIBUTORI - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Q8 via Voltri, Eni via Gramsci con bar; Keotris, solo self service con bar, strada Priarona; Esso con Gpl via Novi, TotalErg con bar via Novi, Q8 via Novi periferia di Silvano; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 28 marzo: via Torino e corso Saracco. FARMACIE - da sabato 27 marzo a venerdì 2 aprile: Farmacia Gardelli, corso Saracco 303 tel. 0143/80224.

Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.

La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna. La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/80224.

La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 28 marzo: O.I.L., Via Colla. FARMACIE - domenica 28 marzo: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, Via Dei Portici, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): sabato 27 e domenica 28 marzo: Dego e Pallare; lunedì 29 Carcare; martedì 30 Vispa; mercoledì 31 Rodino; giovedì 1 aprile: Dego e Pallare; venerdì 2 S. Giuseppe.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi al sabato pomeriggio, alla domenica e nelle feste. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, presso il supermercato Eurospar in viale Italia, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi. FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): Giovedì 25 marzo 2021: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; Venerdì 26 marzo 2021: Farmacia Dova (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; Sabato 27 marzo 2021: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) -Via Alfieri 69 - Canelli; *Domenica 28 marzo 2021*: Farmacia Dova (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì 29 marzo 2021*: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Martedì 30 marzo 2021: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Giovedì 1 aprile 2021*: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service. EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): Farmacia Dova (telef. 0141 721 162), il 26-27-28 marzo 2021; Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360), il 29-30-31 marzo, 1 apri-

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e notturno (20,30-8,30): *Venerdì 26 marzo 2021*: Farmacia Dova (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Sabato 27* marzo 2021: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Domenica 28 marzo 2021*: Farmacia Dova (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; Lunedì 29 marzo 2021: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Martedì 30 marzo 2021: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; Mercoledì 31 marzo 2021: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Giovedì 1 aprile 2021: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Sardo Matteo, Rovera Maria Sole, Oruci Emeli, Greco Gabriele

ACQUI TERME 0144 310100 Carabinieri Comando Compagnia e Stazione 0144 58606 Corpo Forestale 0144 388111 Polizia Stradale Osnedale 0144 777211 0144 321321 ronto soccorso Guardia medica 0144 322222 Viaili del Fuoco Comune 0144 7701 Polizia municipale 0144 322288 Guardia di Finanza 0144 322074 Ufficio Giudice di pace 0144 328320 0144 770267 Biblioteca civica IAT Info turistiche 0144 322142 **OVADA** Vigili Urbani 0143 836260 Carabinieri 0143 80418 0143 80222 Viaili del Fuoco Biblioteca Civica 0143 81774

	I TO I I I
IAT Info turistiche 0143 821043 Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; mar- tedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.	
Info Econet 0143 833522 Isola ecologica str. Rebba (c/o Saamo). Orario: lun., mer. e ven. 8.30-12 e 14-17; mar., gio. e sab. 8.30-12; dom. chiuso.	
Ospedale Cent	ralino 0143 82611
Guardia medica	0143 81777
Scuola di Musica	0143 81773
Cimitero Urbano	0143 821063
Polisportivo Geirino	0143 80401
CAIRO MONTENOTTE	
Vigili Urbani	019 50707300
Ospedale	019 50091
Guardia Medica	800556688
Vigili del Fuoco	019 504021
Carabinieri	019 5092100
Guasti Acquedotto	800969696
Enel	803500

NUMERI UTILI

CANELLI Guardia medica N.verde 800700707 Croce Rossa 0141 822855 0141 831616 - 0141 824222 ASIAT Ambulatorio, prelievi 0141 832 525 0141 821200 Carabinieri Compagnia e Stazione Pronto intervento Polizia Pronto intervento 0141 418111 Polizia Stradale 0141 720711 Polizia Municipale 0141 832300 e Intercomunale 0141 820111 Comune Enel Guasti Enel Contratti N.verde **803500 800900800** 800900999 Gas Acque potabili clienți N.verde **800 969696 800 085377** Autolettura Pronto intervento 800 929393 IAT Info turistiche 0141 820 280 0141 823630 347 4250157

Taxi (Borello Luigi)

80090077

NIZZA MONFERRATO Carabinieri Stazione **0141 721623** Pronto intervento Centralino 0141 720511 Comune 0141 726390 Croce Verde Volontari assistenza 0141 721472 Guardia medica N.verde 800 700707 Casa della Salute 0141 782450 0141 720711 Polizia stradale Vigili del fuoco 115 0141 720581/582 Vigili urbani N.verde **800 262590** Ufficio relazioni 0141 720 517 con il pubblico fax 0141 720 533 Informazioni turistiche 0141 727516 Sabato e domenica: 10-13/15-18 Informazioni **800 900800** Guasti **800 803500** Gas 800 900 777

Clienti 800 969 696

Guasti 800 929 393

Acque potabili

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24



- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- **SPURGHI E SMALTIMENTO** RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- O SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE **CON TELECAMERA**
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



NUOVO SERVIZIO NOLEGGIO BAGNI CHIMICI

Concessionari esclusivi di zona

Cell. 338 8205606 - Tel. e Fax 014441209 Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it • e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi
Luogo e data pubblicazione: Cavaglia (BI) anno in corso.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

Ďubblicazione online: 2499-4871. Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011. Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/anno in corso). C.C.P. 12195152. Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleani, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono

scono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F.
00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A.
Dalla Vedova (cons.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi diretti editoria L.
198/2016 ed.lag. 70/2017 (ext. 250/90) e contributi Reg. L.n. 18/2008. "L'Ancora" ha aderito
tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina
Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.



SPURGHI

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne
- e pozzi acqua potabile fino a 35 metri • Trasporto e smaltimento fanghi
- e rifiuti speciali liquidi Videoispezioni a spinta e robotizzate
- ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati
- NOLEGGIO E SYUOTAMENTO BAGNI CHIMICI CANTIERI E SAGRE

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067 Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro **ANNUNCI GRATUITI (Privati - Non commerciali)**

Testo dell'annuncio da pubblicare (scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole) Telefono: Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati):

> La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda,

né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

Centri del Fai da Te

dal 1961

TEMPO DI SCONT

















PIEMONTE: ACQUI TERME / AL - CARMAGNOLA / TO CASTELL'ALFERO / AT - CHIVASSO / TO GENOLA / CN - ROLETTO / TO LIGURIA: ALBENGA / SV - ARMA DI TAGGIA / IM VALLE D'AOSTA: SAINT CHRISTOPHE / AO



laprealpina.com



Scegli le tue offerte preferite comodamente da casa, fai il tuo ordine con un semplice clic. Consegniamo in tutta italia!!

www.laprealpina.com

Strada Savona 44 - tel. 0144.313345

